COMUNE DI CODROIPO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.)

PERIODO 2018 - 2019 - 2020

INDICE GENERALE

Premessa	Pag.	3
1 Sezione strategica	Pag.	6
2 Analisi di contesto	Pag.	15
2.1.1 Popolazione	Pag.	29
2.1.2 Condizione socio economica delle famiglie	Pag.	31
2.1.3 Economia insediata	Pag.	33
2.1.4 Territorio	Pag.	36
2.1.5 Struttura organizzativa	Pag.	37
2.1.6 Struttura operativa	Pag.	41
2.2 Organismi gestionali	Pag.	42
2.2.1 Obiettivi degli organismi gestionali	Pag.	43
2.2.2 Societa` Partecipate	Pag.	45
3 Accordi di programma	Pag.	48
4 Altri strumenti di programmazione negoziata	Pag.	49
5 Funzioni su delega	Pag.	51
6.1 Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche	Pag.	52
6.3 Fonti di finanziamento	Pag.	62
6.4 Analisi delle risorse	Pag.	64
6.4.8 Proventi dell`ente	Pag.	99
6.5 Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio	Pag.	100
6.6 Quadro riassuntivo	Pag.	104
7 Coerenza con il patto di stabilità	Pag.	105
8 Linee programmatiche di mandato	Pag.	106
9 Ripartizione delle linee programmatiche	Pag.	107
Quadro generale degli impieghi per missione – gestione di competenza	Pag.	108
Quadro generale degli impieghi per missione – gestione di cassa	Pag.	109
Stampa dettagli per missione	Pag.	110
10 Sezione operativa	Pag.	131
Stampa dettagli per missione/programma	Pag.	132
11 Sezione operativa parte n.2 - Investimenti	Pag.	268
12 Spese per le risorse umane	Pag.	269
Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari	Pag.	274
Piano di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture e dei beni immobili ad uso abitativo e di servizio.	Pag.	286
Valutazioni finali	Pag.	297

PREMESSA

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;

b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il nuovo documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

Le brevi indicazioni che precedono sono propedeutiche alla comprensione nelle novità contabili che anche il nostro ente si trova ad affrontare da quest'anno. Si ricorda, infatti, che dopo un periodo di sperimentazione, avviatosi tre anni fa, dal 2015 tutti gli enti sono obbligati ad abbandonare il precedente sistema contabile introdotto dal D.Lgs. n. 77/95 e successivamente riconfermato dal D.Lgs. n. 267/2000 e ad applicare i nuovi principi contabili previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, così come successivamente modificato e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 il quale ha aggiornato, nel contempo, anche la parte seconda del Testo Unico degli Enti Locali, il D.Lgs. n. 267/2000 adeguandola alla nuova disciplina contabile.

In particolare il nuovo sistema dei documenti di bilancio si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo.

- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo “sfasamento” dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere approvato dal Consiglio comunale di ciascun ente entro il 31 luglio dell’anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all’attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta “*sessione di bilancio*“ entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

Il nuovo ciclo di programmazione degli enti locali

Nel 2016 trova piena applicazione il nuovo ciclo di programmazione e rendicontazione disegnato dal principio all. 4/1 e dal nuovo Tuel, che prevede, in particolare, il seguente percorso:

a) entro il 31 luglio l’approvazione da parte della Giunta del DUP per il triennio successivo e presentazione al Consiglio Comunale

b) nei termini e con le modalità da prevedere nel regolamento di contabilità, il Consiglio Comunale approva le deliberazioni conseguenti alla presentazione del DUP;

c) entro il 15 novembre la nota di aggiornamento al DUP (eventuale) e l’approvazione dello schema di bilancio – entrambe di competenza della Giunta Comunale;

d) entro il 31 dicembre l’approvazione del bilancio di previsione da parte del Consiglio Comunale;

e) entro 20 giorni dall’approvazione del bilancio l’approvazione del PEG (Giunta Comunale);

f) entro il 31 luglio la salvaguardia e l’assestamento generale di bilancio per l’esercizio in corso (Consiglio Comunale);

g) entro il 30 aprile (dell’esercizio successivo) l’approvazione del rendiconto della gestione (Consiglio comunale), sulla base di uno schema, approvato dalla Giunta, nei termini previsti dal D.Lgs. n. 267/2000 e/o dal Regolamento di contabilità dell’ente;

h) entro il 30 settembre l’approvazione del bilancio consolidato, riferibile all’esercizio precedente (Consiglio Comunale) (dal 2017).

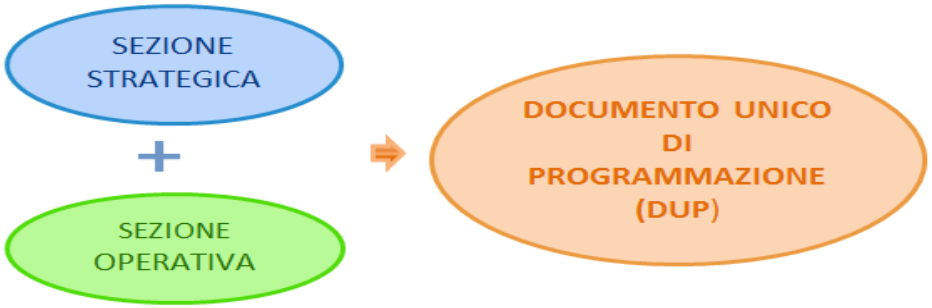
Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il documento unico di programmazione (DUP) è il nuovo documento di programmazione per gli esercizi finanziari mediante il quale vengono indicati gli indirizzi che orientano la *gestione strategica ed operativa* dell'Amministrazione comunale in relazione ai bisogni della collettività amministrata e con riferimento alle possibilità date in termini di risorse umane, strumentali e finanziarie. Quindi, in un determinato arco di tempo futuro, l'individuazione di *obiettivi* e con quale modalità e con quali risorse finanziarie conseguirli.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.



La ***Sezione Strategica (SeS)*** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La ***Sezione Operativa (SeO)*** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

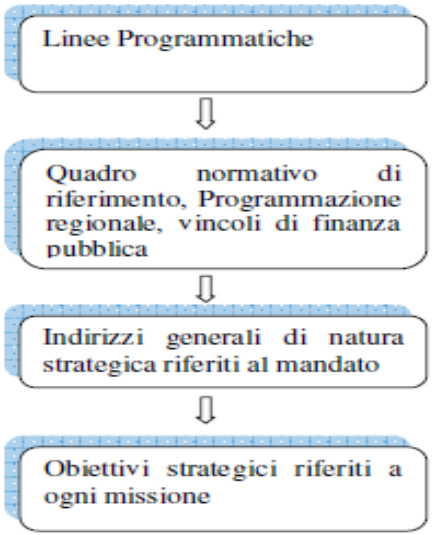
SEZIONE STRATEGICA

1. LA SEZIONE STRATEGICA

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente*, *sistemico* ed *unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

I contenuti programmatici della Sezione Strategica



LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Il processo di programmazione, gestione e controllo, direttamente o indirettamente esercitato dal consiglio comunale, permette di dare concreto contenuto ai principi generali stabiliti dall'ordinamento degli enti locali.

Ad ogni organo spettano infatti precise competenze che si traducono, dal punto di vista amministrativo, in diversi atti deliberativi sottoposti all'approvazione del consiglio. E' in questo ambito che si manifestano i distinti ruoli dei diversi organi in cui si articola l'ente: al consiglio compete la definizione delle scelte di ampio respiro mentre alla giunta spetta il compito di tradurre gli obiettivi generali in altrettanti risultati.

Partendo da questo riparto delle competenze, va detto che il riferimento strategico è contenuto all'interno delle linee di mandato di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 24.11.2016 "PRESENTAZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE RELATIVE ALLE AZIONI ED AI PROGETTI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL MANDATO AMMINISTRATIVO".

LINEE PROGRAMMATICHE DI GOVERNO DEL SINDACO DELLA CITTÁ DI CODROIPO DOTT. FABIO MARCHETTI

Centralità della persona.
Credere nel primato e nella centralità della persona significa porre la dignità dell'essere umano come ragione unica di ogni azione politica. Ogni Pubblica Amministrazione deve avere come suo parametro irrinunciabile l'ascolto dei bisogni e la risposta tempestiva ed efficace alle esigenze del cittadino.

Il valore della Famiglia.
Vogliamo che la Famiglia naturale diventi il pilastro su cui si orientano le politiche finalizzate alla coesione sociale. Porre al centro la Famiglia significa ritrovare le origini e i valori fondanti della nostra Cultura.

Sicurezza come diritto.
La sicurezza è diritto irrinunciabile per ogni cittadino.
Garantire il rispetto delle regole da parte di tutti e una costante educazione alla legalità saranno una costante del nostro agire politico.

Valorizzazione e rispetto dell'Identità.
La nostra Identità culturale, che ha le sue radici nel Cristianesimo, la valorizzazione delle culture e delle specificità del nostro territorio, saranno il fondamento di un nuovo sistema di relazioni tra passato e futuro, tra identità locali e dimensione internazionale, tra valore della tradizione e creatività innovativa.

Economia sociale e Lavoro.
La centralità della persona orienta anche la nostra visione dell'economia.

Il modello di riferimento è l'economia sociale di mercato dove l'individuo sia libero di far valere il proprio talento e libero di poter godere dei frutti del proprio lavoro. Vogliamo che anche le piccole e medie imprese e le professioni siano protagoniste e compartecipi delle scelte.

Sostenibilità.
Favoriremo e incentiveremo lo sviluppo economico e infrastrutturale a condizione che esso sia compatibile con la preservazione del territorio e delle generazioni che su esso vivranno e lavoreranno.

Buona Amministrazione e trasparenza
Applicheremo da subito tutte le azioni necessarie per il risanamento della finanza pubblica, adottando il rigore nella politica di bilancio accompagnato da interventi che favoriscano la competitività e la crescita.
Inoltre attueremo un progressivo snellimento delle procedure burocratiche per velocizzare la realizzazione delle opere. Obiettivo prioritario: spendere le risorse che si hanno nell'anno finanziario mantenendo nel contempo i servizi essenziali, accendendo mutui di breve durata e, salvo emergenze, solo se coperti da contributi pubblici, per non lasciare una montagna di debiti ai nostri figli e i nostri nipoti.
Per quanto riguarda la gestione dell' Acqua, dei Servizi Sociali e dei Rifiuti (CATO, ASP Daniele Moro e A&T 2000 spa) continueremo a far sì che il controllo degli stessi sia del Consiglio Comunale di Codroipo.
Metteremo inoltre in azione un costante e crescente ricorso ai finanziamenti dell'Unione Europea.
Tutto ciò, ne siamo convinti, dovrà essere svolto attraverso una coerente motivazione del personale dell'Amministrazione comunale, risorsa oggi imprescindibile di ogni moderna struttura organizzativa.

LE NOSTRE PRIORITÀ

1. SICUREZZA
La sicurezza è un diritto irrinunciabile per ogni cittadino. Scelte operate in passato dalle giunte di sinistra hanno reso Codroipo sottodimensionata in quanto a presenza delle Forze dell'Ordine sul territorio. La Città di Codroipo, con oltre 16 mila abitanti, è divenuta sempre più punto di riferimento per l'intero Medio Friuli, anche per quanto concerne la necessità di garantire un'adeguata attenzione alla sicurezza dei propri cittadini.
• Chiediamo nuovamente la modifica al piano di accoglienza dei profughi così come voluto da Regione e Governo Nazionale, basato su parametri iniqui per i cittadini di Codroipo e del Medio Friuli. Un territorio senza un Ospedale, senza Compagnia dei Carabinieri, senza presidio della Polizia di Stato, con numero esiguo di addetti della Polizia Locale, non è in grado di accogliere queste persone.
• Non ci sarà alcun luogo di Culto per gli Islamici a Codroipo: rispetto per tutti ma non per chi viene a portare terrore a casa nostra. Chiediamo inoltre che alle risorse destinate ai profughi corrisponda un finanziamento di pari importo per i cittadini Italiani residenti.
• Al fine di prevenire i reati contro persone e patrimonio istituiremo i Volontari per la Sicurezza - che avranno il compito di coadiuvare nell'azione ispettiva del territorio le Forze dell'Ordine - rafforzando anche i sistemi di videosorveglianza.
• Continueremo a intraprendere tutte le iniziative volte a potenziare la presenza dell'Arma dei Carabinieri di Codroipo e dell'organico della Polizia Locale, mettendoli in condizione di operare con i mezzi e le strutture già oggi presenti e all'avanguardia dal punto di vista tecnologico in relazione alla vastità e specificità del territorio di competenza.
• Garantiremo la presenza e il presidio delle Forze dell'Ordine su tutto il territorio Comunale, soprattutto nelle Frazioni.
Ci impegniamo a far rispettare le regole a tutti attraverso una costante educazione alla legalità.

2. SALUTE E FAMIGLIA

La persona nei suoi contesti (familiare e comunitario) rappresenta il centro di tutti gli interventi delle politiche sociali.

• Garantiremo, come fin qui abbiamo sempre garantito, la prossimità al cittadino attraverso spazi di ascolto professionale, orientamento ai servizi ed informazione attraverso le assistenti sociali in sinergia con l'ASP Moro che hanno accolto complessivamente nell'ultimo quinquennio oltre 6.350 cittadini di Codroipo.

Nell'ottica della centralità della persona abbiamo seguito 2.228 cittadini in difficoltà, per i quali sono stati attivati tutti i supporti alle necessità socio assistenziali, educative, economiche ed abitative. La risposta individuale, organizzata unitamente ai servizi sanitari per la maggior parte delle situazioni, ha consentito e ci consentirà di trovare soluzioni specifiche ed adatte ad ogni persona. L'investimento del Comune di Codroipo (oltre 2 milioni di €.) verrà mantenuto e, se necessario, implementato.

La Famiglia è interlocutore privilegiato e protagonista da coinvolgere nonché da sostenere costantemente grazie ad una capillare risposta alle esigenze di anziani, adulti e minori attraverso prestazioni di qualità ed interventi integrati con le risorse del territorio.

Una particolare attenzione sarà dedicata al sostegno delle problematiche riguardanti le nuove povertà ed il disagio sociale con azioni di accompagnamento alla ricerca abitativa e lavorativa, in rete con Associazioni del territorio e Centri per l'impiego (complessivamente sono stati erogati 189 contributi per un totale di 422.395 € solo nell'anno 2016; lo sportello dedicato alla ricerca della casa ha invece accompagnato 200 persone trovando soluzioni per il 63% delle richieste presentate; sono stati attivati interventi di assistenza diretta oltre che progetti di autonomia di vita indipendente ed inclusione lavorativa che hanno riguardato 21 persone in situazione di disagio per oltre 72 mila €). Sarà questa la strada che intendiamo perseguire nel prossimo quinquennio.

Relativamente alle persone anziane, saranno potenziate le iniziative volte a favorire il loro mantenimento all'interno del nucleo familiare con servizi domiciliari, con pasti a domicilio e servizi di lavanderia e di trasporto (nel solo 2016 i servizi domiciliari hanno coinvolto 139 anziani del nostro Comune a fronte di un investimento totale di 250 mila €. L'assistenza a domicilio delle persone non autosufficienti è stata promossa anche attraverso contributi FAP, che hanno permesso di realizzare nel 2016 progetti per oltre 200 mila €).

Nel campo della prevenzione e promozione della salute verranno:

• Potenziate le iniziative rivolte ai giovani.

• Consolidare le collaborazioni con gli Istituti scolastici del territorio.

Sempre nel campo del sostegno alla famiglia sarà ampliata l'offerta dei centri ricreativi estivi. Continuerà l'impegno volto a garantire efficienza della sanità di base affinché le esigenze primarie dei cittadini trovino puntuale risposta nei servizi sociali associati e nel Distretto Sanitario di Codroipo, con una distribuzione capillare su tutto il territorio comunale. Saremo a fianco di minori e giovani, sostenendo le azioni di lotta alla diffusione delle droghe.

3. LAVORO E SVILUPPO ECONOMICO

L'Amministrazione Comunale è obbligata a seguire la normativa nazionale e regionale sulle politiche occupazionali, ma può comunque attivarsi per la promozione delle azioni di sostegno all'occupazione e del sistema di integrazione delle politiche attive del lavoro, a tal fine proponiamo la:

• Costituzione di una rete territoriale che coinvolga tutti gli imprenditori locali, cosi da creare una massa critica che possa con più forza affrontare la difficile situazione economica che stiamo vivendo.

• Definizione di politiche strategiche a favore delle piccole e medie imprese, le quali costituiscono il cuore del comparto produttivo codroipese, anche attraverso l'istituzione di un tavolo permanente tra il Comune ed i rappresentanti delle categorie produttive.

L'ottimizzazione delle risorse, non solo per supportare le realtà produttive esistenti, ma anche per attrarne di nuove, individuando percorsi di sviluppo territorialmente originali e da ricondurre in una logica di "Sistema Comune" verrà realizzato attraverso lo sviluppo di forme di incentivazione all'insediamento di nuove realtà con agevolazioni fiscali per quelle imprese che si dimostreranno in grado di attuare politiche occupazionali utili a garantire nuove assunzioni.

• Creazione, all'interno dell'ufficio commercio, di un servizio rivolto in maniera specifica all'imprenditoria giovanile, in modo da offrire il maggior numero di opportunità per quei giovani che vogliono intraprendere una nuova attività.

• Istituzione della Conferenza permanente per il Lavoro e lo Sviluppo tra la Città di Codroipo, i Comuni del Medio Friuli e i rappresentanti delle categorie economiche e produttive.
• Promozione dei prodotti tipici, sostenendo prioritariamente le iniziative locali e sviluppando le potenzialità produttive, ricreative e culturali dell'ambiente e del territorio.
• Sburocratizzazione dei processi attraverso l'informatizzazione delle procedure di rilascio dei pareri, lo snellimento delle procedure burocratiche, il sostegno di start-up innovative.
Interverremo con un piano attuativo e di supporto al "piccolo" commercio, fondamentale per lo sviluppo del tessuto economico cittadino, soprattutto in una fase di congiuntura negativa come quella che stiamo vivendo ormai da anni. Un negozio aperto rappresenta, infatti, un punto di riferimento, di presidio del territorio e di socialità. Per questo motivo, si individueranno tutte quelle misure che lo possano favorire attraverso facilitazioni per chi svolge attività commerciali (riduzione dei tributi locali per quei proprietari che forniranno agevolazioni sul canone di affitto per nuove aperture). Codroipo deve tornare ad essere un "Centro commerciale naturale".

4. LE FRAZIONI CHE FANNO GRANDE CODROIPO
Abbiamo dedicato molte risorse alle Frazioni, ma tanto rimane ancora da fare. È necessario che le innumerevoli ricchezze umane, architettoniche, storiche e culturali presenti a Beano, Biauzzo, Goricizza, Iutizzo, Lonca, Muscletto, Passariano, Pozzo, Rividischia, Rivolto, San Martino, San Pietro e Zompicchia non rimangano potenzialità inespresse ma vengano finalmente valorizzate con l'attenzione riservata alle comunità locali che rappresenteranno nel prossimo futuro il vero valore aggiunto per la qualità della vita. Riproporremo la creazione nel bilancio comunale di un fondo dedicato alle opere pubbliche destinate alle Frazioni.

5. CULTURA E TURISMO
Fondamentale punto di partenza sarà Villa Manin la quale deve diventare di nuovo motore di sviluppo delle potenzialità presenti sul resto del territorio comunale.
La storia e l'arte di Codroipo meritano una conoscenza e una diffusione assai superiori, anche in considerazione delle tante personalità che questo territorio ha espresso nel corso dei secoli, e in modo particolare durante gli ultimi decenni.
La Promozione dell'offerta turistica di Codroipo, in collaborazione con i Comuni del Medio Friuli e le altre istituzioni operanti sul territorio, avverrà tramite lo sviluppo dei progetti di collaborazione con le associazioni delle guide turistiche del Friuli Venezia Giulia.
• Sostegno del turismo congressuale.
• Organizzazione di workshop ed educational a favore della stampa giornalistica specializzata, buyers e tour operator.
• Costituzione di un tavolo tecnico con i soggetti operanti nel settore turistico, agroalimentare e dell'artigianato locale al fine di favorire la promozione e la commercializzazione dei prodotti e dei servizi offerti.
• Realizzazione di eventi nell'ambito della Fiera di San Simone privilegiando la qualità e non solo la quantità promuovendo i prodotti tipici di Codroipo, della Provincia di Udine e della Regione.
Oltre a Villa Manin, anche nel centro di Codroipo verranno organizzati eventi espositivi, particolarmente legati alla storia del territorio, in grado di attrarre l'attenzione, richiamando visitatori e contribuendo al prestigio del Comune.
Nell'ambito del Medio Friuli Codroipo deve continuare ad essere leader anche nel settore culturale, con iniziative di ampio respiro, nelle quali coinvolgere i comuni limitrofi, anche lungo l'altra sponda del Tagliamento, costruendo programmi e iniziative in grado di rivitalizzare un'ampia e popolosa zona della Regione.
• I teatri, le biblioteche, i musei e i centri culturali che arricchiscono il nostro territorio hanno bisogno di forme di coordinamento, per evitare dispersioni e inefficienze.

• Le tante e continue richieste di interventi di carattere culturale che, fortunatamente, la società rivolge alle Amministrazioni devono trovare delle risposte adeguate, di qualità e al passo con i tempi. Per fare ciò è necessario costituire delle “masse critiche”, mettendo insieme molteplici realtà amministrative, che possano pesare sul piano politico, ottenendo considerazione e anche finanziamenti adeguati.
• Tutto ciò nella convinzione che bisogna evitare il pericolo di una cultura “a chilometro zero”, anzi essa deve investire territori e realtà in un’ottica di apertura e di condivisione, senza limitarsi ai confini amministrativi e alle divisioni burocratiche, con la prospettiva di costruire occasioni culturali innovative e attrattive.
• Incentiveremo lo sviluppo della ricettività al fine di aumentare l’offerta turistica della Città.
• La promozione della Cultura a Codroipo passa necessariamente attraverso il coinvolgimento e la valorizzazione delle Associazioni presenti sul territorio. Promuoveremo lo sviluppo di relazioni e sinergie con partner privati ed istituzionali.
Vi sarà un ulteriore rafforzamento del Museo Archeologico, con l’avvio di collaborazioni più strette con altre realtà istituzionali per l’allestimento di mostre contemporanee e con l’inserimento della struttura in un circuito museale più articolato.
• Potenzieremo il coinvolgimento di allievi ed insegnanti nella produzione di materiale didattico- divulgativo in campo sociale e culturale.
• Attiveremo una specifica Mostra-mercato dei libri legati alla Cultura Friulana (lingua, arte, storia, cucina, archeologia etc.) attualmente non in calendario nelle grandi manifestazioni regionali. All’interno di tale Mostra troveranno spazio i protagonisti della Cultura Friulana, con incontri pubblici, presentazioni, dibattiti.
• Proseguiremo nella promozione e sviluppo del Civico Museo delle Carrozze di San Martino, così come fatto in questi ultimi cinque anni.

6. URBANISTICA, TERRITORIO, AMBIENTE E QUALITÀ’ DELLA VITA

Codroipo ha una caratteristica vincente: la qualità della vita. Per molti anni abbiamo privilegiato la crescita demografica a scapito di determinate caratteristiche urbanistiche. Ora è necessario:
• Continuare le politiche di contenimento del consumo del suolo, valorizzare tutte le Frazioni; la promozione dell’economia agricola, artigianale e ambientale come vocazione storica del territorio e fattore strategico di sviluppo e di attrazione. Il territorio è un bene finito e va amministrato con parsimonia: uno sviluppo essenzialmente estensivo, imperniato sul primato immobiliare e edilizio non è più riproponibile.
• Tutte le Comunità, anche le più periferiche, hanno uguale importanza e devono essere valorizzate assicurando i servizi necessari per ricreare quel tessuto connettivo fra le persone che permetta di farle vivere in pienezza di dignità.
• Valorizzare il patrimonio trasferito dal Ministero della Difesa così da reinserirlo a pieno titolo nella fruizione degli abitanti ed evitare che sia destinato ad usi impropri.
• Incremento della raccolta differenziata per ridurre la produzione dei rifiuti e praticare una disciplina fondata sul rispetto ambientale, che ha un valore civico ed educativo. Nella Gestione dei rifiuti va premiato lo sforzo che la collettività ha compiuto per assicurare il raggiungimento di risultati tra i migliori d’Italia. Tale sforzo deve tradursi in sostanziali benefici per la popolazione medesima attraverso azioni volte a valorizzare anche economicamente il differenziato raccolto con un successivo abbattimento delle quote tariffarie imputate alla collettività sul settore.
• La maggior parte delle emissioni di anidride carbonica dipendono dal traffico veicolare e dal riscaldamento degli edifici. Per questo, l’impostazione di una nuova politica della mobilità e di una applicazione graduale ma sistematica di fonti di produzione energetica rinnovabile contribuisce a disegnare il profilo di una Codroipo moderna, orientata verso una gestione delle risorse non riproducibili (a partire dai terreni e dai combustibili) attenta e sempre più prudente, decisa a sperimentare tecnologie innovative e a creare opportunità di crescita economica e di lavoro.
• Il primato dell’interesse pubblico va riaffermato in tutte le società partecipate, assicurando il controllo delle tariffe a difesa dei cittadini utenti.
• Valorizzazione delle aree verdi e prosecuzione delle opere di ripristino ambientale e tutela idrogeologica; miglioramento della qualità degli scarichi per attestarsi sui valori qualitativi dei corpi idrici.
• Sensibilizzazione ambientale in collaborazione con le istituzioni scolastiche e sostegno alla certificazione ambientale delle aziende industriali e artigiane interessate;

• Politica energetica comunale che tenga conto delle nuove prospettive in materia di risparmio energetico e fonti rinnovabili, partendo dal fabbisogno energetico complessivo e individuando le iniziative volte a raggiungere un soddisfacente livello di autonomia energetica del territorio, agendo con interventi sia sugli edifici e impianti pubblici sia sostenendo iniziative nel settore privato, individuando i finanziamenti già disponibili senza gravare sul bilancio comunale.

7. SERVIZI PER SCUOLE, GIOVANI, SPORT, ASSOCIAZIONI E VOLONTARI

• Promozione dei servizi rivolti ai minori, con particolare riguardo ai bambini e ragazzi con genitori lavoratori, tra i quali: servizi di pre/post accoglienza scolastici e l'integrazione/coordinamento con attività extrascolastiche (sportive, artistiche, ecc).
• Aumentare ulteriormente la copertura temporale di servizi quali i centri estivi, in considerazione dell'effettiva programmazione del calendario scolastico delle scuole dell'infanzia e primarie;
• Incrementare servizi di asilo nido e a domicilio per garantire una copertura temporale adeguata anche a famiglie con genitori che lavorano con orari più estesi.
• Attrezzature e arredi scolastici secondo standard di ergonomicità e ecosostenibilità.
• Sostegno al volontariato collaborando anche con le istituzioni civili, religiose e militari del territorio.
• Coinvolgimento delle associazioni sportive e ricreative nell'offerta formativa scolastica e nella realizzazione di eventi e manifestazioni.
• Sviluppare un'attività di coordinamento tra le associazioni, al fine di valorizzare le potenzialità e le attività di ciascuna.
• Fornire il supporto necessario alle varie associazioni, anche per quanto riguarda le procedure per l'ottenimento dei contributi erogabili dagli Enti superiori.
• Sostegno finanziario ai Volontari della Protezione Civile e dei Vigili del Fuoco.

8. VIABILITÀ' E TRASPORTO PUBBLICO

• Dare concreta attuazione ad un piano della mobilità che preveda il ripristino della viabilità presente in condizioni di efficienza, con particolare riguardo a quelle zone del territorio che hanno avuto un'espansione dell'urbanizzazione senza un'adeguata infrastrutturazione viaria.
• Garantire, di concerto con l'Amministrazione Provinciale e Regionale, la messa in sicurezza della viabilità principale con particolare attenzione agli incroci, agli innesti e alle intersezioni.
• Completare la rete di piste ciclabili tenendo conto delle specificità del territorio e permettendo un effettivo collegamento tra capoluogo e Frazioni, favorendo così sia la mobilità dolce che la sicurezza di pedoni e ciclisti.
• Potenziare le dotazioni di marciapiedi e infrastrutture in quelle parti di territorio ancora sprovviste, così da ottenere sia una riqualificazione dei luoghi che migliori condizioni di sicurezza. Tali azioni saranno prioritariamente rivolte alle Frazioni che sino ad oggi non siamo riusciti a soddisfare.
• Realizzare quattro rotatorie: tra viale Duodo, via Circonvallazione est e via 29 Ottobre; in Piazza Dante; a San Martino sulla SP39, tra via Erminia e Strada Comunale Levada; a Rivolto tra via Zompicchia e la SR252, mettendo in sicurezza queste intersezioni.
• Reperire le risorse per realizzare il collegamento tra la rotatoria del Coseat sulla SS13 e la rotatoria di Iutizzo sulla SP39, al fine di liberare via Circonvallazione Ovest dal flagello del traffico, soprattutto quello pesante.
• Creare, assieme ai Comuni del Medio Friuli, un piano integrato di mobilità locale.
• Adeguamento e rifacimento dei marciapiedi lato destro di via Mazzini e collegamento con via Roma.
• Creazione di un piano di abbattimento barriere architettoniche in collaborazione con gli Enti e le Associazioni competenti in materia.

IN CINQUE ANNI DI GOVERNO DELLA CITTÀ' DI CODROIPO ABBIAMO REALIZZATO OPERE PUBBLICHE, MANTENUTO I SERVIZI EFFICIENTI, RIDOTTO IL DEBITO.

Negli ultimi anni i Governi Letta, Renzi e Serracchiani hanno messo in ginocchio l'economia nazionale, del Friuli e dei Comuni di tutta Italia. Nonostante il patto di stabilità, l'extra gettito IMU e altri iniqui provvedimenti, siamo riusciti a realizzare importanti opere pubbliche come l'ampliamento della scuola media per un valore di 2 milioni di € e la pista ciclabile Biauzzo-Codroipo per un valore di oltre 1 milione e 600 mila € nonchè a contenere la pressione fiscale nei confronti di famiglie e imprese introducendo una soglia di esenzione per i redditi fino a 13.500 € per quanto riguarda l'addizionale IRPEF. Abbiamo mantenuto inalterate le tariffe dei parcheggi, dei buoni mensa, dei trasporti scolastici e di tutti gli altri servizi a domanda individuale; consentendo così a oltre 4.300 contribuenti di arrivare, nonostante le difficoltà, a fine mese.
Il debito ereditato dalle precedenti amministrazioni, pari a 28 milioni di € è stato ridotto di ¼. Il debito dell'ASP D. Moro, di oltre 600 mila € nel 2012, oggi è di poco superiore ai 50 mila €. Tutto questo senza aumentare di un centesimo le rette per gli ospiti della casa di riposo, aprendo un Centro Alzheimer d'eccellenza e con un Asilo Nido aziendale che oggi è richiestissimo per la qualità del servizio fornito.
In questi anni abbiamo realizzato opere pubbliche per un valore di oltre 18 milioni di € realizzando 89 interventi su scuole, strade, marciapiedi, strutture sportive, cimiteri.

Ultime opere realizzate

- Opere di superamento barriere architettoniche nel cimitero di Pozzo,
- Strade e marciapiedi secondo lotto: via Doria, Rivolto, Biauzzo, Ponte della Delizia, via Zorutti
- Manutenzione fossi Biauzzo 1° lotto,
- Impianto idrico spogliatoi maxi palestra,
- Le due pensiline pedibus di Biauzzo e ex Travanut,
- Archivio comunale,
- Spogliatoi e foyer piscina comunale,
- Loculi Beano (in primavera),
- Autovelox,
- Bagni giardini pubblici,
- Restauro facciate delle esedre di Villa Manin,
- Collaborazione con Telecom per realizzazione fibra ottica,
- Sistemazione banchina stradale fino alla pensilina a Goricizza

Lavori in fase di appalto ed in partenza entro fine ottobre/metà novembre

- Pista ciclabile Biauzzo codroipo 1° lotto: Biauzzo con consegna a dicembre;
- Manutenzione straordinaria torrente Corno 2° lotto;
- Illuminazione pubblica area verde Villa Manin e passaggio pedonale;
- Manutenzione straordinaria viabilità comunale: via Mazzini, piazza Goricizza e pista ciclabile fino campo sportivo, via del Forte a Rivolto e via Tagliamento a Biauzzo;
- Sistemazione ex scuola materna a Iutizzo;
- Realizzazione marciapiede in calcestruzzo (lato ovest), zoccolo di protezione in calcestruzzo (lato est) e rifacimento completo asfalto in tutta via Mazzini;
- Rifacimento asfalto in via del Forte a Rivolto (da nuova rotatoria FVG Strade a cimitero);
- Rifacimento asfalto in via Tagliamento a Biauzzo;
- Rifacimento asfalto in piazza Chiesa a Goricizza con realizzazione alcune aiuole;
- Realizzazione nuova asfaltatura della pista ciclabile esistente a Goricizza da piazza Chiesa a campo sportivo – rugby (previa posa cordonata di contenimento);

- Affidamento lavori di sistemazione della ex scuola di Iutizzo;
- Affidamento dei lavori di sistemazione dell'illuminazione pubblica nel viale di collegamento del parcheggio ovest col compendio dogale a Passariano e dell'ara verde.

Opere da appaltare entro la fine dell'anno
- Recupero piazza tonda: 2° lotto (illuminazione e pavimentazione esedre);
- Sistemazione copertura barchessa di villa Kechler;
- Ristrutturazione ponticelli in via Palmanova a Zompicchia e in via Cartiera a Passariano;
- Consegna lavori di sostituzione della pavimentazione dei campi da tennis negli impianti base con ultimazione prima di Natale;
- Approvazione 2° lotto della riqualificazione della piazza tonda a Passariano (pavimentazione sotto le esedre e illuminazione delle stesse esedre);
- Possibilità di appaltare l'autostazione: il progetto esecutivo è stato approvato.

Con il nostro programma per i prossimi cinque anni di Governo intendiamo porre in essere tutte quelle iniziative per continuare a realizzare grandi obiettivi per migliorare i servizi e la qualità degli stessi, sostenere le Famiglie e le Imprese in questo momento di crisi economica e garantire un futuro migliore per i nostri figli quanto la serenità di chi non è più giovane.
Continueremo a contrastare un modello di riforma sanitaria che vede Codroipo e il Medio Friuli accorpati in maniera innaturale alla montagna, così come ci opporremo alla riforma degli Enti Locali che ha visto in questo territorio, unico caso in Italia, istituire le Unioni Territoriali Intercomunali imposte dall'alto alle comunità e che aumenteranno nel tempo i costi anche per il nostro Comune.

ANALISI

DI

CONTESTO

Comune di CODROIPO

2. ANALISI DI CONTESTO

L’individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all’ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l’analisi richiede, almeno, l’approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell’ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell’anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l’amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all’art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE

La programmazione delle attività e degli investimenti di un ente locale non può essere attuata senza il necessario raccordo con il contesto socio-economico e con la programmazione di altri enti costituenti la Pubblica Amministrazione, nonché dell'UE. Primo fra tutti c'è lo Stato Italiano, ma non si può dimenticare il ruolo della regione Friuli Venezia Giulia che, in quanto regione a statuto speciale, ha un effetto impattante nella gestione degli enti locali del proprio territorio; così come è necessario ricordare anche il ruolo che l'UE, in particolare con riferimento al Two Pack (costituito da due regolamenti UE, il n. 472 ed il n. 473, in vigore dal 30 maggio 2013) volto a rafforzare il monitoraggio delle finanze pubbliche dei paesi dell'Area dell'Euro.

In tale senso vanno lette le Raccomandazioni (Country Specific Recommendations - CSR) che il Consiglio UE, a chiusura del 1° Semestre Europeo 2014, ha rivolto all'Italia, sulla base delle valutazioni sulla situazione macroeconomica e di bilancio del Paese che hanno comportato l'adozione, già nel corso del 2014, di molteplici norme tra le quali si segnalano le seguenti di maggiore interesse per gli enti locali:

- ***Sostenibilità delle finanze pubbliche*** (riduzione della spesa per acquisti di beni e servizi e rafforzamento dei vincoli per il conseguimento di risparmi di spesa della pubblica amministrazione, modifica al parametro di riferimento per il contenimento del turn over del personale, misure per favorire la mobilità tra amministrazioni, ulteriori limiti di spesa per incarichi di consulenza ed assimilati della PA, introduzione del limite massimo di autovetture, individuazione dei fabbisogni

standard da utilizzare come criterio per la ripartizione del Fondo di Solidarietà comunale o del fondo perequativo, istituzione del Nuovo Sistema Nazionale degli Approvvigionamenti, misure di razionalizzazione delle società partecipate locali);

- ***Sistema fiscale*** (riordino della fiscalità locale, con l'introduzione dell'Imposta unica comunale IUC, costituita dall'IMU, dalla TASI e dalla TARI, incremento della collaborazione tra i Comuni e l'Agenzia delle Entrate, in tema di accertamento dei tributi statali);

- ***Efficienza della pubblica amministrazione*** (l'ampia riforma in materia di enti locali, che istituisce le Città metropolitane, ridefinisce il sistema delle Province e detta una nuova disciplina in materia di unioni e fusioni di Comuni, l'introduzione del Sistema di Interscambio delle fatture elettroniche, nuova disciplina in materia di mobilità del personale, l'introduzione di nuove misure in materia di anticorruzione, con l'istituzione dell'ANAC in sostituzione dell'AVCP.

Fatte queste premesse, che contribuiscono a delineare il quadro inter-istituzionale in cui si inserisce l'attività di programmazione del nostro Ente, si ritiene opportuno fornire una breve informativa sui contenuti dei documenti di programmazione nazionale, tesa ad evidenziare, oltre ai numerosi elementi

indispensabili per comprendere l'entità delle funzioni e dei trasferimenti assegnati al comparto degli enti locali, una serie di ulteriori indicatori utili ai fini del presente lavoro.

A seguito delle nuove regole adottate dall'Unione Europea in materia di coordinamento delle politiche economiche e di bilancio degli Stati membri si e dovuto rivedere la struttura e la tempistica dei documenti programmatici italiani: l'avvio del ciclo e anticipato al primo semestre dell'anno,

mentre la manovra di finanza pubblica (legge di stabilita e legge di bilancio) rimane stabilita per ottobre. Le modifiche mirano a conseguire la piena integrazione tra il ciclo di programmazione nazionale e il nuovo semestre europeo.

Lo strumento fondamentale su cui si impernia la politica economica del Governo e rappresentato dal Documento di Economia e Finanza (DEF). Quest'ultimo, previsto dalla L. 7 aprile 2011 n. 39, e infatti un documento molto complesso con cui inizia il ciclo di programmazione economico-finanziaria.

Il DEF è composto da tre sezioni.

La prima indica fra l'altro:

- gli obiettivi di politica economica e il quadro delle previsioni economiche e di finanza pubblica almeno per un triennio;
- l'aggiornamento delle previsioni per l'anno in corso, evidenziando gli eventuali scostamenti rispetto al precedente Programma di stabilità;
- l'evoluzione economico-finanziaria internazionale;
- le previsioni macroeconomiche, per ciascun anno del periodo di riferimento, con evidenziazione dei contributi alla crescita dei diversi fattori, dell'evoluzione dei prezzi, del mercato del lavoro e dell'andamento dei conti con l'estero.

La seconda sezione è centrata sull'analisi e le tendenze della finanza pubblica.

Nella terza viene esplicitato:

- il Programma Nazionale di Riforma cioè lo stato di avanzamento delle riforme avviate;
- gli squilibri macroeconomici nazionali e i fattori di natura macroeconomica che incidono sulla competitività;
- le priorità del Paese e le principali riforme da attuare, i tempi previsti per la loro attuazione e la compatibilità con gli obiettivi programmatici indicati nella prima sezione del DEF.

Il ciclo della programmazione inizia quindi con la presentazione, entro il 10 aprile di ogni anno, del DEF, che contiene in separate sezioni l'aggiornamento del Programma di stabilità (PS) e del Programma nazionale di riforma (PNR). Il Documento è inviato dal Governo alle Camere per le conseguenti deliberazioni parlamentari.

Entro il successivo 20 settembre, il Governo invia alle Camere la Nota di aggiornamento del DEF con cui si aggiornano le previsioni macroeconomiche e di finanza pubblica e gli obiettivi programmatici, per recepire le eventuali osservazioni del Consiglio dell'Unione europea.

Il Consiglio dei Ministri in data 23 settembre ha approvato la Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza (DEF) 2017, cui è allegata anche la Relazione al Parlamento redatta ai sensi dell'articolo 6, comma 5, della legge n. 243 del 2012. Il documento è disponibile sul sito internet del Ministero dell'Economia e delle Finanze all'indirizzo:

http://www.mef.gov.it/inevidenza/documenti/NADEF2017.pdf.

Al fine di meglio comprendere le intenzioni e gli obiettivi del Governo è utile riportare integralmente di seguito la premessa introduttiva al documento:

"La presente Nota di aggiornamento offre l'occasione per tracciare un bilancio dei risultati, sia sul versante della crescita e dell'occupazione, sia su quello del consolidamento dei conti pubblici, conseguiti attraverso gli interventi di politica economica e le numerose e articolate riforme strutturali adottate in questi ultimi anni.
Risultati che incoraggiano a proseguire il percorso intrapreso per rafforzare ulteriormente una ripresa dell'economia italiana che, dopo anni di profonda recessione, si è manifestata nel 2014, consolidata nel biennio 2015-2016 e ha, infine, preso vigore nell'anno in corso anche in virtù di un contesto di crescita più dinamica a livello europeo e globale, mostrando crescenti segnali di irrobustimento strutturale. Vi hanno contribuito le misure adottate dai Governi in questi ultimi anni con il contributo del Parlamento, che accelerano e rafforzano gli effetti di medio-lungo periodo delle riforme tese ad accrescere il potenziale di crescita, in un contesto di finanze pubbliche sostenibili.
La crescita del PIL negli ultimi trimestri ha sorpreso al rialzo, le esportazioni di beni e gli afflussi turistici hanno accelerato e la graduale ripresa degli investimenti fornisce nel complesso segnali incoraggianti, particolarmente evidenti nella recente impennata di produzione e aspettative nel comparto dei beni strumentali.
Continua inoltre la salita dell'occupazione, che si è portata al di sopra delle 23 milioni di unità, una soglia precedentemente oltrepassata solo nel 2008; negli ultimi tre anni sono stati creati circa 900mila posti di lavoro, oltre la metà dei quali a tempo indeterminato. I dati più recenti indicano un ulteriore rafforzamento della crescita nella seconda metà

dell'anno. Le prospettive dell'economia beneficiano della rinnovata fiducia degli operatori e del sensibile miglioramento del settore del credito, favorito dagli interventi intrapresi dal Governo per riportare il sistema bancario verso una situazione di normalità. La stima aggiornata del tasso di crescita risulta pari all'1,5 per cento sia nel 2017 sia nel 2018. Il debito pubblico, che pesa sulle prospettive della comunità nazionale e sui margini di manovra dei governi, ha finalmente invertito la tendenza che tra il 2008 e il 2014 ha fatto registrare un incremento in rapporto al prodotto di circa il 30 per cento (dal 99,8 per cento del 2007 al 131,8 per cento): già nel 2015 l'ISTAT ha registrato la prima flessione dopo sette anni di aumenti ininterrotti. Per il 2017 si stima una riduzione rispetto al 2016 e per il 2018 la discesa alla soglia del 130 per cento.

A tutti questi risultati ha contribuito a partire dal 2014 una strategia di politica economica i cui pilastri sono:

- *la progressiva diminuzione della pressione fiscale (scesa di circa un punto percentuale tra 2013 e 2016), conseguita mediante gli interventi di riduzione dell'IRES e dell'Irpef ai lavoratori con remunerazioni più basse, la cancellazione della componente Irap sul lavoro dipendente, dell'IMU sui beni strumentali imbullonati e sui terreni agricoli, dell'imposta sulla casa di proprietà e residenza (TASI). Si stima che per effetto di questi interventi i contribuenti italiani pagheranno rispetto al 2013 minori imposte per circa ventimiliardi di euro;*
- *una serie coordinata di incentivi agli investimenti privati (il piano Industria 4.0) che hanno spinto le imprese ad accrescere la propria capacità produttiva in un momento in cui maggiori opportunità possono essere colte a livello internazionale;*
- *un ampio insieme di riforme strutturali;*
- *il contrasto alla povertà e alla disuguaglianza;*
- *l'oculata gestione delle finanze pubbliche, la cui sostenibilità mira a contenere l'onere del debito e a preservare la stabilità finanziaria;*
- *le misure di finanza per la crescita, che contribuiscono ad accrescere e diversificare i flussi finanziari a disposizione dell'economia reale e dei comparti più innovativi."*

Per quanto concerne la Legge di Bilancio 2018 (ex Legge di Stabilità), il Consiglio dei ministri si è riunito in data 16 ottobre 2017 ed ha approvato il disegno di legge relativo al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e al bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020.

Al tempo era stato emanato un comunicato stampa riassuntivo dei principali obiettivi ed intenzioni dell'organo esecutivo, che si riporta in stralcio:

"In considerazione del miglioramento del quadro economico, ottenuto grazie alle riforme avviate dal 2014 e portate a compimento nell'arco della legislatura e all'impegno di famiglie e imprese, e del contesto internazionale favorevole, il Governo ha approvato una manovra indirizzata da un lato al rispetto degli impegni di bilancio presi con la Commissione europea – la correzione del disavanzo strutturale dello 0,3% e il calo del deficit in rapporto al Pil all'1,6% – e dall'altro al rafforzamento di una crescita sostenibile e inclusiva, con la mobilitazione di risorse per il 2018 per circa 20,4 miliardi di euro.
Le coperture, in termini di efficientamento di spesa e maggiori entrate derivanti in gran parte dal contrasto all'evasione, ammontano a circa 9,5 miliardi, mentre 10,9 miliardi rappresentano l'effetto netto espansivo della manovra, che interesserà in particolare le aree meno avanzate del Paese.
Tra le voci principali della manovra, si conferma la sterilizzazione totale delle clausole di salvaguardia per un totale di 15,7 miliardi. Si eviterà quindi per il 2018 l'aumento delle aliquote Iva e delle accise. Gli altri interventi prevedono per il prossimo anno 300 milioni di investimenti pubblici aggiuntivi, che diventano 1,3 miliardi nel 2019 e 1,9 miliardi nel 2020. Per le politiche a favore dei giovani (essenzialmente la riduzione del cuneo fiscale per le nuove assunzioni con i contratti a tutele crescenti) sono previsti circa 300 milioni che salgono a 800 milioni nel 2019 e 1,2 miliardi nel 2020.
Un'attenzione particolare è riservata alle misure di lotta alla povertà, con il reddito di inclusione che viene potenziato di complessivi 300 milioni per il 2018, cifra che si aggiunge agli 1,7 miliardi già previsti a legislazione vigente.
Si potenzia, infine, il contrasto all'evasione fiscale, con l'implementazione di misure già sperimentate, come la fatturazione elettronica e lo split payment *(la cui estensione è prevista del decreto fiscale già approvato dal Consiglio dei ministri).*

Con Legge 27 dicembre 2017, n. 205 (G.U. n.302 del 29-12-2017 - Suppl. Ordinario n. 62), è stata definitivamente approvata la legge di bilancio 2018.

Di seguito alcune tra le misure puntuali presenti nella manovra e di interesse degli Enti Locali (escluse quelle di carattere finanziario che non interessano la Regione Autonoma).

Proroga del blocco aumenti aliquote 2018

Il comma 37 proroga al 2018 la sospensione dell'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni comunali, per la parte in cui aumentano i tributi e le addizionali attribuite ai medesimi enti. Si consente ai comuni di confermare, sempre per l'anno 2018, la maggiorazione della TASI già disposta per il 2017 con delibera del consiglio comunale.–

Proroga coefficienti TARI

Il comma 38 proroga al 2018 la modalità di commisurazione della TARI da parte dei comuni sulla base di un criterio medio-ordinario (ovvero in base alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti (c.d. metodo normalizzato, nel rispetto del principio "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE).

Attività di accertamento

Il comma 39 sopprime la norma (articolo 1, comma 11, secondo periodo del decreto-legge n. 148 del 2017) che affida le funzioni e le attività di supporto propedeutiche all'accertamento e alla riscossione delle entrate degli enti locali, nonché delle società da essi partecipate, agli iscritti nell'apposito albo dei soggetti abilitati ad effettuare l'attività di accertamento e riscossione delle entrate locali.

Anticipazioni di tesoreria enti locali

Il comma 618, modificando l'art. 2, comma 3-bis, del D.L. 4/2014, proroga dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2018 la data fino alla quale resta elevato da tre a cinque dodicesimi delle entrate correnti il limite massimo di ricorso, da parte degli enti locali, ad anticipazioni di tesoreria.

Semplificazione prospetto di verifica del saldo di bilancio

La norma reca, ai commi 785 e 786, un intervento di semplificazione in ordine ai documenti allegati al bilancio di previsione, con riguardo in particolare al prospetto dimostrativo del rispetto del saldo di equilibrio del bilancio.

Elimina inoltre l'obbligo ora previsto di allegare il prospetto medesimo alle variazioni del bilancio.

I due commi in esame intervengono in particolare sul comma 468 dell'articolo 1 della legge n. 232/2016 (legge di bilancio 2017), il quale ha disposto che al bilancio di previsione sia allegato il prospetto dimostrativo del rispetto del saldo di cui al comma 466 della medesima legge (vale a dire il saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali), prevedendo, altresì, che tale prospetto non consideri gli stanziamenti "*non finanziati con risorse diverse dall'avanzo di amministrazione*" del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

Il medesimo comma dispone altresì che il prospetto è aggiornato dalla Ragioneria Generale dello Stato a seguito di successivi interventi normativi volti a modificare le regole vigenti di riferimento, dandone comunicazione alla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali. Entro 60 giorni dall'aggiornamento, il Consiglio dell'ente territoriale approva le necessarie variazioni al bilancio di previsione.

Il comma 785 in esame opera due diverse modifiche a tale comma. Con la prima interviene sui contenuti del prospetto dimostrativo, allegato al bilancio di previsione, del rispetto del saldo di equilibrio. In proposito il secondo periodo del comma 468 medesimo prescrive che il prospetto medesimo non deve

considerare gli stanziamenti non finanziati dall'avanzo di amministrazione del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Il comma 9 in commento espunge dalla norma l'inciso *"non finanziati con risorse diverse dall'avanzo di amministrazione"*, la cui presenza comporta il divieto di utilizzare le quote di investimento finanziate dall'avanzo medesimo. Tale modifica deriva dalla circostanza

che già la disciplina contabile vigente non consente di applicare l'avanzo di amministrazione in sede di bilancio di previsione, non risultando quindi possibile in sede previsionale applicare le quote accantonate dell'avanzo al fondo crediti dubbia esigibilità ed ai fondi rischi e spese future.

Con la seconda modifica, che ha evidenti finalità semplificative della gestione di bilancio degli enti interessati, si sopprime l'ultimo periodo del comma 468 in questione, nel quale si dispone che il prospetto dimostrativo del rispetto del saldo sopradetto debba essere allegato - oltre che al bilancio di previsione - anche alle variazioni di bilancio approvate dal Consiglio e ad altre tipologie di variazioni indicate secondo periodo medesimo.

Con il comma 786 si modifica il comma 470 della legge n.232/2016, nella parte in cui si dispone che la mancata trasmissione della certificazione del rispetto del saldo da parte di ciascun ente entro la data del 30 aprile di ogni anno – prevista quale termine ultimo dopo il quale il ritardato invio della certificazione attestante il conseguimento dell'obiettivo di saldo da parte di ciascun ente - comporta l'applicazione della sanzione (nei dodici mesi successivi al ritardato invio) del divieto di assunzione di personale a tempo indeterminato. Tale data viene posposta di un mese, sostituendosi al termine del 30 aprile quello del 30 maggio.

Stabilizzazioni del personale a tempo determinato di regioni e comuni

Il comma 812 prevede (al fine di superare il precariato e valorizzare le professionalità acquisite dal personale a tempo determinato) che si continuino ad applicare le disposizioni sulle stabilizzazioni del personale a tempo determinato di regioni e comuni, di cui all'articolo 4, comma 6-quater, del D.L. 101/2013, a tutte le selezioni comunque effettuate e concluse ai sensi dell'articolo 1, comma 560, della L. 296/2006.

Utilizzo quota accantonata nel risultato di amministrazione a seguito di anticipazioni di liquidità

Il comma 814 reca una interpretazione della disposizione di cui all'articolo 2, comma 6, del D.L. n. 78 del 2015, che da facoltà agli enti locali destinatari di anticipazioni di liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili di cui al D.L. n. 35/2013 di utilizzare la relativa quota accantonata nel risultato di

amministrazione ai fini dell'accantonamento al fondo crediti di dubbi esigibilità, precisando che tale facoltà poteva essere esercitata anche con effetti sulle risultanze finali esposte nell'allegato 5.2 al D.Lgs. n. 118/2011 (risultato di amministrazione), a seguito del riaccertamento straordinario dei residui effettuato

nel 2015 ai sensi dell'articolo 3, comma 7, dello stesso decreto legislativo, nonché sul ripiano del disavanzo eventualmente derivato, limitatamente ai soli enti che hanno approvato il suddetto riaccertamento straordinario a decorrere dal 20 maggio 2015.

TRASFERIMENTO "EX ICI PRIMA CASA"

Comma 823. All'articolo 13, comma 14, lettera a) , del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, è aggiunto, in fine, il seguente periodo: «. A decorrere dall'anno 2018, l'abrogazione disposta dal presente comma opera anche nei confronti dei comuni compresi nel territorio della regione Friuli Venezia Giulia». Le risorse iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'interno nel fondo di cui all'articolo 1 del decreto-legge 27 maggio 2008, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 2008, n. 126, sono ridotte dell'importo di euro 74.219.629 a decorrere dall'anno 2018.

Alienazioni patrimoniali

Il comma 866 volto a consentire agli enti locali, negli anni dal 2018 al 2020, l'utilizzo dei proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, al fine di finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento. Tale facoltà è limitata soltanto agli enti locali che: a) presentino, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a due; b) che in sede di bilancio di previsione non determinino incrementi di spesa corrente ricorrente, come definita dall'allegato 7 al D.Lgs. n. 118 del 2011; c) siano in regola con gli accantonamenti al Fondo crediti di dubbia esigibilità

Rinegoziazione di mutui

Il comma 867 estende fino al 2020 la disposizione che consente agli enti territoriali l'utilizzo senza vincoli di destinazione delle risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui, nonché dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi (art. 7, co. 2, D.L. n. 78/2015). La disposizione vigente limita l'applicazione della disposizione al periodo 2015-2017.

Fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE)

La norma (comma 882) introduce un'ulteriore gradualità nella misura dell'accantonamento al bilancio di previsione del Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).

In particolare, viene modificato l'art. 1, comma 509, della legge n. 190 del 2014, al fine di prevedere che la misura dell'accantonamento al FCDE - sulla base della normativa vigente pari almeno all'85 per cento nell'anno 2018 e al 100 per cento a decorrere dall'anno 2019 - risulti pari ad almeno il 75 per cento nell'anno 2018, ad almeno l'85 per cento nell'anno 2019, ad almeno il 95 per cento nell'anno 2020 e al 100 per cento a decorrere dall'anno 2021.

Semplificazione DUP piccoli comuni

Il comma 887 reca misure per l'ulteriore semplificazione della disciplina del Documento unico di programmazione (DUP) semplificato relativo agli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti che gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti devono presentare annualmente entro il 31 luglio.

Si ricordano altresì le seguenti misure aventi carattere più generale:

Competitività – *Sono confermate molte misure di contenimento della pressione fiscale e sviluppo, già contenute nella precedente legge di bilancio, quali le agevolazioni per gli interventi di ristrutturazione edilizia ed energetica, il superammortamento e l'iperammortamento.*

- **Sostegno investimenti Pmi (Nuova Sabatini)** – *Per assicurare continuità operativa e qualificare maggiormente gli investimenti in chiave "Industria 4.0." è prorogata la misura di promozione delle piccolee medie imprese nota come "Nuova Sabatini".*
- **Incentivo strutturale per l'occupazione giovanile stabile** – *A decorrere dal primo gennaio 2018 i datori di lavoro del settore privato che assumono giovani con contratti a tutele crescenti beneficeranno di uno sconto triennale sui contributi previdenziali pari al 50% (esclusi i lavoratori domestici). L'esonero spetta anche per le assunzioni avvenute nei mesi di novembre e dicembre 2017, ferma restando la decorrenza dal primo gennaio 2018. Lo sconto contributivo si applica anche nei casi di prosecuzione di un contratto di apprendistato in contratto a tempo indeterminato, qualunque sia l'età anagrafica al momento della prosecuzione e quando un datore di lavoro assume, entro sei mesi dal conseguimento del titolo di studio, studenti che abbiano svolto percorsi di alternanza scuola-lavoro o di apprendistato per il conseguimento del titolo di studio.*

- **Rinnovo contratti pubblico impiego** – *Sono stanziate le risorse per avviare il rinnovo, dopo molti anni, dei contratti del pubblico impiego.*

- **Ape sociale donna –** *La misura, introdotta in via sperimentale con la legge di bilancio per il 2017, per le donne, in determinate condizioni, con almeno 63 anni di età e che non siano titolari di pensione diretta, permette di accompagnare con una indennità fino al raggiungimento dei requisiti per la pensione di*

vecchiaia. Con la nuova norma introdotta dal disegno di legge di bilancio per il 2018 si prevede di ampliare per il prossimo anno la platea dei beneficiari riducendo i requisiti contributivi alle donne con figli.La riduzione è pari a 6 mesi per ogni figlio fino ad un massimo di 2 anni.

- **Ape a tempo determinato** – *Si amplia per il 2018 la platea dei beneficiari, estendendo l'indennità anche in caso di scadenza di un contratto a tempo determinato, a condizione che il lavoratore, nei 3 anni precedenti la cessazione del rapporto, abbia avuto periodi di lavoro dipendente per almeno 18 mesi.*

- **Rita** – *E' stabilizzata e semplificata la "Rendita integrativa temporanea anticipata".*

- **Bonus cultura per i diciottenni** – *Viene confermata la misura introdotta nel 2016. I giovani che compiono 18 anni nel 2018, attraverso apposita piattaforma online, hanno a disposizione 500 euro spendibili per l'acquisto di biglietti del teatro o del cinema, l'acquisto di libri e musica registrata, per l'ingresso ai musei.*

- **Pacchetto Miur** – *Per l'università, vi sono misure che consentono di bandire nuovi posti per ricercatori universitari e a favore dei professori in servizio sono sbloccati gli scatti stipendiali che continuano ad essere corrisposti sulla base della previa verifica della produttività scientifica; invece, sul versante della scuola, la legge di bilancio inizia ad affrontare il tema dell'avvicinamento del trattamento retributivo dei dirigenti scolastici a quello degli altri dirigenti statali.*

- **Risorse per Province e Città metropolitane –** *Viene riconosciuto un contributo alle Province e alle Città metropolitane delle Regioni a statuto ordinario per l'esercizio delle funzioni fondamentali in materia di scuole e strade.*

- **Investimenti enti locali –** *Per sostenere gli investimenti degli enti locali sono previsti spazi finanziari, per gli anni 2018-2023, che consentono l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione Si riconoscono, inoltre, ai comuni contributi, per il triennio 2018-2020, per rilanciare gli investimenti in opere pubbliche.*

- **Risorse in favore delle regioni** – *Sono stanziate per l'anno 2018 risorse in favore delle regioni per la riduzione del debito e per la riduzione della manovra a loro carico. Inoltre, sono previste anticipazioni di liquidità per la copertura del disavanzo sanitario 2016 della Regione Sardegna.*

- **Banda larga** – *Per accelerare la politica di implementazione del 5G, si prevede di mettere a gara lo spettro delle frequenze nelle bande pioniere previste dall'Action Plan della Commissione Europea e si dispone la liberazione della banda 700 MHz.*

- **Misure per il Mezzogiorno –** *Viene rifinanziata per il biennio 2018-2019 la misura che prevede l'ampliamento del credito di imposta per acquisto di bene strumentali nuovi destinati a strutture produttive del Sud. Vengono prorogate le agevolazioni per le assunzioni a tempo indeterminato nel Mezzogiorno, agevolazioni complementari a quelle già previste dalla normativa nazionale. Tra gli altri interventi figurano l'incremento delle risorse del Fondo sviluppo e coesione rifinanziando la programmazione 2014-2020 e l'istituzione del Fondo imprese Sud volto alla crescita dimensionale delle piccole e medie imprese.*

- **Sport** – *Per la prima volta, si prevede un 'pacchetto' di misure dedicate esclusivamente allo sport, tra le quali l'istituzione di un fondo ad hoc destinato a tutelare la maternità delle atlete e misure di incentivazione di natura fiscale."*

Riteniamo inoltre utile fornire una visione complessiva dei molteplici vincoli della spesa a cui gli enti locali sono sottoposti, anche in considerazione dei costanti controlli della Corte dei Conti su queste limitazioni che come noto sono rilevate all'interno dei questionari annuali di cui al comma 166 dell'art. 1 della Legge n. 266/2005 e che, in caso di accertata violazione, possono far scattare azioni di responsabilità a carico di amministratori e funzionari.

Per meglio delimitare il perimetro dei vincoli di spesa in questione verrà dato conto, come di consueto, dei più importanti pronunciamenti in merito da parte delle varie sezioni della Corte dei Conti.

Spese per acquisto mobili e arredi

Il limite introdotto dal comma 141 dell'art. 1 della Legge n. 228/2012, come modificato dal comma 3 dell'art. 10 del D.L. n. 210/2015 (divieto di effettuare spese di ammontare superiore al 20% della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, se non destinati all'uso scolastico e dei servizi all'infanzia, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese connesse alla conduzione degli immobili) non è più in vigore essendo scaduto nel 2016 (anzi il D.L. n. 210/2015 aveva escluso gli Enti Locali già dallo scorso anno dall'applicazione di tale vincolo).

Spese per compensi ad organi di controllo

Il comma 1 dell'art. 13 del D.L. n. 244/2016 ha ulteriormente prorogato, a tutto il 2017, la riduzione del 10% dei compensi agli organi di controllo rispetto agli importi risultanti al 30 aprile 2010, prevista dal comma 3 dell'art. 6 del D.L. n. 78/2010.

Evidenziamo che tale misura è applicabile, come da ormai consolidato orientamento della Corte dei Conti (a dire il vero dopo una prima fase di altalenanti posizioni), anche agli enti locali ed anche agli organi di revisione degli stessi.

La riduzione si applica alle indennità, ai compensi, ai gettoni, alle retribuzioni (tranne il trattamento retributivo di servizio) o alle altre utilità comunque denominate, corrisposti ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo.

Spese di formazione e spese per le autovetture

(art. 6 comma 13 del D.L. n. 78/2010): gli enti non possono impegnare annualmente più del 50% della corrispondente spesa impegnata nel 2009;

Spese per gestione autovetture

(art. 15 comma 1 del D.L. n. 66/2014): gli enti non possono impegnare annualmente più del 30% della corrispondente spesa impegnata nel 2011.

Spese per incarichi di consulenza, studio e ricerca

I vincoli su queste spese sono due:

- il primo introdotto dal comma 7 dell'art. 6 del D.L. n. 78/2010, che prevede che gli enti non possono impegnare annualmente più del 20% della corrispondente spesa impegnata nel 2009;
- il secondo introdotto dal comma 1 dell'art. 14 del D.L. n. 66/2014, che prevede che gli enti non possono impegnare annualmente, per tale fattispecie, più del 4,2% della spesa del personale desunta dal conto annuale del 2012, se quest'ultima non supera i 5 milioni di euro, ovvero dell' 1,4% nel caso di spesa del personale superiore a tale quota.

Gli enti hanno la facoltà di rimodulare o adottare misure alternative di contenimento della spesa corrente, al fine di conseguire risparmi comunque non inferiori a quelli derivanti dall'applicazione della disposizione in questione.

A titolo esemplificativo, si elencano alcuni tipi di prestazione che rientrano, secondo gli orientamenti della Corte dei Conti, nella previsione normativa soggetta a limitazione: studio e soluzione di questioni inerenti all'attività dell'amministrazione committente; prestazioni professionali finalizzate alla resa di pareri, valutazioni, espressione di giudizi; consulenze legali, al di fuori della rappresentanza processuale e del patrocinio dell'amministrazione; studi per l'elaborazione di schemi di atti amministrativi o normativi.

Non rientrano, invece, sempre secondo la Corte, nella previsione normativa soggetta a limitazione: le prestazioni professionali consistenti nella resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge, qualora non vi siano uffici o strutture a ciò deputati; la rappresentanza in giudizio ed il patrocinio dell'amministrazione; gli appalti e le esternalizzazioni di servizi, necessari per raggiungere gli scopi dell'amministrazione.

Infine, sempre in tema di consulenze, il comma 146 dell'art. 1 della Legge n. 228/2012 prevede per gli enti la possibilità di conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici.

Spese per contratti di collaborazione coordinata e continuativa

Il comma 2 dell'art. 14 del D.L. n. 66/2014 prevede il divieto di stipulare contratti di collaborazione coordinata e continuativa quando la spesa complessiva per tali contratti sia superiore, rispetto alla spesa del personale come risultante dal conto annuale del 2012, al 4,5% per le amministrazioni con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro e al 1,1% per le amministrazioni con spesa di personale superiore a tale misura.

Anche in questo caso gli enti hanno la facoltà di rimodulare o adottare misure alternative di contenimento della spesa corrente, al fine di conseguire risparmi comunque non inferiori a quelli derivanti dall'applicazione della predetta disposizione.

Spese per missioni

Il comma 12 dell'art. 6 del D.L. n. 78/2010 prevede che gli enti non possono impegnare annualmente più del 50 % della corrispondente spesa impegnata nel 2009 per le spese relative alle missioni che, in base a consolidato orientamento della Corte dei Conti, si applica anche con riferimento alle missioni degli amministratori comunali.

Spese per sponsorizzazioni

Il comma 9 dell'art. 6 del D.L. n. 78/2010 prevede che gli enti non possono effettuare spese per sponsorizzazioni.

Su tale divieto assoluto è intervenuta la Corte dei conti Lombardia, che con la deliberazione n. 1075/2010 ha affermato che la limitazione non si estende alle concessioni di contributi a favore di associazioni private a sostegno di attività di soggetti terzi, ma rientranti nei compiti del Comune.

Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza

Il comma 8 dell'art. 6 del D.L. n. 78/2010 stabilisce che gli Enti non possono effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, per un ammontare superiore al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità.

Spesa per acquisto beni e servizi

L'art. 47 del D.L. n. 66/2014 (commi da 8 a 13) prevede la riduzione della spesa per beni e servizi a compensazione dei tagli effettuati sul fondo di solidarietà comunale.

Si ricorda che i Comuni possono rimodulare o adottare misure alternative di contenimento della spesa corrente, al fine di conseguire risparmi comunque non inferiori a quelli derivanti dall'applicazione dell'anzidetta misura e che l'organo di revisione è tenuto a verificare che le misure anzidette siano adottate, dandone atto nella propria relazione al bilancio di previsione e al rendiconto della gestione.

OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE
LEGGE DI STABILITA' E LEGGE COLLEGATA 2018

Sono stati pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione (nei Supplementi ordinari 2° n.2, 3° n.3 e 4° n.4 del 5 gennaio 2018, al Bollettino Ufficiale della Regione del 3 gennaio 2018.) i documenti della programmazione regionale di bilancio, tra cui la legge collegata alla manovra di bilancio 2018-2020 (legge regionale 28 dicembre 2017, n. 44) e la legge di stabilità 2018 (legge regionale 28 dicembre 2017, n. 45).

Si riportano di seguito gli aspetti principali delle assegnazioni finanziarie a favore dei Comuni disciplinate nell'articolo 10 della legge regionale 45/2017

Fondi erogati d'ufficio

1. Fondo ordinario transitorio comunale (commi da 4 a 8)
Il fondo ordinario transitorio per i Comuni è suddiviso in quattro quote:
a) quota specifica;
b) quota ordinaria;
c) quota di perequazione;
d) quota di perequazione integrativa a favore dei Comuni che nel 2017 hanno percepito
l'assegnazione disciplinata nell'articolo 8 della legge regionale 9/2017.
Le quote specifica, ordinaria e di perequazione integrativa sono ripartite in misura proporzionale alle assegnazioni dell'anno 2017.
La quota di perequazione è ripartita, per l'anno 2018, in misura proporzionale alle assegnazioni dell'anno 2017 e per gli anni 2019 e 2020 in base a criteri definiti con regolamento regionale.

2. Fondo ordinario per gli investimenti (commi da 16 a 21)
Per il sostegno delle spese di investimento dei Comuni e delle Unioni territoriali intercomunali sono stanziate risorse a titolo di fondo ordinario, previsto all'articolo 14, comma 9, lettera a), della legge regionale 18/2015.
In particolare, a favore dei Comuni è destinata la quota a) del comma 17, che sarà ripartita, per l'anno 2018, in misura proporzionale alla quota assegnata nel 2017 e, per gli anni 2019 e 2020, in base a criteri che saranno definiti con regolamento regionale.
Le risorse saranno concesse ed erogate d'ufficio in unica soluzione. Entro il 31 ottobre del secondo anno successivo all'erogazione il beneficiario è tenuto a presentare alla Regione una certificazione attestante l'avvenuta destinazione della quota ricevuta per spese d'investimento.

3. Impegni pluriennali di cui all'articolo 10, commi 81 e 83, della legge regionale 25/2016 per l'edilizia scolastica (comma 3, lettera e)
Risultano confermate le assegnazioni per far fronte agli impegni pluriennali che erano stati assunti dalle Province per il finanziamento di interventi di ristrutturazione, adeguamento e messa a norma del patrimonio edilizio scolastico di cui all'articolo 1, comma 28, della legge regionale 30/2007 e di cui
all'articolo 27 della legge regionale 10/1988.

4. Fondo di accompagnamento dei Comuni risultanti da fusione (commi da 25 a 27)
In relazione agli stanziamenti del fondo di cui all'articolo 8, comma 9, della legge regionale 26/2014 e all'articolo 14, comma 8, della legge regionale 18/2015, viene prevista l'assegnazione d'ufficio e in unica soluzione entro il 30 aprile di ciascun anno.

5. Fondo per il concorso agli oneri derivanti dalla determinazione dei nuovi compensi spettanti ai revisori degli enti locali (commi da 44 a 48)
E' previsto un fondo per il concorso agli oneri derivanti dalla determinazione dei nuovi compensi spettanti ai revisori degli enti locali, ai sensi dell'articolo 29 della legge regionale 18/2015.
Le risorse sono assegnate d'ufficio, in unica soluzione, su base annua in misura pari al 50 per cento dell'aumento derivante dalla differenza tra il limite minimo del compenso base annuo lordo previsto dalla vigente disciplina e il compenso massimo annuo lordo, previsto dalla precedente disciplina, entrambi per classe demografica.
L'assegnazione a favore dei Comuni che hanno già conferito l'incarico di revisore dal 1 settembre al 31 dicembre 2017 spetta per l'intero anno 2018, mentre, per i Comuni che conferiranno l'incarico nel corso dell'anno 2018, l'assegnazione spetterà a decorrere dalla data di conferimento del medesimo.

6. Fondo per i rinnovi contrattuali di Comparto (comma 52)
In merito a tale Fondo, devono ancora essere definiti gli importi e i relativi criteri di assegnazione.

7. Fondo indennizzo per presenza stranieri (commi da 101 a 105)
Per l'anno 2018, è previsto e assegnato d'ufficio un fondo a titolo di indennizzo *una tantum* e in misura forfettaria, a favore dei Comuni con popolazione inferiore a 2.000 abitanti, che hanno registrato un rapporto percentuale maggiore al 2 per cento, tra presenze medie di stranieri, con riferimento al periodo 1 gennaio - 30 giugno 2018, e popolazione residente al 31 dicembre 2017.
L'indennizzo è concesso nella misura massima di 2.000 euro per presenza di straniero.
Le risorse assegnate devono essere prioritariamente utilizzate a favore di politiche giovanili e della famiglia, compresi interventi per l'abbattimento dei costi dei servizi per l'infanzia e i giovani.

Fondi erogati a domanda

1. Fondo per sostenere e promuovere i percorsi di fusione tra Comuni (commi da 22 a 24 e 96- 97)
In relazione agli stanziamenti del fondo per sostenere e promuovere i percorsi di fusione di cui all'articolo 14, commi da 4 a 7, della legge regionale 18/2015, gli enti interessati a ciascun percorso devono presentare domanda, tramite il Comune più popoloso, entro il **30 aprile di ogni anno**.
L'assegnazione è concessa ed erogata entro 30 giorni dalla deliberazione del riparto da parte della Giunta regionale.

2. Fondo per la valorizzazione di buone pratiche e interventi risanatori e urgenti (commi da 28 a 38)
Il Fondo, previsto all'articolo 14, comma 11, della legge regionale 18/2015 è suddiviso in due quote:
a) quota per la valorizzazione delle buone pratiche;
b) quota per il contributo al risanamento finanziario degli enti locali che deliberano la procedura di riequilibrio finanziario pluriennale.

Per l'anno 2018, la quota di cui alla lettera a) è destinata al concorso, determinato nella misura del 95 per cento degli oneri relativi alle penalità, connesse a operazioni di estinzione anticipata del debito, quantificate nella domanda di contributo, da presentare entro il 30 aprile.

Per gli anni 2019-2020, i criteri per l'accesso, il riparto e la gestione della quota suddetta saranno definiti con regolamento regionale.

3. Fondo accadimenti straordinari (commi da 39 a 43)
Il Fondo accadimenti di natura straordinaria o imprevedibile, previsto dall'articolo 14, comma 12, della legge regionale 2015, a decorrere dall'anno 2018 è esteso anche alle spese di parte capitale.
Per le modalità di presentazione delle domande si rinvia al Regolamento regionale 12 settembre 2017, n. 0204/Pres. pubblicato nel BUR n. 39 del 27 settembre 2017.

Fondo anticipazioni spese legali e contenziosi (commi da 49 a 51)
In relazione al Fondo di anticipazione relativo a spese legali a seguito di contenziosi caratterizzati da notevoli incertezze di definizione, dovrà essere approvato un regolamento che definirà i criteri per l'accesso al Fondo medesimo.

LE UNIONI TERRITORIALI INTERCOMUNALI

La Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, con propria legge 12 dicembre 2014, n. 26, ha attuato un processo di riordino del proprio territorio mediante l'individuazione delle dimensioni ottimali per l'esercizio di funzioni amministrative locali, la definizione dell'assetto delle forme associative tra i comuni e la riorganizzazione delle funzioni amministrative, finalizzate alla valorizzazione di in sistema policentrico che favorisca coesione tra le istituzioni del sistema Regione - Autonomie Locali, l'uniformità, l'efficacia ed il miglioramento dei servizi erogati ai cittadini, nonché l'integrazione delle politiche sociali, territoriali ed economiche;
Con la deliberazione della Giunta regionale 1 luglio 2015, n. 1282 era stato approvato in via definitiva il Piano di riordino territoriale di cui all'art. 4, comma 6, della l.r. 26/2014, ove fra l'altro si individuano le 18 unioni territoriali intercomunali;

2.1 CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

2.1.1 POPOLAZIONE

Popolazione legale all'ultimo censimento					15.806
Popolazione residente a fine 2016 (art.156 D.Lvo 267/2000)				n.	16.150
	di cui:		maschi	n.	7.961
			femmine	n.	8.189
	nuclei familiari			n.	7.020
	comunità/convivenze			n.	8
Popolazione al 1 gennaio 2016				n.	16.148
Nati nell'anno		n.	141		
Deceduti nell'anno		n.	169		
			saldo naturale	n.	-28
Immigrati nell'anno		n.	460		
Emigrati nell'anno		n.	430		
			saldo migratorio	n.	30
Popolazione al 31-12-2016				n.	16.150
di cui					
In età prescolare (0/6 anni)				n.	1.096
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)				n.	1.149
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)				n.	2.020
In età adulta (30/65 anni)				n.	8.202
In età senile (oltre 65 anni)				n.	3.683

Tasso di natalità ultimo quinquennio:			Anno	Tasso
			2012	0,98 %
			2013	0,90 %
			2014	1,03 %
			2015	0,89 %
			2016	0,87 %
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:			Anno	Tasso
			2012	1,21 %
			2013	1,03 %
			2014	1,16 %
			2015	0,96 %
			2016	1,05 %
Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente				
	Abitanti n.	17.726	entro il	31-12-2016
Livello di istruzione della popolazione residente				
			Laurea	9,75 %
			Diploma	34,03 %
			Lic. Media	28,85 %
			Lic. Elementare	21,84 %
			Alfabeti	5,27 %
			Analfabeti	0,26 %

2.1.2 – CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

Il quadro internazionale e l'economia Italiana

Come afferma l'ultimo Bollettino economico della Banca d'Italia l'espansione dell'attività economica mondiale resta solida e diffusa; permane, tuttavia, la generale debolezza di fondo dell'inflazione. Gli scambi commerciali, sostenuti dall'andamento degli investimenti nella maggior parte delle economie, sono in accelerazione dalla fine del 2016 e le prospettive di crescita a breve termine sono favorevoli.

Nel corso dell'Anno 2017 l'economia mondiale sì è comportata assai meglio delle previsioni. La crescita distribuita con una certa logica è stata più elevata per i paesi in via di sviluppo e minore nei paesi industrializzati.

A rendere migliori i risultati sono stati soprattutto la Cina, che si è mantenuta poco al di sotto del 7% e, finalmente, anche l' Unione Europea che, arrivando al 2,4%, si è collocata quasi un punto percentuale al di sopra di quanto si prevedeva.

Se dall' Europa passiamo all' Italia le conclusioni sono assai simili: all' inizio dell' anno pensavamo di crescere allo 0,7% mentre nel quarto trimestre 2017 il Pil sarebbe cresciuto dello 0,4% con una stima sull'anno che cresce all'1,5% per rallentare a +1,4% nell'anno in corso, il 2018. La previsione si estende al biennio 2019-2020 con l'indicazione di un'espansione dell'1,2%.

Siamo sempre ampiamente al di sotto della media europea ma, finalmente, anche la nostra barca nel 2017 ha approfittato dell' alta marea.

A spingere l'attività economica sarebbe soprattutto la domanda interna, come spiega il Bollettino della Banca d'Italia. Il prodotto interno lordo avrebbe tratto beneficio dall'andamento favorevole nel settore dei servizi, in linea con le indicazioni provenienti dalle imprese, e dalla ripresa del valore aggiunto dell'industria dopo il calo temporaneo registrato all'inizio dello scorso anno.

Le imprese si dichiarano più ottimiste circa la situazione economica generale e i giudizi sulle condizioni per investire sono migliorati in tutti i comparti. Le informazioni congiunturali, nei mesi più recenti, sono anche coerenti con una prosecuzione della crescita della spesa delle famiglie.

L'occupazione ha continuato ad aumentare sia nel terzo trimestre sia, secondo le indicazioni congiunturali più recenti, negli ultimi mesi dello scorso anno; sono cresciute anche le ore lavorate per occupato. Queste si mantengono tuttavia ancora al di sotto dei livelli pre-crisi.

Secondo la Rilevazione sulle Forze di Lavoro il tasso di disoccupazione si è collocato all'11,0 per cento in novembre. La dinamica salariale resta moderata anche se, sulla base dei contratti di lavoro rinnovati nella seconda metà dello scorso anno, mostra alcuni segnali di ripresa.

Lo scenario regionale

Il Friuli Venezia Giulia ha imboccato la via d'uscita dalla crisi e prosegue nell'andamento di crescita economica e occupazionale. È quanto emerge dal Rapporto 2017 sul mercato del lavoro in Friuli Venezia Giulia presentato dall'Agenzia regionale per il Lavoro.

Il rapporto evidenzia innanzitutto una ripresa economica e occupazionale: la variazione percentuale del Pil a prezzi di mercato (a valori concatenati) segna un +1%, in linea con la media nazionale, mentre l'occupazione sta ritornando ai livelli pre-crisi, con 510 mila occupati nel 2017 (+2% rispetto al 2016; erano 520 mila nel 2008). Il tasso di occupazione ha raggiunto il 65,9% e quello di disoccupazione, nel secondo trimestre dell'anno scorso, è sceso al 6,45% (contro l'8,2% del 2016). Cresce soprattutto l'occupazione dipendente, a tempo determinato e a tempo indeterminato e diminuisce il tasso di disoccupazione generale e di lunga durata. Aumenta l'occupazione femminile, soprattutto nei servizi e nel lavoro indipendente, così come aumenta l'occupazione nella manifattura e nell'industria, trainando con sé il settore dei servizi dove si genera il maggior numero di opportunità occupazionali. In termini assoluti, nel terzo trimestre 2017, su 510 mila unità, gli occupati nell'industria sono poco più di 128 mila e oltre 342 mila nei servizi.

Il Friuli Venezia Giulia resta in testa alle classifiche nazionali per innovazione. Più della metà delle nostre aziende sta realizzando investimenti in progetti di innovazione e l'incidenza delle start-up sul totale delle società di capitali (72 ogni 10.000) è fra le più alte d'Italia con Trieste e Pordenone ai vertici della classifica

per territori provinciali. Nel 2014, anno cui si riferiscono le ultime rilevazioni, in Friuli Venezia Giulia la spesa complessiva in Ricerca e sviluppo interna è stata superiore ai 560 milioni di euro con una crescita del 7% rispetto al 2013: un risultato che porta i livelli di investimento all'1,64% del Pil a fronte di un obiettivo dell'1,69% che la Regione si è data nel Por-Fesr 2014-2020. Una parte delle imprese regionali sta investendo nell'innovazione tecnologica, in particolare nell'Industry 4.0.

Le Aziende, che nella seconda fase della crisi, hanno avuto la possibilità di relazionarsi con i mercati internazionali hanno avuto la capacità di individuare e poi sfruttare la tecnologia più adeguata sul fronte dei processi produttivi, hanno adottato strategie finalizzate alla costruzione del brand e/o adeguate strategie di comunicazione, rispondendo all'esigenze di una domanda sempre più sofisticata attraverso tecniche di personalizzazione del prodotto, mostrando particolare attenzione verso le risorse umane, ma anche alle formule organizzative.

Le famiglie sono più fiduciose sulle prospettive personali e sull'andamento dell'economia italiana ed in autunno hanno aumentato i consumi acquistando beni durevoli, ma anche servizi a conferma degli alti e stabili livelli raggiunti dall'indice di fiducia che ne misura le valutazioni e le aspettative. A favorire la tendenza è anche il recupero del reddito disponibile, tornato sui livelli di inizio 2012, che ha beneficiato delle condizioni migliori del mercato del lavoro. Il rapporto della Banca d'Italia segnala una modesta ripresa dei salari, soprattutto per effetto degli ultimi rinnovi contrattuali.

La regione Friuli Venezia Giulia vanta un sistema straordinario di imprese, infrastrutture, filiere produttive e la collaborazione con le regioni confinanti, ma anche con quelle più lontane, rendono il Friuli Venezia Giulia un'area che si distingue, anche a livello europeo, per l'eccellenza nella ricerca e nell'innovazione, ospitando nel suo territorio delle realtà scientifiche e tecnologiche di fama internazionale che, oltre a fornire interessanti opportunità di scambio commerciale, favoriscono l'occupazione ed il benessere. Ma non solo, è un territorio unico per il suo patrimonio culturale, naturale e paesaggistico, notevolmente ricco e particolarmente variegato da visitare e scoprire, dalle Dolomiti al mare, determinato da una storia complessa e dalla confluenza, in questa terra, di diverse popolazioni in cui si fondano e si intrecciano tante diverse tradizioni locali.

Tutti aspetti che hanno reso la nostra regione una meta turistica molto amata.

Il territorio Codroipese può contare su una solida economia prevalentemente influenzata dalla ricchezza del suo stesso territorio immerso in un contesto culturale, turistico, ambientale che ha saputo legare storicamente ed in sinergia, conservazione di tradizioni, relazioni comunitarie e culturali, che ancora oggi, contribuiscono a promuovere ed animare il territorio mediante iniziative connesse alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio culturale e museale locale come elemento centrale di una strategia di sviluppo locale che potenzia l'attrattività locale, la ripresa economica e la salvaguardia culturale delle tradizioni produttive.

Il rafforzamento, lo sviluppo ed il consolidamento delle attività produttive ed economiche locali, costituiscono uno strumento di sostegno e di incentivazione al fine di supportare e favorire la crescita, la competitività, la conservazione e l'incremento dei livelli occupazionali operanti nel territorio comunale a beneficio del benessere dei cittadini.

2.1.3 – ECONOMIA INSEDIATA

Codroipo è una località dotata di forte centralità nei confronti dei comuni del Medio Friuli, sede di servizi pubblici e privati qualificati e referente per acquisti da parte di cittadini dei comuni di detto comprensorio territoriale.

L'abitato principale, nel quale si concentra la gran parte della popolazione residente, risulta estremamente compatto. Sono poi individuati nell'ambito del P.R.G.C. diversi nuclei frazionali, nettamente individuati, distinti e separati tra loro e dall'abitato principale.

I collegamenti urbani sono assicurati dalla rete di strade urbane e locali che si dipartono in modo radiale dal centro storico e che collegano il nucleo urbano di Codroipo alle direttrici di traffico extraurbano, in particolare alle S.S. 13 "Pontebbana" e 252 "Napoleonica" ed alle S.P. 39 "del Varmo", 65 "Ungarica" e 97 "di Rivolto".

Codroipo è attraversato dalla linea ferroviaria Venezia – Udine e dispone di una stazione ferroviaria ubicata nel capoluogo.

La rete distributiva del Comune è caratterizzata da un numero di esercizi superiore alla media, ma prevalentemente di piccola e media dimensione, che, fra cessazioni e ri/aperture, sostanzialmente presenta dati che vanno abbastanza a pareggio.

L'offerta commerciale è concentrata nel centro storico, lungo la Strada Statale n. 13 Pontebbana e a nord dell'abitato di Iutizzo all'incrocio tra le S.P. 39 "del Varmo" e 93 "di Belgrado". Di questi esercizi la maggior parte sono "non alimentari" (indice di una forte attrattività dell'area).

Nel centro storico sono prevalenti i negozi di piccola e piccolissima dimensione. Non risultano presenti nell'intero territorio comunale delle zone Hc relative alla grande distribuzione.

Per quanto riguarda le attività artigianali, l'Amministrazione Comunale ha dato attuazione alle zone artigianali "Piccola di Moro" e "Piccola di Moro 2", accolte con favore dagli imprenditori tanto da essere quasi completamente edificate dando uno slancio notevole al settore.

È stata individuata anche una nuova area denominata "Ampliamento Piccola di Moro 2" da destinare agli insediamenti produttivi, adiacente alla zona artigianale "Piccola di Moro 2".

È infine presente nel territorio una zona industriale denominata "Pannellia", con attività già insediate e con disponibilità di lotti liberi per l'insediamento di nuovi opifici.

Camera di Commercio Udine

PROSPETTO DI SINTESI DEGLI INDICATORI SOCIO-ECONOMICI DELLA PROVINCIA DI UDINE

aggiornamento al 2 gennaio 2018

INDICATORI	Valore	Confronti e variazioni	% su regione
DINAMICA DEMOGRAFICA			
Residenti al 30 giugno 2017	529.475	-1,1% rispetto al Censimento 2011	43,59%
Indice di vecchiaia al 1° gennaio 2017(*)	212,2	quello regionale è 208,8	
Cittadini stranieri residenti al 1° gennaio 2017	39.442	7,4% della popolazione	37,82%
DINAMICA SETTORIALE			
Imprese attive al 30.09.2017	**43.929**	**-0,94% (**)**	**48,38%**
Agricoltura, Silvicoltura e Pesca	7.833	-2,19%	56,08%
Industria	4.771	-1,16%	49,48%
Costruzioni	6.810	-1,75%	48,10%
Commercio e Ospitalità	13.302	-1,16%	46,28%
Servizi	11.213	+0,84%	46,16%
Imprese attive al netto del primario	**36.096**	**-0,56%**	**46,98%**
Imprese attive per 10mila abitanti	**830**	**748 quello regionale**	
MERCATO DEL LAVORO (media 2016)			
Forza lavoro (in migliaia)	**230,660**	**tasso di attività (15-64) 68,4%**	**42,77%**
Occupati (in migliaia)	214,677	tasso di occupazione (15-64) 63,6%	43,05%
di cui dipendenti	79,7%	80% quello regionale	
Tasso di disoccupazione	**6,9%**	**quello femminile è pari a 9,2%**	
Tasso di disoccupazione giovanile (15-29 anni)	17,3%	quello femminile è pari al 24,1%	
MACROECONOMICI			
Prodotto Interno Lordo (stima 2017 per il Nord Est)	+1,5%	+1,4% in Italia	
Valore Aggiunto procapite in euro (2015)	25.815,4	+6,3% rispetto alla media nazionale	
Prezzi al consumo (NIC: var %, nov. 2017 su nov. 2016)	+1%	nazionale +0,9%	
Traffico autostradale (var %: genn-sett. 2017 su 2016)	+1,7%	+0,4% (leggero), +5% (pesante)	
Prestiti bancari (var % 12 mesi - FVG giugno 2017)	+1,1%	+1,3% prestiti alle imprese	
Tasso di ingresso in sofferenza (in % - FVG giugno 2017)	2,1%	3,1% delle imprese	
INTERSCAMBIO COMMERCIALE			
Esportazioni (anno 2017, gennaio-sett., in milioni di Euro)	4.027,55	+8,4% (**)	38,39%
Importazioni (anno 2017, gennaio-sett., in milioni di Euro)	2.425,23	+23,8% (**)	41,71%
Saldo commerciale normalizzato: (E-I)/(E+I)	24,83%		

(*) popolazione anziana (da 65 anni in poi) su popolazione giovane (fino 15 anni)

(**) variazione % tendenziale rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

Fonte: elaborazioni del Centro Studi e Statistica della Camera di Commercio di Udine

Fonti

ISTAT: Dinamica demografica, Mercato del Lavoro, Prezzi al consumo (NIC provinciale con tabacchi), Valore Aggiunto pro cap

INFOCAMERE: Dinamica settoriale

Unioncamere Lombardia/PROMETEIA: scenari novembre 2017

AISCAT: Traffico autostradale comunicato dalla Società Autovie Venete (A4 Mestre-Trieste, A57 tangenziale di Mestre, A23 Palmanova-Udine, A28 Portogruaro-Conegliano, A34 Villesse-Gorizia)

BANCA D'ITALIA: prestiti e tasso di decadimento

COEWEB/ISTAT: Interscambio commerciale da/per l'estero

Camera di Commercio Udine

PROSPETTO DI SINTESI DEGLI INDICATORI SOCIO-ECONOMICI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA aggiornamento al 2 gennaio 2018			
INDICATORI	**Valore**	**Confronti e variazioni**	**% su Italia**
DINAMICA DEMOGRAFICA			
Residenti al 30 giugno 2017	1.214.739	-0,35% rispetto al Censimento 2011	2,01%
Indice di vecchiaia al 1° gennaio 2017(*)	208,8	al Censimento 1991 era pari a 165,5	
Cittadini stranieri residenti al 1° gennaio 2017	104.276	8,6% della popolazione	2,07%
DINAMICA SETTORIALE			
Imprese attive al 30.09.2017	**90.805**	**-0,92% (**)**	**1,76%**
Agricoltura, Silvicoltura e Pesca	13.968	-1,94%	1,87%
Industria	9.642	-1,19%	1,87%
Costruzioni	14.159	-1,55%	1,90%
Commercio e Ospitalità	28.743	-1,28%	1,61%
Servizi	24.293	+0,59%	1,79%
Imprese attive al netto del primario	**76.837**	**-0,74%**	**1,74%**
Imprese attive per 10mila abitanti	**748**	**850 quello nazionale**	
MERCATO DEL LAVORO (media 2016)			
Forza lavoro (in migliaia)	539,278	**tasso di attività (15-64): 70%**	**2,09%**
Occupati (in migliaia)	498,640	tasso di occupazione (15-64): 64,7%	2,19%
di cui dipendenti	80,0%	quello nazionale è del 76,1%	
Tasso di disoccupazione	**7,6%**	**quello femminile è pari a 9,7%**	
Tasso di disoccupazione giovanile (15-29 anni)	20,2%	quello femminile è pari a 24,2%	
MACROECONOMICI			
Prodotto Interno Lordo (stima 2017 per il Nord Est)	+1,5%	+1,4% in Italia	
Valore Aggiunto procapite in euro (2015)	26.119,3	+7,5% rispetto alla media nazionale	
Prezzi al consumo (NIC: var %, nov. 2017 su nov. 2016)	+0,9%	nazionale +0,9%	
Traffico autostradale (var %: genn-sett. 2017 su 2016)	+1,7%	+0,4% (leggero), +5% (pesante)	
Prestiti bancari (var % 12 mesi - FVG giugno 2017)	+1,1%	+1,3% prestiti alle imprese	
Tasso di ingresso in sofferenza (in % - FVG giugno 2017)	2,1%	3,1% delle imprese	
INTERSCAMBIO COMMERCIALE			
Esportazioni (anno 2017, gennaio-sett., in milioni di Euro)	10.492,034	+4,2% (**)	3,17%
Importazioni (anno 2017, gennaio-sett., in milioni di Euro)	5.814,282	+15,6% (**)	1,95%
Saldo commerciale normalizzato: (E-I)/(E+I)	28,69%		

(*) popolazione anziana (da 65 anni in poi) su popolazione giovane (fino 15 anni)

(**) variazione % tendenziale rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

Fonte: elaborazioni del Centro Studi e Statistica della Camera di Commercio di Udine

Fonti

ISTAT: Dinamica demografica, Mercato del Lavoro, Prezzi al consumo (NIC provinciale con tabacchi), Valore Aggiunto pro ca

INFOCAMERE: Dinamica settoriale

Unioncamere Lombardia/PROMETEIA: scenari novembre 2017

AISCAT: Traffico autostradale comunicato dalla Società Autovie Venete (A4 Mestre-Trieste, A57 tangenziale di Mestre, A23 Palmanova-Udine, A28 Portogruaro-Conegliano, A34 Villesse-Gorizia)

BANCA D'ITALIA: prestiti e tasso di decadimento

COEWEB/ISTAT: Interscambio commerciale da/per l'estero

2.1.4 TERRITORIO

Superficie in Kmq			75,22
RISORSE IDRICHE			
	* Laghi		0
	* Fiumi e torrenti		5
STRADE			
	* Statali	Km.	16,40
	* Provinciali	Km.	24,60
	* Comunali	Km.	123,00
	* Vicinali	Km.	104,25
	* Autostrade	Km.	0,00

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

	Si	No	Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione
* Piano regolatore adottato	X		Deliberazione C.C. n. 62 del 17.03.1997
* Piano regolatore approvato	X		Deliberazione C.C. n. 25 del 24.04.1998
* Programma di fabbricazione		X	
* Piano edilizia economica e popolare		X	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI			
* Industriali		X	
* Artiginali	X		Deliberazione C.C. n.77 del 05.08.1999 (Piccola di Moro) – Deliberazione C.C. n. 09 del 18.02.2005 (Piccola di Moro 2 ampliamento) e Deliberazione C.C. n. 02 del 11.01.2001 (Prati di Loreto).
* Commerciali		X	
* Altri strumenti (specificare)	X		Piano di localizzazione degli impianti di telefonia mobile – Deliberazione C.C. n. 84 del 30.10.2009 - Abrogato con approvazione de Regolamento di Telefonia mobile Deliberazione C.C. n. 8 del 01.04.2015. Piano delle Strategie Associazione Intercomunale del "Medio Friuli" approvato con Verbale n. 68 Conferenza dei Sindaci dell'Associazione Intercomunale Medio Friuli. Piano Comunale di classificazione acustica approvato con Deliberazione C.C. n. 55 del 28.09.2012.

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000) Si [X] No [ ]

		AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	mq.	272.830,00	mq.	0,00
P.I.P.	mq.	476.019,00	mq.	97.717,00

2.1.5 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

PERSONALE

FABBISOGNO DI RISORSE UMANE		CONSISTENZA AL 31.12.2016		DIFFERENZA
Cat./Posiz.	*Descrizione qualifica funzionale*	*In pianta organica*	*In servizio*	
A	***POSTI DI CATEGORIA "A" - OPERATORE - IN DOTAZIONE ORGANICA***	**6**	***6***	
A1	Operatore - Personale in servizio			
A2	Operatore - Personale in servizio			
A3	Operatore - Personale in servizio		***4***	
A4	Operatore - Personale in servizio		***2***	
B	***POSTI DI CATEGORIA "B" - COLLABORATORE - IN DOTAZIONE ORGANICA***	**19**	***15***	
B1	Collaboratore - Personale in servizio		***3***	
B2	Collaboratore - Personale in servizio			
B3	Collaboratore - Personale in servizio			
B4	Collaboratore - Personale in servizio		***2***	
B5	Collaboratore - Personale in servizio		***1***	
B6	Collaboratore - Personale in servizio		***1***	
B7	Collaboratore - Personale in servizio		***8***	
C	***POSTI DI CATEGORIA "C" - ISTRUTTORE - IN DOTAZIONE ORGANICA***	**29**	***29***	
C1	Istruttore - Personale in servizio		***8***	
C2	Istruttore - Personale in servizio		***4***	
C3	Istruttore - Personale in servizio		***1***	
C4	Istruttore - Personale in servizio		***12***	
C5	Istruttore - Personale in servizio		***4***	
PLA	***POSTI DI CATEGORIA "PLA" - IN DOTAZIONE ORGANICA***	**9**	***9***	
PLA 1	PLA 1 (Sottufficiale di Polizia Locale) -Personale in Servizio		***2***	
PLA 2	PLA 2 (Sottufficiale di Polizia Locale) -Personale in Servizio		***1***	
PLA 3	PLA 3 (Sottufficiale di Polizia Locale) -Personale in Servizio		***2***	
PLA 4	PLA 4 (Sottufficiale di Polizia Locale) -Personale in Servizio			
PLA 5	PLA 5 (Sottufficiale di Polizia Locale) -Personale in Servizio		***4***	

D-PLB-PLC	***D-PLB-PLC POSTI DI CATEGORIA "D" - ISTRUTTORE DIRETTIVO - IN DOTAZIONE ORGANICA***	**21**	***22***	
D1	Istruttore Direttivo - Personale in servizio		***5***	
D2	Istruttore Direttivo - Personale in servizio		***4***	
D3	Istruttore Direttivo - Personale in servizio		***5***	
D4	Istruttore Direttivo - Personale in servizio		***3***	
D5	Istruttore Direttivo - Personale in servizio		***2***	
D6	Istruttore Direttivo - Personale in servizio		***1***	
PLC 1	PLC 1 (Ufficiale Capitano di Polizia Locale)- Personale in servizio	**1**	***1***	
PLB 3	PLB 3 (Ufficiale Tenente di Polizia Locale)- Personale in servizio	**1**	***1***	
PLB 4	PLB 4 (Ufficiale Tenente di Polizia Locale)-Personale in servizio			
Dir.	Dirigenti			
	Segretario		***1***	
	Totale personale di ruolo	**86**	***82***	**0**

CONSISTENZA AL 31.12.2016		*In servizio*
Personale non di ruolo	***N.***	***0***

TOTALE GENERALE	***N.***	**82**

DATI AL 31/12/2016

AREA TECNICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0
B	10	6
C	7	7
D	5	5
Dir.	0	0
TOTALE	22	18

AREA ECONOMICO-FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0
B	0	0
C	6	6
D	4	4
Dir.	0	0
TOTALE	10	10

AREA DI VIGILANZA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
PLA	9	9
PLB	1	1
PLC	1	1
D	0	0
Dir.	0	0
TOTALE	11	11

AREA DEMOGRAFICA - STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0
B	0	0
C	5	5
D	1	1
Dir.	0	0
TOTALE	6	6

ALTRE AREE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	6	6
B	9	9
C	11	11
D	11	10
Segr	0	1
TOTALE	37	37

TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	6	6
B	19	15
C	29	29
D	21	20
PLA	9	9
PLC 1	1	1
PLB 3	1	1
PLB 4	0	
SEGRETARIO	0	1
TOTALE	86	82

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

SETTORE	***DIPENDENTE***
Responsabile Settore Affari Generali	**COMUZZI Mara**
Responsabile Settore Personale e Organizzazione	**PICCOLOTTO Flavia**
Responsabile Settore Informatico	**COMUZZI Mara**
Responsabile Settore Economico Finanziario	**COMMISSO Silvana**
Responsabile Settore LL.PP.	**ZANELLO Edi**
Responsabile Settore Urbanistica	**BRAIDOTTI Tiziana**
Responsabile Settore Edilizia	**BRAIDOTTI Tiziana**
Responsabile Settore Sociale	**BRESSANUTTI Sandro, COMMISSO Silvana**
Responsabile Settore Cultura	**BRESSANUTTI Sandro**
Responsabile Settore Polizia e Attività Produttive	**Polizia FANTINATO Franco, Attività Prod. CECOTTI Gabriella**
Responsabile Settore Demografico e Statistico	**COMUZZI Mara**
Responsabile Settore Tributi	**COMMISSO Silvana**
Responsabile Settore Farmacia	

2.1.6 - STRUTTURE OPERATIVE

Tipologia			ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Asili nido	n.	60	posti n. 60	59	60	60
Scuole materne	n.	396	posti n. 389	400	400	400
Scuole elementari	n.	646	posti n. 650	671	670	670
Scuole medie	n.	425	posti n. 430	452	450	450
Strutture residenziali per anziani	n.	0	posti n. 0	0	0	0
Farmacie comunali			n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
Rete fognaria in Km						
- bianca			18,00	18,00	18,00	18,00
- nera			30,00	30,00	30,00	30,00
- mista			77,00	77,00	77,00	77,00
Esistenza depuratore			Si X No	Si X No	Si X No	Si X No
Rete acquedotto in Km			115,00	115,00	115,00	115,00
Attuazione servizio idrico integrato			Si X No	Si X No	Si X No	Si X No
Aree verdi, parchi, giardini			n. 20 hq. 17,00	n. 20 hq. 17,00	n. 20 hq. 17,00	n. 20 hq. 17,00
Punti luce illuminazione pubblica			n. 4.420	n. 4.425	n. 4.430	n. 4.430
Rete gas in Km			127,00	127,00	127,00	127,00
Raccolta rifiuti in quintali						
- civile			68.000,00	68.000,00	68.000,00	68.000,00
- industriale			0,00	0,00	0,00	0,00
- racc. diff.ta			Si X No	Si X No	Si X No	Si X No
Esistenza discarica			Si No X	Si No X	Si No X	Si No X
Mezzi operativi			n. 14	n. 14	n. 14	n. 14
Veicoli			n. 25	n. 25	n. 25	n. 25
Centro elaborazione dati			Si No X	Si No X	Si No X	Si No X
Personal computer			n. 172	n. 172	n. 172	n. 172
Altre strutture (specificare)						

2.2 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI - ORGANISMI GESTIONALI

Denominazione	UM	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Consorzi	nr.	1	1	1	1
Aziende	nr.	1	1	1	1
Istituzioni	nr.	0	0	0	0
Societa' di capitali	nr.	2	2	2	2
Concessioni	nr.	0	0	0	0
Unione di comuni	nr.	0	0	0	0
Altro	nr.	1	1	1	1

2.2.1. Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

Il comune può condurre le proprie attività direttamente oppure avvalendosi di organismi costituiti allo scopo di svolgere specifiche funzioni. Infatti, tra le competenze attribuite al consiglio comunale rientrano la concessione di pubblici servizi, la partecipazione a società di capitali, la costituzione e l'adesione ad istituzioni, aziende speciali, consorzi od altri soggetti comunque denominati, e l'affidamento di attività in convenzione. I rapporti fra il Comune e gli organismi gestionali variano; il Comune contribuisce al finanziamento dei diversi organismi secondo le modalità caso per caso individuate, anche tramite eventuali trasferimenti e contributi in c/gestione od in c/conto investimenti approvati dai dirigenti nei limiti delle disponibilità del Bilancio e del P.E.G. deliberato dalla Giunta. Nella modulistica ufficiale della R.P.P. sono elencati i consorzi, le aziende speciali, le istituzioni, le società di capitali e i servizi in concessione.

A queste tipologie si aggiungono le fondazioni, associazioni, comitati od enti, comunque denominati, partecipati o costituiti dal Comune anche con l'eventuale concorso di terzi.

Denominazione Consorzio/i

CONSORZIO SCUOLA MOSAICISTI DEL FRIULI, COSTITUITO DA COMUNI, PROVINCIE DI UDINE E PORDENONE.

Il Consorzio Scuola Mosaicisti del Friuli provvede allo sviluppo dell'arte musiva, alla gestione della didattica e all'amministrazione della scuola mosaicisti del Friuli.

Denominazione Azienda

AZIENDA PUBBLICA SERVIZI ALLA PERSONA "DANIELE MORO"

L'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Daniele Moro" ha un Consiglio di Amministrazione composto da 5 componenti (3 nominati dal Sindaco di Codroipo, 1 dal Sindaco di Camino al Tagliamento e 1 dal Presidente dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito distrettuale del Codroipese).

I Comuni di Basiliano, Bertiolo, Camino al Tagliamento, Castions di Strada, Codroipo, Lestizza Mereto di Tomba, Mortegliano, Sedegliano, Talmassons, Varmo, nell'esercizio dei poteri e delle prerogative loro spettanti in base alla legge regionale 31 marzo 2006 numero 6, artt. 18 e 19, per l'esercizio in forma associata delle attività inerenti il Servizio Sociale dei Comuni, hanno delegato all'A.S.P. (Azienda Pubblica Servizi alla Persona) "D.Moro" Codroipo fino al 31.12.2016, la gestione e l'organizzazione dei servizi sociali per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale.

L'UTI Medio Friuli ha comunicato, con nota pervenuta al prot. n. 2182 del 22/01/2018, l'avvalimento della previsione normativa contenuta nell'art 56 ter della L.R. 26/2014, in ragione della quale la gestione del Servizio Sociale dei Comuni viene mantenuta in capo all'A.S.P. Daniele Moro fino ad approvazione del Regolamento disciplinante la nuova delega.

Denominazione S.p.A.

CAFC S.p.A., costituita da comuni;

L'azienda CAFC s.p.a. provvede alla gestione, esercizio e costruzione di adduttrici per la distribuzione dell'acqua potabile, nonché di reti interne comunali di distribuzione oltre alla gestione del servizio di fognatura compresa la manutenzione delle strutture.

A&T 2000 S.p.A. – SERVIZI COMUNALI ASSOCIATI

L' A&T 2000 S.P.A. gestisce attività ed interventi in materia di rifiuti in tutte le forme, fasi e processi che a livello intercomunale possono conseguire migliori condizioni di economicità, efficienza ed efficacia. Attualmente i Comuni serviti sono 51 per un bacino di utenza che comprende oltre 200.000 abitanti.

Societa' ed organismi gestionali	%
A&T 2000 S.p.A.	7,899
CAFC S.p.A.	2,6191

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

2.2.2 SOCIETA' PARTECIPATE

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2016	Anno 2015	Anno 2014
A&T 2000 S.p.A.	www.aet2000.it	7,899	Gestisce attività ed interventi in materia di rifiuti in tutte le forme, fasi e processi che a livello intercomunale possono conseguire migliori condizioni di economicità, efficienza ed efficacia.	31-12-2030	0,00	473.942,00	454.043,00	317.039,00
CAFC S.p.A.	www.cafcspa.com	2,6191	Gestione, esercizio e costruzione di adduttrici per la distribuzione dell'acqua potabile, nonché di reti interne comunali di distribuzione oltre alla gestione del servizio di fognatura compresa la manutenzione delle strutture.	31-12-2030	0,00	7.122.219,00	5.469.232,00	5.264.509,00

SOCIETA' PARTECIPATE

Il quadro normativo che regola le comunità partecipate degli enti locali presenta da oramai parecchi anni una forte instabilità. Di fronte ad un favore legislativo a partire dagli anni '90 sino al 2005, dal 2006 in avanti inizia un cambio di rotta, anche a causa del dilagare del fenomeno delle partecipate che hanno anche favorito l'elusione dei vincoli finanziari e che, in taluni casi, ha comportato oneri nei confronti delle Amministrazioni Comunale per il ripianamento delle perdite. Nel caso delle partecipate del Comune non si sono verificate situazioni legate a perdite.

Nascono quindi una serie di disposizioni volte a limitare, o in alcuni casi a vietare l'istituzione o il mantenimento delle comunità partecipate, ovvero ad estendere alle partecipate stesse i vincoli previsti per gli enti soci. Il riferimento va, principalmente:

- all'art. 18 del D. L. n. 112/2008 in merito all'assoggettamento al patto di stabilità interno e ai limiti sul personale;

- all'art. 14, comma 32, del D. L. 78/2010, che vieta ai comuni fino a 30.000 ab. di istituire nuove comunità e consente il loro mantenimento solo nel caso di gestioni virtuose;

- all'art. 1, commi 27-32 della L. 244/2007, che imponeva la ricognizione delle comunità partecipate, funzionali al perseguimento dei fini istituzionali nonché all'obbligo di rideterminazione della dotazione organica in caso di esternalizzazione dei servizi.

Con la legge di stabilità 2014 si compie l'ennesimo e ormai ricorrente cambio di strategia del legislatore in ordine all'obiettivo, sempre rappresentato, di ridurre drasticamente l'universo delle partecipazioni degli enti locali, ovviamente con l'esclusione delle comunità emittenti strumenti finanziari quotati e le loro controllare.

Il legislatore rinuncia ad intervenire attraverso l'imposizione puntuale di singoli obblighi, vincoli o divieti e compie una consistente abrogazione di norme che a vario titolo proibivano la costituzione o il mantenimento di partecipazioni in comunità o altri enti.

L’articolo 11 bis, comma 1 del decreto legislativo n. 118/2011 stabilisce che, gli enti di cui all’articolo 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all’allegato n. 4/4;

Il decreto legislativo n. 126/2014 fissa la scadenza per la redazione del bilancio consolidato al 30 settembre dell’anno successivo a quello di riferimento.

Secondo il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato gli enti sono tenuti a redigere un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall’ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i propri enti strumentali e le proprie società controllate e partecipate;

Il settore delle aziende partecipate, che comprende sia le società di capitali, sia i consorzi e le fondazioni ha assunto una rilevanza strategica, su cui c’è la massima consapevolezza ad ogni livello di governo.

Il Comune, infatti, fornisce servizi ai cittadini sia direttamente tramite cioè i propri uffici, sia indirettamente attraverso società, consorzi e aziende.

Le principali partecipazioni possedute dall'Ente sono:

A&T 2000 S.p.A. – SERVIZI COMUNALI ASSOCIATI

L' A&T 2000 S.P.A. gestisce attività ed interventi in materia di rifiuti in tutte le forme, fasi e processi che a livello intercomunale possono conseguire migliori condizioni di economicità, efficienza ed efficacia. Attualmente i Comuni serviti sono 51 per un bacino di utenza che comprende oltre 200.000 abitanti.

CONSULTA D'AMBITO PER IL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO CENTRALE FRIULI – CATO CENTRALE FRIULI

L'Ambito Territoriale Ottimale Centrale Friuli è stato individuato con L.R. 23 giugno 2005 n° 13 e si è formalmente costituito in data 18 ottobre 2006. La forma di aggregazione scelta è quella del consorzio di funzioni tra Enti Locali costituito dai 136 Comuni della Provincia di Udine e dall'Amministrazione Provinciale stessa, con compiti di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del Servizio Idrico Integrato.
La Consulta d'Ambito per il servizio idrico integrato Centrale Friuli (C.A.T.O.) si è costituita dall'01.01.2013 a seguito della cessazione delle Autorità d'Ambito e quindi dell'Autorità d'Ambito Centrale Friuli a cui è subentrata.

CAFC S.p.A., costituita da comuni;

L'azienda CAFC S.p.A. provvede alla gestione, esercizio e costruzione di adduttrici per la distribuzione dell'acqua potabile, nonché di reti interne comunali di distribuzione oltre alla gestione del servizio di fognatura compresa la manutenzione delle strutture.
Si evidenzia che dal 31.12.2013 la partecipata ha incorporato la partecipata ha incorporato FriulEnergia SpA con conseguente aumento della partecipazione del Comune.

CONSORZIO SCUOLA MOSAICISTI DEL FRIULI, COSTITUITO DA COMUNI, PROVINCIE DI UDINE E PORDENONE.

Il Consorzio Scuola Mosaicisti del Friuli provvede allo sviluppo dell'arte musiva, alla gestione della didattica e all'amministrazione della scuola mosaicisti del Friuli.

L'Amministrazione in ossequio a quanto stabilito dall'art. 1 commi 611 e 612 della Legge 190/2014 ha approvato il piano di razionalizzazione delle Società e delle partecipazioni societarie.

3 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto: L.R. 7/2000 ARTICOLO 19 – ACCORDO DI PROGRAMMA “PIAZZA TONDA “ DI VILLA MANIN. – Riqualificare la “Piazza Tonda” di Villa Manin di Passariano.
Altri soggetti partecipanti: Comune di Codroipo, Regione F.V.G., Provincia e Azienda Speciale di Villa Manin.
Impegni di mezzi finanziari: Le opere di riqualificazione ammontano ad Euro 1.675.000,0o di cui Euro 1.363.000,00 a carico del Comune ed Euro 312.000,00 a carico della Regione F.V.G..
Durata dell'accordo: l’Accordo ha durata ventennale limitatamente alla gestione degli immobili conseguenti ai lavori di riqualificazione.
L'accordo è: stato siglato il 21 luglio 2006.

PATTO TERRITORIALE
Oggetto:
Obiettivo:
Altri soggetti partecipanti:
Impegni di mezzi finanziari:
Durata del Patto territoriale:
Il Patto territoriale è:

4 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Oggetto:
Altri soggetti partecipanti:
Impegni di mezzi finanziari:
Durata:

LE CONVENZIONI CON ENTI

L'Associazione intercomunale del Medio Friuli (ex art. 23 L.R. 1/2006) tra i Comuni di Codroipo, Sedegliano, Varmo, Basiliano, Mortegliano, Talmassons, Lestizza, Mereto di Tomba, Bertiolo, Castions di Strada e Camino al Tagliamento, finalizzata alla gestione associata di una pluralità di funzioni e servizi, si è sciolta ai sensi art. 40 della L.R. 26/2014, a far data dall'1 luglio 2016.

Tale Associazione prevedeva le seguenti convenzioni attuative cessate a norma di legge il 31/12/2016:

- per lo svolgimento di servizi e funzioni comunali mediante ufficio comune, nell'ambito del Servizio Vigilanza approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 257 del 19/10/2006 e successivamente modificata con deliberazioni n. 128/2007, 323/.2007, 330/2008, 363/2009 e 300/2012 – sostituita con la convenzione per la gestione associata del **SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE** tra i comuni di Bertiolo, Camino al Tagliamento, Castions di Strada, Codroipo, Lestizza e Varmo, mediante istituzione dell'ufficio comune con scadenza il giorno 31/12/2017 e successivamente con altra convenzione tra i comuni di **Bertiolo, Camino al Tagliamento, Castions di Strada e Codroipo** con decorrenza 1/1/2018 e scadenza 31/12/2023, o all'atto della stipula di nuova convenzione da parte degli Enti relativamente alla funzione di polizia locale
- per lo svolgimento di servizi e funzioni comunali mediante ufficio comune, nell'ambito del Servizio Informatico con scadenza 31.12.2020 approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 259 del 19/10/2006 e successivamente modificata con deliberazioni di giunta n. 42/2008, 363/2009 e 301/2012 – conclusa il 31/12/2016;
- per lo svolgimento di servizi e funzioni associate nell'ambito del Servizio Personale con decorrenza 01.02.2007, approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 10 del 18.01.2007, successivamente modificata con deliberazioni G.C. n. 363/2009, 305/2010, 307/2012, 4/2014 e 105/2014 – sostituita con atto per la gestione associata del **SERVIZIO PERSONALE** tra i comuni di Codroipo, Camino al Tagliamento e Lestizza, mediante istituzione dell'ufficio comune scaduto il giorno 31/12/2017 e successivamente con altra convenzione tra i comuni di **Camino al Tagliamento e Codroipo** per il periodo dal 01.01.2018 31.12.2022, salvo diverse disposizioni di legge o diverso accordo di tutti i Comuni firmatari;

- per lo svolgimento di servizi e funzioni comunali mediante ufficio comune per la gestione della programmazione comunitaria approvata con deliberazione giuntale n. 85 del 26.03.2009 successivamente modificata con deliberazioni n. 363/2009 e 302/2012, attiva fino al 31.12.2017 in quanto i comuni di Codroipo, Camino al Tagliamento, Castions di Strada, Lestizza, Mortegliano e Talmassons, non aderenti all'Unione Territoriale Intercomunale Medio Friuli, hanno deciso di continuare a collaborare insieme in materia di **PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E TURISMO;** per il periodo dal 1.1.2018 al 31.12.2022 i comuni di **Codroipo, Bertiolo, Camino al Tagliamento, Castions di Strada, Mortegliano e Talmassons** hanno sottoscritto una nuova convenzione per avvalersi ancora del servizio fornito dall'ufficio unico.

È inoltre attiva la CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DI SERVIZI E FUNZIONI COMUNALI MEDIANTE UFFICIO COMUNE PER LA GESTIONE DELLA **CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA**, per l'affidamento dei lavori e acquisizione di beni o servizi ai sensi dell'art. 37, commi 2 e 3 bis del D. Lgs. 50/2016, per conto dei comuni Codroipo, Bertiolo, Camino al Tagliamento e Varmo con una durata di cinque anni, salvo diverse disposizioni di legge, a decorrere dal 01.01.2017 ed è rinnovabile con le forme di legge.

Altre CONVENZIONI attive per:

- gestione del Sistema Bibliotecario del Medio Friuli
- Progetto Integrato Cultura del Medio Friuli
- gestione del Cimitero di Muscletto tra i Comune di Codroipo e di Varmo
- uso della cella mortuaria del Cimitero di Codroipo
- ambito territoriale omogeneo per la Protezione Civile
- progetto "Protostoria in Friuli"
- l'autorizzazione reciproca al trasporto scolastico con i Comuni di Basiliano, Bertiolo, Camino al Tagliamento, Flaibano, Sedegliano e Varmo per gli alunni frequentanti scuole site in comune diverso da quello di residenza
- iniziative relative al progetto Scuola Territoriale della Salute
- Ufficio di Segreteria comunale fra i Comuni di Codroipo, Talmassons e Camino al Tagliamento ai sensi degli artt. 90 e 98, c.3 del D.Lgs. 267/2000 e art. 10 del D.P.R. 465/1997
- la gestione in forma associata fra i Comuni di Codroipo e Camino al Tagliamento del servizio "SUAP - Sportello Unico per le Attività Produttive" riassunto nelle funzioni previste dall'art. 10 della L.R. 3 del 12 febbraio 2001
- lo svolgimento in forma associata del servizio ragioneria e tributi comunale fra i Comuni di Codroipo e Camino al Tagliamento
- intesa tra i Comuni di Codroipo e Bertiolo per l'attuazione del progetto "Sportello intercomunale per la lingua friulana" ai sensi della legge n. 482/1999, recante "norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche e storiche"
- la gestione del Centro per l'impiego tra i comuni di Codroipo, Bertiolo, Camino al Tagliamento, Sedegliano e Varmo.

5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

Il criterio della sussidiarietà, e cioè il principio secondo il quale l'esercizio delle attribuzioni dovrebbe competere all'autorità più vicina al cittadino, ha indotto altri organismi territoriali, soprattutto la regione, ad accrescere il livello di delega delle proprie attribuzioni. Una serie crescente di funzioni, per questo motivo chiamate "funzioni delegate", sono pertanto confluite in ambito locale aumentando il già cospicuo numero delle attribuzioni comunali. Il problema più grande connesso con l'esercizio della delega è quello dell'assegnazione, accanto ai nuovi compiti, anche delle ulteriori risorse. Il bilancio comunale, infatti, non è in grado di finanziare questi maggiori oneri senza una giusta e adeguata contropartita economica.

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO

- **Riferimenti normativi:**

LEGGI STATALI IN MATERIA

- Funzioni o servizi:

TUTTI I SERVIZI INTERESSATI DALLE NORMATIVE SUL DECENTRAMENTO
ADEMPIMENTI IN MATERIA ELETTORALE, LEVA MILITARE, TENUTA REGISTRI DI STATO CIVILE E DI POPOLAZIONE.

- Trasferimenti di mezzi finanziari:

LIMITATE AL TRASFERIMENTO ORDINARIO PER LE FUNZIONI INDISPENSABILI
TRASFERIMENTI DI MEZZI FINANZIARI – RIMBORSO SPESE SOSTENUTE IN OCCASIONE DI ELEZIONI POLITICHE, EUROPEE E REFERENDUM.

- Unità di personale trasferito:

NESSUNA UNITA' TRASFERITA

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

- **Riferimenti normativi:**

LEGGI REGIONALI IN MATERIA

- Funzioni o servizi:

TUTTI I SERVIZI INTERESSATI DALLE NORMATIVE SUL DECENTRAMENTO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA LEGGE REGIONALE 24/2006 CHE DISCIPLINA IL CONFERIMENTO DI FUNZIONI E COMPITI AMMINISTRATIVI AGLI ENTI LOCALI IN MATERIA DI AGRICOLTURA, FORESTE, AMBIENTE, ENERGIA, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA, MOBILITA', TRASPORTO PUBBLICO LOCALE, CULTURA E SPORT.

- Trasferimenti di mezzi finanziari:

TRASFERIMENTI ORDINARI REGIONALI PER LE FUNZIONI TRASFERITE O DELEGATE.

- Unità di personale trasferito:

NESSUNA UNITA' TRASFERITA

VALUTAZIONI IN ORDINE ALLA CONGRUITA' TRA FUNZIONI DELEGATE E RISORSE ATTRIBUITE

IN RELAZIONE ALLA MOLTEPLICITA' DELLE FUNZIONI DELEGATE SI RITIENE CHE LE RISORSE ATTRIBUITE NON SIANO ADEGUATE IN PARTICOLARE NEL SETTORE SOCIALE DOVE I BISOGNI SONO CRESCENTI.

6. INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA ATTUALE E PROSPETTICA

6.1 GLI INVESTIMENTI E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

SCHEDA1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018 / 2020 DELL'AMMINISTRAZIONE

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

La sottostante tabella evidenzia la suddivisione delle risorse nell’arco del triennio destinate al finanziamento degli interventi previsti dall'ente.

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OO.PP. 2018- 2020

Priorità	DESCRIZIONE DEI LAVORI in migliaia di €uro	Importo	Anni precedenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anni successivi	TOTALE COMPLESSIVO
				Disponibilità finanziaria	Disponibilità finanziaria	Disponibilità finanziaria	Disponibilità finanziaria	Disponibilità finanziaria
1	Interventi adeguamento palestra scuola G.Bianchi		45.572,92	5.000,00	300.000,00	499.427,08	0,00	850.000,00
1	Demolizione e ricostruzione scuola materna Via IV Novembre		15.639,36	75.000,00	75.000,00	200.000,00	1.934.360,64	2.300.000,00
2	Interventi adeguamento parti non strutturali edif. Scolastici 2 lotto			20.000,00	200.000,00			220.000,00
1	Miglioramento sismico scuola Candotti di Via Friuli		11.031,91	135.000,00	200.000,00	603.968,09	400.000,00	1.350.000,00
2	Demolizione scuola G.Bianchi e ampliamento A. Fabris		14.718,08	85.000,00	75.000,00	300.000,00	2.025.281,92	2.500.000,00
1	Adeguamento normativo Auditorium comunale		14.999,78	40.000,00	40.000,00	313.000,22	600.000,00	1.008.000,00
2	Manutenzione Starordinaria Villa ballico			20.000,00	85.000,00			105.000,00
1	Adeguamento sismico Municipio Comuanle		14.891,94	60.000,00	60.000,00	800.000,00	805.108,06	1.740.000,00
1	Adeguamento normativo teatro comunale		9.314,34	100.000,00	300.000,00	500.000,00	194.391,25	1.103.705,59
1	Rimozione amianto capannone Foro Boario e sua sostituzione			120.000,00				120.000,00
3	sistemazione copertura barchessa villa Kechler II lotto.			15.000,00	75.000,00			90.000,00
1	Sistemazione Polisportivo Comunale - Adeguamento Pubblico Spettacolo			20.000,00	120.000,00			140.000,00
1	Sistemazione Aree sportive comunali - Adeguamento Pubblico Spettacolo			20.000,00	150.000,00			170.000,00
2	Manut. straordinaria ed efficientamento energetico Maxi palestra			137.000,00				137.000,00
3	Man. str. cimitero comunale Pozzo				20.000,00	100.000,00		120.000,00
2	Costruzione loculi cimitero Codroipo			25.000,00	195.000,00			220.000,00
2	Ampliamento cimitero Zompicchia			15.000,00	80.000,00	155.000,00		250.000,00
2	Manut. straord. rete scolo acque minori 2 lotto		6.308,36	15.000,00	102.691,64			124.000,00
2	Manut. straord. rete scolo acque minori 3 lotto		4.956,58		50.000,00	68.043,42		123.000,00
3	Riassetto ambientale ex cava loc. Casali loreto		20.000,00	148.311,16				168.311,16
3	Viale parco dai castellieri al dogi			250.000,00				250.000,00
3	percorso Via canale I - Piazza Dante		4.959,05	25.000,00	38.040,95			68.000,00
3	manutenz stroord marciapiedi viale Duodo		4.821,44	25.000,00	76.178,56			106.000,00
3	Completamento Via Veneto		5.536,97	7.500,00	285.963,03			299.000,00
2	Opere di abbattimento barriere architettoniche			245.000,00				245.000,00
1	Sistemazione strade e marciapiedi 2018			200.000,00				200.000,00
2	manut straord impianti illum. Pubblica 2018			250.000,00				250.000,00
2	Sistemazione strade e marciapiedi 2019				300.000,00			300.000,00
2	Sistemazione strade e marciapiedi 2020					324.000,00		324.000,00
3	demolizione ex. scuola Passariano e realizzazione nuova viabilità sud - 1 lotto LR 2/1983			16.000,00	44.000,00	110.000,00		170.000,00
1	P.F. efficientamento energetico e gestione calore			150.000,00	550.000,00			700.000,00
		TOTALE	172.756,73	2.223.811,16	3.421.874,18	3.973.438,81	5.959.141,87	15.751.016,75
	DESCRIZIONE DEI LAVORI in migliaia di €uro	Importo		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2019		TOTALE SPESA PREVISTA

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OO.PP. 2018- 2020

N.	CUP	Priorità	DESCRIZIONE DEI LAVORI In migliaia di €uro	Importo Anno 2018 / Disponibilità finanziaria	A	A/B	B	L10	VAPI	Altro	P.F.	R.P.	fondi anni precedenti	Avanzo	VI
1	J81E15000970006	1	Interventi adeguamento palestra scuola G.Bianchi	5.000,00					5.000,00				45.572,92		
2	J84H17000800006	1	Demolizione e ricostruzione scuola materna Via IV Novembre	75.000,00			55.000,00		20.000,00				15.639,36		
3		2	Interventi adeguamento parti non strutturali edif. Scolastici 2 lotto	20.000,00					20.000,00						
4	J86F17000000002	1	Miglioramento sismico scuola Candotti di Via Friuli	135.000,00			135.000,00						11.031,91		
5	J81E17000800007	2	Demolizione scuola G.Bianchi e ampliamento A. Fabris	85.000,00					85.000,00				14.718,08		
6	J85I17000150006	1	Adeguamento normativo Auditorium comunale	40.000,00					40.000,00				14.999,78		
7		2	Manutenzione Starordinaria Villa ballico	20.000,00					20.000,00						
8	J84H16002570006	1	Adeguamento sismico Municipio Comunale	60.000,00			50.000,00		10.000,00				14.891,94		
9	J81E14003150004	1	Adeguamento normativo teatro comunale	100.000,00			100.000,00						9.314,34		
10	J88C18000000006	1	Rimozione amianto capannone Foro Boario e sua sostituzione	120.000,00			40.000,00		80.000,00						
11		3	sistemazione copertura barchessa villa Kechler II lotto.	15.000,00					15.000,00						
12	J86H18000060004	1	Sistemazione Polisportivo Comunale - Adeguamento Pubblico Spettacolo	20.000,00					20.000,00						
13	J86H18000070004	1	Sistemazione Aree sportive comunali - Adeguamento Pubblico Spettacolo	20.000,00					20.000,00						
14		2	Manut. straordinaria ed efficientamento energetico Maxi palestra	137.000,00			54.800,00		82.200,00						
15		3	Man. str. cimitero comunale Pozzo												
16		2	Costruzione loculi cimitero Codroipo	25.000,00					808,00	24.192,00					
17		2	Ampliamento cimitero Zompicchia	15.000,00					15.000,00						
18		2	Manut. straord. rete scolo acque minori 2 lotto	15.000,00					15.000,00				6.308,36		
19		2	Manut. straord. rete scolo acque minori 3 lotto										4.956,58		
20		3	Riassetto ambientale ex cava loc. Casali loreto	148.311,16					148.311,16				20.000,00		
21		3	Viale parco dai castellieri ai dogi	250.000,00			250.000,00								
22		3	percorso Via canale I - Piazza Dante	25.000,00					23.500,00	1.500,00			4.959,05		
23		3	manutenz stroord marciapiedi viale Duodo	25.000,00						25.000,00			4.821,44		
24		3	Completamento Via Veneto	7.500,00								7.500,00	5.536,97		
25	J87H17000780006	2	Opere di abbattimento barriere architettoniche	245.000,00			171.500,00			73.500,00					
26		1	Sistemazione strade e marciapiedi 2018	200.000,00						200.000,00					
27		2	manut straord impianti illum. Pubblica 2018	250.000,00				88.593,54	161.406,46						
28		2	Sistemazione strade e marciapiedi 2019												
29		2	Sistemazione strade e marciapiedi 2020												
30		3	demolizione ex. scuola Passariano e realizzazione nuova viabilità sud - 1 lotto LR 2/1983	16.000,00					16.000,00						
31	J84I17000000007	1	P.F. efficientamento energetico e gestione calore	150.000,00							150.000,00				
			TOTALE	2.223.811,16	0,00	0,00	856.300,00	88.593,54	797.225,62	324.192,00	150.000,00	7.500,00	172.750,73	0,00	0,00
			DESCRIZIONE DEI LAVORI In migliaia di €uro	Importo Anno 2018	A	A/B	B	L10	VAPI	Altro	P.F.	Trasferim. da privati	fondi anni precedenti	AVANZO	VI

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OO.PP. 2018- 2020

N.	CUP	Priorità	DESCRIZIONE DEI LAVORI Importo in migliaia di Euro	Anni precedenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anni successivi	TOTALE COMPLESSIVO
					Disponibilità finanziaria	Disponibilità finanziaria	Disponibilità finanziaria	Disponibilità finanziaria	Disponibilità finanziaria
1	J81E15000970006	1	Interventi adeguamento palestra scuola G.Bianchi	45.572,92	5.000,00	300.000,00	499.427,08	0,00	850.000,00
2	J84H17000800006	1	Demolizione e ricostruzione scuola materna Via IV Novembre	15.639,36	75.000,00	75.000,00	200.000,00	1.934.360,64	2.300.000,00
3		2	Interventi adeguamento parti non strutturali edif. Scolastici 2 lotto		20.000,00	200.000,00			220.000,00
4	J86F17000000002	1	Miglioramento sismico scuola Candotti di Via Friuli	11.031,91	135.000,00	200.000,00	603.968,09	300.000,00	1.250.000,00
5	J81E17000800007	2	Demolizione scuola G.Bianchi e ampliamento A. Fabris	14.718,08	85.000,00	75.000,00	300.000,00	2.025.281,92	2.500.000,00
6	J85I17000150006	1	Adeguamento normativo Auditorium comunale	14.999,78	40.000,00	40.000,00	313.000,22	600.000,00	1.008.000,00
7		2	Manutenzione Starordinaria Villa ballico		20.000,00	85.000,00			105.000,00
8	J84H16002670006	1	Adeguamento sismico Municipio Comunale	14.891,94	60.000,00	60.000,00	800.000,00	805.108,06	1.740.000,00
9	J81E14003150004	1	Adeguamento normativo teatro comunale	9.314,34	100.000,00	300.000,00	500.000,00	194.391,25	1.103.705,59
10	J88C18000000006	1	Rimozione amianto capannone Foro Boario e sua sostituzione		120.000,00				120.000,00
11		3	sistemazione copertura barchessa villa Kechler II lotto.		15.000,00	75.000,00			90.000,00
12	J86H18000060004	1	Sistemazione Polisportivo Comunale - Adeguamento Pubblico Spettacolo		20.000,00	120.000,00			140.000,00
13	J86H18000070004	1	Sistemazione Aree sportive comunali - Adeguamento Pubblico Spettacolo		20.000,00	150.000,00			170.000,00
14		2	Manut. straordinaria ed efficientamento energetico Maxi palestra		137.000,00				137.000,00
15		3	Man. str. cimitero comunale Pozzo			20.000,00	100.000,00		120.000,00
16		2	Costruzione loculi cimitero Codroipo		25.000,00	195.000,00			220.000,00
17		2	Ampliamento cimitero Zompicchia		15.000,00	80.000,00	155.000,00		250.000,00
18		2	Manut. straord. rete scolo acque minori 2 lotto	6.308,36	15.000,00	102.691,64			124.000,00
19		2	Manut. straord. rete scolo acque minori 3 lotto	4.956,58		50.000,00	68.043,42		123.000,00
20		3	Riassetto ambientale ex cava loc. Casali loreto	20.000,00	148.311,16				168.311,16
21		3	Viale parco dai castellieri ai dogi		250.000,00				250.000,00
22		3	percorso Via canale I - Piazza Dante	4.959,05	25.000,00	38.040,95			68.000,00
23		3	manutenz stroord marciapiedi viale Duodo	4.821,44	25.000,00	76.178,56			106.000,00
24		3	Completamento Via Veneto	5.536,97	7.500,00	285.963,03			299.000,00
25	J87H17000780006	2	Opere di abbattimento barriere architettoniche		245.000,00				245.000,00
26		1	Sistemazione strade e marciapiedi 2018		200.000,00				200.000,00
27		2	manut straord impianti illum. Pubblica 2018		250.000,00				250.000,00
28		2	Sistemazione strade e marciapiedi 2019			300.000,00			300.000,00
29		2	Sistemazione strade e marciapiedi 2020				324.000,00		324.000,00
30		3	demolizione ex. scuola Passariano e realizzazione nuova viabilità sud - 1 lotto LR 2/1983		16.000,00	44.000,00	110.000,00		170.000,00
31	J84I17000000007	1	P.F. efficientamento energetico e gestione calore		150.000,00	550.000,00			700.000,00
			TOTALE	172.750,73	2.223.811,16	3.421.874,18	3.973.438,81	5.859.141,87	15.651.016,75
			DESCRIZIONE DEI LAVORI Importo in migliaia di Euro		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2019		TOTALE SPESA PREVISTA

N.	finanziamento anno 2019								
	A	A/B	B	L 10	VAPI	P.F	Altro	R.P.	VI
1			300.000,00						
2					75.000,00				
3					200.000,00				
4			200.000,00						
5			75.000,00						
6			40.000,00						
7									85.000,00
8			50.000,00						10.000,00
9			300.000,00						
10									
11									75.000,00
12					120.000,00				
13					150.000,00				
14									
15				15.000,00	5.000,00				
16					195.000,00				
17				80.000,00					
18									102.691,64
19									50.000,00
20									
21									
22					38.040,95				
23					44.178,56		32.000,00		
24								285.963,03	
25									
26									
27									
28							300.000,00		
29									
30					44.000,00				
31						550.000,00			
	0,00	0,00	965.000,00	95.000,00	871.219,51	550.000,00	332.000,00	285.963,03	322.691,64
	A	A/B	B	L 10	VAPI	P.F	Altro	R.P.	VI

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OO.PP. 2018- 2020

N.	CUP	Priorità	DESCRIZIONE DEI LAVORI Importo in migliaia di €uro	Anni precedenti	Anno 2018 Disponibilità finanziaria	Anno 2019 Disponibilità finanziaria	Anno 2020 Disponibilità finanziaria	Anni successivi Disponibilità finanziaria	TOTALE COMPLESSIVO Disponibilità finanziaria	finanziamento anno 2020 A	A/B	B	L 10	VAPI	P.F	Altro	R.P.	VI
1	J81E15000970006	1	Interventi adeguamento palestra scuola G.Bianchi	45.572,92	5.000,00	300.000,00	499.427,08	0,00	850.000,00			499.427,08						
2	J84H17000800006	1	Demolizione e ricostruzione scuola materna Via IV Novembre	15.639,36	75.000,00	75.000,00	200.000,00	1.934.360,64	2.300.000,00			200.000,00						
3		2	Interventi adeguamento parti non strutturali edif. Scolastici 2 lotto		20.000,00	200.000,00			220.000,00									
4	J86F17000000002	1	Miglioramento sismico scuola Candotti di Via Friuli	11.031,91	135.000,00	200.000,00	603.968,09	300.000,00	1.250.000,00			553.968,09		50.000,00				
5	J81E17000800007	2	Demolizione scuola G.Bianchi e ampliamento A. Fabris	14.718,08	85.000,00	75.000,00	300.000,00	2.025.281,92	2.500.000,00			300.000,00						
6	J85I17000150006	1	Adeguamento normativo Auditorium comunale	14.999,78	40.000,00	40.000,00	313.000,22	600.000,00	1.008.000,00			313.000,22						
7		2	Manutenzione Starordinaria Villa ballico		20.000,00	85.000,00			105.000,00									
8	J84H16002670006	1	Adeguamento sismico Municipio Comunale	14.891,94	60.000,00	60.000,00	800.000,00	805.108,06	1.740.000,00	52.500,00	0,00	747.500,00						
9	J81E14003150004	1	Adeguamento normativo teatro comunale	9.314,34	100.000,00	300.000,00	500.000,00	194.391,25	1.103.705,59			500.000,00						
10	J88C18000000006	1	Rimozione amianto capannone Foro Boario e sua sostituzione		120.000,00				120.000,00									
11		3	sistemazione copertura barchessa villa Kechler II lotto.		15.000,00	75.000,00			90.000,00									
12	J86H18000060004	1	Sistemazione Polisportivo Comunale - Adeguamento Pubblico Spettacolo		20.000,00	120.000,00			140.000,00									
13	J86H18000070004	1	Sistemazione Aree sportive comunali - Adeguamento Pubblico Spettacolo		20.000,00	150.000,00			170.000,00									
14		2	Manut. straordinaria ed efficientamento energetico Maxi palestra		137.000,00				137.000,00									
15		3	Man. str. cimitero comunale Pozzo			20.000,00	100.000,00		120.000,00					100.000,00				
16		2	Costruzione loculi cimitero Codroipo		25.000,00	195.000,00			220.000,00									
17		2	Ampliamento cimitero Zompicchia		15.000,00	80.000,00	155.000,00		250.000,00				126.000,00	29.000,00				
18		2	Manut. straord. rete scolo acque minori 2 lotto	6.308,36	15.000,00	102.691,64			124.000,00									
19		2	Manut. straord. rete scolo acque minori 3 lotto	4.956,58		50.000,00	68.043,42		123.000,00					68.043,42				
20		3	Riassetto ambientale ex cava loc. Casali loreto	20.000,00	148.311,16				168.311,16									
21		3	Viale parco dai castellieri ai dogi		250.000,00				250.000,00									
22		3	percorso Via canale I - Piazza Dante	4.959,05	25.000,00	38.040,95			68.000,00									
23		3	manutenz stroord marciapiedi viale Duodo	4.821,44	25.000,00	76.178,56			106.000,00									
24		3	Completamento Via Veneto	5.536,97	7.500,00	285.963,03			299.000,00									
25	J87H17000780006	2	Opere di abbattimento barriere architettoniche		245.000,00				245.000,00									
26		1	Sistemazione strade e marciapiedi 2018		200.000,00				200.000,00									
27		2	manut straord impianti illum. Pubblica 2018		250.000,00				250.000,00									
28		2	Sistemazione strade e marciapiedi 2019			300.000,00			300.000,00									
29		2	Sistemazione strade e marciapiedi 2020				324.000,00		324.000,00							324.000,00		
30		3	demolizione ex. scuola Passariano e realizzazione nuova viabilità sud - 1 lotto LR 2/1983		16.000,00	44.000,00	110.000,00		170.000,00					110.000,00				
31	J84I17000000007	1	P.F. efficientamento energetico e gestione calore		150.000,00	550.000,00			700.000,00									
			TOTALE	172.760,73	2.223.811,16	3.421.874,18	3.973.438,81	6.869.141,87	16.861.018,76	52.500,00	0,00	3.113.895,39	126.000,00	357.043,42	0,00	324.000,00	0,00	0,00
			DESCRIZIONE DEI LAVORI Importo in migliaia di €uro		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2019		TOTALE SPESA PREVISTA	A	A/B	B	L 10		P.F	Altro	R.P.	VI

ELENCO ANNUALE LAVORI PUBBLICI 2018 – DISPONIBILITA' FINANZIARIA

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LL.PP. ANNI 2018-2020 ELENCO ANNUALE LAVORI PUBBLICI 2018 (TRIENNIO 2018 - 2020)		
N.	DESCRIZIONE DEI LAVORI Importo in migliaia di Euro	2018
		Disponibilità finanziaria
NOTA	Per comodità, i finanziamenti e le spese sostenute negli anni precedenti al 2018 vengono ricompresi nella annualità 2018, in quanto le scede sono state costruite in questo modo al fine dell'inserimento delle stesse nell'apposita applicazione software dei LL.PP.	
1	Interventi adeguamento palestra scuola G.Bianchi	5.000,00
2	Demolizione e ricostruzione scuola materna Via IV Novembre	75.000,00
3	Interventi adeguamento parti non strutturali edif. Scolastici 2 lotto	20.000,00
4	Miglioramento sismico scuola Candotti di Via Friuli	135.000,00
5	Demolizione scuola G.Bianchi e ampliamento A. Fabris	85.000,00
6	Adeguamento normativo Auditorium comunale	40.000,00
7	Manutenzione Staordinaria Villa balloo	20.000,00
8	Adeguamento sismico Municipio Comuanle	60.000,00
9	Adeguamento normativo teatro comunale	100.000,00
10	Rimozione amianto capannone Foro Boario e sua sostituzione	120.000,00
11	sistemazione copertura barchessa villa Kechler II lotto.	15.000,00
12	Sistemazione Polisportivo Comunale - Adeguamento Pubblico Spettacolo	20.000,00
13	Sistemazione Aree sportive comunali - Adeguamento Pubblico Spettacolo	20.000,00
14	Manut. straordinaria ed efficientamento energetico Maxi palestra	137.000,00
16	Costruzione loculi cimitero Codroipo	25.000,00
17	Ampliamento cimitero Zompicchia	15.000,00
18	Manut. straord. rete scolo acque minori 2 lotto	15.000,00
20	Riassetto ambientale ex cava loc. Casali loreto	148.311,16
21	Viale parco dai castellieri al dogi	250.000,00
22	percorso Via canale I - Piazza Dante	25.000,00
23	manutenz stroord marciapiedi viale Duodo	25.000,00
24	Completamento Via Veneto	7.500,00
25	Opere di abbattimento barriere architettoniche	245.000,00
26	Sistemazione strade e marciapiedi 2018	200.000,00
27	manut straord impianti illum. Pubblica 2018	250.000,00
30	demolizione ex. scuola Passariano e realizzazione nuova viabilità sud - 1 lotto LR 2/1983	16.000,00
31	P.F. efficientamento energetico e gestione calore	150.000,00
	TOTALE ANNO 2018	2.223.811,16

SCHEDA2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018 / 2020 DELL'AMMINISTRAZIONE

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

La sottostante tabella evidenzia la stima dei costi previsti e l'apporto eventuale di capitale privato per la realizzazione di ciascun intervento nell'arco del triennio.

N.progr. (1)	CODICE AMM.NE (2)	CODICE ISTAT			Codice NUTS (3)	TIPOLOGIA (4)	CATEGORIA (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorita' (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione Immobili	APPORTO DI CAPITALE PRIVATO	
		Regione	Provincia	Comune						Primo anno (2018)	Secondo anno (2019))	Terzo anno (2020)	Totale		Importo	Tipologia (7)
													0,00			

RIEPILOGO FINANZIAMENTI				
Finanziamento totale	**fondi anni precedenti**	**2018**	**2019**	**2020**
MUTUO: A		0,00	0,00	52.500,00
MUTUI ASSISTITI DA CONTRIBUTO: A/B		0,00	0,00	0,00
CONTRUBUTI DA ENTI SUPERIORI: B		856.300,00	965.000,00	3.113.895,39
PROVENTI LEGGE BUCALOSSI: L 10/77		88.593,54	95.000,00	126.000,00
PROVENTI VENDITA AREE PRODUTTIVE: VAPI		797.225,62	871.219,51	357.043,42
PROJET FINANCING: P.F.		150.000,00	550.000,00	0,00
ALTRO (es. introiti violazioni c.d.s., loculi, L. 2/83): ALTRO		324.192,00	332.000,00	324.000,00
REALIZZATO O TRASFERITO DA PRIVATO: RP		7.500,00	285.963,03	0,00
Fondi anni precedenti: Fondo Pluriennale vincolato (FPV)	**172.750,73**			
AVANZO DI BILANCIO: AVANZO		0,00	0,00	0,00
VENDITA IMMOBILI: VI		0,00	322.691,64	0,00
	172.750,73	**2.223.811,16**	**3.421.874,18**	**3.973.438,81**

ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE O REALIZZATE PARZIALMENTE

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice di Bilancio	Anno impegno fondi	Importi in Euro		Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
				Totale	Giá Liquidato	
1	Interventi Centro Passariano L.R. 2/83	08.01-2.02.03.05.001	2006	154.224,00	90.533,52	Contributo Regionale L.R. 2/83
2	Completamento piste ciclabili varie LR. 2/83	08.01-2.02.01.09.000	2007	515.254,17	514.965,96	Mutuo Cassa DDPP sorretto da Contr.regionale
3	Riqualificazione Piazza Garibaldi 1° Lotto	08.01-2.02.01.09.012	2009	551.414,48	530.000,00	Mutuo Cassa DD.PP.
4	Adeguamento impianti d'illuminazione Capoluogo e frazioni	10.05-2.02.01.09.012	2010	349.040,82	348.428,82	Mutuo cassa DD.PP.
5	Interventi centro Passariano - Ambito L.R. 2/83	08.01-2.02.01.09.000	2010	56.526,99	56.526,99	Avanzo di Amm.ne Fondi vincolati L.R.2/83
6	Costruzione Nuovo archivio Comunale	01.11-2.02.01.09.002	2011	244.307,40	243.157,67	Vendita aree PIP
7	Sistemazione ed adeguamento Impianti Base	06.01-2.02.01.09.016	2011	710.000,00	706.391,25	Mutuo Cassa DD.PP. Sorretto da contributo Regionale Più Fondi propri
8	Sistemazione con esproprio Via canale I - p.zza Dante	10.05-2.02.01.09.012	2011	4.959,05	4.959,05	Alienazione beni immobili
9	Adeguamento impianti di illuminazione Capoluogo e frazioni	10.05-2.02.01.09.012	2011	149.967,00	149.355,00	Avanzo Amm. parte fondi vincolati L.R. 2/83 e parte altri fondi
10	Acquisto area ex asilo Passariano più Interventi Centro Passariano - ambito L.R. 2/83	08.01-2.02.01.09.000	2011	39.249,47	38.619,54	Avanzo Amm. Fondi vincolati L.R. 2/83
11	Riqualificazione Piazza Tonda a Passariano - Ambito L.R. 2/1983	08.01-2.02.01.10.000	2011	1.520.776,00	445.071,20	Mutuo Cassa DD.PP. Sorretto da contrib. Reg. più contrib reg. conto capitale e Avanzo vincolato L.R. 2/1983
12	Ampliamento Scuola media - Plesso nuovo	04.02-2.02.01.09.003	2012	2.250.000,00	1.447.830,29	Mutuo Cassa DD.PP. sorretto in parte da contributo regionale più avanzo di Bilancio

13	Sistemazione ed adeguamento Impianti Base - integr.	06.01-2.02.01.09.016	2012	109.778,23	109.778,23	Avanzo di Amministrazione
14	Costruzione Pista Ciclabile Biauzzo-Codroipo	10.05-2.02.01.09.012	2012	1.600.000,00	682.458,95	Mutuo Cassa DD..PP. SORRETTO DA Contributo Regionale più Avanzo di Bilancio
15	Realizzazione Autostazione presso Stazione FF.SS.	10.05-2.02.01.09.012	2012	1.800.000,00	283.368,79	Mutui Cassa DD.PP. sorretti in parte da Contributo Regionale più Contributo Provinciale
16	Adeguamento impianto elettrico Casa dello Studente	01.05-2.02.01.09.000	2013	28.000,00	28.000,00	Fondi propri
17	completamento scuola elementare 'Candotti'	04.02-2.02.01.09.003	2013	198.657,63	197.937,63	Avanzo d'amministrazione
18	Interventi sistemazione idraulica Torrente Corno	09.01-2.02.01.09.000	2013	300.000,00	249.059,18	Contributo Regionale in deleg Amm
19	Ristrutturazione asilo nido di Via Invalidi del Lavoro	12.01-2.02.01.09.017	2013	404.666,90	402.830,91	Avanzo di Amministrazione e Contributo Regionale in conto capitale
20	Ristrutturazione ed adeguamento 'Ottagono' - III° lotto	06.01-2.02.01.09.999	2013	146.795,85	146.185,38	Avanzo di amministrazione (contrib.in annualità)
21	Adeguamento impianto sportivo di Rivolto	06.01-2.02.01.09.016	2013	69.918,66	69.599,61	Contributo regionale in conto capitale e Avanzo di Amministrazione
22	Sistemazione viabilità Comunale - 1° Lotto	10.05-2.02.01.09.012	2013	700.000,00	696.831,55	Contributo regionale in conto capitale e Avanzo di amministrazione
23	Ristrutturazione spogliatoio Maxi Palestra	06.01-2.02.01.09.016	2014	41.524,11	41.374,11	Avanzo di Amm., trasferimenti di capitale da altri soggetti e vendita loculi
24	Sistemazione viabilità Comunale - 2° Lotto	10.05-2.02.01.09.012	2014	600.000,00	553.643,85	Contributo regionale in conto capitale e Avanzo di Amministrazione
25	Realizzazione autostazione presso stazione FFSS - Integrazione	10.05-2.02.01.09.012	2014	35.000,00		Avanzo di amministrazione
26	Riqualificazione Piazza Garibaldi 1° lotto - integrazione	08.01-2.02.01.09.012	2014	20.000,00	20.000,00	Avanzo di Amministrazione
27	Interventi Centro Passariano - ambito L.R. 2/1983	08.01-2.03.02.01.001	2014	100.000,00	64.908,83	Avanzo Amm. Fondi vincolati L.R. 2/83
28	Manutenzione straordinaria immobili adibiti ad Uffici Comunali	01.11-2.02.01.09.000	2016	29.151,17	29.151,17	Avanzo di Amm., L.10/1977 e fondo ord. per gli investimenti
29	Adeguamento sismico Municipio Comunale	01.11-2.02.01.09.002	2016	14.891,94	14.891,94	Avanzo di Amm. non vincolato e L.10/1977

30	Sistemazione ex Scuola Iutizzo (Sede proloco San Marco)	01.05-2.02.01.09.000	2016	83.857,62	83.129,21	Avanzo di Amministrazione non vincolato
31	Manutenzione straordinaria copertura magazzino Comunale	01.06-2.02.01.09.002	2016	150.000,00	126.215,35	Contributo regionale e fondi L.R. 10/1977
32	Manutenzione straordinaria scuole elementari	04.02-2.02.01.09.003	2016	8.926,74	8.926,74	Avanzo di Amministrazione non vincolato
33	Adeguamento parti non strutturali edifici scolastici div.	04-02-2.02.01.09.003	2016	4.783,29		Avanzo di Amministrazione non vincolato
34	Manutenzione straordinaria Biblioteca Comunale	05.02-2.02.01.09.018	2016	9.368,38	9.368,38	Avanzo di Amministrazione non vincolato e Fondo ord. Investimenti
35	Sistemazione copertura Barchessa villa Kechler	05.01-2.02.01.09.018	2016	80.000,00	76.724,85	Avanzo di Amministrazione non vincolato e Fondo ord. Investimenti
36	Manutenzione straordinaria impianti sportivi diversi	06.01-2.02.01.09.016	2016	5.979,04	5.979,04	Avanzo di Amministrazione non vincolato
37	Adeguamento palestra scuola media Bianchi	06.01-2.02.01.09.016	2016	22.756,32	22.756,32	Avanzo di Amministrazione non vincolato
38	Manutenzione straordinaria Polisportivo Capoluogo	06.01-2.02.01.09.016	2016	5.874,30	5.874,30	Fondi derivanti da L.10/1977
39	Manutenzione straordinaria Piscina Comunale	06.01-2.02.01.09.016	2016	27.595,27	27.595,27	Fondi ordinari per gli investimenti
40	Manutenzione straordinaria 'Casa Italia'	12.02-2.02.01.09.999	2016	4.395,66	3.224,46	Avanzo di Amministrazione non vincolato e Fondo ord. Investimenti
41	Manutenzionwe straordinaria impianti di illuminazione pubblica	10.05-2.02.01.09.012	2016	9.684,06	9.684,06	Avanzo di Amministrazione non vincolato e Fondo ord. Investimenti
42	Sistemazione viabilità comunale III Lotto	10.05-2.02.01.09.012	2016	181.076,12	181.076,12	Avanzo di Amministrazione non vincolato e Fondo ord. Investimenti
43	Manutenzione straordinaria e rifacimento rete di scolo acque minori II Lotto	10.05-2.02.01.09.000	2016	11.264,94	11.264,94	Avanzo di Amministrazione non vincolato
44	Manutenzione straordinaria strade e marciapiedi	10.05-2.02.01.09.012	2016	20.596,24	20.596,24	Avanzo di amministrazione non vincolato e L. 10/1977
45	Sistemazione ponti	10.05-2.02.01.09.012	2016	45.000,00	39.022,90	Fondi derivanti da L.10/1977
46	Interventi Centro Passariano - ambito L.R. 2/1983	08.01-2.02.01.09.000	2016	46.770,75	40.329,45	Avanzo di Amministrazione vincolato

6.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	7.269.970,49	6.376.671,52	6.131.369,38	6.158.179,57	6.217.289,00	6.237.289,00	0,437
Contributi e trasferimenti correnti	7.103.055,28	6.886.388,02	6.402.462,20	6.066.697,42	5.900.221,07	5.780.166,71	- 5,244
Extratributarie	2.727.610,01	3.131.120,18	4.053.194,83	3.825.886,94	3.704.989,94	3.700.214,72	- 5,608
TOTALE ENTRATE CORRENTI	**17.100.635,78**	**16.394.179,72**	**16.587.026,41**	**16.050.763,93**	**15.822.500,01**	**15.717.670,43**	**- 3,233**
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	123.204,23	101.131,51	73.641,81	55.469,03	0,00	0,00	- 24,677
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	**17.223.840,01**	**16.495.311,23**	**16.660.668,22**	**16.106.232,96**	**15.822.500,01**	**15.717.670,43**	**- 3,327**
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	376.002,13	761.992,34	915.988,78	2.406.382,63	2.428.654,15	3.764.181,81	162,708
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	9.356,13	0,00	0,00	0,00	52.500,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	9.010.246,16	7.839.415,88	5.798.733,45	3.470.612,91	639.911,72	0,00	- 40,148
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	**9.386.248,29**	**8.610.764,35**	**6.714.722,23**	**5.876.995,54**	**3.068.565,87**	**3.816.681,81**	**- 12,475**
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	**0,00**	**0,00**	**1.000.000,00**	**1.000.000,00**	**1.000.000,00**	**1.000.000,00**	**0,000**
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**26.610.088,30**	**25.106.075,58**	**24.375.390,45**	**22.983.228,50**	**19.891.065,88**	**20.534.352,24**	**- 5,711**

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE	2015 (riscossioni)	2016 (riscossioni)	2017 (previsioni cassa)	2018 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5
Tributarie	6.938.273,97	6.334.452,52	7.060.531,54	8.397.948,46	18,942
Contributi e trasferimenti correnti	7.224.091,37	6.399.115,83	7.362.110,04	6.656.013,81	- 9,590
Extratributarie	2.358.021,90	3.007.458,14	5.178.720,42	5.076.535,18	- 1,973
TOTALE ENTRATE CORRENTI	**16.520.387,24**	**15.741.026,49**	**19.601.362,00**	**20.130.497,45**	**2,699**
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	**16.520.387,24**	**15.741.026,49**	**19.601.362,00**	**20.130.497,45**	**2,699**
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	599.126,36	1.523.454,31	1.968.958,07	3.694.772,37	87,651
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	509.680,80	978.185,86	4.156.192,46	2.849.051,56	- 31,450
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	**1.108.807,16**	**2.501.640,17**	**6.125.150,53**	**6.543.823,93**	**6,835**
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	**0,00**	**0,00**	**1.000.000,00**	**1.000.000,00**	**0,000**
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**17.629.194,40**	**18.242.666,66**	**26.726.512,53**	**27.674.321,38**	**3,546**

6.4 ANALISI DELLE RISORSE

6.4.1 ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	7.269.970,49	6.376.671,52	6.131.369,38	6.158.179,57	6.217.289,00	6.237.289,00	0,437

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2018 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2015 (riscossioni)	2016 (riscossioni)	2017 (previsioni cassa)		
	1	2	3	4	5
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	6.938.273,97	6.334.452,52	7.060.531,54	8.397.948,46	18,942

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli:

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli:

Da questa sezione si attua l'analisi approfondita delle singoli tipologie di entrata previste nel bilancio di previsione.

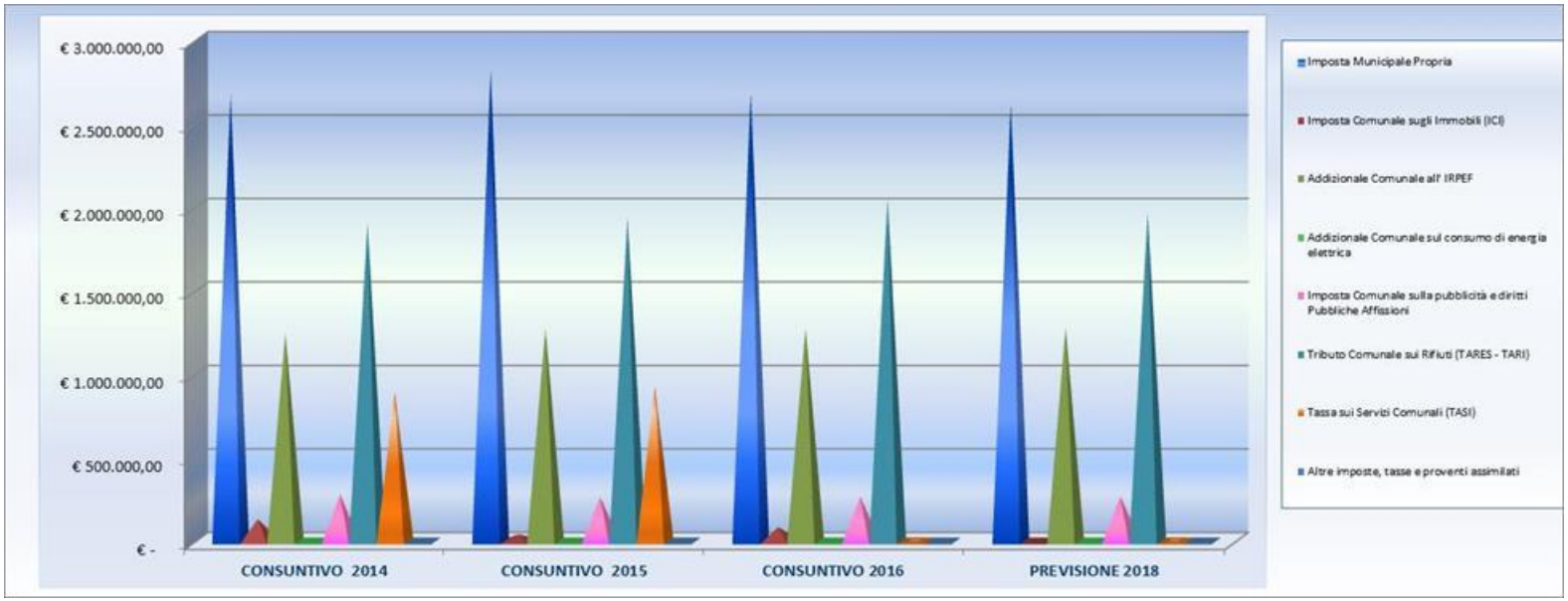
Le entrate correnti di cui l'Ente può disporre sono costituite da entrate correnti Tributarie, Trasferimenti correnti ed entrate extratributarie.

La prima fattispecie di entrata per natura che ritroviamo nella struttura obbligatoria del bilancio di previsione è quella tributaria.
Le entrate tributarie di competenza dell'esercizio sono l'asse portante dell'intero Bilancio Comunale in quanto la gestione economica e finanziaria dell'Ente dipende dal volume di risorse che vengono reperite.

Tra le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa trovano allocazione quali principali voci:

- l'imposta Municipale Propria e la Tassa sui servizi indivisibili;
- l'imposta sulla pubblicità;
- l'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche;

Graficamente l'andamento delle entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa può essere così raffigurato:



Fonti normative

Le fonti normative essenziali, di volta in volta citate, sono:
- la Legge di Stabilità 2014 (Legge n. 147/2013) approvata il 27/12/2012 che ha introdotto la IUC;
- l'art. 13 del D. Lgs. 06/12/2011 n. 201 convertito con L. 22/12/2011 n. 214 e sue modifiche ed integrazioni con il quale veniva istituita l'Imposta Municipale Unica I.M.U;
- il Decreto Legge n. 102 del 31/08/2013 che ha abolito la prima rata IMU per alcune tipologie di immobili (abitazioni principali e terreni agricoli);
- il Decreto Legislativo n.133 del 2013 che ha abolito la seconda rata IMU per alcune tipologie di immobili;
- il Decreto Legislativo n. 23 del 2011 (federalismo municipale) che ha anticipato di due anni l'introduzione dell'IMU avviandola in via sperimentale a decorrere dal 1° gennaio 2012;
- il Decreto Legislativo n. 504 del 1992 (istituzione dell'ICI) per ciò che riguarda i punti espressamente richiamati dalla normativa sull'IMU.
- l'articolo 1, commi da 161 a 170, della Legge 27/12/2006 n.296 (finanziaria 2007).

IUC – IMPOSTA UNICA COMUNALE

La legge di stabilità 2014 ha introdotto la IUC Imposta Unica Comunale, tributo formalmente unico basato su due presupposti impositivi: il primo costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, il secondo relativo all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC si articola nell'IMU, componente patrimoniale dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e in una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati, a carico dell'utilizzatore dell'immobile.

Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, il comma 37 dell'art. 1 della legge 27.12.2017, n. 205 (Legge di bilancio 2018) estende anche all'anno 2018 il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali degli enti locali, già istituito dal 2016 (art. 1, co. 26 legge di stabilità 2016). Il blocco si applica a tutte le forme di variazione in aumento dei tributi a livello locale, sia che le stesse si configurino come incremento di aliquote di tributi già esistenti nel 2017 o abolizione di regimi agevolativi, sia che consistano nell'istituzione di nuovi prelievi tributari.

Vengono confermate pertanto, anche per il corrente anno, le modifiche apportate dalla Legge n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) in materia di IMU e TASI, in particolare per quanto riguarda l'esclusione dall'imposizione dei terreni agricoli e le agevolazioni per gli immobili concessi in comodato, immobili di cooperative edilizie a proprietà indivisa, immobili a canone concordato ed "imbullonati".

IMU – Imposta Municipale Propria

L'IMU è l'unico tributo componente la IUC già vigente in base al comma 1 dell'art. 13 del Decreto Legge n. 201/2011, convertito con legge 22 dicembre 2011, n. 214 che ha anticipato l'introduzione a decorrere dall'anno 2012, sia pure in forma sperimentale, l'istituzione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) disciplinata dagli articoli 8 e 9 del D.Lgs. n. 23/2011 e successive modificazioni e integrazioni.

Il presupposto dell'imposta è il possesso di beni immobili siti nel territorio del Comune, a qualsiasi uso destinati, e di qualunque natura, compresi i terreni agricoli e gli immobili

strumentali o alla cui produzione o scambio è diretta l'attività dell'impresa, con esclusione dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1 A/8 e A/9.

A decorrere dall'esercizio d'imposta 2014, ai sensi dei commi numero 707 e 708 della L. 147/2014 l'imposta in oggetto non si applica:

- Alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- Ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dalle vigenti disposizioni;
- Alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- A un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
- Ai fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 del D.L. 201/2011;
- Ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;

La base imponibile per il calcolo dell'IMU è costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell'art. 5, commi 1, 3, 5 e 6 del D.lgs. 504/92 e dei commi 4 e 5 dell'art. 13 del D.L. 201/2011. L'aliquota di base dell'imposta è dello 0,76%, i Comuni possono aumentarla o diminuirla di 0,3 punti percentuali.
L'aliquota è ridotta allo 0,4% per le abitazioni principali nelle categorie ancora soggette ad imposizione e relative pertinenze (cat. C/2, C/6, C/7 nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle suddette categorie). I Comuni possono aumentare o diminuire tale aliquota di 0,2 punti percentuali.

La legge di Stabilità 2016 (art. 1 cc 10-16 L. 208/15), tra l'altro dispone la riduzione al 50% della base imponibile ai fini IMU dell'unità immobiliare (fatta eccezione per quella classificate nelle Categorie catastali A/1 A/8 e A/9), concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in line retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale e che rispettano i seguenti requisiti:

- Il contratto di comodato deve essere regolarmente registrato;
- Il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è ubicato l'immobile concesso in comodato.

Tuttavia, l'agevolazione in questione si estende anche al caso in cui il comodante sia possessore, nello stesso comune in cui si trova l'immobile concesso in comodato, di un altro immobile adibito a propria abitazione principale (fatta eccezione per quelli classificati nelle Categorie A/1 A/8 e A/9).

Le previsioni di bilancio relative al gettito dell'imposta sono state stimate in base all'andamento storico del gettito dell'I.M.U. e previsti alla luce delle novità normative introdotte.

Si stima per l'anno 2018 un possibile gettito pari a € 2.550.000,00 e sarà riscosso esclusivamente mediante il modello F24 con i codici tributo stabiliti dall'Agenzia delle Entrate.

Attività di accertamento dell'Imposta Municipale Propria

L'imposta comunale sugli immobili è stata sostituita, per effetto del combinato disposto dell'art. 8 del D. Lgs. n. 23/2011 e dell'art. 13 del D. L. n. 201/2011 convertito dalla L. n. 214/2011, dall'Imposta Municipale Propria (IMU) a decorrere dall'anno 2012.

Anche nel triennio 2018-2020 continuerà l'attenta politica di lotta all'evasione per i tributi sugli immobili, in modo da regolarizzare le posizioni contributive non corrette,

spesso conseguenza della complessità normativa che ha caratterizzato gli adempimenti fiscali degli ultimi anni.

L'attività di accertamento e controllo dell'imposta, viene attuata dalla ufficio tributi e condotta con personale interno, garantendo in questo modo una buona qualità del rapporto con l'utenza.

Il controllo ha lo scopo di far emergere errori ed evasioni e nella maggior parte dei casi la modifica della base imponibile, comporta riflessi anche sul gettito di competenza, generando un costante aumento del gettito ordinario accertato.

Il Servizio Tributi, al fine di eseguire controlli IMU più efficienti, ha sempre cercato di ottimizzare l'utilizzo delle diverse banche dati esterne ed interne a disposizione per la gestione e l'accertamento dell'imposta, in particolar modo, i dati i dati reperibili sul S.I.A.T.E.L. (Sistema Interscambio Anagrafe Tributaria Enti Locali).

Ai fini del completamento dell'attività di accertamento l'Ufficio, forma i ruoli coattivi qualora le somme accertate per imposta, sanzioni ed interessi non siano state versate dal contribuente entro il termine di 60 gg. dalla notificazione dell'avviso di accertamento.

Il gettito proveniente dalle verifiche tributarie per evasione IMU è previsto per Euro 80.000,00 nel 2018, Euro 90.000,00 per il 2019 ed Euro 100.000,00 per il 2020 ed è costituito da:

- atti di accertamento per violazioni;
- riscossione coattiva a mezzo ruolo.

Nella stima del gettito previsto per il triennio 2018-2020 è stato valutato l'aumento progressivo dei crediti di dubbia esigibilità a causa non solo di fallimenti/concordati, ma anche delle difficoltà finanziarie in cui vertono alcuni contribuenti.

TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

La disciplina della TASI, contenuta nella Legge di Stabilità 2014, è specificatamente riferita all'articolo 1, ai commi da 669 a 679, mentre dal successivo comma 681 troviamo disposizioni comuni alle tre componenti della I.U.C..

Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree edificabili, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli.

Dal 2016 non è più assoggettata ad imposizione l'abitazione principale, così come definita ai fini dell'IMU.

Nella programmazione di bilancio 2018 è stato stimato un gettito complessivo di Euro 11.000,00 calcolato in base alle aliquote stabilite con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 02.07.2015 e così commisurate:

- aliquota pari a 0,00 per mille per l'unità posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata,
- aliquota pari a 0,00 per mille per le aree edificabili e per gli immobili diversi dall'abitazione principale,
- aliquota pari a 2,00 per mille e detrazione pari a 25,00 euro per le abitazioni principali e relative pertinenze (nella misura massima di un'unita pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/6, C/2 e C/7), così come definite ai sensi dell'imposta municipale propria e agli immobili a cui si estende il trattamento dell'abitazione principale ai sensi dell'art. 13 del decreto legge 201/2011 e s.m.i. così come richiamato dal comma 677 della legge 147/2013, ad esclusione delle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

- aliquota pari a 1,00 per mille e detrazione 25,00 euro alla abitazioni principali e relative pertinenze appartenenti alla categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

Recupero evasione TIA/TARES/TARI

Per il recupero dell'evasione TIA/TARES/TARI è stato previsto nel triennio 2018 – 2020 uno stanziamento pari ad per € 3.000,00 per ciascun anno. L'attività di predisposizione degli atti di accertamento è svolta dalla partecipata A&T 2000 S.p.A., gestore del servizio, la quale prima dell'accertamento vero e proprio, svolge un'azione di "recupero bonario" entro i limiti consentiti dalla legge.

EXTRA-GETTITO IMU + TASI

Anche nel bilancio previsionale 2018, come già avviene dal 2014, si prevede tra le spese un importo compensativo da assicurare allo Stato ed alla Regione Friuli Venezia Giulia, a titolo di "extragettito IMU".

L'accantonamento della quota di "extra gettito IMU" è stata iscritta nella parte spesa del bilancio di previsione (con allocazione alla Missione 01, Programma 4, Titolo 1) per un importo complessivo di Euro 831.387,87.=

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'I.R.P.E.F. - (Dlgs 360/98 e s.m.i., art. 1, comma 11, DL 138/11 e art. 13, comma 16, DL 201/11):

Con l'art. 13 comma 14 lettera a) del Dl 201/2011 è stata revocata la sospensione del potere delle amministrazioni comunali di aumentare i propri tributi con decorrenza 1.1.2012, compresa l'addizionale Irpef che per anni era stata bloccata.

La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali.

Per assicurare la razionalità del sistema tributario nel suo complesso e la salvaguardia dei criteri di progressività cui il sistema medesimo è informato, i comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'Irpef, dalla legge statale nel rispetto del principio di progressività. Resta fermo che la soglia di esenzione di cui al comma 3-bis dell'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, è stabilita unicamente in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali e deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta e, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo.

Aliquote:

Il Comune di Codroipo con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 04/03/2005 ha istituito, con decorrenza dall'anno 2005, l'addizionale comunale all'IRPEF nella misura pari a 0,1 punti percentuali.

A decorrere dall'anno 2007 la percentuale dell'aliquota dell'addizionale comunale è stata fissata nella misura dello 0,2% allo scopo di assicurare idonee fonti di finanziamento per le spese a carattere ricorrente e nel periodo 2008 - 2011 tale aliquota è stata riconfermata mentre a decorrere dall' 1 gennaio 2012 il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 27 del 27.04.2012 , ha elevato l'aliquota dell'Addizionale Comunale IRPEF dallo 0,2 % allo 0,4% .

Pur permanendo quale obiettivo fondamentale di questa Amministrazione quello rivolto ad un generale contenimento della spesa, al fine di non aggravare la pressione fiscale sulla collettività comunale, il pareggio del bilancio 2013 è stato garantito attraverso l'aumento dell'Addizionale Comunale all'IRPEF.

Per l'anno 2013, con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 31 del 27.09.2013 e n. 57 del 27.11.2013, in attuazione del programma dell'Amministrazione Comunale, il Consiglio, per salvaguardare il sostegno economico alle fasce di popolazione più esposte, ha deliberato la soglia di esenzione per i redditi fino a Euro 12.000,00 ed ha approvato le seguenti aliquote:

Da 0 a 15.000,00	l'aliquota dello 0,55%
oltre 15.000,00 e fino a 28.000,00	l'aliquota dello 0,58%
oltre 28.000,00 e fino a 55.000,00	l'aliquota dello 0,60%
oltre 55.000,00 e fino a 75.000,00	l'aliquota dello 0,70%
Oltre 75.000,00	l'aliquota dello 0,80%

esenzione non equivale a franchigia e dunque non si applica nei casi in cui il reddito complessivo sia superiore a € 12.000,00.

Per l'anno 2014 sono rimaste in vigore le aliquote fissate nell'anno precedente.

Per l'anno 2015, per una puntuale ed efficiente realizzazione degli obiettivi previsti, in attuazione del programma dell'Amministrazione Comunale, considerati i tagli alle entrate derivanti da trasferimenti e la congiuntura economica che hanno reso estremamente difficoltoso il pareggio di bilancio, il Consiglio Comunale con proprio atto n. 15 del 02.07.2015 ha deliberato l'aumento consentito dell'aliquota dell'addizionale Comunale IRPEF sulla base degli scaglioni previsti dall' IRPEF, fissando, per salvaguardare il sostegno economico alle fasce di popolazione più esposte, una soglia di esenzione sui redditi fino ad Euro 13.500,00.

Le aliquote dell'Addizionale Comunale IRPEF deliberate sono:

Aliquota	Scaglione di reddito	
0,65	Da 0,00	A 15.000,00
0,7	Da 15.000,01	A 28.000,00
0,78	Da 28.000,01	A 55.000,00
0,79	Da 55.000,01	A 75.000,00
0,8	Oltre 75.000,00	

Per l'Anno 2016, ai sensi dell'art. 1, comma 26, della legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), che prevede il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali, fatta eccezione per le tariffe relative alla tassa rifiuti (TARI), vengono confermate le aliquote dell'Addizionale Comunale IRPEF deliberate dal Consiglio Comunale con proprio atto n. 15 del 02.07.2015.

Nell' Anno 2017, con la Legge di Bilancio 2017 (art. 1, comma 42 della L. 232/2016) sono state prorogate di un anno le disposizioni che disponevano il blocco agli aumenti delle aliquote dei tributi contenute nella Stabilità 2016 (art. 1, comma 26, L. 208/2016).

Pertanto, per l' anno 2017, sono state confermate le aliquote dell' Addizionale Comunale IRPEF deliberate dal Consiglio Comunale con proprio atto n. 15 del 02.07.2015;

Anche la Legge 27 dicembre 2017, n. 205 - Legge di Stabilità 2018, all' art.1 comma 37 estende, per l'anno in corso, il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali delle regioni e degli enti locali, già istituito dal 2016 (art. 1, co. 26 della legge di stabilità 2016) pertanto restano confermate le aliquote dell' Addizionale Comunale IRPEF deliberate dal Consiglio Comunale con proprio atto n. 15 del 02.07.2015.

Nella seduta del 21 gennaio 2016 la Commissione Arconet ha esaminato la proposta di modifica del principio contabile applicato concernente l'accertamento delle entrate tributarie (punto 3.7.5 dell'Allegato 4/2 del D. lgs. 118/2011), volto a consentire l'accertamento dell'addizionale comunale all'IRPEF, oltre che per cassa, anche sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento, purché non superiore alla somma degli incassi in conto residui e in conto competenza rispettivamente dell'anno precedente e del secondo anno precedente quello di riferimento.

Tale nuova formulazione del principio, che modifica quanto disposto dal Terzo decreto di aggiornamento degli allegati al decreto legislativo n. 118 del 2011 del 1° dicembre 2015, si applica dalla previsione 2016 e a regime. Il Terzo decreto di aggiornamento dell'armonizzazione, relativamente all'accertamento delle entrate tributarie riscosse per autoliquidazione dei contribuenti, eliminava la possibilità di fare riferimento al valore stimato dal Dipartimento delle Finanze attraverso il portale del federalismo fiscale: tale previsione comportava per l'addizionale comunale all'Irpef l'accertamento sulla base delle riscossioni realizzate entro la chiusura del rendiconto e, comunque, entro la scadenza prevista per l'approvazione dello stesso, determinando così un minor gettito nel bilancio di previsione 2016.

La nuova formulazione del principio 3.7.5, invece, rimuove tale limite. Nel testo riformulato del principio, vengono inoltre previste specifiche modalità per l'accertamento dell'importo in caso di:

- modifica delle aliquote; l'importo da accertare nell'esercizio di riferimento in cui sono state apportate tali modifiche e in quello successivo è riproporzionato tenendo conto delle variazioni deliberate
- modifica della fascia di esenzione; l'importo da accertare nell'esercizio di riferimento e in quello successivo è stimato sulla base di una valutazione prudenziale
- istituzione del tributo; per il primo anno, l'accertamento è effettuato sulla base di una stima prudenziale effettuata dall'ente mediante l'utilizzo del simulatore fiscale disponibile sul portale del federalismo fiscale.

Nei casi di cambiamento del regime, l'importo da accertare non può essere superiore a quello risultante dall'utilizzo del simulatore fiscale disponibile sul portale del federalismo fiscale.

Ci si è affidati dunque al Portale del Federalismo Fiscale dal quale è possibile ottenere le previsioni massime e minime di gettito e l'importo medio stimato. Nel corso dell'esercizio 2018, anche sulla base dei dati di chiusura degli esercizi precedenti, si monitorerà la congruità della previsione prevista in Euro 1.272.000,00.=

Per il triennio della programmazione finanziaria, tenuto conto della sospensione degli aumenti delle aliquote e dei nuovi criteri di accertamento dell'addizionale previsti dai principi contabili, si possono fare delle stime sulle base degli incassi registrati fino ad ora, che portano a prevedere un gettito di Euro 1.272.000,00 sia per il 2019 e per il 2020.

L'andamento degli incassi derivanti dalla riscossione dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. sono quantificati come segue:

	Importo Accertato	Importo gettito riscosso fino al 31.12.2017	Modalità di riscossione
Gettito riferito all' Anno 2005	€ 168.600,00	***€ 181.286,17***	Riversamento per il tramite della Regione F.V.G.
		€ 6,00	Riscossione diretta su c/c postale
Gettito riferito all' Anno 2006	€ 168.600,00	***€ 193.878,07***	Riversamento per il tramite della Regione F.V.G.
Gettito riferito all' Anno 2007	€ 303.904,67	***€ 329.288,77***	Riversamento per il tramite della Regione F.V.G. Euro 88.157,25
			Riscossione diretta su c/c postale dedicato Euro 241.131,52
Gettito riferito all' Anno 2008	€ 390.000,00	***€ 456.411,62***	Riscossione diretta su c/c postale dedicato.
Gettito riferito all' Anno 2009	€ 375.000,00	***€ 397.862,04***	Riscossione diretta su c/c postale dedicato.
Gettito riferito all' Anno 2010	€ 375.000,00	***€ 429.588,80***	Riscossione diretta su c/c postale dedicato.
Gettito riferito all' Anno 2011	€ 401.000,00	***€ 416.029,92***	Riscossione diretta su c/c postale dedicato.
Gettito riferito all' Anno 2012	€ 802.000,00	***€ 822.050,21***	Riscossione diretta su c/c postale dedicato.
Gettito riferito all' Anno 2013	€ 1.217.675,18	***€ 1.160.769,41***	Riscossione diretta su c/c postale dedicato.
Gettito riferito all' Anno 2014	€ 1.243.000,00	***€ 1.118.022,98***	Riscossione diretta su c/c postale dedicato.
Gettito riferito all' Anno 2015	€ 1.272.000,00	***€ 1.480.806,64***	Riscossione diretta su c/c postale dedicato.
Gettito riferito all' Anno 2016	€ 1.276.000,00	***€ 1.456.556,31***	Riscossione diretta su c/c postale dedicato.
Gettito riferito all' Anno 2017 (Stanziamento Assestato)	*€ 1.276.000,00*	***€ 425.613,54***	Riscossione diretta su c/c postale dedicato.

ADDIZIONALE COMUNALE SUL CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA:

L'addizionale sul consumo di energia elettrica, a decorrere dal 01.04.2012, non è più dovuta come disposto dal Decreto Legge 2 marzo 2012 n. 16 ed è stata sostituita da un trasferimento compensativo regionale.

Il trasferimento compensativo corrisposto dalla Regione Friuli Venezia Giulia, ai sensi dell'Art. 4 commi 10 ed 11 del D.L.16/2012, è stato inserito nella parte trasferimenti del bilancio (Titolo 2° Codice 2.1.1.2.1) "Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali" ed è quantificato in Euro 174.031,83.=.

***IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI*:**

La materia è regolata dal D.lgs. 15 novembre 1993, n. 507. L'imposta comunale sulla pubblicità si applica sulla diffusione di messaggi pubblicitari effettuata attraverso le varie forme di comunicazioni visive o acustiche. Qualora il messaggio venga diffuso attraverso manifesti, locandine o simili sugli appositi spazi comunali, viene corrisposto un diritto sulle pubbliche affissioni.

L'evoluzione nel tempo del gettito dei tributi in questione dipende dalle domande dell'utenza per le affissioni e dalle autorizzazioni rilasciate per l'installazione di mezzi pubblicitari e nello stesso tempo dall'andamento dell'economia, trattandosi di imposizioni che vanno a colpire in modo esclusivo chi svolge un'attività economica. La situazione

economica generale degli ultimi anni, si è indubbiamente riflettuta sul gettito dell'imposta ed in particolar modo su quella fissa, originata dal minor realizzo di nuovi insediamenti produttivi/commerciali.

Inoltre con riguardo ai diritti sulle pubbliche affissioni occorre evidenziare che il manifesto cartaceo quale veicolo pubblicitario viene in parte sostituito da altre forme di comunicazione (stampa, volantini porta a porta, internet).

L'accertamento e la riscossione dei due tributi sono affidati in concessione ad una ditta esterna (STEP S.r.l.) che, nella sua attività, è soggetta al rispetto di un capitolato del servizio e di un regolamento di applicazione del tributo.

La STEP S.r.l. provvede a gestire i tributi (ricezione delle denunce, calcolo e incasso delle somme dovute) ed a condurre l'attività di accertamento nei confronti dei soggetti che non provvedono spontaneamente agli adempimenti previsti dalla normativa, notificando agli stessi un apposito avviso di accertamento in caso di mancato versamento. La società concessionaria si occupa, altresì, del contenzioso relativo all'imposta.

Per il 2018 e per i due esercizi successivi la previsione è stata quantificata, analizzando il suo trend evolutivo, in base all'andamento dell'entrata nel corso del 2017 tenuto conto delle nuove condizioni economiche stabilite con la gara per l'affidamento del servizio esperita Gennaio 2016.

L'andamento del gettito dell'imposta è stato il seguente:

	Imposta Comunale sulla Pubblicità	Diritti sulle pubbliche affissioni
Gettito Anno 2004	€ 235.822,07	€ 12.536,35
Gettito Anno 2005	€ 220.872,48	€ 13.705,08
Gettito Anno 2006	€ 275.889,93	€ 15.249,30
Gettito Anno 2007	€ 309.740,67	€ 11.695,65
Gettito Anno 2008	€ 300.641,83	€ 15.715,44
Gettito Anno 2009	€ 305.739,41	€ 10.872,29
Gettito Anno 2010	€ 333.347,91	€ 12.763,23
Gettito Anno 2011	€ 365.674,82	€ 16.531,82
Gettito Anno 2012	€ 334.442,99	€ 11.710,15
Gettito Anno 2013	€ 324.340,79	€ 8.961,64
Gettito Anno 2014	€ 268.024,77	€ 11.755,23
Gettito Anno 2015	€ 255.142,41	€ 10.437,46
Gettito Anno 2016	€ 249.214,30	€ 17.842,32
Gettito Anno 2017 (dato Assestato)	€ 290.500,00	€ 14.200,00
Previsione Anno 2018	€ 255.000,00	€ 14.410,00
Previsione Anno 2019	€ 255.000,00	€ 14.410,00
Previsione Anno 2020	€ 255.000,00	€ 14.410,00

La previsione di entrata, per l'anno 2018, al lordo dell'aggio riconosciuto al Gestore, è stimabile in € 255.000,00 a titolo di Imposta sulla Pubblicità ed € 14.410,00 per Diritti sulle Pubbliche Affissioni.

TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - Legge 147/2013 Art.1, comma 641.

Il terzo tributo che costituisce la I.U.C. è la TARI che sostituisce la TARES applicata dal 2013. Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

La TARI istituita con decorrenza 01.01.2014, deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori.

La previsione del gettito per l'anno 2018 è pari a € 1.967.669,57 (al netto del contributo provinciale stimato in € 81.000,00.=) e sarà riscosso esclusivamente mediante il modello F24 con i codici tributo stabiliti dall'Agenzia delle Entrate. La determinazione delle tariffe TARI è tale da garantire la copertura integrale dei costi così come previsto nel Piano Finanziario 2018.

La gestione della tariffa è stata affidata al gestore del servizio rifiuti, pertanto nel bilancio di previsione 2018, sono stati previsti gli stanziamenti in uscita per il pagamento del servizio al gestore stimando i costi approvati nel PEF.

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

Al fine del perseguimento dell'equità fiscale, continua l'attività di accertamento che ormai si basa sempre più sull'interscambio di dati con l'Agenzia del Territorio e l'Agenzia delle Entrate e sempre meno sul coinvolgimento attivo del contribuente.

Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili:

Aliquote e detrazioni IMU per l'anno 2018:

Per l'anno 2017 ma anche per l'anno 2018, stante il blocco delle aliquote dei tributi locali, il Comune non ha deliberato nuove aliquote e quindi vengono applicate le medesime dell'anno precedente stabilite con delibera C.C n. 16 del 02.07.2015:

- aliquota pari a 4,00 per mille e detrazione di 200,00 euro per le abitazioni principali ancora assoggettate all'imposta ovvero l'unità immobiliari e relative pertinenze appartenenti alle categorie catastali A1, A8, A9;

- aliquota pari a 4,6 per mille per le annualità di imposta 2015 - 2016 – 2017 e 2018 per gli immobili a destinazione commerciale o artigianale di categoria C/1 e C/3 che risultino sfitti e per i quali i proprietari stipulino nel periodo dal 01/01/2015 al 31/12/2018 un contratto di affitto regolarmente registrato, per l'apertura di una nuova attività commerciale o artigianale. Il beneficio decade, per entrambe le annualità, in caso di recesso del contratto, chiusura o trasferimento dell'attività prima del 31/12/2018;

- aliquota pari a 7,6 per mille e detrazione pari a 200,00 euro per gli alloggi regolarmente assegnati dagli IACP, che non sono assimilati all'abitazione principale,

- aliquota ordinaria pari al 7,6 per mille per tutti gli altri fabbricati non compresi nei punti precedenti, terreni agricoli e aree edificabili.

Aliquote Addizionale Comunale IRPEF per l'anno 2018:

Per l'anno 2018, ai sensi Legge di Stabilità 2018 (art. 1, comma 37 della L. 205/2017), vengono confermate le aliquote dell' Addizionale Comunale IRPEF deliberate dal Consiglio Comunale con proprio atto n. 15 del 02.07.2015.

Le aliquote dell'Addizionale Comunale IRPEF deliberate sono:

Aliquota	Scaglione di reddito	
0,65	Da 0,00	A 15.000,00
0,7	Da 15.000,01	A 28.000,00
0,78	Da 28.000,01	A 55.000,00
0,79	Da 55.000,01	A 75.000,00
0,8	Oltre 75.000,00	

Imposta Comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni:

Le tariffe relative all'imposta sulla pubblicità ed ai diritti sulle pubbliche affissioni, approvate con deliberazione della Giunta Comunale n. 56 del 23.02.2006, rimangono invariate. Con integrazione al Regolamento Comunale per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni è stata istituita una suddivisione del territorio Comunale in due categorie "categoria speciale" e "categoria normale" con la possibilità di applicazione di una maggiorazione dell'imposta normale fino ad un massimo del 150%.

Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi:

I.U.C.: - COMMISSO Silvana - Funzionario
IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI PUBBL. AFFISSIONI: Concessionaria STEP Servizi e Tecnologie Enti Pubblici S.r.L.

6.4.2 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	7.103.055,28	6.886.388,02	6.402.462,20	6.066.697,42	5.900.221,07	5.780.166,71	- 5,244

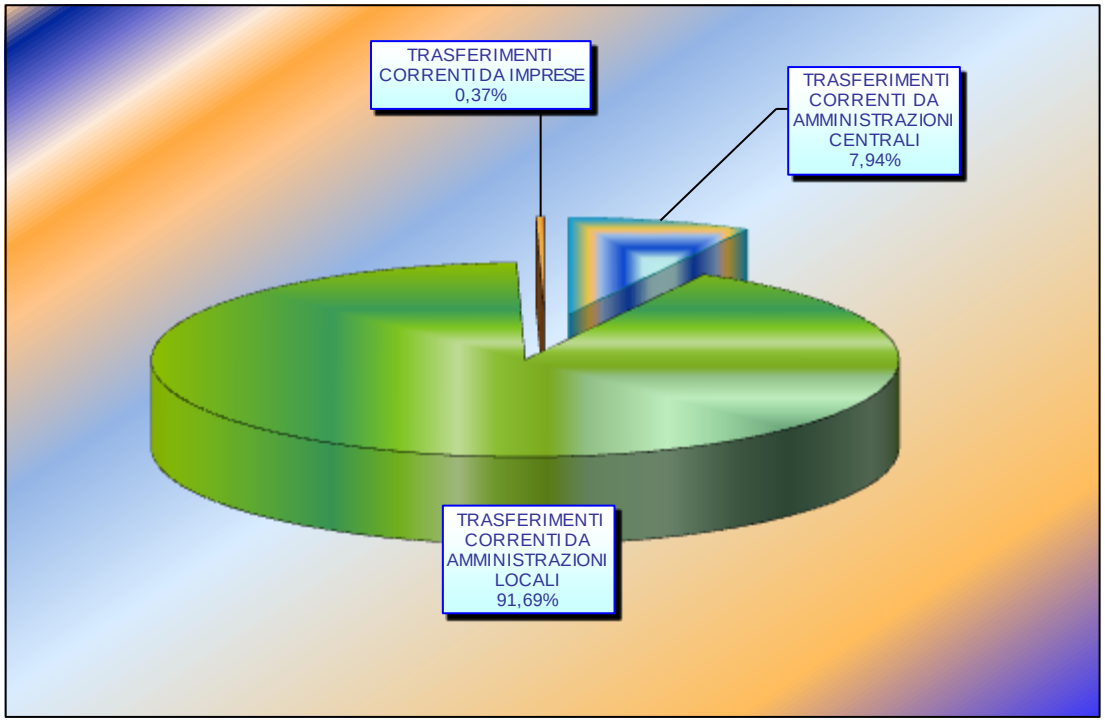
ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2018 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2015 (riscossioni)	2016 (riscossioni)	2017 (previsioni cassa)		
	1	2	3	4	5
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	7.224.091,37	6.399.115,83	7.362.110,04	6.656.013,81	- 9,590

Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali:

Le Entrate del Titolo II provengono da contributi e trasferimenti correnti dallo Stato e dalla Regione ed insieme a quelli erogati eventualmente da altri Enti pubblici costituiscono i principali mezzi che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione finalizzati a spese predeterminate.

Con l'applicazione dei nuovi schemi di bilancio a valenza giuridica, conseguenza dell'entrata in vigore a pieno regime del sistema contabile armonizzato, la classificazione dei trasferimenti correnti assume una diversa rappresentazione con l'assorbimento nel titolo 2° delle entrate, sia dei contributi da Amministrazioni pubbliche, che da enti e istituzioni private.

L'incidenza percentuale, sul volume complessivo, di ciascuna categoria di trasferimenti iscritti a bilancio di previsione per l'anno 2018 può essere graficamente rappresentata come segue:



TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI

A seguito dell'applicazione della Legge Costituzionale n. 2/93 e del D.LGS 9/97, la Regione Friuli Venezia Giulia dispone di potestà legislativa primaria in materia di ordinamento finanziario e contabile degli enti locali e con risorse a carico del proprio bilancio finanzia, in via principale, i bilanci degli enti locali presenti nel territorio regionale.

Lo Stato, invece, trasferisce ai Comuni un minimo garantito per i servizi indispensabili e per i miglioramenti contrattuali dei segretari comunali nella misura determinata dalla normativa Statale.

Nel dettaglio sono iscritti a bilancio:

Trasferimenti Correnti da Amministrazioni Centrali	*Previsioni iniziali di Bilancio Anno 2017* (A)	*Importo Accertato a Bilancio Anno 2017* (B)	*Importo iscritto a Bilancio di Previsione Anno 2018* (C)	*DIFFERENZA* (C-A)	*DIFFERENZA* (C-B)
FONDO ORDINARIO ART. 35 D. LGS. 504/92	€ 89.726,56	€ 89.726,56	€ 84.386,49	-€ 5.340,07	-€ 5.340,07
CONTRIBUTO DELLO STATO PER SERVITU' MILITARI	€ 16.980,00	€ 16.980,00	€ 17.237,86	€ 257,86	€ 257,86
CONTR. STAT. PER T.I.A. SCUOLE STATALI DIVERSE	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.500,00	€ 500,00	€ 500,00
CONTR. STAT. REFEZIONE PERS. INSEGNANTE ED A.T.A.	€ 17.500,00	€ 17.500,00	€ 18.500,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
CONTR. STAT. INIZ. AMBITO VS. RIFUGIATI E RICHIEDENTI ASILO	€ 247.579,70	€ 247.579,70	€ 245.707,50	-€ 1.872,20	-€ 1.872,20
CONTR. STAT. FONDO NAZIONALE ACCOGLIENZA MSNA L.190/2014	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ -	€ -
CONTR. STAT. DIVERSI	€ 20.070,00	€ 20.070,00	€ 12.600,00	-€ 7.470,00	-€ 7.470,00
RIMBORSO ELEZIONI E REFERENDUM NAZIONALI	€ 85.850,00	€ 85.850,00	€ 85.974,00	€ 124,00	€ 124,00
Totale	***€ 493.706,26***	***€ 493.706,26***	***€ 480.905,85***	***-€ 12.800,41***	***-€ 12.800,41***

Alcune considerazioni possono essere effettuate relativamente ai trasferimenti ordinari di competenza statale evidenziando che si sono mantenuti costanti nel tempo e non tengono conto nemmeno dell'inflazione. In riferimento agli altri trasferimenti Statali finalizzati si ritiene che, in quanto discontinui, non possano essere confrontati con la media dei trasferimenti nazionali ne con il trend degli esercizi precedenti.

Nella previsione 2018 e nelle annualità 2019 e 2020 sono stati, quindi, riportati importi in linea con l'esercizio finanziario precedente.

TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI

TRASFERIMENTI DALLA REGIONE

Premessa:

La quantificazione delle risorse destinate annualmente dalla legge regionale finanziaria a favore del sistema delle autonomie locali, è collegato ai trasferimenti che la Regione riceve dallo Stato.

Il finanziamento dei bilanci degli enti locali da parte della Regione, infatti, è assicurato assegnando a questi quote (espresse in decimi) delle compartecipazioni ai proventi dei tributi erariali di spettanza della Regione riscossi nel territorio regionale.

Le quote di compartecipazione sono determinate tenendo conto, oltre che del gettito dell'IRPEF, IRPEG, IVA, anche del gettito dell'imposta erariale sui consumi di energia elettrica, del gettito della quota fiscale dell'imposta erariale di consumo sui prodotti dei monopoli tabacchi, del gettito dei canoni per le concessioni idroelettriche.

Con l'ammontare indistinto della quota di compartecipazione previsto in finanziaria vengono annualmente finanziate diverse tipologie di interventi a favore delle autonomie locali.

La novità significativa introdotta con la L.R. 30 dicembre 2014, n. 27 è l'unificazione delle assegnazioni spettanti ai Comuni ed alle Province in un trasferimento definito **"unitario"**. A differenza degli anni precedenti, infatti , il trasferimento generale dei Comuni e quello delle Province unifica gli stanziamenti che negli anni scorsi riguardavano il Fondo Ordinario ed il Fondo per il Comparto Unico del Pubblico impiego (compreso il trasferimento per la P.O.A.).

Quantificazione complessiva delle risorse spettanti agli Enti locali per il triennio.

Il Consiglio Regionale nella seduta del 28 dicembre 2017 ha approvato i documenti della programmazione regionale per la fase previsionale, ossia: la legge collegata alla manovra di bilancio 2018-2020 (legge regionale 28 dicembre 2016, n. 44) e la legge di stabilità 2018 (legge regionale 28 dicembre 2017, n. 45), pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione, Supplementi ordinari 2° n.2, 3° n.3 e 4° n. 4 del 5 gennaio 2018, al Bollettino Ufficiale della Regione del 3 gennaio 2018.

La legge di stabilità 28 dicembre 2017, n. 45, <<Legge di stabilità 2018>>, all'articolo 10 contiene le norme finanziarie concernenti il sistema delle autonomie locali in attuazione dei principi e delle regole contenute nella legge regionale 17 luglio 2015, n. 18 (*La disciplina della finanza locale del Friuli Venezia Giulia, nonché modifiche a disposizioni delle leggi regionali 19/2013, 9/2009 e 26/2014 concernenti gli enti locali*), che ha riformato il sistema dei trasferimenti regionali di parte corrente e per spese di investimento a favore degli Enti locali, in particolare delle Unioni territoriali intercomunali e dei Comuni, nonché delle Province fino al loro superamento.

In particolare, le disposizioni contenute nel predetto articolo definiscono fondi, transitori e a regime, a favore degli Enti locali per il triennio 2018-2020.

FONDO ORDINARIO TRANSITORIO COMUNALE (Legge di Stabilità 28 dicembre 2017, n. 45, Art.10, commi da 4 a 8).

Il fondo ordinario transitorio per i Comuni è suddiviso in quattro quote:

a) quota specifica;

b) quota ordinaria;
c) quota di perequazione;
d) quota di perequazione integrativa a favore dei Comuni che nel 2017 hanno percepito l'assegnazione disciplinata nell'articolo 8 della legge regionale 9/2017.

In attuazione della previsione di cui all' articolo 38 della legge regionale 10/2016 , come sostituito dall' articolo 40 della legge regionale 20/2016 , l'importo del fondo ordinario transitorio comunale di cui all' articolo 45, comma 2, della legge regionale 18/2015 , è pari complessivi 885.915.000 euro per il triennio 2018-2020, di cui 295.305.000 euro per ciascuno degli anni 2018, 2019 e 2020.

Il ordinario transitorio è suddiviso in:

a) quota specifica, pari a 14.565.198,33 euro per ciascuno degli anni 2018, 2019 e 2020;
b) quota ordinaria, pari a 149.389.801,67 euro per l'anno 2018, a 124.389.801,67 euro per l'anno 2019 e a 74.389.801,67 euro per l'anno 2020;
c) quota di perequazione, pari a 125 milioni di euro per l'anno 2018, a 150 milioni di euro per l'anno 2019 e a 200 milioni di euro per l'anno 2020;
d) quota di perequazione integrativa, pari a 6.350.000 euro per ciascuno degli anni 2018, 2019 e 2020, ai sensi dell' articolo 8 della legge regionale 9/2017.

Le quote specifica, ordinaria e di perequazione integrativa, di cui alle lettere a), b) e d) sono ripartite in misura proporzionale alle rispettive assegnazioni dell'anno 2017.

La quota di perequazione, di cui alla lettera c), è ripartita, per l'anno 2018, in misura proporzionale alle assegnazioni dell'anno 2017 e per gli anni 2019 e 2020 in base a criteri definiti con regolamento regionale.

La previsione del trasferimento Transitorio Ordinario, per il finanziamento delle spese generali, è stimata, in analogia ai fondi stanziati dalla Legge di stabilità 2018, in complessivi € 3.232.847,96.= ed è così costituito:

Trasferimento Ordinario Unitario (Trasf. Ordinari + quota comparto pubblico impiego e P.O.A.)			€ 1.618.047,71
Quota specifica			
Trasferimento quota compensativa abolizione Addizionale Energia Elettrica	€ 174.031,83	+	
Trasf. regionale per conferimento funzioni e compiti amministrativi L.R. 24/2007	€ 7.500,60	+	
	Totale quota specifica:	+	€ 181.532,43
	TOTALE	=	*€ 1.799.580,14*
Trasf. Regionale - Quota Perequazione		+	€ 1.413.267,82
Fondo per i rinnovi contrattuali di Comparto (Legge di Stabilità 28 dicembre 2017, n. 45, Art.10, comma 52)		+	€ 20.000,00
Totale Fondo Ordinario Transitorio Comunale spettante per l' Anno 2018			**€ 3.232.847,96**

Maggior e minor gettito IMU.

La Regione assicura al bilancio statale, regionale e comunale le quote di maggior e minor gettito IMU e TASI ai sensi della legislazione vigente e delle intese o accordi tra Stato e Regione. (Legge di Stabilità 28 dicembre 2017, n. 45, Art.10, comma 81).

Anche nel bilancio previsionale 2018 si prevede tra le spese un importo compensativo da girare allo Stato per mezzo della Regione Friuli Venezia Giulia, il cosiddetto "extragettito IMU".

L'accantonamento della quota di "extra gettito IMU" è stata iscritta nella parte spesa del bilancio di previsione (con allocazione alla Missione 01, Programma 4, Titolo 1) per un importo complessivo di Euro 831.387,87.=.

Trasferimento Regionale per minor gettito I.C.I su abitazione principale

Anche per l'anno 2018, ai sensi della Legge Regionale n. 9/2008 Articolo 10, comma 49, ai Comuni sarà assegnato un trasferimento connesso alle minori entrate derivanti dall'abolizione dell'imposta comunale sugli immobili adibiti ad abitazione principale.

La stima del trasferimento compensativo che si iscrive, a bilancio di Previsione per l'Anno 2018, è pari ad Euro 645.912,79.=.

***ALTRI TRASFERIMENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI*:**

Oltre ai trasferimenti citati sopra vi è una serie di contributi erogati da enti pubblici vari per finalità diverse, per manifestazioni culturali o per assistenza sociale che hanno andamento fluttuante in quanto erogati su iniziative specifiche che di anno in anno vengono attuate. Tali trasferimenti vengono prudenzialmente previsti in base alla contribuzione attestatasi nell'esercizio 2017 ed adeguati al tasso d'inflazione programmato per gli anni successivi (così come per la spesa).

***TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE*:**

Le previsioni di entrata sono da ricondurre alle sponsorizzazioni e trasferimenti a favore delle varie attività culturali del Comune e per ciascuna delle annualità 2018, 2019 e 2020 è stata stimata in Euro 22.350,00.=.

Valutazione dei trasferimenti erariali e regionali

Ai fini di una valutazione dell'ammontare complessivo dei trasferimenti Regionali ordinari rispetto all'Anno 2017 si allega il seguente prospetto riepilogativo:

	PREVISIONE 2018	ACCERTATO 2017	Differenza	Descrizione trasferimento
TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE	€ 1.618.047,71	€ 1.923.066,18	-€ 305.018,47	Trasferimento quota Ordinaria Fondo Transitorio Comunale (Trasf. Ordinari + quota comparto pubblico impiego e P.O.A.)
	€ 174.031,83	€ 174.031,83	€ -	Quota Specifica - Trasf. regionale per soppressione addizionale sui consumi di energia elettrica
	€ 7.500,60	€ 7.500,60	€ -	Quota Specifica Trasf. regionale per conferimento funzioni e compiti amministrativi L.R. 24/2007
	€ 1.413.267,82	€ 1.138.149,13	€ 275.118,69	trasf. regionali - quota di Perequazione
	€ 20.000,00	€ -	€ 20.000,00	Fondo per i rinnovi contrattuali di Comparto (Legge di Stabilità 28 dicembre 2017, n. 45, Art.10, comma 52)
	€ -	€ 5.339,40	-€ 5.339,40	Trasf. Regionale compensativo minor gettito Add.le Com.le IRPEF (cedolare secca)
MINORI TRASFERIMENTI	€ 3.232.847,96	€ 3.248.087,14	-€ 15.239,18	- 0,47

Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore:

La Regione ha delegato al Comune l'erogazione di contributi per carta famiglia e bonus energia elettrica per quanto concerne tali funzioni provvede mediante il trasferimento delle somme.

Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, Leggi speciali ecc.):

La Regione trasferisce al Comune di Codroipo anche altre risorse ed in particolare:

- la sovvenzione, concessa ai sensi della L.R. 2/83, per il recupero del centro storico di Passariano.
  La quota iscritta a Bilancio di Previsione per l'anno 2018 pari ad Euro 164.241,14.= è parte delle annualità che vengono impiegate a sostegno degli oneri di ammortamento per i mutui già contratti per la realizzazione di opere di urbanizzazione.

Altre considerazioni e vincoli:

I contributi regionali sono stati inseriti in base alle specifiche normative.

Per alcuni settori di intervento essi coprono interamente la spesa sostenuta dal Comune, ma in alcuni casi l'entità di tali contributi, risentono delle ristrettezze di bilancio degli enti eroganti, e pertanto sono inferiori rispetto alla spesa effettivamente sostenuta dal Comune.

6.4.3 PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	2.727.610,01	3.131.120,18	4.053.194,83	3.825.886,94	3.704.989,94	3.700.214,72	- 5,608

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2018 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2015 (riscossioni)	2016 (riscossioni)	2017 (previsioni cassa)		
	1	2	3	4	5
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	2.358.021,90	3.007.458,14	5.178.720,42	5.076.535,18	- 1,973

Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio:

Le risorse finanziarie del Titolo III, costituite dalle Entrate Extratributarie, sono previste, complessivamente, in 3.825.886,94.=, con un aumento di Euro 401.571,78.= pari al 10,50 % rispetto alla previsione Anno 2017 (Euro 3.424.315,16.=).

Questo genere di entrate costituisce una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. La loro fonte di provenienza non ha quindi natura di imposta o contributo da altri enti, ma consiste nell'incasso di tariffe pubbliche o di prezzi stabiliti a compenso dell'erogazione di servizi collettivi (trasporto di alunni, impianti sportivi, affitto di fabbricati ecc.). Il Comune nel momento in cui pianifica l'attività sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale.

L'analisi per tipologia evidenzia quanto segue:

Entrate dalla vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi.

Nell'ambito del complesso processo di decentramento funzionale che interessa le autonomie locali si è reso necessario rimodulare la gestione dei servizi pubblici secondo criteri di economicità ed efficienza per fornire innanzitutto un servizio migliore al cittadino, tenendo presente la necessità di assicurare una maggiore copertura del costo dei servizi in considerazione della progressiva riduzione dei trasferimenti in genere.
Questa categoria comprende principalmente dei "servizi a domanda individuale".

Il Comune di Codroipo eroga, tramite l'Ufficio istruzione e cultura, diversi servizi rivolti alla cittadinanza. I destinatari di tali servizi sono, per lo più, utenti del settore scolastico e della prima infanzia.
Fra questi ricordiamo il servizio mensa per le scuole materne, elementari e medie, il trasporto scolastico effettuato da n. 2 scuolabus comunali ed integrato con l'impiego di altri in appalto ed il servizio di asilo nido.

Tra i servizi a dei servizi sono collocati anche i proventi dell'attività istituzionale quali: i diritti di segreteria, i diritti di segreteria – Uff. Demografici ed Uff. Tecnico, i diritti per il rilascio delle carte d'identità ed i diritti di segreteria su atti Ufficio Tecnico la cui previsione è formulata in base all'andamento dell'anno precedente.

Dalle analisi dei costi e dei proventi, nonché le relative tariffe applicate, relative ai servizi, si ritiene congruo l'impiego delle risorse in relazione alle finalità perseguite per rispondere alle richieste dell'utenza, in sintonia con le normative vigenti e nel rispetto dell'obiettivo di questa amministrazione di garantire un adeguato livello di erogazione dei servizi senza comportare, nel contempo, un costo eccessivamente oneroso a carico dell'utente.

L'ambito dei servizi a domanda individuale comprende servizi molto diversi tra loro e di conseguenza anche le scelte in materia di tariffe assumono connotazioni diverse a seconda che si tratti di servizi di scolastici, servizi culturali e sportivi.

Le tariffe approvate con apposita deliberazione, ad eccezione di quelle relative alle rette frequenza asilo nido, sono rimaste invariate, rispetto al 2017, per contenere la compartecipazione del cittadino utente, mantenendo sufficientemente bassi, attraverso una politica di razionalizzazione, i costi fissi e variabili di ciascun servizio.

La quantificazione del gettito previsto è stata effettuata sulla base del dato storico, delle tariffe in essere, del numero degli utenti dei singoli servizi e dalla previsione/espansione di nuove tipologie di servizio e può essere così riassunta:

	CONSUNTIVO 2014	CONSUNTIVO 2015	CONSUNTIVO 2016	ASSESTATO 2017	PREVISIONE 2018
PROVENTI MENSE E REFEZIONE SCOLASTICA	€ 385.381,11	€ 404.060,12	€ 436.016,99	€ 455.000,00	€ 460.000,00
PROVENTI SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO	€ 48.945,00	€ 43.110,00	€ 61.448,90	€ 51.000,00	€ 54.000,00
RETTE FREQUENZA ASILO NIDO	€ 194.136,99	€ 180.522,43	€ 153.833,86	€ 168.500,00	€ 170.000,00
PROVENTI ALTRI CENTRI SPORTIVI	€ 25.522,45	€ 27.696,90	€ 26.587,57	€ 20.750,00	€ 20.750,00
PROVENTI DEI CENTRI ESTIVI	€ 13.841,30	€ 15.987,00	€ 17.998,60	€ 19.217,10	€ 19.500,00
PROVENTI LABORATORI DIDATTICI MUSEI	€ 667,00	€ 439,00	€ 992,50	€ 1.450,00	€ 750,00
PROVENTI MUSEO CARROZZE	€ 3.225,00	€ 3.374,00	€ 2.351,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00
CANONE SERV.PARCHEGGI A PAGAMENTO	€ 86.659,30	€ 85.031,42	€ 73.737,33	€ 60.000,00	€ 72.000,00
RIMBORSO A.T.O. ONERI MUTUI SERV.IDRICO INTEGR.	€ 355.130,42	€ 355.130,48	€ 72.104,48	€ 55.343,54	€ 45.363,56
LAMPADE VOTIVE	€ 11.265,48	€ 11.231,69	€ 11.287,84	€ 11.300,00	€ 11.400,00
SERVIZI CIMITERIALI	€ 33.521,00	€ 31.810,00	€ 27.710,00	€ 28.000,00	€ 28.000,00

Proventi derivanti dalla gestione dei beni.

Il livello ricomprende tutte le entrate derivanti dalla gestione del patrimonio disponibile ed indisponibile dell'Ente locale; in particolare vi trovano allocazione le entrate relative alla gestione dei fabbricati, dei terreni, i canoni ecc..

Sono numerosi i beni di proprietà comunale messi a disposizione della cittadinanza:

- Nel settore delle attività sportive (palestre, piscina, campi di calcio, palazzetto dello sport, ecc.). I proventi sono dati dall'utilizzo da parte degli utenti delle palestre delle scuole in orario extrascolastico, utilizzo per il quale è previsto il versamento di una tariffa a copertura parziale dei costi di gestione delle strutture.
- Nel settore delle attività ricreative e culturali (diverse sedi per associazioni ed enti, centri sportivi e ricreativi nelle frazioni, la sede della casa dello studente per l'Università della terza età).

Le tariffe ed i canoni applicati tengono conto della natura volontaristica e delle finalità delle associazioni e degli enti che utilizzano i beni in argomento e che, solitamente, attivano iniziative integrative delle attività promosse dal comune nei settori della promozione sociale e culturale.

Le tariffe approvate con apposita deliberazione, ad eccezione di quelle relative all' uso degli impianti sportivi e dei locali comunali che sono state adeguate, sono rimaste invariate, rispetto al 2017.

La quantificazione del gettito di questa categoria, che riguarda i proventi delle locazioni di fabbricati è stata adeguata in rapporto agli incrementi degli indici ISTAT e delle unità immobiliari attualmente in uso. Tra i proventi dei beni dell' Ente troviamo anche il "canone servizio parcheggi a pagamento" la cui previsione è stata formulata in base al trend all'andamento rilevato negli anni precedenti.

Il trend dei proventi della gestione dei beni è di seguito evidenziato:

	CONSUNTIVO 2013	CONSUNTIVO 2014	CONSUNTIVO 2015	CONSUNTIVO 2016	ASSESATO 2017	PREVISIONE 2018
CANONE OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE	€ 123.894,65	€ 114.002,47	€ 111.041,91	€ 115.718,16	€ 112.500,00	€ 119.000,00
PROVENTI USO LOCALI COMUNALI	€ 9.491,00	€ 9.294,00	€ 9.044,00	€ 10.158,00	€ 10.032,80	€ 10.802,80
RIMBORSO SPESE USO IMMOBILI COMUNALI	€ 16.261,56	€ 7.010,00	€ 12.520,00	€ 11.476,13	€ 17.576,13	€ 12.690,00
FITTI REALI DI FABBRICATI	€ 33.653,12	€ 14.466,85	€ 5.392,46	€ 8.372,48	€ 8.407,11	€ 8.477,31
FITTI REALI DI TERRENI	€ 2.593,70	€ 4.446,41	€ 6.698,84	€ 2.064,80	€ 4.113,08	€ 3.974,56
FITTI "BORGO CAV. MORO"	€ 64.073,91	€ 69.326,01	€ 72.024,65	€ 71.386,76	€ 74.191,31	€ 65.000,00
FITTO LOCALI COM.LI ALL' I.N.P.S.	€ 44.713,56	€ 20.776,04	€ 12.092,28	€ 10.600,00	€ 10.600,00	€ 10.600,00
CANONI DEMANIALI	€ 4.920,23	€ 2.500,00	€ 2.682,85	€ 3.057,71	€ 372,85	€ 3.527,69
CANONI DEMANIALI PER TELEFONIA MOBILE	€ 46.511,37	€ 39.053,31	€ 26.396,36	€ 29.019,96	€ 26.000,00	€ 26.254,34
CANONE CASERMA CARABINIERI	€ 50.118,24	€ 50.118,24	€ 33.412,16	€ 50.118,24	€ 50.118,24	€ 50.118,24
PROVENTI SERV. SORVEGL. ANTINCENDIO	€ 127,69	€ -	€ -	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
PROVENTI USO RETE GAS	€ 66.084,28	€ 66.216,44	€ 66.150,22	€ 66.084,07	€ 66.300,00	€ 66.811,00

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

Sanzioni amministrative da codice della strada

Sempre all'interno delle entrate extra-tributarie trovano allocazione i "Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti" da famiglie e da imprese per sanzioni al Codice della Strada, ai Verbali ai Regolamenti Comunali ed ai ruoli, che concorrono a realizzare un gettito complessivo stimato, per ciascuno degli Anni 2017, 2018 e 2019, in euro 3.178.800.= così suddiviso:

	CONSUNTIVO 2013	CONSUNTIVO 2014		CONSUNTIVO 2015	CONSUNTIVO 2016	ASSESTATO 2017	PREVISIONE 2018	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020
SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA - QUOTA CODROIPO	€ 78.393,10	€ 66.333,64	*DA FAMIGLIE*	€ 70.568,29	€ 546.562,82	€ 1.025.000,00	€ 1.190.000,00	€ 1.190.000,00	€ 1.190.000,00
			DA IMPRESE	€ 2.185,90	€ 247.906,70	€ 410.000,00	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 250.000,00
SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AI REGOLAMENTI COMUNALI - QUOTA CODROIPO	€ 6.028,11	€ 6.590,70	*DA FAMIGLIE*	€ 59.210,54	€ 55.760,20	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00
			DA IMPRESE	€ 17.098,50	€ 5.109,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA - RUOLI	€ 17.770,81	€ 14.460,92	*DA FAMIGLIE*	€ 13.866,49	€ 13.998,53	€ 10.000,00	€ -	€ -	€ -
			DA IMPRESE	€ 736,50	€ 546,82	€ 500,00	€ -	€ -	€ -
TOTALE	**€ 102.192,02**	**€ 87.385,26**		**€ 163.666,22**	**€ 869.884,07**	**€ 1.454.500,00**	**€ 1.449.000,00**	**€ 1.449.000,00**	**€ 1.449.000,00**

Il gettito previsto per il triennio 2018 -2020 è stato calcolato sulla base dell'andamento degli accertamenti e degli incassi degli ultimi esercizi e della recente installazione di una strumentazione elettronica per la rilevazione delle violazioni di cui all'art. 142 del C.d.S. posizionata lungo la SS. 13 Pontebbana. Una quota di tale risorsa è stata accantonata a fondo crediti di dubbia esigibilità a copertura del rischio di mancati incassi.

L'art. 208 del D.Lgs. 30/04/1992, n. 285 e successive modificazioni, recante disposizioni per il nuovo Codice della Strada, definisce i criteri per l'utilizzo degli introiti derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie previste dal decreto stesso;

- ai sensi di commi 4 e 5 del predetto articolo, una quota pari almeno al 50% dell'importo dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione al Codice della Strada è devoluta alle seguenti finalità:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei corpi e dei servizi di polizia municipale;

c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale appartenente alla polizia municipale, alle misure di cui al comma 5-bis dell'articolo 208 del D.Lgs. n. 285/1992 e a interventi a favore della mobilità ciclistica;

- ai sensi del comma 5-bis dell'art. 208 del D.Lgs. n. 285/1992, la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal Codice della Strada di cui alla lettera c) del comma 4 può anche essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro o per finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni

e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'art. 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale;

- l'art. 142 comma 12-bis del D.Lgs. n. 285/1992 prevede che i proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità stabiliti dall'art. 142 del D.Lgs. n. 285/1992, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 20 giugno 2002, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2002, n. 168, e successive modificazioni, sono attribuiti, in misura pari al 50 per cento ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento;

- l'art. 142 comma 12-quater del D.Lgs. n. 285/1992 fa obbligo a ciascun ente locale di trasmettere in via informatica al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed al Ministero dell'Interno, entro il 31 maggio di ogni anno, una relazione in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, l'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza di cui al comma 1 dell'articolo 208 e al comma 12-bis del presente articolo, come risultante da rendiconto approvato nel medesimo anno, e gli interventi realizzati a valere su tali risorse, con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento;

Sanzioni amministrative per violazione norme da Codice dell'Edilizia

I proventi derivanti dalle sanzioni per violazione delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia sono iscritte a bilancio per il triennio 2018- 2020 come segue:

		PREVISIONE 2018	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020
INTROITI SANZIONI AMMINISTRATIVE CODICE DELL' EDILIZIA	*DA FAMIGLIE*	€ 24.000,00	€ 24.000,00	€ 24.000,00
	DA IMPRESE	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00

Interessi attivi.

Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio – lungo termine ed altri interessi attivi.

Al Titolo III vengono allocate altre entrate che anche se non correlate a servizi erogati risultano importanti per il complesso delle risorse che finanziano la spesa corrente. Si tratta degli interessi attivi sulle disponibilità di cassa e dei proventi diversi ed occasionali.

Sono previsti gli interessi sulle giacenze di tesoreria valutati in linea con l'anno 2017 vista la riduzione generale dei tassi registrata.

Si evidenzia infine che la Regione F.V.G. a far data dall'Anno 2015 ha erogato ed erogherà i trasferimenti di competenza solo su richiesta degli Enti ed avuto riguardo alla loro dimostrata necessità di cassa. Questa nuova condizione determina una progressiva riduzione della liquidità di cassa in capo agli Enti comportando di conseguenza la diminuzione delle già esigue entrate derivanti dagli interessi attivi maturati sul conto di Tesoreria.

Non sono al momento previsti a bilancio di previsione per l'anno 2018 interessi attivi su titoli in quanto risulta impossibile, al momento attuale, utilizzare la poca liquidità disponibile, al fine di ottimizzarne la rendita mediante investimenti più remunerativi rispetto alle condizioni bancarie di Tesoreria.

Rimborsi ed altre entrate correnti.

Indennizzi di assicurazione – Rimborsi di entrata – Altre entrate correnti.

In questa livello di entrata sono contabilizzati i rimborsi ed altre entrate non inquadrabili in altre categorie e sono complessivamente previste per l'Anno 2018 in Euro 862.516,44 in aumento rispetto alla previsione 2017.

Le voci più significative sono legate al: concorso spesa per Servizio Bibliotecario Medio Friuli, concorso spesa per attività culturali comprensoriali, gli introiti diversi per contribuzioni per attività culturali", nonché i rimborsi dovuti dal Comuni per la gestione in forma associata e in veste di "ente capofila" di progetti o attività per i quali è dovuto il rimborso della quota di competenza degli altri enti coinvolti.

Le altre voci sono rappresentate da altri rimborsi di spese sostenute per l'esercizio di funzioni istituzionali quali, ad esempio, le "spese per il funzionamento della Commissione Elettorale Circondariale", il concorso spesa per funzionamento ufficio Circ. Lavoro, nonché i rimborsi dovuti per rimborso spese per interventi ed attività in campo Socio-Assistenziali.

Altre considerazioni e vincoli:

In riferimento alla politica dell'amministrazione in materia di tariffe dei servizi pubblici occorre ricordare che ha sempre cercato di migliorare l'equità, ossia la capacità di commisurare la contribuzione degli utenti alle loro effettive condizioni economiche in ragione della numerosità della famiglia, mentre per ciò che concerne l'utilizzo del patrimonio disponibile è costante lo sforzo per un uso più razionale ed una maggiore redditività sociale dello stesso (non misurabile soltanto con incrementi di entrate ma anche in termini di riduzione o contenimento della spesa e di maggiore beneficio per la collettività).

Anche se i margini di manovra sul lato entrate del bilancio sono sostanzialmente limitati, in riferimento alle entrate extratributarie, occorre tener presente che , non è possibile incrementarle oltre certi livelli basti pensare, per determinati servizi, alla natura di tali entrate (ad es. entrate da mensa scolastica e alla connotazione sociale delle stesse) o, per i servizi a domanda individuale, all'elasticità della domanda.

6.4.4 ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	376.002,13	761.992,34	915.988,78	2.406.382,63	2.428.654,15	3.764.181,81	162,708
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	0,00	9.356,13	0,00	0,00	0,00	52.500,00	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	**376.002,13**	**771.348,47**	**915.988,78**	**2.406.382,63**	**2.428.654,15**	**3.816.681,81**	**162,708**

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2018 (previsioni cassa)	% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2015 (riscossioni)	2016 (riscossioni)	2017 (previsioni cassa)		
	1	2	3	4	5
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	599.126,36	1.523.454,31	1.968.958,07	3.694.772,37	87,651
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	509.680,80	978.185,86	4.156.192,46	2.849.051,56	- 31,450
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	**1.108.807,16**	**2.501.640,17**	**6.125.150,53**	**6.543.823,93**	**6,835**

Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio:

Il Titolo IV dell'entrata contiene poste di varia natura e destinazione.

Appartengono a questo gruppo le alienazioni dei beni patrimoniali, i trasferimenti di capitale, i proventi per premessi di costruire (ex oneri di urbanizzazione) e le accensioni di mutui passivi.

Mezzi di autofinanziamento

Nel corso del triennio 2018-2020 i mezzi di autofinanziamento da attivare per il finanziamento del Piano Investimenti sono costituiti da:

Contributi agli investimenti

I ***contributi e trasferimenti in conto capitale*** sono costituiti dai finanziamenti a titolo gratuito ottenuti dal Comune e finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche o altri interventi infrastrutturali. Queste somme sono concesse, tramite l'emanazione di opportuni atti o decreti di finanziamento, dallo Stato, dalla Regione, dalla Provincia, o da altri soggetti pubblici.

I contributi agli investimenti ed altri trasferimenti in conto capitale da amministrazione pubbliche previsti sono:

Descrizione finanziamento	Bilancio di Previsione		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Trasferimento Regionale per Investimenti	€ 59.767,29	€ 27.503,48	€ 55.000,00
Trasferimento Regionale per sistemaz. Edifici Comunali diversi	€ -	€ 36.450,00	€ 40.000,00
Trasferimento Regionale per sistemazione impianti sportivi			€ 54.800,00
Trasferimento Regionale per interventi prevenzione rischio sismico			€ 50.000,00
Trasferimento Regionale per sistemazione teatro comunale			€ 100.000,00
Trasferimento Regionale per interventi diversi nel settore culturale	€ -	€ 223.668,00	€ -
Trasferimento Regionale per manutenzione straordinaria scuole diverse			€ 135.000,00
Trasferimento Regionale per arredi ed attrezz. Protezione Civile	€ -	€ 31.700,00	€ 36.000,00
Trasferimento Regionale per interventi in ambito urbanistico e assetto del territorio			€ 250.000,00
Contributo Regionale per la sicurezza del territorio	€ 93.190,00	€ 82.032,92	€ 109.674,35
Trasferimento Regionale per sistemazione roggia e torrente Corno			€ 48.956,50
Contributo Regionale sistemazione strade e marciapiedi	€ 137.800,00	€ 100.000,00	€ 196.362,98
TOTALE	**€ 290.757,29**	**€ 501.354,40**	**€ 1.075.793,83**

IL FONDO ORDINARIO PER GLI INVESTIMENTI (Legge di Stabilità 28 dicembre 2017, n. 45, Art.10, commi da 16 a 21).

Il fondo ordinario per gli investimenti a favore dei Comuni e delle Unioni territoriali intercomunali di cui all' articolo 14, comma 9, lettera a), della legge regionale 18/2015 , è pari a complessivi 56.001.113,45 euro per il triennio 2018-2020, di cui 8 milioni di euro per l'anno 2018, di cui 24.117.890,09 euro per l'anno 2019 e di cui 23.883.223,36 euro per l'anno 2020.

Il fondo è suddiviso:

a) per la quota di 22.580.431,60 euro a favore dei Comuni, pari a 5 milioni di euro per l'anno 2018 e pari a 8.790.215,80 euro per ciascuno degli anni 2019 e 2020;

b) per la quota di 24.420.681,85 euro a favore delle Unioni territoriali intercomunali, pari a 12.327.674,29 euro per l'anno 2019 e pari a 12.093.007,56 euro per l'anno 2020;

c) per la quota di 9 milioni di euro a favore delle Unioni territoriali intercomunali, pari a 3 milioni di euro per ciascuno degli anni 2018, 2019 e 2020, per gli immobili destinati all'istruzione secondaria di secondo grado.

In particolare, a favore dei Comuni è destinata la quota a), che sarà ripartita, per l'anno 2018, in misura proporzionale alla quota assegnata nel 2017 e, per gli anni 2019 e 2020, in base a criteri che saranno definiti con regolamento regionale.

Le risorse saranno concesse ed erogate d'ufficio in unica soluzione. Entro il **31 ottobre del secondo anno successivo all'erogazione** il beneficiario è tenuto a presentare alla Regione una certificazione attestante l'avvenuta destinazione della quota ricevuta per spese d'investimento.

Le ***alienazioni di beni materiali e immateriali*** sono una delle fonti di autofinanziamento dell'ente, ottenuta mediante cessione a titolo oneroso di fabbricati, terreni, diritti patrimoniali ed altri valori mobiliari. Salvo eccezioni espressamente previste dal legislatore, il ricavato dallo smobilizzo di queste attività deve essere prontamente reinvestito in altre spese d'investimento.

La previsione di alienazione dei beni patrimoniali (terreni e fabbricati) si fonda su una ricognizione di cespiti di proprietà comunale che possono essere immessi sul mercato in tempi brevi. Occorre rilevare che questa fonte di finanziamento legata alle dismissioni patrimoniali ha comunque un andamento legato alle condizioni di mercato, in quanto domanda ed offerta devono essere tali per cui questi beni immobili esercitino attrattive per gli investitori privati.

In relazione agli immobili oggetto di presumibile alienazione, si rinvia allo specifico piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di seguito riportato. Il valore di alienazione dei beni immobili è determinato sulla base di una perizia redatta secondo i criteri della dottrina estimativa.

Con deliberazione del Consiglio Comunale che accompagna il bilancio di previsione viene approvato l'elenco dei beni immobili ricadenti nel territorio Comunale suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione ai sensi dell'art.58 del D.L. n.112 del 25.06.2008 convertito in Legge n. 133 del 06.08.2008.

Le entrate proprie costituite dall'alienazione di beni materiali e immateriali sono previste, nel triennio, in complessivi € 2 .796.437,36 .= e sono così ripartite:

Descrizione	Bilancio di Previsione		
	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Alienazione beni immobili		€ 322.691,63	
Alienazione aree zona Artigianale	€ -	€ -	€ -
Alienazione aree zona Industriale	€ 1.157.896,80	€ 903.262,51	€ 412.586,42
TOTALE	**€ 1.157.896,80**	**€ 1.225.954,14**	**€ 412.586,42**

I proventi da concessioni edilizie e relative sanzioni

I titolari di concessioni edilizie, o permessi di costruzione, devono pagare all'ente concedente un importo che è la contropartita per il costo che il comune deve sostenere per realizzare le opere di urbanizzazione. I proventi dei permessi di costruzione e le sanzioni in materia di edilizia ed urbanistica sono destinati al finanziamento delle spese di investimento salvo essere destinata alla parte corrente nei limiti previsti dalla specifica normativa.

Il titolare della concessione edilizia, previo assenso dell'ente e in alternativa al pagamento del previsto, può realizzare direttamente l'opera di urbanizzazione ed inserirla così a scomputo, parziale o totale, del contributo dovuto.

L'andamento dei proventi derivanti dai permessi di costruzione nel corso degli anni è stato il seguente:

GETTITO	QUOTA DESTINATA AD INVESTIMENTI	QUOTA DESTINATA A SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA	TOTALE GETTITO
Gettito Anno 2006	€ 310.459,95	€ 314.500,15	€ 624.960,10
Gettito Anno 2007	€ 145.365,84	€ 316.871,00	€ 462.236,84
Gettito Anno 2008	€ 170.260,02	€ 240.489,28	€ 410.749,30
Gettito Anno 2009	€ 113.327,00	€ 229.519,24	€ 342.846,24
Gettito Anno 2010	€ 77.749,78	€ 225.800,00	€ 303.549,78
Gettito Anno 2011	€ 56.801,39	€ 275.026,02	€ 331.827,41
Gettito Anno 2012	€ 245.897,83	€ 157.775,71	€ 403.673,54
Gettito Anno 2013	€ 158.457,75		€ 158.457,75
Gettito Anno 2014	€ 89.019,73		€ 89.019,73
Gettito Anno 2015	€ 49.112,13	€ 70.000,00	€ 119.112,13
Gettito Anno 2016	€ 180.687,88		€ 180.687,88
Gettito Anno 2017 (Dato Assestato)	€ 185.255,87		€ 185.255,87

Le altre entrate costituite da permessi per costruire, di cui si auspica un incremento nel prossimo triennio, ipotizzabile a fronte del miglioramento delle condizioni economiche sotto l'impulso della ripresa internazionale sono cosi previste:

Descrizione	Bilancio di Previsione		
	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Proventi concessioni edilizie previste dalla disciplina urbanistica	€ 140.000,00	€ 140.000,00	€ 140.000,00
TOTALE	**€ 140.000,00**	**€ 140.000,00**	**€ 140.000,00**

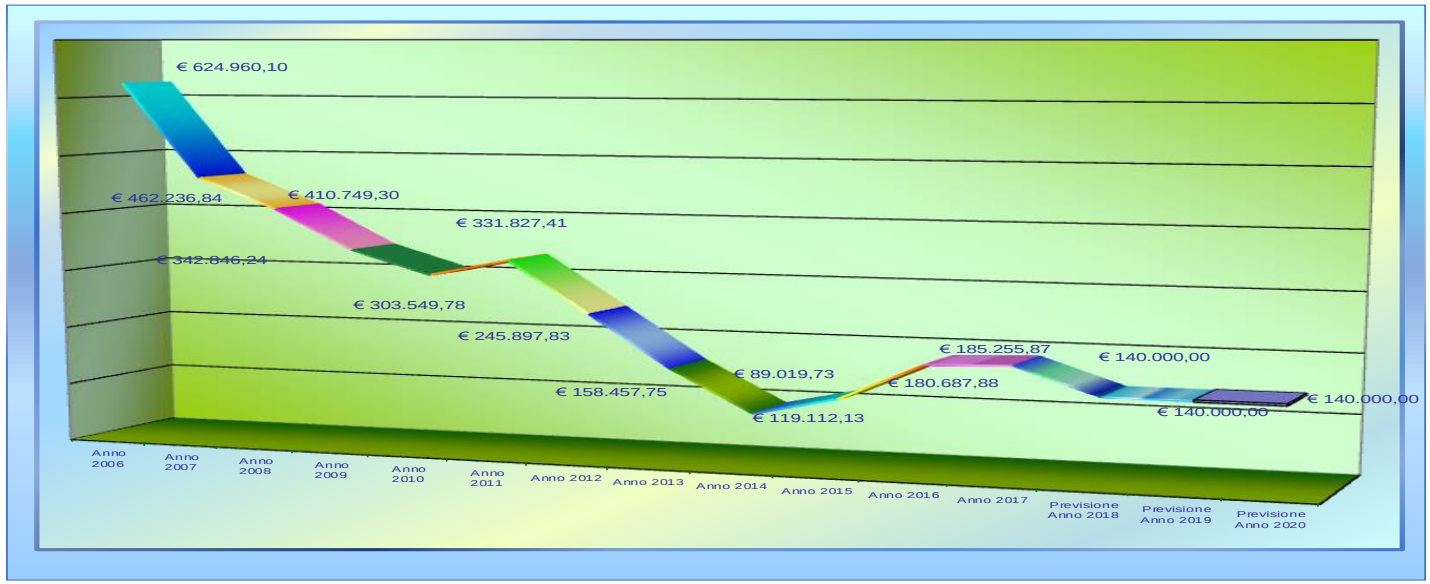
La Legge di stabilità per il 2016 ha dato la possibilità ai Comuni, fino a tutto il 2017, di destinare il 100% dei proventi da concessioni edilizie e relative sanzioni per gli equilibri di parte corrente.

Dal 2018, invece, il comma 460 della legge di bilancio 2017 prevede che detti proventi potranno essere destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e manutenzione, sia ordinaria che straordinaria, delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria e ad una serie di interventi di rigenerazione e di tutela del territorio e dell'ambiente.

Il gettito dei proventi per permessi di costruire, per il triennio 2018 – 2020, è stato destinato a finanziare le spese di investimento.

L'introito previsto, ammontante ad Euro 140.000,00 per ciascun anno 2018, 2019 e 2020, sarà oggetto di attento monitoraggio in corso d'anno per assicurare la copertura finanziaria degli investimenti correlati.

Il trend storico e previsionale degli oneri di urbanizzazione può essere così raffigurato:



6.4.5 FUTURI MUTUI PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI

Anche nel triennio 2018-2020 continuerà la rigorosa politica di contenimento dello stock di debito ed in considerazione delle limitazioni determinate dal nuovo "Pareggio di Bilancio" ed allo scopo di garantire il rispetto degli indici di indebitamento previsti dall'art. 204 del TUEL, il Comune di Codroipo non ha previsto la contrazione di debiti anche se potenzialmente, come dimostrato dal prospetto sottostante, ne avrebbe abbondanti capacità.

E' prevista un' unica entrata per mutui dell'importo di Euro 52.500,00 sull'annualità 2020 a finanziamento parziale di interventi di adeguamento sismico del Palazzo Municipale.

6.4.6 VERIFICA LIMITI DI INDEBITAMENTO

VERIFICA LIMITI DI INDEBITAMENTO

Previsioni	2018	2019	2020
(+) Spese interessi passivi	850.337,57	771.582,63	692.520,97
(+) Quote interessi relative a delegazioni	0	0	0
(-) Contributi in conto interessi	397.464,84	366.679,51	264.761,93
(=) Spese interessi nette (Art.204 TUEL)	**452.872,73**	**404.903,12**	**427.759,04**

	Accertamenti 2016	Assestato 2017	Previsioni 2018
Entrate correnti	**16.394.179,72**	**16.060.431,61**	**15.607.324,79**

	% anno 2018	% anno 2018	% anno 2020
% incidenza interessi passivi su entrate correnti	**2,7624**	**2,5211**	**2,7408**

Spesa annuale per rate mutui/obbligazioni	2018	2019	2020
Limite massimo di spesa annuale	€ 1.639.417,97	€ 1.606.043,16	€ 1.560.732,48
Ammontare disponibile per nuovi interessi	**€ 1.186.545,24**	**€ 1.201.140,04**	**€ 1.132.973,44**

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi.

Inoltre, per quanto riguarda il rispetto dell'obiettivo di riduzione del debito previsto dall'articolo 21, della legge regionale 18/2015, gli enti locali sono tenuti a ridurre il proprio debito residuo nel triennio 2016-2018 dello 0,5% rispetto allo stock di debito al 31 dicembre dell'anno precedente, come precisato dall'articolo 6, comma 15 della legge regionale 33/2015.

Sono esonerati dall'obbligo di riduzione del proprio debito residuo i Comuni e le Province per i quali l'ammontare dello stock di debito residuo al 31 dicembre di ciascun anno sia inferiore al 40 per cento del totale degli accertamenti dei primi tre titoli dell'entrata del medesimo esercizio.

Di fatto l'assunzione di mutui nell'esercizio 2018 è, come negli esercizi precedenti, comunque fortemente ridotta dal rispetto del primo obbiettivo (pareggio di bilancio).

Tutti gli oneri di ammortamento dei mutui attualmente in essere, così come la relativa contribuzione regionale, sono stati iscritti nel bilancio pluriennale.

L'Ente rientra ampiamente nei limiti massimi di esposizione debitoria previsti dell'art.18, comma 24 della L. R. 18/2011, che prevede per i Comuni della Regione Friuli Venezia Giulia un limite alla quota annua di interessi a carico dell'Ente locale (al netto di eventuali contributi statali e regionali in conto interessi), pari al 12% delle entrate accertate nei primi tre Titoli dell'Entrata del rendiconto dell'ultimo anno precedente.

Il costo totale del debito (quota interessi più quota capitale) si è decisamente ridotto nel 2018. Questo è il risultato del sostanziale blocco nell'accensione di nuovi mutui avvenuto in diversi anni.

Nei prossimi anni questo valore dovrebbe tendenzialmente ulteriormente diminuire sia per i vincoli sopra esposti derivanti dal Pareggio di Bilancio che per l'eventuale destinazione a rimborso dei mutui dell'avanzo di amministrazione.

Infatti l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento degli investimenti, si trova rispetto al passato ad essere penalizzato in quanto, in base alle *regole europee della competenza economica*, gli avanzi di amministrazione che si sono realizzati in esercizi precedenti non sono conteggiati ai fini dell'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche, al contrario delle correlate spese effettuate nell'anno di riferimento.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2011		2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	27.970.768,48		22.915.243,36	21.064.234,03	19.241.857,55	17.400.127,54	15.620.555,94
Nuovi prestiti (+)	2.645.000,00						52.500,00
Prestiti rimborsati (-)	-2.404.711,93		1.851.009,33	1.822.376,48	1.841.730,01	1.779.571,60	1.795.724,25
Estinzioni anticipate (-)							
Altre variazioni +/-	0,88						
Totale fine anno	**28.211.057,43**		**21.064.234,03**	**19.241.857,55**	**17.400.127,54**	**15.620.555,94**	**13.877.331,69**
Nr. Abitanti al 31/12/2016	15806		16.150	16.150	16.150	16.150	16.150
Debito medio per abitante	1784,83		1.304,29	1.191,45	1.077,41	967,22	859,28

6.4.7 RISCOSSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,000
TOTALE	**0,00**	**0,00**	**1.000.000,00**	**1.000.000,00**	**1.000.000,00**	**1.000.000,00**	**0,000**

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2018 (previsioni cassa)	% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2015 (riscossioni)	2016 (riscossioni)	2017 (previsioni cassa)		
	1	2	3	4	5
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,000
TOTALE	**0,00**	**0,00**	**1.000.000,00**	**1.000.000,00**	**0,000**

Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria:

Le anticipazioni di cassa sono operazioni finanziarie attuabili in presenza di situazioni di cassa negativa. L'anticipazione può essere richiesta al Tesoriere, così come previsto dal contratto di tesoreria. Al riguardo è opportuno sottolineare che il D.L.10.10.2012, n. 174, art. 3, comma 1, Lettera h), convertito in Legge n. 213 del 7.12.2012, ha modificato l'art. 187 del D.L.gs n. 267/2000, impedendo l'applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato nel caso in cui l'Ente si trovi in situazioni di anticipazione di cassa o di utilizzo in termini di cassa di entrate a specifica destinazione.

L' art. 222 del d.Lgs. n. 267/2000, prevede che il tesoriere dell'ente, su richiesta e previa deliberazione della giunta, concede anticipazioni di tesoreria nel limite massimo di tre dodicesimi delle entrate correnti accertate nel penultimo anno precedente;

Il suddetto limite massimo per il ricorso all'anticipazione di tesoreria, ai sensi l'articolo 2, comma 3-*bis*, del decreto-legge 28 gennaio 2014, n. 4, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 618, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di bilancio 2018) è stato elevato da 3 a 5 dodicesimi ed è stato prorogato fino a tutto il 31 dicembre 2018 al fine di agevolare il rispetto dei termini di pagamento nei confronti dei fornitori di cui al D.Lgs. n. 231/2002 e velocizzare il pagamento dei debiti.

Ai sensi dell'art. 222 del TUELL, ed in riferimento all'ultimo rendiconto di gestione approvato quello relativo all' anno 2016 (deliberazione di C.C. n. 26 del 04.09.2017) si rilevano le seguenti risultanze:

accertamenti consuntivo 2016	
	€
Titolo I Entrate tributarie	6.376.671,52
Titolo II Entrate da trasferimenti correnti	6.886.388,02
Titolo III Entrate extra-tributarie	3.130.620,18
Totale generale	16.393.679,72
Limite max anticipazione tesoreria anno 2018 (5/12)	**6.830.699,88**

Si stima che durante l'esercizio 2018 potrebbero esserci dei periodi di minore liquidità legati alla nuova tempistica per i trasferimenti Regionali ed anche per il recupero dell' extra-gettito IMU da parte della Regione F.V.G.. A tal proposito è iscritta a bilancio una previsione di ricorso all'anticipazione per un importo pari ad 1.000.000,00 di euro.

6.4.8 PROVENTI DELL'ENTE

PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE - RIEPILOGO

PREVISIONE 2018

SERVIZI	TOTALE SPESA	TOTALE ENTRATE	E/S
ASILO NIDO	€ 539.017,27	€ 323.500,00	60,02%
IMPIANTI SPORTIVI	€ 229.851,02	€ 16.700,00	7,27%
MENSE SCOLASTICHE	€ 703.004,42	€ 477.650,00	67,94%
LOCALI COMUNALI	€ 26.084,42	€ 11.002,80	42,18%
CENTRI ESTIVI	€ 29.200,00	€ 19.500,00	66,78%
MUSEI	€ 54.867,31	€ 4.250,00	7,75%
TRASPORTO SCOLASTICO	€ 318.661,64	€ 53.400,00	16,76%
LAMPADE VOTIVE E SERV. CIMITERIALI	€ 76.709,45	€ 37.354,38	48,70%
TOTALI	**€ 1.977.395,53**	**€ 943.357,18**	**47,71%**

6.5 GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.529.941,04			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		55.469,03	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		16.050.763,93	15.822.500,01	15.717.670,43
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)				
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		13.937.323,04	13.704.928,41	13.591.946,18
di cui *- fondo pluriennale vincolato*			*0,00*	*0,00*	*0,00*
- fondo crediti di dubbia esigibilità			*329.400,00*	*357.350,00*	*386.500,00*
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)				
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)		1.841.730,01	1.779.571,60	1.795.724,25
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			*0,00*	*0,00*	*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			**327.179,91**	**338.000,00**	**330.000,00**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		52.320,09		
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		379.500,00	338.000,00	330.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) **O=G+H+I-L+M**			**0,00**	**0,00**	**0,00**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	+)		3.470.612,91	639.911,72	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	+)		2.406.382,63	2.428.654,15	3.816.681,81
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	-)				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	-)				
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	-)				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	-)				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	+)		379.500,00	338.000,00	330.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	-)		6.256.495,54	3.406.565,87	4.146.681,81
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa			*639.911,72*	*0,00*	*0,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	+)				
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE **Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E**			**0,00**	**0,00**	**0,00**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)				
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)				
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)				
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)				
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)				
EQUILIBRIO FINALE **W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y**			**0,00**	**0,00**	**0,00**

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		52.320,09		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			**-52.320,09**	**0,00**	**0,00**

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(**) E' consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. E' consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(***) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

Gli equilibri di bilancio

Tra i vincoli ineludibili di qualunque azione amministrativa vi è il mantenimento di una situazione finanziaria equilibrata, in assenza della quale non sarebbe immaginabile il perseguimento di qualunque strategia ‘evolutiva’, ma più gravemente si incorrerebbe in gravi sanzioni.

L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

6.6 QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2018 - 2019 - 2020

ENTRATE	CASSA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	SPESE	CASSA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	2.529.941,04								
Utilizzo avanzo di amministrazione		52.320,09	0,00	0,00	**Disavanzo di amministrazione**		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		3.526.081,94	639.911,72	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.397.948,46	6.158.179,57	6.217.289,00	6.237.289,00	*Titolo 1 - Spese correnti*	16.575.618,31	13.937.323,04	13.704.928,41	13.591.946,18
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	6.656.013,81	6.066.697,42	5.900.221,07	5.780.166,71					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	5.076.535,18	3.825.886,94	3.704.989,94	3.700.214,72					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.694.772,37	2.406.382,63	2.428.654,15	3.764.181,81	**Titolo 2** - Spese in conto capitale	7.241.032,81	6.256.495,54	3.406.565,87	4.146.681,81
					- di cui fondo pluriennale vincolato		639.911,72	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	**Titolo 3** - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	23.825.269,82	18.457.146,56	18.251.154,16	19.481.852,24	**Totale spese finali.....**	23.816.651,12	20.193.818,58	17.111.494,28	17.738.627,99
Titolo 6 - Accensione di prestiti	2.849.051,56	0,00	0,00	52.500,00	**Titolo 4** - Rimborso di prestiti	1.841.730,01	1.841.730,01	1.779.571,60	1.795.724,25
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	**Titolo 5** - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	7.682.100,22	7.619.000,00	7.519.000,00	7.519.000,00	**Titolo 7** - Spese per conto terzi e partite di giro	8.493.409,57	7.619.000,00	7.519.000,00	7.519.000,00
Totale titoli	35.356.421,60	27.076.146,56	26.770.154,16	28.053.352,24	**Totale titoli**	35.151.790,70	30.654.548,59	27.410.065,88	28.053.352,24
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	37.886.362,64	30.654.548,59	27.410.065,88	28.053.352,24	**TOTALE COMPLESSIVO SPESE**	35.151.790,70	30.654.548,59	27.410.065,88	28.053.352,24
Fondo di cassa finale presunto	2.734.571,94								

7. COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI DEL PATTO DI STABILITÀ INTERNO E CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.

Il comma 18 dell'art. 31 della legge 183/2011 dispone che gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (Titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), sia consentito il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per il triennio di riferimento. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

8. LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 46 comma 3 TUEL, con l'atto di Consiglio n. 40 del 24.11.2016 "PRESENTAZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE RELATIVE ALLE AZIONI ED AI PROGETTI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL MANDATO AMMINISTRATIVO" sono state approvate le linee programmatiche del Programma di mandato per il periodo 2016 - 2021. Tali linee sono state, nel corso del mandato amministrativo, monitorate e ritarate al fine di garantirne la realizzazione.

Le Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

Codice	Descrizione
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
2	Giustizia
3	Ordine pubblico e sicurezza
4	Istruzione e diritto allo studio
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero
7	Turismo
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10	Trasporti e diritto alla mobilità
11	Soccorso civile
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13	Tutela della salute
14	Sviluppo economico e competitività
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
17	Fondi e accantonamenti
18	Debito pubblico
19	Servizi per conto terzi

Nella sezione strategica, viene riportato il dettaglio dei programmi, ripartiti per missioni, che nel corso dell'anno 2018 dovrebbero trovare attuazione.

Si sottolinea che la programmazione dell'esercizio 2018 risulta strettamente collegata a quanto già realizzato o in corso di realizzazione nel precedente triennio ed è fortemente condizionata dalle norme in materia di patto di stabilità che dal 2018 è stato sostituito dal rispetto dei vincoli di finanza pubblica. Si ricorda, infatti, che il mancato raggiungimento degli obiettivi del saldo comporta, nell'anno successivo, alcune sanzioni particolarmente gravose e limitanti l'azione degli enti.

A seguito dell'entrata in vigore del comma 710 dell'art. 1 della Legge n. 208/15, a decorrere dall'anno 2016 i Comuni devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza tra le entrate finali e le spese finali.

9. RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011.

Di seguito riportiamo il contenuto del programma di mandato, esplicitato attraverso le linee programmatiche di mandato aggiornate, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011.

Nelle tabelle successive le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione e, per ciascuna missione di bilancio viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione strategica dell'ente ed una parte contabile attraverso la quale si individuano le risorse e gli impieghi necessari alla realizzazione delle attività programmate.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2018				ANNO 2019				ANNO 2020			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	4.034.077,12	297.397,03	0,00	4.331.474,15	3.881.389,40	179.493,00	0,00	4.060.882,40	3.881.943,40	834.493,00	0,00	4.716.436,40
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1.599.065,96	48.000,00	0,00	1.647.065,96	1.473.965,55	1.500,00	0,00	1.475.465,55	1.476.445,55	1.500,00	0,00	1.477.945,55
4	1.455.126,59	343.990,15	0,00	1.799.116,74	1.453.254,40	565.000,00	0,00	2.018.254,40	1.433.333,04	1.118.968,09	0,00	2.552.301,13
5	891.832,17	195.680,50	0,00	1.087.512,67	879.930,78	418.250,00	0,00	1.298.180,78	886.475,24	816.250,22	0,00	1.702.725,46
6	265.935,72	257.097,80	0,00	523.033,52	260.915,72	618.500,00	0,00	879.415,72	224.714,72	547.927,08	0,00	772.641,80
7	8.250,00	0,00	0,00	8.250,00	8.350,00	0,00	0,00	8.350,00	8.350,00	0,00	0,00	8.350,00
8	33.700,00	1.069.360,48	0,00	1.103.060,48	11.300,00	743.911,72	0,00	755.211,72	11.300,00	162.500,00	0,00	173.800,00
9	2.022.435,05	466.746,36	0,00	2.489.181,41	2.007.912,98	0,00	0,00	2.007.912,98	2.024.491,85	0,00	0,00	2.024.491,85
10	663.823,88	3.423.800,17	0,00	4.087.624,05	824.460,76	572.911,15	0,00	1.397.371,91	775.460,76	398.043,42	0,00	1.173.504,18
11	13.473,97	60.478,90	0,00	73.952,87	13.333,97	11.000,00	0,00	24.333,97	11.843,97	11.000,00	0,00	22.843,97
12	1.538.097,03	78.944,15	0,00	1.617.041,18	1.526.831,44	296.000,00	0,00	1.822.831,44	1.511.066,44	256.000,00	0,00	1.767.066,44
13	24.851,00	0,00	0,00	24.851,00	24.851,00	0,00	0,00	24.851,00	25.351,00	0,00	0,00	25.351,00
14	98.230,33	0,00	0,00	98.230,33	98.230,33	0,00	0,00	98.230,33	98.230,33	0,00	0,00	98.230,33
15	42.386,41	0,00	0,00	42.386,41	22.500,00	0,00	0,00	22.500,00	22.500,00	0,00	0,00	22.500,00
17	10.400,00	15.000,00	0,00	25.400,00	10.400,00	0,00	0,00	10.400,00	6.500,00	0,00	0,00	6.500,00
20	387.300,24	0,00	0,00	387.300,24	437.719,45	0,00	0,00	437.719,45	503.418,91	0,00	0,00	503.418,91
50	848.337,57	0,00	1.841.730,01	2.690.067,58	769.582,63	0,00	1.779.571,60	2.549.154,23	690.520,97	0,00	1.795.724,25	2.486.245,22
60	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
99	0,00	0,00	7.619.000,00	7.619.000,00	0,00	0,00	7.519.000,00	7.519.000,00	0,00	0,00	7.519.000,00	7.519.000,00
TOTALI:	**13.937.323,04**	**6.256.495,54**	**10.460.730,01**	**30.654.548,59**	**13.704.928,41**	**3.406.565,87**	**10.298.571,60**	**27.410.065,88**	**13.591.946,18**	**4.146.681,81**	**10.314.724,25**	**28.053.352,24**

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2018			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	4.473.168,38	415.274,53	0,00	4.888.442,91
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2.021.955,46	50.574,20	0,00	2.072.529,66
4	1.693.097,78	483.118,85	0,00	2.176.216,63
5	1.092.802,34	501.797,49	0,00	1.594.599,83
6	386.927,85	357.401,49	0,00	744.329,34
7	8.674,66	0,00	0,00	8.674,66
8	62.661,87	732.823,99	0,00	795.485,86
9	2.281.559,25	517.687,18	0,00	2.799.246,43
10	853.304,67	4.021.440,71	0,00	4.874.745,38
11	16.608,70	64.690,12	0,00	81.298,82
12	2.212.077,80	81.224,25	0,00	2.293.302,05
13	35.624,05	0,00	0,00	35.624,05
14	127.446,66	0,00	0,00	127.446,66
15	60.088,70	0,00	0,00	60.088,70
17	13.982,33	15.000,00	0,00	28.982,33
20	387.300,24	0,00	0,00	387.300,24
50	848.337,57	0,00	1.841.730,01	2.690.067,58
60	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
99	0,00	0,00	8.493.409,57	8.493.409,57
TOTALI:	**16.575.618,31**	**7.241.032,81**	**11.335.139,58**	**35.151.790,70**

Entrate previste per la realizzazione della missione:
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	95.100,00	542.684,41	105.100,00	115.100,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	156.585,75	264.741,91	118.769,25	118.769,25
Titolo 3 - Entrate extratributarie	370.373,63	510.278,07	343.824,00	344.829,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	293.500,00	416.556,26	610.391,64	985.200,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				52.500,00
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	**915.559,38**	1.734.260,65	**1.178.084,89**	**1.616.398,25**
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	3.415.914,77	3.154.182,26	2.882.797,51	3.100.038,15
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	**4.331.474,15**	4.888.442,91	**4.060.882,40**	**4.716.436,40**

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

ANNO 2018				ANNO 2019				ANNO 2020			
Spese correnti	**Spese per investimento**	**Spese per rimborso prestiti e altre spese**	**Totale**	**Spese correnti**	**Spese per investimento**	**Spese per rimborso prestiti e altre spese**	**Totale**	**Spese correnti**	**Spese per investimento**	**Spese per rimborso prestiti e altre spese**	**Totale**
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
4.034.077,12	297.397,03		4.331.474,15	3.881.389,40	179.493,00		4.060.882,40	3.881.943,40	834.493,00		4.716.436,40
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
4.473.168,38	415.274,53		4.888.442,91								

Entrate previste per la realizzazione della missione:
2 Giustizia

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti		174.807,18		
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE		174.807,18		
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)		-174.807,18		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE				

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
2 Giustizia

ANNO 2018				ANNO 2019				ANNO 2020			
Spese correnti	**Spese per investimento**	**Spese per rimborso prestiti e altre spese**	**Totale**	**Spese correnti**	**Spese per investimento**	**Spese per rimborso prestiti e altre spese**	**Totale**	**Spese correnti**	**Spese per investimento**	**Spese per rimborso prestiti e altre spese**	**Totale**
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								

Entrate previste per la realizzazione della missione:
3 Ordine pubblico e sicurezza

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	32.150,00	32.150,00		
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.212.410,87	1.183.389,97	1.115.720,00	1.115.720,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	109.674,35	109.674,35		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	**1.354.235,22**	1.325.214,32	**1.115.720,00**	**1.115.720,00**
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	292.830,74	747.315,34	359.745,55	362.225,55
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	**1.647.065,96**	2.072.529,66	**1.475.465,55**	**1.477.945,55**

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
3 Ordine pubblico e sicurezza

ANNO 2018				ANNO 2019				ANNO 2020			
Spese correnti	**Spese per investimento**	**Spese per rimborso prestiti e altre spese**	**Totale**	**Spese correnti**	**Spese per investimento**	**Spese per rimborso prestiti e altre spese**	**Totale**	**Spese correnti**	**Spese per investimento**	**Spese per rimborso prestiti e altre spese**	**Totale**
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
1.599.065,96	48.000,00		1.647.065,96	1.473.965,55	1.500,00		1.475.465,55	1.476.445,55	1.500,00		1.477.945,55
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
2.021.955,46	50.574,20		2.072.529,66								

Entrate previste per la realizzazione della missione:
4 Istruzione e diritto allo studio

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	29.000,00	29.000,00	29.000,00	29.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	540.000,00	616.499,59	550.000,00	556.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	135.000,00	135.000,00	275.000,00	1.053.968,09
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	**704.000,00**	780.499,59	**854.000,00**	**1.638.968,09**
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	1.095.116,74	1.395.717,04	1.164.254,40	913.333,04
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	**1.799.116,74**	2.176.216,63	**2.018.254,40**	**2.552.301,13**

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
4 Istruzione e diritto allo studio

ANNO 2018				ANNO 2019				ANNO 2020			
Spese correnti	**Spese per investimento**	**Spese per rimborso prestiti e altre spese**	**Totale**	**Spese correnti**	**Spese per investimento**	**Spese per rimborso prestiti e altre spese**	**Totale**	**Spese correnti**	**Spese per investimento**	**Spese per rimborso prestiti e altre spese**	**Totale**
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
1.455.126,59	343.990,15		1.799.116,74	1.453.254,40	565.000,00		2.018.254,40	1.433.333,04	1.118.968,09		2.552.301,13
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
1.693.097,78	483.118,85		2.176.216,63								

Entrate previste per la realizzazione della missione:
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	104.549,78	154.560,82	81.787,00	76.787,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	106.548,30	153.747,76	106.885,50	106.115,50
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	100.000,00	323.668,00	340.000,00	813.000,22
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	**311.098,08**	631.976,58	**528.672,50**	**995.902,72**
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	776.414,59	962.623,25	769.508,28	706.822,74
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	**1.087.512,67**	1.594.599,83	**1.298.180,78**	**1.702.725,46**

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

ANNO 2018				ANNO 2019				ANNO 2020			
Spese correnti	**Spese per investimento**	**Spese per rimborso prestiti e altre spese**	**Totale**	**Spese correnti**	**Spese per investimento**	**Spese per rimborso prestiti e altre spese**	**Totale**	**Spese correnti**	**Spese per investimento**	**Spese per rimborso prestiti e altre spese**	**Totale**
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
891.832,17	195.680,50		1.087.512,67	879.930,78	418.250,00		1.298.180,78	886.475,24	816.250,22		1.702.725,46
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
1.092.802,34	501.797,49		1.594.599,83								

Entrate previste per la realizzazione della missione:
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	500,00	500,00	500,00	500,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	40.250,00	86.347,30	41.750,00	42.750,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	54.800,00	54.800,00	300.000,00	499.427,08
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	**95.550,00**	141.647,30	**342.250,00**	**542.677,08**
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	427.483,52	602.682,04	537.165,72	229.964,72
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	**523.033,52**	744.329,34	**879.415,72**	**772.641,80**

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

ANNO 2018				ANNO 2019				ANNO 2020			
Spese correnti	**Spese per investimento**	**Spese per rimborso prestiti e altre spese**	**Totale**	**Spese correnti**	**Spese per investimento**	**Spese per rimborso prestiti e altre spese**	**Totale**	**Spese correnti**	**Spese per investimento**	**Spese per rimborso prestiti e altre spese**	**Totale**
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
265.935,72	257.097,80		523.033,52	260.915,72	618.500,00		879.415,72	224.714,72	547.927,08		772.641,80
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
386.927,85	357.401,49		744.329,34								

Entrate previste per la realizzazione della missione:
7 Turismo

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	5.000,00	9.919,55	5.000,00	5.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	**5.000,00**	9.919,55	**5.000,00**	**5.000,00**
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	3.250,00	-1.244,89	3.350,00	3.350,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	**8.250,00**	8.674,66	**8.350,00**	**8.350,00**

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
7 Turismo

ANNO 2018				ANNO 2019				ANNO 2020			
Spese correnti	**Spese per investimento**	**Spese per rimborso prestiti e altre spese**	**Totale**	**Spese correnti**	**Spese per investimento**	**Spese per rimborso prestiti e altre spese**	**Totale**	**Spese correnti**	**Spese per investimento**	**Spese per rimborso prestiti e altre spese**	**Totale**
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
8.250,00			8.250,00	8.350,00			8.350,00	8.350,00			8.350,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
8.674,66			8.674,66								

Entrate previste per la realizzazione della missione:
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	164.241,14	177.741,14	164.241,14	164.241,14
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	250.000,00	562.000,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti		2.849.051,56		
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	**414.241,14**	3.588.792,70	**164.241,14**	**164.241,14**
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	688.819,34	-2.793.306,84	590.970,58	9.558,86
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	**1.103.060,48**	795.485,86	**755.211,72**	**173.800,00**

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

ANNO 2018				ANNO 2019				ANNO 2020			
Spese correnti	**Spese per investimento**	**Spese per rimborso prestiti e altre spese**	**Totale**	**Spese correnti**	**Spese per investimento**	**Spese per rimborso prestiti e altre spese**	**Totale**	**Spese correnti**	**Spese per investimento**	**Spese per rimborso prestiti e altre spese**	**Totale**
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
33.700,00	1.069.360,48		1.103.060,48	11.300,00	743.911,72		755.211,72	11.300,00	162.500,00		173.800,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
62.661,87	732.823,99		795.485,86								

Entrate previste per la realizzazione della missione:
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	1.967.669,57	3.371.494,30	1.959.649,42	1.995.238,51
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	68.263,56	71.164,80	48.263,56	29.253,34
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	48.956,50	99.897,32		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	**2.084.889,63**	3.542.556,42	**2.007.912,98**	**2.024.491,85**
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	404.291,78	-743.309,99		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	**2.489.181,41**	2.799.246,43	**2.007.912,98**	**2.024.491,85**

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

ANNO 2018				ANNO 2019				ANNO 2020			
Spese correnti	**Spese per investimento**	**Spese per rimborso prestiti e altre spese**	**Totale**	**Spese correnti**	**Spese per investimento**	**Spese per rimborso prestiti e altre spese**	**Totale**	**Spese correnti**	**Spese per investimento**	**Spese per rimborso prestiti e altre spese**	**Totale**
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
2.022.435,05	466.746,36		2.489.181,41	2.007.912,98			2.007.912,98	2.024.491,85			2.024.491,85
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
2.281.559,25	517.687,18		2.799.246,43								

Entrate previste per la realizzazione della missione:
10 Trasporti e diritto alla mobilità

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	94.000,00	108.189,84	97.000,00	100.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	196.362,98	775.087,64		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	**290.362,98**	883.277,48	**97.000,00**	**100.000,00**
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	3.797.261,07	3.991.467,90	1.300.371,91	1.073.504,18
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	**4.087.624,05**	4.874.745,38	**1.397.371,91**	**1.173.504,18**

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
10 Trasporti e diritto alla mobilità

ANNO 2018				ANNO 2019				ANNO 2020			
Spese correnti	**Spese per investimento**	**Spese per rimborso prestiti e altre spese**	**Totale**	**Spese correnti**	**Spese per investimento**	**Spese per rimborso prestiti e altre spese**	**Totale**	**Spese correnti**	**Spese per investimento**	**Spese per rimborso prestiti e altre spese**	**Totale**
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
663.823,88	3.423.800,17		4.087.624,05	824.460,76	572.911,15		1.397.371,91	775.460,76	398.043,42		1.173.504,18
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
853.304,67	4.021.440,71		4.874.745,38								

Entrate previste per la realizzazione della missione:
11 Soccorso civile

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	36.000,00	36.000,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	**36.000,00**	36.000,00		
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	37.952,87	45.298,82	24.333,97	22.843,97
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	**73.952,87**	81.298,82	**24.333,97**	**22.843,97**

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
11 Soccorso civile

ANNO 2018				ANNO 2019				ANNO 2020			
Spese correnti	**Spese per investimento**	**Spese per rimborso prestiti e altre spese**	**Totale**	**Spese correnti**	**Spese per investimento**	**Spese per rimborso prestiti e altre spese**	**Totale**	**Spese correnti**	**Spese per investimento**	**Spese per rimborso prestiti e altre spese**	**Totale**
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
13.473,97	60.478,90		73.952,87	13.333,97	11.000,00		24.333,97	11.843,97	11.000,00		22.843,97
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
16.608,70	64.690,12		81.298,82								

Entrate previste per la realizzazione della missione:
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	576.679,53	727.933,21	550.707,50	576.707,50
Titolo 3 - Entrate extratributarie	472.060,00	577.047,87	479.060,00	483.060,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	24.192,00	24.192,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	**1.072.931,53**	1.329.173,08	**1.029.767,50**	**1.059.767,50**
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	544.109,65	964.128,97	793.063,94	707.298,94
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	**1.617.041,18**	2.293.302,05	**1.822.831,44**	**1.767.066,44**

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

ANNO 2018				ANNO 2019				ANNO 2020			
Spese correnti	**Spese per investimento**	**Spese per rimborso prestiti e altre spese**	**Totale**	**Spese correnti**	**Spese per investimento**	**Spese per rimborso prestiti e altre spese**	**Totale**	**Spese correnti**	**Spese per investimento**	**Spese per rimborso prestiti e altre spese**	**Totale**
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
1.538.097,03	78.944,15		1.617.041,18	1.526.831,44	296.000,00		1.822.831,44	1.511.066,44	256.000,00		1.767.066,44
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
2.212.077,80	81.224,25		2.293.302,05								

Entrate previste per la realizzazione della missione:
13 Tutela della salute

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	4.100,00	4.100,00	4.100,00	4.100,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	**4.100,00**	4.100,00	**4.100,00**	**4.100,00**
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	20.751,00	31.524,05	20.751,00	21.251,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	**24.851,00**	35.624,05	**24.851,00**	**25.351,00**

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
13 Tutela della salute

ANNO 2018				ANNO 2019				ANNO 2020			
Spese correnti	**Spese per investimento**	**Spese per rimborso prestiti e altre spese**	**Totale**	**Spese correnti**	**Spese per investimento**	**Spese per rimborso prestiti e altre spese**	**Totale**	**Spese correnti**	**Spese per investimento**	**Spese per rimborso prestiti e altre spese**	**Totale**
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
24.851,00			24.851,00	24.851,00			24.851,00	25.351,00			25.351,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
35.624,05			35.624,05								

Entrate previste per la realizzazione della missione:
14 Sviluppo economico e competitività

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	8.100,40	17.590,00	8.535,88	8.535,88
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	**8.100,40**	17.590,00	**8.535,88**	**8.535,88**
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	90.129,93	109.856,66	89.694,45	89.694,45
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	**98.230,33**	127.446,66	**98.230,33**	**98.230,33**

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
14 Sviluppo economico e competitività

ANNO 2018				ANNO 2019				ANNO 2020			
Spese correnti	**Spese per investimento**	**Spese per rimborso prestiti e altre spese**	**Totale**	**Spese correnti**	**Spese per investimento**	**Spese per rimborso prestiti e altre spese**	**Totale**	**Spese correnti**	**Spese per investimento**	**Spese per rimborso prestiti e altre spese**	**Totale**
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
98.230,33			98.230,33	98.230,33			98.230,33	98.230,33			98.230,33
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
127.446,66			127.446,66								

Entrate previste per la realizzazione della missione:
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	16.700,00	37.888,78	16.700,00	16.700,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	**16.700,00**	37.888,78	**16.700,00**	**16.700,00**
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	25.686,41	22.199,92	5.800,00	5.800,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	**42.386,41**	60.088,70	**22.500,00**	**22.500,00**

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

ANNO 2018				ANNO 2019				ANNO 2020			
Spese correnti	**Spese per investimento**	**Spese per rimborso prestiti e altre spese**	**Totale**	**Spese correnti**	**Spese per investimento**	**Spese per rimborso prestiti e altre spese**	**Totale**	**Spese correnti**	**Spese per investimento**	**Spese per rimborso prestiti e altre spese**	**Totale**
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
42.386,41			42.386,41	22.500,00			22.500,00	22.500,00			22.500,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
60.088,70			60.088,70								

Entrate previste per la realizzazione della missione:
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	10.900,00	12.214,00	10.400,00	6.500,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	**10.900,00**	12.214,00	**10.400,00**	**6.500,00**
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	14.500,00	16.768,33		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	**25.400,00**	28.982,33	**10.400,00**	**6.500,00**

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

ANNO 2018				ANNO 2019				ANNO 2020			
Spese correnti	**Spese per investimento**	**Spese per rimborso prestiti e altre spese**	**Totale**	**Spese correnti**	**Spese per investimento**	**Spese per rimborso prestiti e altre spese**	**Totale**	**Spese correnti**	**Spese per investimento**	**Spese per rimborso prestiti e altre spese**	**Totale**
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
10.400,00	15.000,00		25.400,00	10.400,00			10.400,00	6.500,00			6.500,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
13.982,33	15.000,00		28.982,33								

Entrate previste per la realizzazione della missione:
20 Fondi e accantonamenti

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	387.300,24	387.300,24	437.719,45	503.418,91
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	**387.300,24**	387.300,24	**437.719,45**	**503.418,91**

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
20 Fondi e accantonamenti

ANNO 2018				ANNO 2019				ANNO 2020			
Spese correnti	**Spese per investimento**	**Spese per rimborso prestiti e altre spese**	**Totale**	**Spese correnti**	**Spese per investimento**	**Spese per rimborso prestiti e altre spese**	**Totale**	**Spese correnti**	**Spese per investimento**	**Spese per rimborso prestiti e altre spese**	**Totale**
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
387.300,24			387.300,24	437.719,45			437.719,45	503.418,91			503.418,91
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
387.300,24			387.300,24								

Entrate previste per la realizzazione della missione:
50 Debito pubblico

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	2.690.067,58	2.690.067,58	2.549.154,23	2.486.245,22
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	**2.690.067,58**	2.690.067,58	**2.549.154,23**	**2.486.245,22**

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
50 Debito pubblico

ANNO 2018				ANNO 2019				ANNO 2020			
Spese correnti	**Spese per investimento**	**Spese per rimborso prestiti e altre spese**	**Totale**	**Spese correnti**	**Spese per investimento**	**Spese per rimborso prestiti e altre spese**	**Totale**	**Spese correnti**	**Spese per investimento**	**Spese per rimborso prestiti e altre spese**	**Totale**
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
848.337,57		1.841.730,01	2.690.067,58	769.582,63		1.779.571,60	2.549.154,23	690.520,97		1.795.724,25	2.486.245,22
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
848.337,57		1.841.730,01	2.690.067,58								

Entrate previste per la realizzazione della missione:
60 Anticipazioni finanziarie

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	**1.000.000,00**	1.000.000,00	**1.000.000,00**	**1.000.000,00**

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
60 Anticipazioni finanziarie

ANNO 2018				ANNO 2019				ANNO 2020			
Spese correnti	**Spese per investimento**	**Spese per rimborso prestiti e altre spese**	**Totale**	**Spese correnti**	**Spese per investimento**	**Spese per rimborso prestiti e altre spese**	**Totale**	**Spese correnti**	**Spese per investimento**	**Spese per rimborso prestiti e altre spese**	**Totale**
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
		1.000.000,00	1.000.000,00			1.000.000,00	1.000.000,00			1.000.000,00	1.000.000,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
		1.000.000,00	1.000.000,00								

Entrate previste per la realizzazione della missione:
99 Servizi per conto terzi

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	7.619.000,00	8.493.409,57	7.519.000,00	7.519.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	**7.619.000,00**	8.493.409,57	**7.519.000,00**	**7.519.000,00**

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
99 Servizi per conto terzi

ANNO 2018				ANNO 2019				ANNO 2020			
Spese correnti	**Spese per investimento**	**Spese per rimborso prestiti e altre spese**	**Totale**	**Spese correnti**	**Spese per investimento**	**Spese per rimborso prestiti e altre spese**	**Totale**	**Spese correnti**	**Spese per investimento**	**Spese per rimborso prestiti e altre spese**	**Totale**
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
		7.619.000,00	7.619.000,00			7.519.000,00	7.519.000,00			7.519.000,00	7.519.000,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
		8.493.409,57	8.493.409,57								

SEZIONE OPERATIVA

10. LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce giuda e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Nelle pagine successive viene riportata la ripartizione dei programmi/progetti e degli interventi suddivisi per missione di Bilancio, in particolare:
- la colonna "AMBITO STRATEGICO" indica il progetto strategico (durata triennale/quinquennale);
- la colonna "AMBITO OPERATIVO" indica l'intervento (azione annuale annuale/triennale).

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

SEZIONE

OPERATIVA

Parte nr. 1

PROGRAMMA 1 – ORGANI ISTITUZIONALI

Finalità da conseguire:

Il programma prevede le spese sostenute per gli organi istituzionali dell'Ente quali il Consiglio (gettoni di presenza) e la Giunta (indennità di carica).
Comprende inoltre i costi per le eventuali missioni consiliari.
Vengono anche ricompresi i costi sostenuti per le spese di rappresentanza decise dall'Amministrazione per le proprie finalità istituzionali, come previsto dal Regolamento comunale.

Motivazione delle scelte:

Per quanto concerne le spese di rappresentanza sono ammesse quelle finalizzate a mantenere o ad accrescere il prestigio dell'Amministrazione comunale, inteso quale elevata considerazione, anche sul piano formale, del suo ruolo di soggetto rappresentativo della comunità amministrata e della sua presenza nel contesto sociale, interno ed esterno, per il miglior perseguimento dei propri fini istituzionali.

Risorse umane a disposizione:

La gestione di segreteria gli organi istituzionali viene fatta da n.1 unità di personale.

Risorse umane a disposizione (Area Servizio Personale):

Il personale assegnato all'Area Gestione Risorse Umane che si occupa dell'indennità di carica di Sindaco e Assessori, degli oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione, dei rimborsi ai datori di lavoro privati per permessi usufruiti dagli amministratori per l'espletamento di funzioni pubbliche, del riconoscimento ed erogazione dell'indennità di fine mandato è costituito da:

- n. 1 T.P.O. (istruttore direttivo cat. D1) e n.1 collaboratore amministrativo (cat. B7).

Risorse strumentali a disposizione:

Dotazione di ufficio

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Organi istituzionali		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	207.562,40	240.286,88	194.882,40	194.957,40
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**207.562,40**	**240.286,88**	**194.882,40**	**194.957,40**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	32.724,48	Previsione di competenza	215.681,03	201.262,40	194.882,40	194.957,40
			di cui già impegnate		13.022,40	11.273,40	11.273,40
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	292.272,19	233.986,88		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza		6.300,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		6.300,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**32.724,48**	**Previsione di competenza**	**215.681,03**	**207.562,40**	**194.882,40**	**194.957,40**
			di cui già impegnate		**13.022,40**	**11.273,40**	**11.273,40**
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**292.272,19**	**240.286,88**		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA 2 – SEGRETERIA GENERALE

Finalità da conseguire: Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo.
Comprende le spese relative a:

- svolgimento delle attività in affiancamento al Segretario Generale che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente;
- adempimenti in materia di trasparenza, anticorruzione, conservazione a norma e gestione nuova normativa Privacy;
- tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza nonché lo sportello polifunzionale al cittadino;
- tutte le procedure relative ai contratti dell'ente dalle compravendite immobiliari alle concessioni cimiteriali;
- gestione delle notifiche, dei depositi e del cerimoniale nelle occasioni ufficiali;
- gestione di alcuni benefici sociali alle famiglie.

Motivazione delle scelte:

Risorse umane a disposizione:

La gestione dei servizi sopra riportati viene fatta da n. 5 unità di personale.

Risorse strumentali a disposizione:

Dotazione di ufficio

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Segreteria generale		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	76.934,26	144.407,97	50.922,70	50.922,70
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**76.934,26**	**144.407,97**	**50.922,70**	**50.922,70**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	350.249,42	294.746,72	319.243,83	319.293,83
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**427.183,68**	**439.154,69**	**370.166,53**	**370.216,53**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	11.971,01	Previsione di competenza	367.286,29	427.183,68	370.166,53	370.216,53
			di cui già impegnate		3.355,91	865,91	865,91
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	367.788,48	439.154,69		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**11.971,01**	**Previsione di competenza**	**367.286,29**	**427.183,68**	**370.166,53**	**370.216,53**
			di cui già impegnate		**3.355,91**	**865,91**	**865,91**
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**367.788,48**	**439.154,69**		

PROGRAMMA 3 – GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO

Il Servizio finanziario si occupa della gestione contabile dell'Ente e dei controlli in capo al Responsabile dei servizi finanziari su deliberazioni e determinazioni, dalla predisposizione del bilancio previsionale annuale e pluriennale, alla gestione del bilancio nelle diverse fasi ed alla predisposizione del rendiconto redatti, secondo le disposizione del T.U.E.L. e del D.Lgs. 118/2011 e nel rispetto degli adempimenti normativi vigenti; gestisce le operazioni finanziarie, la parte del finanziaria del P.E.G, redige le certificazioni richieste per legge e gli adempimenti in materia fiscale (Dichiarazione IVA, Modello Unico, IRAP, Modello 770), i rapporti con il Tesoriere e le procedure di acquisto di beni e servizi di competenza.

Il servizio collabora con gli altri settori all'attività di reperimento e gestione delle risorse finanziarie necessarie per il finanziamento delle spese d'investimento, individuando le formule e gli strumenti più adeguati rispetto alle esigenze dell'ente.

Si tratta, in generale, di attività fortemente normate per le quali risultano fondamentali, oltre ovviamente alla correttezza e conformità degli atti, il rispetto degli adempimenti e delle scadenze previste.

L'attività gestionale dei servizi finanziari è svolta secondo le disposizioni normative previste dal D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, dal D.Lgs 118/2011, da altra normativa disciplinante la materia contabile ed in base alle disposizioni del regolamento di contabilità vigente. Vengono effettuate scelte operative nel rispetto dei principi contabili stabiliti in ordine alle attività di programmazione finanziaria, di previsione, di gestione, di rendicontazione e di investimento.

Finalità da conseguire e Motivazione delle scelte

L'Ente ha accolto questa importante e faticosa sfida, che comporta la ricostruzione di tutto il sistema di bilancio, dalla programmazione (con l'introduzione del DUP e di nuovi schemi), alla gestione (con il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, la nascita del fondo pluriennale vincolato e dei fondi rischi), alla rendicontazione (con la stesura di un bilancio consolidato).

La gestione finanziaria delle risorse, la pianificazione per progetti, i nuovi modelli organizzativi ed il controllo amministrativo delle procedure e dei procedimenti assumono una fondamentale importanza nel processo di cambiamento dell'amministrazione.

Finalità da conseguire/Obiettivi annuali e pluriennali. Gli obiettivi operativi derivano dagli obiettivi strategici e nel piano esecutivo di gestione saranno esplicitati in modo più dettagliato.

Altri obiettivi ascritti al settore sono assegnati dalla vigente normativa e dal regolamento di contabilità, e, più precisamente: la gestione contabile dei provvedimenti comportanti impegni di spesa o altro genere di impegni finanziari, anche indiretti; la gestione degli accertamenti d'entrata e dei conseguenti pagamenti e riscossioni; la verifica periodica dei residui, con particolare attenzione a quelli attivi, la verifica periodica dello stato complessivo di accertamento delle entrate e di impegno delle spese; analizzare e contenere i costi di gestione della struttura organizzativa, pianificando gli stessi e cercando dove possibile di

recuperare quote di risorse da destinare a spese di maggiore rilievo; il monitoraggio periodico degli equilibri, il saldo di cassa (monitorato per evitare il ricorso all'anticipazione di tesoreria), il pareggio di bilancio ex L. 242/2012 e il rispetto di altri vincoli di finanza pubblica mediante la verifica, nella fase gestionale e di redazione delle variazioni di bilancio, del rispetto dei vincoli con l'applicazione di opportune azioni correttive nel caso in cui l'andamento lasci prevedere uno scostamento rispetto alle previsioni o il mancato raggiungimento degli obiettivi;

Inoltre il servizio si occupa del controllo e vigilanza delle aziende e società partecipate dall'Ente, sotto l'aspetto contabile e patrimoniale, attraverso la redazione del bilancio consolidato e degli adempimenti previsti dalla normativa di settore.

Al presente programma sono inoltre riferite:

- l'istruttoria e le attività di gestione dei diversi rapporti giuridici attivi e passivi su beni del Comune o, a diverso titolo, in disponibilità allo stesso nonché ai vari adempimenti contabili ed amministrativi interessanti il patrimonio del Comune e la gestione e valorizzazione inventariale.
- l'istruttoria dei provvedimenti di acquisto e di tutte le operazioni amministrativo/contabili tipiche del servizio economato e l'esecuzione di tutti gli adempimenti derivanti dal regolamento di economato interessanti tutti gli uffici e servizi dell'amministrazione.

Nel corso del 2018 entrerà in vigore una nuova modalità gestionale dei flussi di incasso/pagamento, denominata "Siope +", che andrà ad incidere in modo significativo su una delle più rilevanti attività del Servizio.

Si evidenzia che in forza della convenzione stipulata nel corso del 2016 con il Comune di Camino al Tagliamento gli uffici di ragioneria e tributi garantiscono supporto anche per i servizi di quel comune.

Resta da risolvere il problema cronico di carenza di personale con adempimenti in continuo aumento nell'area.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	36.425,79	57.063,70	33.933,79	33.953,79
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**36.425,79**	**57.063,70**	**33.933,79**	**33.953,79**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	20.637,91	Previsione di competenza	39.069,75	36.425,79	33.933,79	33.953,79
			di cui già impegnate		1.372,75	427,05	427,05
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	55.115,15	57.063,70		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**20.637,91**	**Previsione di competenza**	**39.069,75**	**36.425,79**	**33.933,79**	**33.953,79**
			di cui già impegnate		**1.372,75**	**427,05**	**427,05**
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**55.115,15**	**57.063,70**		

PROGRAMMA 4 – GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Finalità da conseguire:

Semplificazione ed efficientamento delle attività amministrative relative ai tributi comunali.

Motivazione delle scelte:

Funzionamento dei servizi fiscali per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale di competenza dell'ente.

Allineamento delle banche dati per la creazione del fascicolo contribuente finalizzata all'emissione del modello F24 per il pagamento dell'imposta IMU e TASI.

Gestione dei contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi.

Attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, elaborazione delle informazioni e riscontro della capacità contributiva.

Il personale dipendente, per garantire la qualità e l'efficienza del servizio, pianifica e controlla tutte le attività di supporto alla gestione e riscossione dei tributi comunali (manutenzione e gestione banche dati, front-office TARI, front-office IMU/TASI, recupero evasione e riscossione coattiva).

E' affidato in concessione il servizio delle pubbliche affissioni e di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità, dei diritti sulle pubbliche affissioni, del COSAP.

La gestione del tributo TARI è affidata ad A&T 2000 SpA, mentre la riscossione viene effettuata direttamente al Comune mediante modello di pagamento F24.

Risorse umane a disposizione: tre persone in part-time.

Risorse strumentali a disposizione: dotazione presente in ufficio (computer e stampanti)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	80.000,00	527.222,41	90.000,00	100.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**80.000,00**	**527.222,41**	**90.000,00**	**100.000,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	87.387,69	-343.229,13	77.387,69	73.587,69
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**167.387,69**	**183.993,28**	**167.387,69**	**173.587,69**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	16.605,59	Previsione di competenza	179.145,89	167.387,69	167.387,69	173.587,69
			di cui già impegnate		7.509,00	7.259,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	194.611,23	183.993,28		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**16.605,59**	**Previsione di competenza**	**179.145,89**	**167.387,69**	**167.387,69**	**173.587,69**
			di cui già impegnate		**7.509,00**	**7.259,00**	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**194.611,23**	**183.993,28**		

PROGRAMMA 5 – GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Finalità da conseguire:

L'area lavori pubblici e manutenzioni ha fra le proprie unità operative: a) Lavori Pubblici **Demanio e Patrimonio**, b) **Manutenzioni** e c) attività produttive per quanto riguarda le variazioni di proprietà dei lotti occupati o la vendita di lotti.
Tutte le citate sezioni sono facenti capo al responsabile T.P.O.,
L'obbiettivo primario e fondamentale nella gestione del patrimonio risulta essere la costante manutenzione ordinaria del patrimonio e del demanio comunale oltre che l'insieme di tutte quelle procedure che riguardano i problemi del patrimonio quali accatastamenti, inventario, condominio, ecc. o anche privato quali le vendite delle proprietà che si possono alienare. Tale finalità primaria è particolarmente sentita dai cittadini che reclamano la conservazione degli standard di qualità raggiunta.

Comprende i costi per mantenere il patrimonio manutenuto ed efficiente.

Motivazione delle scelte:

La motivazione principale è quella che guida alla conservazione di tali standard di qualità attraverso l'uso di attrezzature e manodopera comunale, ma anche attraverso gestioni o appalti a ditte esterne.

Risorse umane a disposizione:

n. 1 istruttore tecnico di Categoria C5 con compiti di coordinamento delle diverse squadre di operai oltre che di predisposizione di tutti i certificati degli edifici e il loro rinnovo, delle manutenzioni dei mezzi e delle autovetture (tranne quelle della polizia municipale), delle norme di sicurezza dell'ente, …;
n. 3 collaboratori professionali di Categoria B7;
n. 1 collaboratori professionali di Categoria B6;
n. 1 collaboratore professionale B5;
n. 2 collaboratori professionali B1;
Esistono dei posti vacanti (2B3 e 1B6). Negli ultimi anni sono stati promossi dei concorsi per mobilità per l'assunzione di operai, ma tali non hanno permesso di assumere tutti i soggetti che potessero portare ad un significativo miglioramento dell'Unità manutentiva. Attualmente i servizi prestati a favore della cittadinanza, non sempre risultano ottimali, e ciò si verifica soprattutto nel periodo autunnale di caduta delle foglie che provocano molti disagi sia per la pulizia, sia per i problemi che provocano alle caditoie stradali ed alla necessaria loro pulizia (soprattutto in caso di grandi piogge ora molto frequenti): il periodo fra l'altro è quello legato alla riapertura delle scuole ed alla necessità di manutenzioni annuali negli edifici in concomitanza con l'organizzazione della fiera di san Simone che purtroppo distoglie (peraltro insieme alle altre manifestazioni estive) gli operai dai loro "veri" compiti.

Risorse strumentali a disposizione:

Normale dotazione di attrezzature manutentive cercando di sostituire periodicamente gli equipaggiamenti e gli strumenti in uso vetusti mantenendoli sempre nella massima efficienza.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	36.854,34	37.471,17	36.854,34	36.854,34
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**36.854,34**	**37.471,17**	**36.854,34**	**36.854,34**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	267.726,25	305.277,24	163.971,55	80.291,55
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**304.580,59**	**342.748,41**	**200.825,89**	**117.145,89**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	33.675,05	Previsione di competenza	115.035,00	120.580,59	108.325,89	109.645,89
			di cui già impegnate		9.940,00	515,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	136.523,99	154.255,64		
2	Spese in conto capitale	4.492,77	Previsione di competenza	102.706,21	184.000,00	92.500,00	7.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	104.932,21	188.492,77		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**38.167,82**	**Previsione di competenza**	**217.741,21**	**304.580,59**	**200.825,89**	**117.145,89**
			di cui già impegnate		**9.940,00**	**515,00**	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**241.456,20**	**342.748,41**		

PROGRAMMA 6 – UFFICIO TECNICO

Finalità da conseguire:

L'unità operativa "**Lavori Pubblici** Demanio e Patrimonio" facente capo al responsabile T.P.O. dell'area è volta alla progettazione, alla direzione ed al controllo delle opere pubbliche di competenza comunale. Tale attività comporta la sovrintendenza e la responsabilità del procedimento e dell'istruttoria anche per le opere che normalmente sono progettate e dirette da professionisti esterni. Naturalmente l'unità si occupa delle molteplici attività legate alla proprietà delle infrastrutture e degli immobili di proprietà.

Il programma triennale delle opere pubbliche ed il budget del bilancio dell'area è incentrato soprattutto sulla manutenzione degli immobili esistenti. La carenza di disponibilità e di spazi finanziari produce come conseguenza la necessità di una programmazione capillare degli interventi da eseguire soprattutto per quanto riguarda la manutenzione straordinaria.

Comprende i costi per mantenere il patrimonio manutenuto ed efficiente.

Motivazione delle scelte:

L'obiettivo principale è quello di riuscire ad avere e in seguito conservare, gli immobili adeguati alle normative vigenti (seppur in continua evoluzione) per quanto riguarda la loro agibilità in primis e successivamente di offrire dei buoni livelli di qualità di fruizione per ogni struttura utilizzata.
Comprende i costi relativi ad appalti ed affidamenti esterni a ditte qualificate oltre che personale manutentivo dell'ente. .

Risorse umane a disposizione: Unità operativa Lavori pubblici:

n. 1 Istruttore Direttivo Categoria D6 con attività di referente responsabile dell'area, RUP di tutti i procedimenti e di tutte le altre attività dell'ufficio oltre che, direttamente, delle opere pubbliche, gare di appalto, bilancio, dei rapporti con altri enti (convenzioni, ..);
n. 1 Istruttore tecnico di Categoria C4 che si occupa di tutti gli edifici per quanto riguarda il mantenimento in efficienza, dei contratti di manutenzione (presidi antincendio, antintrusione, ascensori, …, della manutenzione dei cimiteri, del verde e delle strade, della manomissione delle proprietà pubbliche in caso di lavori, degli scarichi al suolo,..;
n. 1 Istruttore amministrativo di Categoria C4 che si occupa di contributi e rendicontazioni, canoni,…;
n. 1 Istruttore tecnico Categoria C1 che si occupa di monitoraggi, acquisti, convenzioni su Me.Pa., gare di appalto e opere pubbliche;
n. 1 Istruttore tecnico Categoria C1 che si occupa espropri, acquisizioni, PEEP, opere pubbliche manutenzioni straordinarie, accatastamenti, vendite e variazioni PIP, ecc.;
Complessivamente dunque, i dipendenti comunali relazionati all'Area LL.PP. Manutenzioni, Demanio e Patrimonio risultano essere 13, che risultano non sufficienti a coprire in modo armonico e sistemico tutte le attività esercitate nell'area e soprattutto dando risposte immediate ai cittadini.

Risorse strumentali a disposizione: Normale dotazione di ufficio.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Ufficio tecnico		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	74.750,10	79.434,20	75.000,00	76.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	141.000,00	141.000,00	141.000,00	141.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**215.750,10**	**220.434,20**	**216.000,00**	**217.000,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	463.320,46	624.714,85	391.716,05	382.121,05
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**679.070,56**	**845.149,05**	**607.716,05**	**599.121,05**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	81.785,01	Previsione di competenza	647.938,13	651.438,65	592.216,05	583.621,05
			di cui già impegnate		19.981,25	2.426,91	1.536,91
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	712.123,18	733.223,66		
2	Spese in conto capitale	84.293,48	Previsione di competenza	249.259,68	27.631,91	15.500,00	15.500,00
			di cui già impegnate		11.031,91		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	258.395,07	111.925,39		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**166.078,49**	**Previsione di competenza**	**897.197,81**	**679.070,56**	**607.716,05**	**599.121,05**
			di cui già impegnate		**31.013,16**	**2.426,91**	**1.536,91**
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**970.518,25**	**845.149,05**		

PROGRAMMA 7 – ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI – ANAGRAFE E STATO CIVILE

Finalità da conseguire: Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità elettroniche, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile.
Obiettivo strategico per il 2018 saranno le operazioni propedeutiche al passaggio all'ANPR (anagrafe nazionale popolazione residente).
Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento dell'albo degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Risorse umane a disposizione:

La gestione dei servizi sopra riportati viene fatta da n. 5 unità di personale.

Risorse strumentali a disposizione:

Dotazione di ufficio

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	85.974,00	143.443,25	85.974,00	85.974,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	10.920,00	11.668,20	10.920,00	10.920,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**96.894,00**	**155.111,45**	**96.894,00**	**96.894,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	214.050,86	157.695,72	214.800,86	214.823,86
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**310.944,86**	**312.807,17**	**311.694,86**	**311.717,86**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	1.862,31	Previsione di competenza	311.363,65	310.944,86	311.694,86	311.717,86
			di cui già impegnate		4.774,05	427,05	427,05
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	331.872,04	312.807,17		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**1.862,31**	**Previsione di competenza**	**311.363,65**	**310.944,86**	**311.694,86**	**311.717,86**
			di cui già impegnate		**4.774,05**	**427,05**	**427,05**
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**331.872,04**	**312.807,17**		

PROGRAMMA 8 – STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

Finalità da conseguire: Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement.
Realizzazione azioni per lo sviluppo dell'Agenda digitale (Servizi on line, WI-Fi, PagoPA). Coordinare e sistematizzare strumenti di comunicazione interna ed esterna.

Risorse umane a disposizione:

La gestione dei servizi sopra riportati viene fatta da n. 2 unità di personale.

Risorse strumentali a disposizione:

Dotazione di ufficio

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Statistica e sistemi informativi		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	914,24	914,24	930,00	930,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**914,24**	**914,24**	**930,00**	**930,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.310,00	1.310,00	440,00	440,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**2.224,24**	**2.224,24**	**1.370,00**	**1.370,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti		Previsione di competenza	3.500,00	2.224,24	1.370,00	1.370,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	4.588,16	2.224,24		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**Previsione di competenza**	**3.500,00**	**2.224,24**	**1.370,00**	**1.370,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**4.588,16**	**2.224,24**		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 9 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**Previsione di competenza**				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

PROGRAMMA 10 – RISORSE UMANE

Finalità da conseguire:

L'obiettivo ha come finalità l'impiego efficiente ed efficacie delle risorse umane, al fine di mantenere il corretto funzionamento della Struttura comunale attraverso un'utilizzazione ottimale delle risorse umane disponibili, pur in presenza dei vincoli di spesa ed assunzionali introdotti dalle disposizioni normative degli ultimi anni.

L'obiettivo si persegue quindi attraverso un miglioramento dell'organizzazione interna, in un'ottica di miglior collocazione delle risorse umane disponibili, di sviluppo delle competenze, di individuazione dei bisogni formativi, di valorizzazione del personale, che deve essere visto come risorsa e non solo come un costo, di responsabilizzazione di ogni individuo e gruppo nei confronti degli obiettivi di funzione e di ruolo.

Motivazione delle scelte:

Rispetto dei vincoli e delle disposizioni di legge in materia di spesa di personale e di assunzioni, così come da normativa vigente al momento in cui si rende necessario porre in essere decisioni in materia di gestione delle risorse umane.

Programmazione della gestione delle risorse umane concordata con l'amministrazione comunale, adottando annualmente il piano triennale del personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, che deve indicare la quantificazione del fabbisogno di nuove risorse per l'anno in corso e i due successivi, differenziato per tipo di contratto (indeterminato o a termine).

Rafforzamento del principio del contenimento della spesa tramite preliminare ricognizione sulle eventuali eccedenze di personale a livello di ciascun servizio, per potere avviare eventuali procedure di mobilità interna.

Contenimento della crescita della contrattazione integrativa.

Erogazione della produttività al personale correlandola a progetti di miglioramento (qualora non legata a istituti di flessibilità del lavoro come il turno e la reperibilità).

Risorse umane a disposizione:

Il dipendenti in servizio a tempo indeterminato al 1 gennaio 2018 sono n. 80 a cui si aggiunge il Segretario comunale.

Per l'anno 2018 è prevista la copertura di n. 3 posti vacanti (n. 1 istruttore contabile, n. 1 istruttore informatico e n. 1 operaio) e non sono previsti pensionamenti. E' previsto anche il ricorso a contratti di lavoro flessibile, precisamente di somministrazione lavoro, per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo a cui non è possibile far fronte con il personale in servizio.

Per gli anni 2019 e 2020 si prevede di effettuare la sostituzione del personale che cesserà (turn-over), nel rispetto delle normative regionali e nazionali di contenimento della spesa pubblica e in materia di limiti assunzionali.

Il personale assegnato all'Area Gestione Risorse Umane (di cui al programma 10) è composto da n. 1 T.P.O. (istruttore direttivo cat. D1) e da n.1 collaboratore amministrativo (cat. B7).

Si rimanda per il rimanente personale al programma cui è destinato, nell'ambito della missione di appartenenza.

Risorse strumentali a disposizione:

Dotazione di ufficio.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Risorse umane		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	446.634,37	513.634,27	463.984,80	463.984,80
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**446.634,37**	**513.634,27**	**463.984,80**	**463.984,80**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	66.999,90	Previsione di competenza	459.122,07	446.634,37	463.984,80	463.984,80
			di cui già impegnate		29.863,70		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	496.546,29	513.634,27		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**66.999,90**	**Previsione di competenza**	**459.122,07**	**446.634,37**	**463.984,80**	**463.984,80**
			di cui già impegnate		**29.863,70**		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**496.546,29**	**513.634,27**		

PROGRAMMA 11 – ALTRI SERVIZI GENERALI

Finalità da conseguire: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.
Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente.

Motivazione delle scelte: Adeguare l'organizzazione interna per rispondere adeguatamente alle priorità dell'A.C. e mantenere la qualità dei processi e dei servizi.

Risorse umane a disposizione:

Le stesse della Segreteria Generale

Risorse strumentali a disposizione:

Dotazione di ufficio

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Altri servizi generali		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	15.100,00	15.462,00	15.100,00	15.100,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	69.697,51	120.384,42	31.865,25	31.865,25
Titolo 3 - Entrate extratributarie	170.914,93	237.296,53	170.126,96	170.131,96
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	152.500,00	275.556,26	469.391,64	844.200,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				52.500,00
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**408.212,44**	**648.699,21**	**686.483,85**	**1.113.797,21**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.341.247,53	1.302.682,01	1.022.436,54	1.336.584,18
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**1.749.459,97**	**1.951.381,22**	**1.708.920,39**	**2.450.381,39**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	172.830,00	Previsione di competenza	1.720.735,10	1.669.994,85	1.637.427,39	1.638.888,39
			di cui già impegnate		157.781,15	60.066,65	52.885,85
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.292.991,89	1.842.824,85		
2	Spese in conto capitale	29.091,25	Previsione di competenza	83.193,36	79.465,12	71.493,00	811.493,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	121.194,78	108.556,37		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**201.921,25**	**Previsione di competenza**	**1.803.928,46**	**1.749.459,97**	**1.708.920,39**	**2.450.381,39**
			di cui già impegnate		**157.781,15**	**60.066,65**	**52.885,85**
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**2.414.186,67**	**1.951.381,22**		

Missione: 2 Giustizia
Programma: 1 Uffici giudiziari

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
2	Giustizia	Giustizia	Uffici giudiziari		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti		174.807,18		
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA		**174.807,18**		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		-174.807,18		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**Previsione di competenza**				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 2 Giustizia
Programma: 2 Casa circondariale e altri servizi

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
2	Giustizia	Giustizia	Casa circondariale e altri servizi		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**Previsione di competenza**				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 2 Giustizia
Programma: 3 Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
2	Giustizia	Giustizia	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**Previsione di competenza**				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

PROGRAMMA 1 – POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

Finalità da conseguire:

Rispetto delle leggi e dei regolamenti comunali nelle materie oggetto dell'attività di vigilanza della Polizia Municipale.
Potenziamento del controllo e dell'attività di prevenzione con particolare riguardo ai cantieri edilizi e al controllo sull'abusivismo.
Controllo delle fiere, dei mercati e degli eventi che tradizionalmente vengono svolti sul territorio.
Maggiore controllo ed efficientamento del sistema di sicurezza, vigilanza sul patrimonio comunale e protezione civile.

Motivazione delle scelte:

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.

Risorse umane a disposizione:

Il personale assegnato alla polizia locale di Codroipo è composto da n. 1 T.P.O. Comandante (PLC1 – D5), n. 1 Vice Comandante (PLB3 – D3), n.9 operatori di polizia locale (n.4 PLA5 – n.2 PLA3 – n.2 PLA1), n.1 collaboratore amministrativo (B7).

Risorse strumentali a disposizione:

Beni mobili: attrezzature specifiche per il controllo del traffico e delle violazioni in materia di circolazione.

Attrezzature informatiche per le postazioni di lavoro e materiale ad esse connesso.

Beni mobili registrati: autoveicoli per attività di polizia stradale e per polizia ambientale.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza	Polizia locale e amministrativa		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.212.410,87	1.748.149,97	1.115.720,00	1.115.720,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**1.212.410,87**	**1.748.149,97**	**1.115.720,00**	**1.115.720,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	394.655,09	284.379,69	334.745,55	337.225,55
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**1.607.065,96**	**2.032.529,66**	**1.450.465,55**	**1.452.945,55**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	422.889,50	Previsione di competenza	1.712.289,60	1.574.065,96	1.448.965,55	1.451.445,55
			di cui già impegnate		804.521,75	11.181,86	8.946,86
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.861.510,61	1.996.955,46		
2	Spese in conto capitale	2.574,20	Previsione di competenza	64.393,11	33.000,00	1.500,00	1.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	86.527,34	35.574,20		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**425.463,70**	**Previsione di competenza**	**1.776.682,71**	**1.607.065,96**	**1.450.465,55**	**1.452.945,55**
			di cui già impegnate		**804.521,75**	**11.181,86**	**8.946,86**
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**1.948.037,95**	**2.032.529,66**		

PROGRAMMA 2 – SERVIZI INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA

Finalità da conseguire:

Adeguamento della sala operativa ai nuovi standard informatici per la gestione della videosorveglianza comunale.
Implementazione delle telecamere sul territorio con l'integrazione di lettura targhe ai varchi d'ingresso nel territorio comunale in ottemperanza ai patti locali per la sicurezza siglati fra la Prefettura di Udine, la Regione e il Comune.
Intensificazione dei controlli in sinergia con le altre forze di polizia dello Stato e dell'Arma dei Carabinieri

Motivazione delle scelte:

La sicurezza è un diritto irrinunciabile per ogni cittadino. Scelte operate in passato dalle giunte di sinistra hanno reso Codroipo sottodimensionata in quanto a presenza delle Forze dell'Ordine sul territorio. La Città di Codroipo, con oltre 16 mila abitanti, è divenuta sempre più punto di riferimento per l'intero Medio Friuli, anche per quanto concerne la necessità di garantire un'adeguata attenzione alla sicurezza dei propri cittadini.

Risorse umane a disposizione:

Il personale assegnato alla polizia locale di Codroipo è composto da n. 1 T.P.O. Comandante (PLC1 – D5), n. 1 Vice Comandante (PLB3 – D3), n.9 operatori di polizia locale (n.4 PLA5 – n.2 PLA3 – n.2 PLA1).

Risorse strumentali a disposizione:

Attrezzature informatiche e relativi programmi software dedicati allo scopo. Telecamere ad alta definizione e lettura targhe per scopi specifici di polizia

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza	Sistema integrato di sicurezza urbana		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	32.150,00	32.150,00		
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	7.850,00	7.850,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**40.000,00**	**40.000,00**		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)			25.000,00	25.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**40.000,00**	**40.000,00**	**25.000,00**	**25.000,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti		Previsione di competenza	38.599,99	25.000,00	25.000,00	25.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	38.599,99	25.000,00		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	102.032,92	15.000,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	147.032,91	15.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**Previsione di competenza**	**140.632,91**	**40.000,00**	**25.000,00**	**25.000,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**185.632,90**	**40.000,00**		

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza
Programma: 3 Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**Previsione di competenza**				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

PROGRAMMA 1 – ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

FUNZIONAMENTO DELLE SCUOLE

Nel Comune di Codroipo sono funzionanti due Nidi d'infanzia, di cui uno comunale e uno aziendale, cinque Scuole dell'Infanzia (di cui tre statali e due parrocchiali), due Scuole Primarie con articolazione diversificata in tempo prolungato e tempo pieno e una Scuola secondaria di primo grado.

Per il funzionamento delle diverse scuole sono state attivate delle mense interne, oltre ad un articolato servizio di trasporto ed accompagnamento scolastico che interessa tutto il territorio comunale.

L'Amministrazione comunale interviene nel settore scolastico, oltre che garantendo le strutture ed i servizi necessari, anche attraverso la concessione di contributi agli istituti di riferimento; questi contributi trovano opportuna definizione e regolamentazione in specifici protocolli di intesa denominati "Patto per la Scuola" e sono finalizzati in parte al sostegno delle spese generali di funzionamento e, in parte, alla realizzazione di specifici progetti didattico-culturali.

Dal 2012, a seguito della redazione del piano di dimensionamento scolastico provinciale e regionale della rete scolastica del Friuli Venezia Giulia, in base al D.P.R. 233/1998, le scuole dell'infanzia, le scuole primarie e le scuole secondarie di 1° grado dei Comuni di Codroipo, Camino al Tagliamento, Bertiolo e Varmo sono state aggregate in un unico istituto comprensivo che comprende complessivamente circa 1870 iscritti.

E' stato quindi sottoscritto un nuovo "Patto per la scuola" con l'Istituto Comprensivo di Codroipo. Il medesimo patto è stato rinnovato per gli anni 2015 e 2016,

Per formalizzare la collaborazione fra le Amministrazioni comunali interessate dall'Istituto Comprensivo di Codroipo, è stato approvato e sottoscritto un Protocollo d'intesa per la partecipazione concordata alla gestione amministrativa dell'Istituto in parola.

Alcuni progetti vengono inoltre proposti e gestiti direttamente dal Comune in collaborazione con Enti ed Associazioni che hanno dato la loro disponibilità per realizzare delle iniziative che integrano i programmi curricolari delle singole scuole (laboratori su tematiche culturali e didattiche diverse, spettacoli teatrali, proiezioni cinematografiche, avvio all'attività motoria, progetti e laboratori musicali, iniziative di sensibilizzazione ed educazione sulle tematiche legate all'ambiente ed alla sostenibilità, oltre a diverse occasioni di approfondimento proposte in occasione delle giornate della Memoria e del Ricordo, ecc.).

Ricordiamo anche la sottoscrizione dell'accordo di rete tra Comuni, con capofila l'Istituto di Sedegliano, per il sostegno delle scuole a tempo pieno.

IL SERVIZIO NIDO D'INFANZIA

Il nido d'infanzia comunale "Mondo dei Piccoli" viene gestito in appaltato dalla Coop. Codess F.V.G. ed accoglie mediamente 60 bambini.

A seguito dell'entrata in vigore della nuova legge e del relativo regolamento regionale per l'abbattimento delle rette alle famiglie dei bambini frequentanti i nidi d'infanzia, da luglio 2015, sono state apportate – previa adozione dei relativi atti di competenza del Consiglio comunale - alcune modifiche sia al regolamento Comunale che alla Carta del Servizio per adeguarli alle modalità e alle tempistiche stabilite dalla nuova normativa regionale.

IL SERVIZIO CENTRO ESTIVO PER I BAMBINI DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA

Diventato un servizio ormai consolidato e ampiamente apprezzato e richiesto, il centro estivo per i bambini delle scuole dell'infanzia viene attivato nel mese di luglio e parte di agosto presso una scuola dell'infanzia statale e registra una presenza media di circa 35 iscritti.

SCUOLE D'INFANZIA PARROCCHIALI

Per sostenere e garantire il funzionamento delle due scuole d'infanzia parrocchiali (paritarie) esistenti a Codroipo (una in via IV Novembre a Codroipo e una nella frazione di Goricizza) sono state definite e sottoscritte specifiche convenzioni che prevedono anche gli interventi del Comune in tale ambito.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
4	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione prescolastica		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	23.000,00	49.226,95	23.000,00	23.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**23.000,00**	**49.226,95**	**23.000,00**	**23.000,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	402.948,20	415.259,81	396.352,50	524.551,14
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**425.948,20**	**464.486,76**	**419.352,50**	**547.551,14**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	31.172,20	Previsione di competenza	329.700,27	340.032,50	338.352,50	341.551,14
			di cui già impegnate		127.211,36	1.801,36	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	360.198,54	371.204,70		
2	Spese in conto capitale	7.366,36	Previsione di competenza	17.300,00	85.915,70	81.000,00	206.000,00
			di cui già impegnate		3.815,70		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	17.300,00	93.282,06		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**38.538,56**	**Previsione di competenza**	**347.000,27**	**425.948,20**	**419.352,50**	**547.551,14**
			di cui già impegnate		**131.027,06**	**1.801,36**	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**377.498,54**	**464.486,76**		

PROGRAMMA 2 – ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE

E' presente a Codroipo l'Istituto di Istruzione Superiore (scuola secondaria di secondo grado) J. Linussio al cui interno sono compresi cinque diversi indirizzi (Tecnico commerciale, Liceo scientifico, Enogastronomico e ospitalità alberghiera, Professionale commerciale e Professionale per l'industria e l'artigianato; infine, a Pozzuolo del Friuli, l'Agrario aggregato sempre al Linussio).

Dall'a.s. 2013/2014, l'istituto J. Linussio ha arricchito la propria offerta formativa attivando l'indirizzo per i servizi enogastronomici e l'ospitalità alberghiera – opzione accoglienza turistica; il nuovo percorso scolastico ha subito incontrato l'interesse degli studenti e delle loro famiglie raccogliendo numerose iscrizioni, confermate ed incrementate per gli aa.ss. successivi.

Segnaliamo che il Comune ha messo a disposizione dell'Istituto spazi ed attrezzature presso la ex scuola elementare di Zompicchia per permettere l'allestimento temporaneo dei laboratori di Cucina, accoglienza ed ospitalità alberghiera, nell'attesa della realizzazione degli stessi presso la sede del Linussio di Codroipo.

Si prevede di continuare – come riportato anche nella sezione dedicata all'Informagiovani - la collaborazione con l'Istituto di Istruzione Superiore J. Linussio di Codroipo per accogliere studenti per periodi di stage e tirocinio presso i servizi comunali.

Nel 2015 è stato sottoscritto un protocollo d'intesa tra il Comune di Codroipo, l'istituto J. Linussio e l'Istituto Comprensivo di Codroipo per la promozione delle attività motorie e sportive e l'attivazione di sezioni ad indirizzo sportivo presso le stesse scuole, prevedendo specifici interventi finanziari da parte del Comune.

Ricordiamo anche la presenza, presso la scuola secondaria di 1° grado di Codroipo, del Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (CPIA).

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
4	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Altri ordini di istruzione		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.000,00	6.000,00	3.000,00	3.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	135.000,00	135.000,00	275.000,00	1.053.968,09
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**138.000,00**	**141.000,00**	**278.000,00**	**1.056.968,09**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	316.011,64	532.067,03	402.340,00	29.170,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**454.011,64**	**673.067,03**	**680.340,00**	**1.086.138,09**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	87.293,05	Previsione di competenza	227.240,67	195.937,19	196.340,00	173.170,00
			di cui già impegnate		81.347,32	4.620,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	269.218,13	283.230,24		
2	Spese in conto capitale	131.762,34	Previsione di competenza	964.583,54	258.074,45	484.000,00	912.968,09
			di cui già impegnate		594,45		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.031.494,90	389.836,79		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**219.055,39**	**Previsione di competenza**	**1.191.824,21**	**454.011,64**	**680.340,00**	**1.086.138,09**
			di cui già impegnate		**81.941,77**	**4.620,00**	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**1.300.713,03**	**673.067,03**		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 3 Edilizia scolastica (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
4	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**Previsione di competenza**				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 4 Istruzione universitaria

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
4	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione universitaria		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**Previsione di competenza**				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 5 Istruzione tecnica superiore

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
4	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione tecnica superiore		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**Previsione di competenza**				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

PROGRAMMA 6 – SERVIZI AUSILIARI ALL' ISTRUZIONE

IL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

Il servizio di trasporto scolastico, attivato su tutto il territorio comunale, viene espletato con due scuolabus e personale comunali e, in parte, con quattro ulteriori automezzi e personale in appalto esterno.

IL SERVIZIO DI ACCOMPAGNAMENTO SCOLASTICO

Sugli scuolabus è attivo un servizio di accompagnamento e custodia degli alunni trasportati.

Il servizio di accompagnamento scolastico viene effettuato in parte da personale comunale e in parte con l'affidamento del servizio ad una cooperativa.

IL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA

Presso tutte le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I° grado è attivato il servizio di ristorazione scolastica, affidato ad un soggetto esterno in appalto.

Ricordiamo che il servizio viene svolto in forma veicolata, per un numero complessivo per anno scolastico di oltre 115.000 pasti forniti ad alunni, insegnanti e personale ausiliario.

Il servizio prevede l'utilizzo di prodotti di provenienza biologica, Doc e Dop per la preparazione dei pasti, con una percentuale superiore al 60,00% della spesa sull'acquisto delle derrate alimentari ed una composizione giornaliera del pasto che si aggira attualmente intorno al 90%.

Facendo seguito ad una importante iniziativa di carattere educativo-alimentare avviata in collaborazione con i genitori, la Scuola e l'Azienda Sanitaria presso le scuole nell'aprile del 2007, nel medesimo appalto è stata reinserita l'attività del "Progetto merenda", che prevede la fornitura per tre volte alla settimana di una merenda sana ed equilibrata agli alunni delle scuole primarie.

Questa iniziativa fa parte di un progetto di sensibilizzare per gli studenti finalizzato ad intervenire in modo concreto sui modelli di consumo, riducendo a monte lo spreco delle risorse.

Compatibilmente con la considerevole riduzione del personale in servizio per le specifiche mansioni del servizi scolastici, a seguito di un pensionamento, continueranno anche nel 2018 le attività di controllo e verifica da parte del personale comunale sul servizio di ristorazione scolastica.

Verrà riconfermata l'attenzione riservata all'importante attività svolta dalla Commissione Mensa, composta da genitori, insegnanti, amministratori e dipendenti comunali e supportata dal personale dell'Azienda Sanitaria, per monitorare la fornitura del servizio nelle diverse sedi, la sua qualità e la rispondenza alle esigenze degli alunni. Molto apprezzata è, inoltre, la possibilità data a tutti i genitori, anche al di fuori dei componenti della Commissione, di accedere alle mense dei propri figli e poter verificare direttamente in tal modo la qualità e le caratteristiche del servizio.

IL PROGETTO "PEDIBUS" A SCUOLA A PIEDI CON GLI AMICI

Il progetto "Pedibus" nasce a Codroipo nel corso dell'anno 2009 nell'ambito di altre iniziative ed interventi intesi a favorire la mobilità sostenibile e la sicurezza stradale.

Si colloca in un più ampio contesto di attenzione da parte dell'Amministrazione ai temi concernenti la sostenibilità ed il benessere della cittadinanza e si configura quale servizio di accompagnamento nei percorsi casa-scuola di bambini frequentanti le scuole primarie.

Il progetto, sostenuto in fase di avvio dalla Regione FVG, è nato grazie alle collaborazione di molteplici attori oltre all'Amministrazione Comunale, quali l'Istituto Comprensivo, alcune associazioni e singoli cittadini che hanno dato la loro disponibilità per rendere possibile tale progetto ed hanno creduto nelle potenzialità e nelle possibili ricadute positive di questo tipo di esperienza.

Dopo una prima fase sperimentale Pedibus è stato avviato in forma continuativa, dal lunedì al venerdì, al mattino, con partenza da tre punti del capoluogo (Via San Daniele, Piazza Giardini, Viale Duodo) a cui sono iscritti oltre 150 bambini.

Per garantire la massima sicurezza dei partecipanti e per segnalare le positive ricadute di questa sana abitudine, l'Amministrazione comunale ha disposto la chiusura temporanea di alcuni tratti viari in corrispondenza dell'entrata delle scuole.

Nel corso del 2018 è previsto il rinnovo di un'apposita convenzione con l'Istituto comprensivo e le Associazioni maggiormente coinvolte nella gestione del Pedibus.

IL SERVIZIO DI PRE-ACCOGLIENZA PER LA SCUOLA PRIMARIA DI VIA FRIULI E DI VIA IV NOVEMBRE

Dal 2006 è stato attivata con apposita convenzione, grazie alla collaborazione ed alla disponibilità dei volontari dell'associazione Anteas, un servizio di pre-accoglienza per gli alunni della scuola primaria di via Friuli e per la primaria di via VI Novembre. Tale servizio è stato ampliato coinvolgendo da alcuni anni anche alcuni studenti delle medie che, per motivi organizzativi legati al programma dei trasporti scolastici, arrivano anticipatamente a scuola rispetto all'orario di apertura.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
4	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Servizi ausiliari all'istruzione		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	29.000,00	29.000,00	29.000,00	29.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	514.000,00	561.272,64	524.000,00	530.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**543.000,00**	**590.272,64**	**553.000,00**	**559.000,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	372.656,90	443.810,19	362.061,90	356.111,90
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**915.656,90**	**1.034.082,83**	**915.061,90**	**915.111,90**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	118.425,93	Previsione di competenza	931.503,71	915.656,90	915.061,90	915.111,90
			di cui già impegnate		528.786,90	88.612,45	1.949,33
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.087.534,91	1.034.082,83		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**118.425,93**	**Previsione di competenza**	**931.503,71**	**915.656,90**	**915.061,90**	**915.111,90**
			di cui già impegnate		**528.786,90**	**88.612,45**	**1.949,33**
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**1.087.534,91**	**1.034.082,83**		

PROGRAMMA 7 – DIRITTO ALLO STUDIO

Come previsto dalla normativa di settore Dlgs n. 297/1994 e la L.R.n. 10/1988, nell'ambito delle funzioni esercitate dai Comuni in materia di assistenza scolastica e diritto allo studio, il Comune provvede alla fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni delle scuole primarie di Codroipo.

MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Finalità da conseguire:
Garantire la continuazione ed il potenziamento delle iniziative avviate, adeguando le varie programmazioni alle nuove esigenze espresse dalle famiglie e dal mondo della scuola.

Motivazione delle scelte:
I programmi sopra descritti sono stati approntati tenendo conto della complessa ed articolata realtà scolastica territoriale venuta consolidandosi in questi ultimi anni. Su questa base sono stati inoltre previsti dei miglioramenti e delle variazioni volte ad accogliere le richieste e le esigenze espresse dalla popolazione e dai responsabili scolastici per migliorare i servizi scolastici, compatibilmente con le risorse disponibili.

Risorse umane a disposizione:
Per la realizzazione dei programmi della sezione istruzione sopra esposti, verrà utilizzato il personale dell'Ufficio Istruzione; si segnala in questo ambito una significativa carenza venutasi a creare a seguito del pensionamento di una collega specificatamente addetta ai servizi scolastici. Va ricordato, nel contempo, che per la gestione di diversi servizi, quali la ristorazione scolastica, il trasporto scolastico, la gestione dell'asilo nido ed altri ancora, l'Ufficio Istruzione si avvale, in tutto o in parte, di personale esterno in base ad appositi affidamenti di servizi.
L'Ufficio potrà avvalersi inoltre delle già presenti e consolidate collaborazioni con altri enti e/o associazioni sulla base di apposite convenzioni per l'utilizzo di forme di volontariato.
Per determinate iniziative di particolare impegno e che richiedono conseguentemente anche specifiche professionalità non presenti in organico, ci si potrà avvalere di consulenti ed incaricati esterni, a mezzo del conferimento di specifici incarichi con profili di alta specializzazione.
Si ritiene importante segnalare, anche in questa sezione, che, in questa fase particolarmente problematica per le difficoltà economiche e finanziarie del settore pubblico, alcuni servizi potranno trovare una risposta positiva per la loro gestione nell'apporto garantito dall'inserimenti di alcuni Volontari del Servizio Civile Nazionale.

Risorse strumentali da utilizzare:
Per la realizzazione dei programmi verranno impiegate le risorse strumentali in dotazione ai vari uffici, con particolare riguardo alle attrezzature ed ai programmi informatici che si rivelano ormai indispensabili.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
4	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Diritto allo studio		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	3.500,00	4.580,01	3.500,00	3.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**3.500,00**	**4.580,01**	**3.500,00**	**3.500,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	1.080,01	Previsione di competenza	3.200,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.562,73	4.580,01		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**1.080,01**	**Previsione di competenza**	**3.200,00**	**3.500,00**	**3.500,00**	**3.500,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**3.562,73**	**4.580,01**		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 8 Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
4	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**Previsione di competenza**				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

PROGRAMMA 1 – VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO

CIVICO MUSEO ARCHEOLOGICO DI CODROIPO

Nel 2018 continueranno i laboratori didattici proposti alle scuole di ogni ordine e livello. Attualmente risultano già prenotate 27 attività per altrettante classi, da svolgersi entro i primi giorni di giugno 2018.

Alcuni referenti dei centri estivi del territorio hanno già preso i primi contatti con il museo, per riservare le attività ludico-didattiche da svolgersi al museo nel mese di luglio.

Come da tradizione in autunno sarà organizzato un ciclo di conferenze aperte al pubblico su argomenti storico-archeologici, in collaborazione con la sezione locale della Società Friulana di Archeologia.

Prima dell'inizio dell'anno scolastico si provvederà alla realizzazione del materiale informativo su brochure e online e alla comunicazione dell'offerta didattica del Museo alle scuole del territorio.

In occasione della tradizionale Fiera di san Simone il museo produrrà o ospiterà, a seconda delle risorse disponibili, una mostra di argomento storico o archeologico, attualmente non ancora stabilita.

Durante tutto l'anno si continueranno i rapporti istituzionali e scientifici con la competente Soprintendenza. All'interno di tali rapporti proseguirà la cura dei reperti presenti al museo.

CONVENZIONE "PROTOSTORIA IN FRIULI"

Il Comune di Codroipo aderisce alla convenzione intercomunale denominata Progetto "Protostoria in Friuli";

CIVICO MUSEO DELLE CARROZZE D'EPOCA DI CODROIPO

Il Museo delle Carrozze è costituito da un patrimonio tematico relativo al mondo della carrozza e del cavallo con 44 modelli dei sec. XIX e XX, accessori da viaggio, finimenti per l'attacco, cavalli realizzati a mano a grandezza naturale e una selleria militare, proveniente da un unico proprietario, il collezionista Antonio Lauda.

Nel corso del tempo tale museo ha integrato il proprio patrimonio con tre donazioni: una collezione di giocattoli d'epoca (collezione Cardazzo di Venezia) per la sezione del museo del giocattolo, una collezione di paramenti sacri (collezione Kechler-Ferrari) in corso di allestimento ed una collezione di arte contemporanea – Pittori e scultori del Novecento friulano e veneto- (collezione Elio Bartolini) per la sezione Bartolini allestita nel 2011.

Dal 2014 è stata attivata una positiva collaborazione con la casa editrice Orto della Cultura con un progetto contemplato nell'ambito della gestione del book shop museale.

Ricordiamo le attività del "Centro unico di documentazione e consultazione sulla cucina del 900" e "Cucina di bordo" che raccolgono e contestualizzano testi e documenti relativi alla cucina e gastronomia del '900 italiano e regionale.

Il programma - realizzato in collaborazione con la casa editrice - proporrà appuntamenti letterari, esposizioni, laboratori e work-shop, anche con approfondimenti eno-gastronomici a carattere tematico relativi alla storia ed alla tradizione del nostro territorio, con il coinvolgimento delle scuole alberghiere della regione considerando soprattutto la partecipazione del nuovo corso dedicato all'enogastronomia ed ospitalità alberghiera istituito a Codroipo presso l'Istituto J. Linussio.

Anche per il 2018 il museo delle carrozze potrà contare su tali attività che proseguiranno con un articolato programma di proposte culturali: una personale di Italo Coccolo con le sculture di Livio Fantini, in seguito altre personali d'arte e manifestazioni a carattere enogastronomico legate al Centro di Cucina del '900

da parte di Germano Pontoni tra aprile e maggio con LA RICETTA DEL SINDACO nel programma de “Le Eccellenze del Territorio al museo di San Martino” in chiusura primaverile. Per la stagione maggio-settembre la casa editrice prevede: LA PREMIAZIONE DEL CONCORSO NAZIONALE DI POESIA, UN CICLO DI PRESENTAZIONI D’AUTORE “Viaggio nel libro e nelle note in compagnia dell’autore” in abbinamento ad intermezzi musicali con i musicisti proposti individuati per il trittico. In collaborazione con Germano Pontoni i seguenti eventi: COSA STA DIETRO ALLE CROCIERE? Fenomeno di Elite o di massa? I servizi a bordo un mondo fantastico a tanti sconosciuto; L’ORTO NEL BICCHIERE a cura del M° di Cucina Germano Pontoni. Una serata estiva dedicata al cocktail analcolico. Presentazione editoriale con degustazione accompagnata in collaborazione con Gastronomica Friulana giugno 2018; MAESTRI DELLA CUCINA DEL ‘900 IN FRIULI Gianni Cosetti, Giorgio Busdon, Vinicio Dovier, a cura del M° di Cucina Germano Pontoni a coronamento della sezione tematica programmata e delle sezioni espositive temporanee nel museo che in questo evento avrebbero la loro ufficiale pubblicazione.

Per il mese di giugno, a seguito del notevole successo riscosso nell’ambito delle manifestazioni internazionali dedicate alle carrozze, verrà riproposta la manifestazione “Concorso Internazionale di Attacchi e Tradizione” IV edizione Villa Manin in collaborazione con la Associazione Friulana Appassionati di Carrozze. Il museo vorrebbe partecipare alle premiazioni, per l’edizione 2018, realizzando gagliardetti a ricordo della manifestazione ed omaggi a tema per i 30 equipaggi partecipanti.

Ai fini della valorizzazione dell’Istituzione si consideri l’opportunità culturale offerta al museo delle carrozze in sede del Convegno Nazionale di Piacenza, ottobre 2016, di stipulare un gemellaggio tra i 5 Musei Civici della Carrozza in Italia (Piacenza, Codroipo, Macerata, Napoli, con l’onore della partecipazione delle Gallerie del Quirinale) con la cerimonia ufficiale presso il Museo di più recente istituzione, ovvero quello di Codroipo. In tal senso, per una migliore organizzazione della cerimonia, si ritiene ottimale ospitare i direttori dei musei e gli amministratori delle rispettive città presso la struttura ricettiva in corso di attivazione, nonché realizzare la pubblicazione della guida del Museo delle Carrozze. E’ auspicabile che tutto ciò si possa realizzare entro Ottobre 2018. Il soggetto esterno che è stato individuato dall’Amministrazione comunale, tramite una procedura di selezione, per la gestione dell’ala nord-ovest, con funzioni di resort/caffetteria, centro culturale e galleria espositiva, ha in progetto l’arredamento degli alloggi per la stagione estiva 2018.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Valorizzazione dei beni di interesse storico		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	39.233,00	46.290,15	75.000,00	
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**39.233,00**	**46.290,15**	**75.000,00**	

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
2	Spese in conto capitale	7.057,15	Previsione di competenza	101.241,87	39.233,00	75.000,00	
			di cui già impegnate		23.668,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	85.800,00	46.290,15		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**7.057,15**	**Previsione di competenza**	**101.241,87**	**39.233,00**	**75.000,00**	
			di cui già impegnate		**23.668,00**		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**85.800,00**	**46.290,15**		

PROGRAMMA 2 - ATTIVITA' CULTURALI ED INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

BIBLIOTECA CIVICA "DON GILBERTO PRESSACCO"
SISTEMA BIBLIOTECARIO DEL MEDO FRIULI

La moderna e funzionale struttura realizzata per ospitare la Biblioteca Civica offre una serie di consolidati servizi biblioteconomici, culturali e informativi all'utenza che risponde sempre positivamente con numerose presenze (58.404 nel 2017) e prestiti librari (31.280 nel 2017). Complessivamente, al 31 dicembre 2017 la biblioteca di Codroipo dispone di 71.050 tra libri e altri documenti. Nel 2018 l'obiettivo principale è di mantenere gli stessi livelli di prestiti, presenze e servizi erogati del 2017, in presenza di un'adeguata disponibilità di bilancio.

Inoltre, nel corso del 2018 si prevede di mettere a disposizione del pubblico cinque quotidiani e dieci periodici di varia natura. Si continuerà ad offrire al pubblico il servizio Internet e wi-fi gratuito.

Sono in programma numerose offerte di animazione culturale (presentazioni di libri, rassegne di musica classica, mostre tematiche, etc., anche in collaborazione con altri uffici comunali, lo Sportel pe lenghe furlane e altre realtà territoriali), con un'attenzione particolare rivolta alle scuole di ogni ordine e grado attraverso spettacoli, laboratori, animazioni e visite guidate.

La biblioteca proseguirà l'adesione al progetto nazionale di promozione alla lettura Nati per leggere, aderirà ai due progetti regionali "Crescere leggendo" e "Youngster" e organizzerà numerose iniziative di animazione con il supporto dei lettori volontari.

Nei corso del 2018 è in programma l'inserimento di tirocinanti provenienti dalle scuole superiori di Codroipo e dalle varie università.

Oltre al normale servizio di prestito interbibliotecario, verrà potenziato il servizio di prenotazione con riserva nell'ambito dei due sistemi bibliotecari del Medio Friuli e dell''hinterland udinese che consiste nello scambio di libri e di altri documenti (prestito intersistemico) tra le 43 biblioteche aderenti.

Verrà altresì sostenuta l'offerta di editoria elettronica della piattaforma Medialibrary online (MLOL) con l'implementazione, sostenuta finanziariamente dal sistema udinese, dell'edicola elettronica di quotidiani e periodici, oltre alla già esistente offerta di e-book.

La biblioteca proseguirà, in collaborazione con lo Sportel pe lenghe furlane, nell'acquisizione di testi friulani, nella presentazione di opere concernenti la nostra Regione, in special modo all'interno dei concerti della domenica, e nell'organizzazione, in collaborazione con la Società Filologica Friulana, l'ARLeF e con altri Enti ed Associazioni, delle attività di promozione delle iniziative dal titolo "Marilenghe". Proseguirà, sempre in collaborazione con i citati istituti, l'organizzazione del Premio letterario in lingua friulana "San Simon" giunto nel 2018 alla 39^ edizione. Quest'anno, accanto alla tradizionale sezione per un romanzo, ne è prevista una di fumetti in lingua friulana. Come per ogni edizione, qualora le due giurie lo decidessero, sarà cura della biblioteca in collaborazione con la Società Filologica Friulana pubblicare le opere vincitrici.

Oltre ai periodici bollettini delle novità di recente acquisizione dalla Biblioteca, si prevede per il 2018 di mettere a disposizione, in occasioni particolari, bibliografie tematiche relative al patrimonio librario disponibile.

Con l'entrata in vigore della nuova legge regionale 23/2015, la biblioteca di Codroipo, centro del Sistema bibliotecario del Medio Friuli, è investita di importanti compiti di programmazione, organizzazione e gestione dei contributi regionali che finanzieranno i settori delle attività culturali (progetti di animazione legati alla promozione della lettura, nonché acquisto centralizzato di attrezzature, di libri e di arredi) e dell'aggiornamento tecnologico per le istituzioni bibliotecarie degli undici Comuni aderenti al sistema. In particolare, si continuerà ad assicurare a tutte le biblioteche l'assistenza al software di gestione e si proseguirà nell'avviato progetto di tesseramento unico degli utenti. Continuerà anche il progetto di catalogazione centralizzata delle nuove acquisizione delle biblioteche con controllo e correzione del catalogo online unificato. Proseguirà anche il servizio SMS web service, attualmente in funzione in tutte le biblioteche del sistema, e l'adesione al Servizio bibliotecario nazionale (SBN) del Ministero dei beni culturali. Nel corso del 2018 è previsto il continuo e costante aggiornamento del sito web del sistema bibliotecario e del sito della biblioteca all'interno del portale del comune di Codroipo.

ATTIVITÀ CULTURALI E SERVIZI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

La ricchezza e la varietà della realtà sociale di Codroipo e del suo territorio si evidenziano nel numero e nella vivacità delle Associazioni presenti ed attive. L'Amministrazione comunale di Codroipo considera questa presenza una risorsa fondamentale e meritoria di essere valorizzata, per cui proseguirà, anche nel 2018, la propria opera di programmazione e diffusione culturale in collaborazione con queste agenzie.

Pur tenendo conto delle esigue risorse disponibili a bilancio, si prevede di programmare e realizzare un programma di incontri, rassegne e manifestazioni, ricercando anche la collaborazione finanziaria ed organizzativa di soggetti esterni.

ATTIVITÀ CULTURALI NEL TEATRO COMUNALE

La stagione di prosa 2017-2018 organizzata in collaborazione con l'Ente Regionale Teatrale del Friuli Venezia Giulia e la Compagnie Teatral Agnul di Spere, comprendente anche gli appuntamenti della ormai tradizionale rassegna per ragazzi "Piccoli e Piccolissimi Palchi". Quest'anno alcune rappresentazioni per i più piccoli sono state allestite presso l'Ottagono, struttura particolarmente adatta per eventi che richiedono spazi ampi e informali.

Il Teatro (così come l'Auditorium comunale) sarà anche sede di altre rassegne dedicate alla prosa, con compagnie amatoriali e semi-professionistiche, volte in particolare a promuovere i testi e le compagnie friulani.

Uno spazio particolare verrà riservato alle iniziative rivolte alle scuole (Palio Teatrale Studentesco di Codroipo - iniziative teatrali comprendenti rappresentazioni, laboratori, ecc.) con il coinvolgimento di tutti gli istituti della nostra Regione.

Va evidenziata inoltre la collaborazione pluriennale con la compagnie Teatral Agnul di Spere per co-organizzare e programmare rassegne teatrali estive da proporre nelle frazioni e nel capoluogo per gli anni 2016, 2017 e 2018.

ATTIVITÀ CINEMATOGRAFICHE

Dopo un lungo periodo non favorevole per la fruizione dei cinema, ancor più avvertito e sofferto dalle sale dei centri minori, la programmazione curata dal Circolo Lumière presso il teatro Benois-De Cecco, nell'ultimo periodo, ha potuto trovare una positiva conferma e riscontro presso il pubblico.

Ciò anche grazie alla programmazione di rassegne coordinate con altri soggetti che operano nel campo della promozione della cultura cinematografica, con la possibilità di accedere ai finanziamenti previsti dalla specifica legge regionale sul cinema e, inoltre, di sperimentare nuove forme e modalità di programmazione e promozione quali il "Circuito Cinema".

La nuova attrezzatura digitale, acquisita anche grazie ad uno specifico contributo regionale da parte del circolo che cura la gestione delle stagioni cinematografiche, garantisce la prosecuzione e lo svolgimento regolare dei progetti culturali e delle attività cinematografiche programmate in teatro e la realizzazione di specifici progetti rivolti in particolare alle scuole e per il mantenimento di una ormai consolidata offerta culturale a favore del territorio.

Il Circolo Culturale Lumière offre costantemente un ampio raggio di proposte cinematografiche che coinvolgono oltre agli adulti e i bambini con la rassegna Cinemagia. Si tratta di una rassegna che permette ai bimbi e alle loro famiglie di andare al cinema con un biglietto d'ingresso a prezzo contenuto in modo da permettere ai più di partecipare.

ATTIVITÀ MUSICALI

L'amministrazione comunale, in collaborazione con gli allievi, i docenti e la direzione dell'Associazione Musicale e Culturale "Città di Codroipo", così come con altri soggetti operanti sul territorio, proporrà, come di consueto e compatibilmente con le risorse che saranno reperite in corso d'anno, un articolato programma di iniziative musicali da svilupparsi nel corso di tutto il 2018.

Nel mese di febbraio sono stati realizzati due importanti concerti in omaggio al maestro organaro Gustavo Zanin. Il primo, presso il duomo di Codroipo, per organo ed ottoni, il secondo, presso la chiesa di Santa Giustina di Pozzo, per organo e violino.

E' inoltre in programma, grazie alla preziosa collaborazione dell'Ente Regionale teatrale, l'importante concerto *Chansons und Gesang* del Coro del Friuli Venezia Giulia diretto dal maestro Cristiano d'Oste.

Ricordiamo inoltre i concerti della domenica, che verranno programmati presso la Biblioteca, il ricco ed articolato programma di manifestazioni musicali programmate in occasione della Fiera di San Simone e l'articolato programma di iniziative proposte dall'Associazione Cult. E Musicale Città di Codroipo.

Durante l'anno l'associazionismo codroipese grazie al sostegno e il patrocinio del Comune di Codroipo proporrà una serie di iniziative musicali (concerti corali e strumentali) presso gli edifici sacri o in teatro, auditorium o Ottagono.

FIERA DI SAN SIMONE

Viene confermato l'impegno dell'Amministrazione comunale per programmare, anche per il 2018, la tradizionale manifestazione "Fiera di San Simone".

La fiera ottobrina è un'occasione che viene dedicata alla valorizzazione delle attività delle tante Associazioni che operano a Codroipo e per la promozione dei diversi settori produttivi che caratterizzano il nostro territorio, con riferimento particolare all'agricoltura ed all' artigianato.

Pur tenendo conto delle notevoli riduzioni apportate in sede di bilancio alle risorse disponibili, l'Amministrazione comunale si adopererà affinché la Fiera si possa svolgere con un articolato programma di iniziative, con valenza anche di promozione turistica.

E' intenzione dell'Amministrazione comunale definire, pur tenendo conto delle limitate risorse a disposizione, un programma di manifestazioni ed eventi di largo richiamo.

L'Amministrazione si impegnerà anche a ricercare risorse esterne, sia pubbliche che private, che possano risultare utili alla realizzazione delle manifestazioni sopracitate.

INIZIATIVE DI PROMOZIONE DELLA LINGUA E DELLA CULTURA FRIULANA (L. 482/1999)

Come già accennato nella sezione dedicata alla Biblioteca, il Comune di Codroipo cura la realizzazione di numerose iniziative volte alla promozione della lingua e della cultura friulana.

Il nostro Comune ha potuto contare, negli anni trascorsi, dei contributi erogati ai sensi della Legge 482/1999 agli artt. 9 e 15 che prevede la concessione di sovvenzioni a sostegno delle iniziative programmate dai Comuni per la promozione dell'uso delle lingue minoritarie del Friuli Venezia Giulia nella Pubblica Amministrazione.

Da quest'anno, a seguito della revisione delle modalità di erogare tali finanziamenti, non potremo più contare sui fondi regionali per il funzionamento dello Sportel, che quindi dovrà essere sospeso.

L'attività dello Sportello della Lingua Friulana permetteva di organizzare il calendario di iniziative per la Festa della Patria del Friuli (aprile), di dare supporto all'ufficio cultura nella realizzazione di alcuni eventi come la Giornata della Memoria e Giornata de Ricordo, alla biblioteca civica nell'organizzazione e nella promozione del Premio Letterario in lingua friulana San Simon attraverso iniziative come il "*Mi ven di reading*", letture itineranti in varie località della regione per far conoscere gli autori segnalati di anno in anno.

Per l'anno 2018 è stata presentata un'unica domanda di contributo all'ARLEF per la realizzazione della "*FIESTE DE PATRIE TAL FRIÛL DI MIEÇ*" nei Comuni di Codroipo, Bertiolo, Camino al Tagliamento, Castions di Strada, Lestizza, Mortegliano, Talmassons e Varmo dove verranno realizzate una serie articolata di iniziative oltre al convegno Marilenghe e Mariscuele, come ad esempio conferenze, spettacoli teatrali, concerti, attività didattico laboratoriali.

Per il Comune di Codroipo si prevede di realizzare, sabato 7 aprile, il seminario *MARILENGHE & MARISCUELE. Cuinte zornade de scuele furlane* in collaborazione con la Società Filologica Friulana, l'istituto comprensivo di Codroipo, l'Agenzia Regionale per l'uso della lingua friulana ed altri enti ed associazioni. Si tratta di un seminario divenuto ormai appuntamento annuale per i docenti di lingua friulana provenienti da tutto il territorio friulanofono con l'obiettivo di scambiare "buone pratiche" e partecipare a laboratori di approfondimento a numero chiuso per poi ottenere un attestato di partecipazione da parte della Società Filologica Friulana secondo il DM 90/2003.

Inoltre in biblioteca si tengono due corsi di lingua e cultura friulana presso la sala conferenze della biblioteca civica, in particolare uno è incentrato sulla grammatica friulana, l'altro su competenze più ampie che riguardano anche la cultura.

GIORNATA DELLA MEMORIA E GIORNATA DEL RICORDO

L'art. 1 della Legge 20 luglio 2000, n. 211 stabilisce che: La Repubblica italiana riconosce il giorno 27 gennaio, data dell'abbattimento dei cancelli di Auschwitz, "Giorno della Memoria".

Con la legge 30 marzo 2004 n. 92 La Repubblica riconosce il 10 febbraio quale "Giorno del ricordo" al fine di conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra e della più complessa vicenda del confine orientale.

Basandosi su queste premesse ed al fine di ricordare la Shoah, le leggi razziali e la persecuzione italiana dei cittadini ebrei, così come le tragiche vicende del confine orientale, il Comune di Codroipo, in collaborazione con altri Enti, Associazioni ed Istituzioni, programma ed organizza un programma di iniziative finalizzate a favorire occasioni di riflessione sulle tematiche richiamate, rivolte alla cittadinanza e alle scuole.

INIZIATIVE IN OCCASIONE DEL CENTENARIO DELLA I^ GUERRA MONDIALE

Le Amministrazioni comunali del Medio Friuli (Codroipo, Bertiolo, Camino al Tagliamento e Sedegliano) hanno costituito, con le Scuole, le sezioni degli Alpini e le Parrocchie del territorio, un Comitato per ricordare ed approfondire le tragiche vicende della Prima Guerra.

In questo ambito vengono proposte anche occasioni di scambio di visite da parte di gruppi di studenti delle superiori di Codroipo, della Carinzia e di Braine-le-Comte.

Saranno partner determinanti del progetto le Associazioni che, a Braine-le-Comte e a Codroipo, sostengono ormai da diversi anni il Gemellaggio fra le nostre Città.

Per il corrente anno 2018 il Comitato Centenario Prima Guerra Mondiale zona medio Tagliamento ha programmato diverse iniziative di approfondimento sui temi della 1^ Guerra mondiale.

L'Amministrazione comunale sta inoltre seguendo la programmazione di un'iniziativa, ancora in collaborazione con il Comitato, per approfondire la conoscenza della presenza dell'aeronautica militare nel nostro territorio in occasione della 1^ Guerra mondiale. Sono stati ovviamente coinvolti i comandi militari dell'Aerobase, i Comuni di Pasian di Prato e Campoformido, così come diverse istituzioni museali e culturali.

INIZIATIVE DI INTEGRAZIONE E SCAMBI EUROPEI

Il Comune di Codroipo, nella prospettiva di favorire il progresso sociale e professionale ha promosso, autonomamente e in collaborazione con altri enti ed associazioni, scambi culturali con diverse realtà europee, programmando significative attività volte alla diffusione, in particolare modo tra gli operatori pubblici e privati, della conoscenza delle diverse problematiche ed opportunità inerenti l'Unione Europea.

In tale ambito già negli anni passati il Comune ha siglato due gemellaggi ufficiali con la cittadina austriaca di Maria Woerth e con la cittadina belga di Braine-le-Comte.

Nel corso dell'anno verranno programmati degli incontri con il Belgio e l'Austria al fine di avviare sempre nuovi progetti volti a coinvolgere sia le Associazioni che le Istituzioni scolastiche al fine di promuovere sempre nuovi scambi con un ruolo attivo nel rafforzare l'impegno dei partecipanti per l'integrazione europea.

Per la prossima Fiera di San Simone verranno definiti i programmi per alcune giornate dedicate proprio agli scambi sociali e culturali con queste città.

Ricordiamo inoltre gli scambi ed i rapporti con il comune carinziano di Bleiburg, con Brda in Slovenia, con Floridia in provincia di Siracusa.

Si intende rinnovare la cordiale collaborazione con le cittadine della carinzia di Maria Woerth e di Bleiburg che, in occasione delle festività natalizie, donano alla città di Codroipo l'albero di Natale che viene installato nel centro cittadino.

Ricordiamo inoltre le iniziative di scambio studentesco già segnalate nella sezione dedicata al Comitato per la 1^ Guerra Mondiale.

GESTIONE STRUTTURE COMUNALI E PATROCINIO

L'Ufficio Cultura e Istruzione si occupa anche della gestione delle strutture e degli edifici di proprietà comunale utilizzati da terzi.

Ricordiamo in particolare le strutture di seguito elencate:

l'Auditorium comunale di Via IV Novembre (per il quale si prevedono oltre 120 utilizzi per iniziative varie (concerti, spettacoli teatrali e convegni) realizzati dalle associazioni locali e dalle scuole;

la Sala riunioni di Piazza Dante (anche in questo caso si prevedono oltre 125 appuntamenti per corsi, riunioni, mostre, conferenze, laboratori teatrali, etc.);

il Teatro Benois De Cecco (utilizzo previsto oltre 150 giornate per proiezioni cinematografiche, spettacoli e palio teatrale studentesco, iniziative di carattere culturale e sociale promosse dal Comune, dalle scuole, da associazioni ed enti quali saggi di danza, conferenze, concerti, etc.).

L'Ufficio cultura segue anche la predisposizione delle pratiche e delle delibere inerenti la concessione del patrocinio della Città di Codroipo alle varie associazioni/enti che ne fanno richiesta; si prevede di gestire per l'anno in corso oltre 140 pratiche che comporteranno anche il coordinamento con gli altri uffici comunali coinvolti per la concessione di spazi ed agevolazioni diverse.

Numerosi sono stati gli interventi di alcune associazioni di volontariato per garantire la presenza a titolo gratuito della squadra antincendio obbligatoriamente prevista in alcune strutture comunali.

MISSIONE 5 – TUTELA E VALARIZZAIONEDEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

Motivazione delle scelte:
I programmi sopra descritti sono stati approntati tenendo conto della realtà culturale venuta consolidandosi in questi ultimi anni e che costituisce, a parere dell'Amministrazione comunale, una solida base da mantenere e valorizzare anche negli anni a venire. Su queste premesse si è cercato di garantire il mantenimento delle progettualità e dei servizi più importanti e significativi, intervenendo per ridurre, sulla scorta delle accertate minori risorse disponibili a bilancio, in settori per i quali si ritiene di poter rinviare la relativa attuazione ad un momento successivo.

Finalità da conseguire:
Garantire la continuazione, per quanto compatibile con le risorse disponibili a bilancio delle iniziative e delle attività avviate, adeguando le varie programmazioni alle nuove esigenze, tenendo in particolare considerazione i settori dedicati ai giovani ed al mondo della scuola e delle attività produttive e turistiche.

Risorse umane a disposizione:
Per la realizzazione dei programmi della sezione sopra esposti, verrà utilizzato il personale dell'Ufficio Cultura, della Biblioteca e dei Musei, che potrà essere supportato, per determinate iniziative di particolare impegno e che richiedono conseguentemente anche specifiche professionalità non presenti in organico, da consulenti ed incaricati esterni, a mezzo del conferimento di specifici incarichi con profili di alta specializzazione.
L'Ufficio può avvalersi inoltre, in tutto o in parte, delle già presenti e consolidate collaborazioni con altri enti e/o associazioni sulla base di apposite convenzioni per l'utilizzo di forme di volontariato o in base ad appositi affidamenti di servizi.
Si ritiene importante segnalare, anche in questa sezione, che, in questa fase particolarmente problematica per le difficoltà economiche e finanziarie del settore pubblico, alcuni servizi potranno trovare una risposta positiva per la loro gestione nell'apporto garantito dall'inserimenti di alcuni Volontari del Servizio Civile Nazionale (Biblioteca, Informagiovani Musei e Cultura-Sport in particolare).

Motivazione delle scelte:
I programmi sopra descritti sono stati approntati tenendo conto della complessa ed articolata realtà culturale e sociale venuta consolidandosi in questi ultimi anni. Su questa base sono stati inoltre previsti dei miglioramenti e delle variazioni volte ad accogliere anche le proposte e le esigenze espresse dalle Associazioni e dai cittadini, compatibilmente e tenendo in debita considerazione le risorse disponibili.

Finalità da conseguire:
Garantire la continuazione ed il potenziamento delle iniziative avviate, adeguando le varie programmazioni alle nuove esigenze espresse dal mondo delle associazioni e dalle altre istituzioni operanti in raccordo con l'Amministrazione comunale, nonché delle richieste delle scuole.

Risorse strumentali da utilizzare: Per la realizzazione dei programmi verranno impiegate le risorse strumentali in dotazione ai vari uffici, con particolare riguardo alle attrezzature ed ai programmi informatici che si rivelano ormai indispensabili.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	104.549,78	154.560,82	81.787,00	76.787,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	106.548,30	153.747,76	106.885,50	106.115,50
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	100.000,00	323.668,00	340.000,00	813.000,22
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**311.098,08**	**631.976,58**	**528.672,50**	**995.902,72**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	737.181,59	916.333,10	694.508,28	706.822,74
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**1.048.279,67**	**1.548.309,68**	**1.223.180,78**	**1.702.725,46**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	200.970,17	Previsione di competenza	952.561,01	891.832,17	879.930,78	886.475,24
			di cui già impegnate		134.217,74	11.311,70	701,16
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.066.607,15	1.092.802,34		
2	Spese in conto capitale	299.059,84	Previsione di competenza	327.900,90	156.447,50	343.250,00	816.250,22
			di cui già impegnate		1.860,50		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	330.930,82	455.507,34		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**500.030,01**	**Previsione di competenza**	**1.280.461,91**	**1.048.279,67**	**1.223.180,78**	**1.702.725,46**
			di cui già impegnate		**136.078,24**	**11.311,70**	**701,16**
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**1.397.537,97**	**1.548.309,68**		

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma: 3 Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e attività culturali (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e attività culturali (solo per le Regioni)		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**Previsione di competenza**				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

PROGRAMMA 1 – SPORT E TEMPO LIBERO

SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO

L'Amministrazione comunale è fortemente impegnata nella promozione sportiva e ricreativa che riveste un fondamentale valore formativo, aggregativo e sociale per tutti i cittadini. In accordo con questi principi di base l'azione politico-amministrativa si manifesta con azioni reali e concrete di sostegno mirate, al fine di ottimizzare le risorse sia economiche che umane a disposizione.
E' doveroso riconoscere, in questo ambito, il valore delle tante attività svolte dalle numerose associazioni sportive presenti sul territorio comunale, il cui instancabile impegno contribuisce a garantire lo sviluppo della pratica sportiva soprattutto tra i giovani.
Per tale motivo l'attenzione principale è concentrata nel sostegno delle sopraccitate associazioni con un particolare riguardo per chi attua programmi specifici d'avviamento dello sport per i più giovani, cercando di garantire un sostegno economico e soprattutto la disponibilità di strutture ed impianti sportivi.
Nel contempo l'Amministrazione comunale sostiene e promuove le diverse iniziative e manifestazioni programmate direttamente dalle Associazioni volte alla promozione e diffusione delle diverse pratiche sportive.
Inoltre si prevede il proseguimento delle attività promosse da diverse Associazioni sportive nell'ambito del programma del Piano dell'Offerta Formativa delle scuole di Codroipo.
Nel corso del 2018 si prevede di procedere al rinnovo e/o alla stipula ex novo di diverse convenzioni per l'uso e la gestione di impianti sportivi; tale programma rientra nel percorso avviato da diversi anni dall'Amministrazione comunale che, consolidando fondamentale consolidare e migliorare - per quanto possibile - il rapporto di collaborazione con il mondo associativo codroipese, intende sempre più coinvolgere e responsabilizzare direttamente le Società sportive utilizzatrici nella gestione degli impianti stessi.
Per quanto riguarda la piscina comunale di Codroipo, ricordiamo che la stessa è stata affidata in concessione alla soc. KUMA prevedendo un importante progetto di ampliamento e revisione complessiva degli spazi acqua e servizi accessori a disposizione dell'utenza.
Nell'area dell'Impianto base è stata realizzata ed è attiva una Palestra di roccia che consente di praticare l'arrampicata indoor. All'interno della stessa struttura che viene gestita in convenzione dal CAI-Codroipo, sono presenti anche degli spazi per la pratica di altre attività ginniche e per la programmazione di conferenze e incontri.
Sempre in collaborazione e raccordo con le Associazioni sportive e con la CRI, si prevede di continuare e completare la dotazione, come previsto dal Decreto Balduzzi, di apparecchiature DEA /Defibrillatori semi-automatici. Analoghe iniziative sono in programma presso alcune aree pubbliche del centro cittadino.

STIPULA CONVENZIONI CON ASSOCIAZIONI PER USO LOCALI COMUNALI

Il Comune di Codroipo, come più sopra anticipato, sostiene e promuove le iniziative di carattere educativo, culturale, sociale, sportivo e ricreativo programmate dalle Associazioni presenti sul territorio anche garantendo la disponibilità di adeguati spazi e locali comunali, da utilizzare anche quali sede, in modo da favorire lo sviluppo delle rispettive attività.

Motivazione delle scelte:
I programmi sopra descritti sono tesi a valorizzare e favorire lo sviluppo della variegata e ricca realtà associativa presente sul territorio. Su questa base sono stati inoltre previsti dei miglioramenti e delle variazioni volte ad accogliere le richieste e le esigenze espresse dalla popolazione e dagli enti ed associazioni operanti nel settore sportivo e ricreativo. Le numerose convenzione stipulate con le associazione sono tese a garantire il più efficace utilizzo degli impianti sportivi esistenti, in un'ottica di economicità e funzionalità.

Finalità da conseguire:
Garantire la continuazione delle attività avviate, adeguando le varie programmazioni alle nuove esigenze, tenendo in particolare considerazione i settori dedicati ai giovani ed al mondo della scuola.

Risorse umane da utilizzare:
Per la realizzazione dei programmi sopra esposti, verrà utilizzato il personale dell'Ufficio Cultura Tempo libero e Sport. Va ricordato, nel contempo, che per la gestione di diversi servizi, quali la piscina comunale, il Polisportivo, il Palazzetto dello sport e l'Impianto Base e le numerose strutture sportive presenti sul territorio del nostro comune, sia nel capoluogo e sia nelle frazioni, ci si avvale, in tutto o in parte, di personale esterno in base ad appositi affidamenti di servizi.
L'Ufficio potrà inoltre avvalersi delle già presenti e consolidate collaborazioni con altri enti e/o associazioni, sulla base di apposite convenzioni finalizzate alla gestione di specifici impianti, anche per l'utilizzo di forme di volontariato.
Per determinate iniziative di particolare impegno e che richiedono conseguentemente anche specifiche professionalità non presenti in organico, ci si potrà avvalere di consulenti ed incaricati esterni, a mezzo del conferimento di specifici incarichi con profili di alta specializzazione.
Si ritiene importante segnalare, anche in questa sezione, che, in questa fase particolarmente problematica per le difficoltà economiche e finanziarie del settore pubblico, alcuni servizi potranno trovare una risposta positiva per la loro gestione nell'apporto garantito dall'inserimenti di alcuni Volontari del Servizio Civile Nazionale (Biblioteca, Informagiovani Musei, Cultura-Sport in particolare).

Risorse strumentali da utilizzare:
Per la realizzazione dei programmi verranno impiegate le risorse strumentali in dotazione ai vari uffici. Anche in questo caso va sottolineato l'intervento di enti esterni che potranno utilizzare sia attrezzature di proprietà del Comune e sia attrezzature proprie.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Sport e tempo libero		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	20.750,00	66.847,30	20.750,00	20.750,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	54.800,00	54.800,00	300.000,00	499.427,08
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**75.550,00**	**121.647,30**	**320.750,00**	**520.177,08**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	412.417,80	587.603,92	523.600,00	217.399,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**487.967,80**	**709.251,22**	**844.350,00**	**737.576,08**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	120.979,73	Previsione di competenza	299.301,51	230.870,00	225.850,00	189.649,00
			di cui già impegnate		73.684,88	22.869,78	717,50
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	425.425,45	351.849,73		
2	Spese in conto capitale	100.303,69	Previsione di competenza	139.062,57	257.097,80	618.500,00	547.927,08
			di cui già impegnate		34.997,80	10.000,00	10.000,00
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	208.920,23	357.401,49		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**221.283,42**	**Previsione di competenza**	**438.364,08**	**487.967,80**	**844.350,00**	**737.576,08**
			di cui già impegnate		**108.682,68**	**32.869,78**	**10.717,50**
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**634.345,68**	**709.251,22**		

PROGRAMMA 2 – GIOVANI

POLITICHE GIOVANILI:

SERVIZI CIVILI NAZIONALI:
Quest'anno sono stati 7 i volontari del Servizio Civile Nazionale, giovani da 18 ai 28 anni, formati nell'ambito del Progetto Biblio Cultura 2015-2016 promosso dall'Associazione ANCI Veneto hanno iniziato la loro esperienza nel settembre 2015; il Progetto rientra nell'ambito della conservazione, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale, storico e artistico del nostro territorio, nonché della cura e dello sviluppo del sistema bibliotecario e museale e da la possibilità ai ragazzi target del bando di percepire dal ministero dell'interno una retribuzione di Euro 430,00 mensili a fronte di un impiego medio settimanale di 30 ore. Il Comune sostiene le spese relative alla formazione dei volontari e all'accreditamento gestito dall'Anci e all'addetta che si occupa delle attività di progettazione, monitoraggio e gestione delle risorse di servizio civile.
L'impegno consente ai volontari coinvolti nelle diverse sedi (biblioteca civica, museo civico archeologico e servizio Pedi/bus, progetto integrato cultura, museo carrozze e didattica biblioteca, sevizi a favore dei giovani, uffici culturali, sport e tempo libero) di vivere un'esperienza dalla forte valenza formativa ed educativa; numerose le iniziative e le manifestazioni culturali che li hanno visti impegnati nell'arco dell'anno di servizio: fiera di San Simone, divulgazione delle attività proposte dai servizi culturali, laboratori didattici presso i musei e la biblioteca, iniziative informative a favore dei giovani e delle associazioni, azioni a supporto del turismo e della cultura del Medio Friuli, favorendo anche un ampliamento degli orari e dei servizi al pubblico nelle strutture nelle quali sono inseriti.

SERVIZIO INFORMAGIOVANI
Il "Servizio Informagiovani" ha la finalità di informare ed orientare il pubblico giovanile relativamente aa: lavoro e professioni, formazione ed istruzione, opportunità in Europa, cultura, associazioni e vita sociale, corsi.
Per il corrente anno il servizio potrà avvalersi della collaborazione del personale volontario del Servizio Civile nazionale ed ampliare l'orario per il pubblico (dal lunedì al giovedì dalle 15.00 alle 18:00 e mercoledì mattina dalle 9.00 alle 12.30) e con dei servizi aggiuntivi (invio plurisettimanale della mailing list, aiuto nella compilazione dei cv, reperimento e distribuzione di maggior materiale informativo…).
Proseguirà la gestione continuativa dei contatti con gli utenti del servizio iscritti alla newsletter (invio plurisettimanalmente con le informazioni su corsi di formazione, opportunità, mobilità all'estero e attività del volontariato e del tempo libero).
L'operatrice, in servizio part time, ha seguito la formazione e divulgazione dei nuovi progetti "Pipol – Garanzia Giovani" orientando il pubblico alla nuova modalità di accesso ai corsi di formazione e ai tirocini formativi.
Si è provveduto alla divulgazione dei Bandi giovani e Bandi cultura proposti dalla Regione e da altri enti alle associazioni giovanili del territorio.
L'Operatrice del servizio curerà inoltre gli incontri di formazione rivolti al personale dell'Asp operanti presso i Centri di Aggregazione Giovanili dell'ambito al fine di mettere in rete le competenze del servizio.
Il Servizio si occupa inoltre della gestione dei vari progetti di tirocinio formativo degli studenti delle scuole superiori e dell'università a favore dei servizi comunali; in particolare si prevede di seguire tirocinanti provenienti dalle Università convenzionate e dall'I.S.I.S. Linussio a favore degli uffici Culturali, Segreteria, Ragioneria ed Europa del Comune.
Verranno anche seguite due attività "speciali" in collaborazione con il servizio civile:

- giornata dedicata alle attività di Youngster – sezione ragazzi - con la promozione del servizio presso le classi scolastiche coinvolte in collaborazione con la biblioteca civica e la cooperativa Damatrà;
- incontri strutturati con le classi 4-5 Linussio di orientamento ai servizi del territorio e alle tematiche della ricerca di lavoro e promozione del servizio civile nazionale.

Finalità da conseguire:
Garantire la continuazione delle attività avviate e dei servizi erogati, adeguando le varie programmazioni alle nuove esigenze, tenendo in particolare considerazione i settori dedicati ai giovani, al disagio ed al mondo della scuola.

Motivazione delle scelte:
Con l'attuazione dei programmi sopra descritti si intendono garantire i servizi di competenza delle aree interessate e le prestazioni previste nonché valorizzare e favorire, nel contempo, le attività proposte dalle agenzie di volontariato e da alcune istituzioni scolastiche presenti sul territorio. Le diverse convenzione stipulate con tali soggetti sono tese a garantire il raggiungimento di tali obiettivi ed il più efficace utilizzo delle risorse disponibili.

Risorse umane da utilizzare:
Per la realizzazione dei programmi sopra esposti, verrà utilizzato il personale dell'Area di riferimento. Va ricordato, nel contempo, che per la gestione di alcuni servizi, l'Ufficio potrà inoltre avvalersi inoltre delle già presenti e consolidate collaborazioni con altri enti e/o associazioni, sulla base di apposite convenzioni, anche per l'utilizzo e la valorizzazione di forme di volontariato.

Risorse strumentali da utilizzare:
Per la realizzazione dei programmi verranno impiegate le risorse strumentali in dotazione ai vari uffici. Anche in questo caso va sottolineato l'intervento di enti esterni che potranno utilizzare sia attrezzature di proprietà del Comune e sia attrezzature proprie.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Giovani		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	500,00	500,00	500,00	500,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	19.500,00	19.500,00	21.000,00	22.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**20.000,00**	**20.000,00**	**21.500,00**	**22.500,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	15.065,72	15.078,12	13.565,72	12.565,72
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**35.065,72**	**35.078,12**	**35.065,72**	**35.065,72**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	12,40	Previsione di competenza	34.369,42	35.065,72	35.065,72	35.065,72
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	37.015,97	35.078,12		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**12,40**	**Previsione di competenza**	**34.369,42**	**35.065,72**	**35.065,72**	**35.065,72**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**37.015,97**	**35.078,12**		

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma: 3 Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**Previsione di competenza**				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

PROGRAMMA 1 – SVILUPPO E LA VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

Finalità da conseguire: finalità dell'ufficio turismo è quella di promuovere, far conoscere e valorizzare il territorio e la realtà codroipese e, attraverso la convenzione sottoscritta con i Comuni di Bertiolo, Camino al Tagliamento, Castions di Strada, Mortegliano e Talmassons, del Medio Friuli. Ciò avviene tramite l'ideazione ed il coordinamento di iniziative progettuali, percorsi e circuiti di visita e/o manifestazioni mirate. Queste sono volte anche ad incentivare lo sviluppo economico del comprensorio territoriale in particolare delle piccole realtà locali che, garantendo un alta qualità dei propri prodotti, vengono interessate a partecipare ai progetti ed alle iniziative stesse. La finalità è perseguita anche attraverso un'attività di informazione che avviene sia tramite l'utilizzo di canali multimediali sia tramite supporti di comunicazione tradizionali.

Motivazione delle scelte: il territorio e la realtà codroipese e del Medio Friuli si presentano molto ricchi, vari e di qualità sotto diversi punti di vista quali quello culturale, storico, architettonico, paesaggistico/ambientale, enogastronomico ma ancora non sufficientemente conosciuti a livello regionale e extra regionale. Da qui, la necessità di promozione e valorizzazione. Idoneo ad ospitare un turismo lento, attento e non di massa, il comprensorio territoriale del Medio Friuli, per questo motivo da anni lavora in sinergia facendo rete con tutti i possibili interlocutori: per la propria attività, infatti l'ufficio interagisce strettamente con l'Ufficio Attività Produttive e S.U.A.P., l'Ufficio Cultura, l'Ufficio Tecnico, la Polizia Locale, il Progetto Integrato Cultura del Medio Friuli, il servizio di Programmazione Comunitaria, le Pro Loco, i punti di informazione turistica regionale oltre ad interfacciarsi con tutti i portatori di interessi (ristoratori e strutture ricettive del territorio in prima battuta) e tutti i soggetti coinvolti nelle iniziative che realizza. Ciò al fine di operare congiuntamente e senza sovrapposizioni per il raggiungimento della propria finalità, ottimizzando anche le risorse e disponibilità esistenti. L'ufficio si adopera infine anche per cercare di ottenere contributi e finanziamenti a valere su bandi regionali nelle leggi di riferimento del settore.

Risorse umane a disposizione: responsabile Area Programmazione Comunitaria, Turismo, Progetto Integrato Cultura del Medio Friuli, Attività Produttive e S.U.A.P. dott.ssa Gabriella Cecotti; collaboratrice dott.ssa Sonia Pellizzoni - assegnata per il 50% del suo orario.

Risorse strumentali a disposizione: l'area, per le iniziative che promuove e realizza, non dispone di particolari risorse strumentali o mezzi. Qualora necessarie, utilizza infatti le strutture in possesso del Comune di Codroipo (gazebi, tavoli, panche e, infine, bancarelle espositive acquistate con fondi derivanti da contributi regionali ottenuti negli anni scorsi per il Centro Commerciale Naturale Città di Codroipo).

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
7	Turismo	Turismo	Sviluppo e la valorizzazione del turismo		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	5.000,00	9.919,55	5.000,00	5.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**5.000,00**	**9.919,55**	**5.000,00**	**5.000,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	3.250,00	-1.244,89	3.350,00	3.350,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**8.250,00**	**8.674,66**	**8.350,00**	**8.350,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	424,66	Previsione di competenza	8.310,00	8.250,00	8.350,00	8.350,00
			di cui già impegnate		650,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	8.363,39	8.674,66		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**424,66**	**Previsione di competenza**	**8.310,00**	**8.250,00**	**8.350,00**	**8.350,00**
			di cui già impegnate		**650,00**		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**8.363,39**	**8.674,66**		

Missione: 7 Turismo
Programma: 2 Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
7	Turismo	Turismo	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**Previsione di competenza**				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

PROGRAMMA 1 – URBANISTICA ED ASSETTO DEL TERRITORIO

Finalità da conseguire:

Rivitalizzare il centro storico del Capoluogo.

Motivazione delle scelte:

Si ritiene opportuno affidare un incarico per la redazione del nuovo piano attuativo del centro storico del Capoluogo (Isolati A e B) che possa, attraverso la pianificazione attuativa favorire, attraverso la rigenerazione urbana, lo sviluppo economico e sociale centro storico.

Risorse umane a disposizione:

La gestione dei processi dell'u.o. Urbanistica viene effettuata da n. 2 unità di personale più il TPO

Risorse strumentali a disposizione:

Normali dotazioni dell'ufficio.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Urbanistica e assetto del territorio		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	164.241,14	177.741,14	164.241,14	164.241,14
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	250.000,00	562.000,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti		2.849.051,56		
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**414.241,14**	**3.588.792,70**	**164.241,14**	**164.241,14**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	675.819,34	-2.811.306,84	583.470,58	2.058,86
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**1.090.060,48**	**777.485,86**	**747.711,72**	**166.300,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	23.961,87	Previsione di competenza	25.551,24	28.700,00	6.300,00	6.300,00
			di cui già impegnate		1.200,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	34.765,64	52.661,87		
2	Spese in conto capitale	303.375,23	Previsione di competenza	1.475.995,70	1.061.360,48	741.411,72	160.000,00
			di cui già impegnate		340.948,76	639.911,72	
			di cui fondo pluriennale vincolato	639.911,72	639.911,72		
			Previsione di cassa	892.209,52	724.823,99		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**327.337,10**	**Previsione di competenza**	**1.501.546,94**	**1.090.060,48**	**747.711,72**	**166.300,00**
			di cui già impegnate		**342.148,76**	**639.911,72**	
			di cui fondo pluriennale vincolato	**639.911,72**	**639.911,72**		
			Previsione di cassa	**926.975,16**	**777.485,86**		

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma: 2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	13.000,00	18.000,00	7.500,00	7.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**13.000,00**	**18.000,00**	**7.500,00**	**7.500,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	5.000,00	Previsione di competenza	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	8.747,92	10.000,00		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	17.500,00	8.000,00	2.500,00	2.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	17.500,00	8.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**5.000,00**	**Previsione di competenza**	**22.500,00**	**13.000,00**	**7.500,00**	**7.500,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**26.247,92**	**18.000,00**		

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma: 3 Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**Previsione di competenza**				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 1 Difesa del suolo

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Difesa del suolo		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	48.956,50	99.897,32		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**48.956,50**	**99.897,32**		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	43,50	43,50		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**49.956,50**	**99.940,82**		

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
2	Spese in conto capitale	50.940,82	Previsione di competenza	163.936,93	49.000,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	287.250,44	99.940,82		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**50.940,82**	**Previsione di competenza**	**163.936,93**	**49.000,00**		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**287.250,44**	**99.940,82**		

PROGRAMMA 1 – DIFESA DEL SUOLO

PROGRAMMA 2 – TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Finalità da conseguire:

Recupero di una cava dismessa

Motivazione delle scelte:

E' necessario ri-naturalizzare l'area un tempo destinata a cava, il cui iter non si è concluso per il ripristino a causa del fallimento della ditta proprietaria. L'amministrazione quindi, incassata la fideiussione prestata a garanzia dell'esecuzione di tali opere ha affidato l'incarico per la redazione del progetto di ripristino e provvederà successivamente alla sua attuazione.

Risorse umane a disposizione:

La gestione dei processi dell'u.o. Urbanistica viene effettuata da n. 2 unità di personale più il TPO

Risorse strumentali a disposizione:

Normali dotazioni dell'ufficio.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	653.122,38	722.226,48	218.382,15	234.961,02
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**653.122,38**	**722.226,48**	**218.382,15**	**234.961,02**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	69.104,10	Previsione di competenza	236.318,28	235.376,02	218.382,15	234.961,02
			di cui già impegnate		1.300,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	304.903,23	304.480,12		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	5.000,00	417.746,36		
			di cui già impegnate		4.435,20		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	5.424,56	417.746,36		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**69.104,10**	**Previsione di competenza**	**241.318,28**	**653.122,38**	**218.382,15**	**234.961,02**
			di cui già impegnate		**5.735,20**		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**310.327,79**	**722.226,48**		

Finalità da conseguire:

Garantire la raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani in tutto il territorio comunale.

Motivazione delle scelte:

Il servizio è affidato alla A&T2000 partecipata dal comune. Tale scelta garantisce economicità delle prestazioni.

Risorse umane a disposizione:

I rapporti tra l'amministrazione e la società sono principalmente affidati a n. 2 persone

Risorse strumentali a disposizione:

Normali dotazioni dell'ufficio.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Rifiuti		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	1.776.210,36	3.371.494,30	1.775.810,36	1.775.810,36
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**1.776.210,36**	**3.371494,30**	**1.775.810,36**	**1.775.810,36**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		-1.406.072,64		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**1.776.210,36**	**1.965.421,66**	**1.775.810,36**	**1.775.810,36**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	189.211,30	Previsione di competenza	1.769.428,41	1.776.210,36	1.775.810,36	1.775.810,36
			di cui già impegnate		9.683,23	1.125,46	1.125,46
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.853.629,04	1.965.421,66		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**189.211,30**	**Previsione di competenza**	**1.769.428,41**	**1.776.210,36**	**1.775.810,36**	**1.775.810,36**
			di cui già impegnate		**9.683,23**	**1.125,46**	**1.125,46**
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**1.853.629,04**	**1.965.421,66**		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 4 Servizio idrico integrato

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Servizio idrico integrato		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	10.848,67	11.657,47	13.720,47	13.720,47
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**10.848,67**	**11.657,47**	**13.720,47**	**13.720,47**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**10.848,67**	**11.657,47**	**13.720,47**	**13.720,47**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	808,80	Previsione di competenza	9.281,51	10.848,67	13.720,47	13.720,47
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	9.411,86	11.657,47		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**808,80**	**Previsione di competenza**	**9.281,51**	**10.848,67**	**13.720,47**	**13.720,47**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**9.411,86**	**11.657,47**		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**Previsione di competenza**				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**Previsione di competenza**				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 7 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**Previsione di competenza**				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**Previsione di competenza**				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 9 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**Previsione di competenza**				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 1 Trasporto ferroviario

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
10	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporto ferroviario		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**Previsione di competenza**				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

PROGRAMMA 2 – TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Finalità da conseguire: Il trasporto pubblico locale non viene gestito dall'Ente ma da un ente sovraordinato tramite appalto. L'Amministrazione si occupa unicamente del trasporto scolastico con mezzi propri e, in parte, con appalti a ditte esterne.
Motivazione delle scelte: Il trasporto scolastico contribuisce ad una razionalizzazione dei trasporti non solamente con una riduzione del traffico nelle ore di punta di arrivo e partenza degli studenti dalle varie scuole, ma anche dando un valido aiuto alle famiglie. Comprende i costi per il personale interno dedicato nonché il costo per l'appalto esterno a ditta qualificata.
Risorse umane a disposizione: Le risorse umane a disposizione sono quelle dell'area Cultura, Istruzione e Sport: due unità – autisti – e il loro relativo responsabile.
Risorse strumentali a disposizione: Le risorse strumentali a disposizione sono quelle normali in dotazione dell'area.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
10	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporto pubblico locale		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		493.861,68		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA		**493.861,68**		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA		**493.861,68**		

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**Previsione di competenza**				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 3 Trasporto per vie d'acqua

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
10	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporto per vie d'acqua		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**Previsione di competenza**				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
10	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Altre modalità di trasporto		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	196.362,98	281.225,96		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**196.362,98**	**281.225,96**		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**Previsione di competenza**				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

PROGRAMMA 5 – VIABILITA' ED INFRASTRUTTURE STRADALI

Finalità da conseguire:

La viabilità comunale è costituita quasi principalmente da strade pavimentate in asfalto e in parte da strade non asfaltate per quanto riguarda le vicinali fuori dai centri abitati che conducono e collegano le zone agricole. L'Ufficio LL.PP: e Manutenzioni si occupa del mantenimento al fine della percorribilità in sicurezza di tutte le vie di comunicazione stradali comprensive anche dei fossi laterali per l'allontanamento delle acque in caso di precipitazioni. Negli ultimi anni si è avuta un'accelerazione delle manutenzioni grazie a dei contributi da altri enti e a fondi dell'Amministrazione che sta portando ad un generale miglioramento della percorribilità. Il piano triennale dei LL.PP. e il bilancio comunale contengono ogni anno opere di straordinaria manutenzione della viabilità per quanto riguarda le pavimentazioni in asfalto, i marciapiedi, l'abbattimento delle barriere architettoniche e l'illuminazione pubblica.

Motivazione delle scelte:

Anche grazie a dei finanziamenti vincolati alla sicurezza delle persone e dei veicoli transitanti derivanti da entrate prodotte da un misuratore di velocità è diventato realizzabile l'obiettivo di un miglioramento sostanziale delle vie di comunicazione ed una concreta diminuzione di sinistri e di richieste di danno all'Amministrazione.

Risorse umane a disposizione:

Le risorse umane a disposizione sono quelle delle unità operative dei LL.PP. per quanto riguarda gli appalti esterni (un'unità oltre al responsabile) e delle manutenzioni (3 unità oltre al coordinatore degli operai ed al responsabile d'Area) per quanto riguarda le manutenzioni ordinarie effettuate con personale interno.

Risorse strumentali a disposizione:

Le risorse strumentali a disposizione sono quelle già in dotazione dell'area LL.PP: e Manutenzioni.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
10	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Viabilità e infrastrutture stradali		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	94.000,00	108.189,84	97.000,00	100.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**94.000,00**	**108.189,84**	**97.000,00**	**100.000,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	3.993.624,05	4.766.555,54	1.300.371,91	1.073.504,18
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**4.087.624,05**	**4.874.745,38**	**1.397.371,91**	**1.173.504,18**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	189.480,79	Previsione di competenza	667.762,75	663.823,88	824.460,76	775.460,76
			di cui già impegnate		206.126,81	5.002,35	3.602,35
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	778.246,26	853.304,67		
2	Spese in conto capitale	597.640,54	Previsione di competenza	3.764.754,42	3.423.800,17	572.911,15	398.043,42
			di cui già impegnate		2.395.625,82		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.740.315,56	4.021.440,71		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**787.121,33**	**Previsione di competenza**	**4.432.517,17**	**4.087.624,05**	**1.397.371,91**	**1.173.504,18**
			di cui già impegnate		**2.601.752,63**	**5.002,35**	**3.602,35**
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**2.518.561,82**	**4.874.745,38**		

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 6 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
10	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**Previsione di competenza**				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

PROGRAMMA 1 – SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

Finalità da conseguire:

Mantenere gli attuali livelli qualitativi del servizio erogato alla cittadinanza continuando a garantire l'incolumità delle persone, e/o dei beni e dell'ambiente. Questo è l'oggetto su cui si esplica l'attività di protezione civile, e nel contempo ne rappresenta l'obiettivo e la finalità, cioè la tutela e la salvaguardia della pubblica incolumità attraverso il coordinamento delle istituzioni e delle forze civili.

Motivazione delle scelte:

La protezione civile è una materia che deve essere assunta fra i compiti fondamentali della Pubblica Amministrazione, da svolgere in modo costante ed organizzato, in quanto non può più, come in passato, essere considerata un'incombenza episodica ed occasionale, un insieme di forze da mettere in campo esclusivamente quando si devono attivare interventi di soccorso alla popolazione.

Inoltre lo sviluppo del Piano Comunale di Emergenza ha permesso di raccogliere tutte le informazioni sulle caratteristiche e sulla struttura del territorio; stabilire gli obiettivi da conseguire per dare un'adeguata risposta di protezione civile ad una qualsiasi situazione d'emergenza; assegnando le responsabilità decisionali ai vari livelli di comando e controllo, utilizzando le risorse in maniera razionale, definendo un sistema di comunicazione che consente uno scambio costante di informazioni.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Soccorso civile	Soccorso civile	Sistema di protezione civile		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	36.000,00	36.000,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**36.000,00**	**36.000,00**		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	37.952,87	45.298,82	24.333,97	22.843,97
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**73.952,87**	**81.298,82**	**24.333,97**	**22.843,97**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	3.134,73	Previsione di competenza	17.702,07	13.473,97	13.333,97	11.843,97
			di cui già impegnate		6.533,57	1.486,60	1.486,60
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	18.887,80	16.608,70		
2	Spese in conto capitale	4.211,22	Previsione di competenza	58.280,00	60.478,90	11.000,00	11.000,00
			di cui già impegnate		15.478,90		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	58.450,80	64.690,12		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**7.345,95**	**Previsione di competenza**	**75.982,07**	**73.952,87**	**24.333,97**	**22.843,97**
			di cui già impegnate		**22.012,47**	**1.486,60**	**1.486,60**
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**77.338,60**	**81.298,82**		

Missione: 11 Soccorso civile
Programma: 2 Interventi a seguito di calamità naturali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Soccorso civile	Soccorso civile	Interventi a seguito di calamità naturali		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**Previsione di competenza**				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 11 Soccorso civile
Programma: 3 Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Soccorso civile	Soccorso civile	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**Previsione di competenza**				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	159.500,00	210.883,85	159.500,00	159.500,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	170.000,00	189.396,48	170.000,00	170.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**329.500,00**	**400.280,33**	**329.500,00**	**329.500,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	205.734,15	225.370,70	200.590,00	201.335,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**535.234,15**	**625.651,03**	**530.090,00**	**530.835,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	88.580,89	Previsione di competenza	520.690,00	523.790,00	529.090,00	529.835,00
			di cui già impegnate		10.390,00	1.690,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	639.729,49	612.370,89		
2	Spese in conto capitale	1.835,99	Previsione di competenza	3.391,84	11.444,15	1.000,00	1.000,00
			di cui già impegnate		8.244,15		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	11.635,99	13.280,14		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**90.416,88**	**Previsione di competenza**	**524.081,84**	**535.234,15**	**530.090,00**	**530.835,00**
			di cui già impegnate		**18.634,15**	**1.690,00**	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**651.365,48**	**625.651,03**		

MISSIONE 12 – DIIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

AREA SERVIZIO CULTURA

SERVIZI SOCIALI "COMUNALI"

Nel 2018 verranno curate le seguenti attività e servizi del settore "sociale", non rientranti nella delega conferita all'Ambito socioassistenziale:

- Contributi Comunali ad Enti, Istituzioni ed Associazioni per finalità Sociali; monitoraggio domande, delibere di impegno e successivi atti di completamento istruttoria;
- Centri estivi comunali ed esterni: verifica delle Scia in collaborazione con ufficio Commercio e attività produttive, richiesta utilizzo spazi, gestione autorizzazioni e permessi, monitoraggi dei servizi erogati dai vari centri estivi;
- Centro estivo "prolungamento pomeridiano" del mese di giugno, realizzato in sinergia con l'Asp d. Moro, come richiesto dai genitori al fine di completare l'offerta della Parrocchia S. M. Maggiore di Codroipo; predisposizione servizi di pedibus (in collaborazione con associazione Anteas) e mensa;
- Monitoraggio delle attività proposte dall'aggregazione giovanile Asp D. Moro presso la sede di Piazza Dante;
- Monitoraggio della spesa sociale trasversale a tutti gli uffici a supporto dell'ufficio ragioneria;
- Rinnovate e/o monitorate le convenzioni con Associazioni per l'effettuazione di alcuni servizi:
  - Aifa per trasporto anziani
  - Anteas: progetto piccole manutenzioni e trasporti
- Concessioni locali comunali alle attività in delega al servizio sociale.

L'addetta supporta inoltre la comunicazione e la pianificazione delle attività, in relazione al progetto Antiviolenza IRSS Udine che si sviluppa nelle scuole e nella nuova sede presso ambulatorio Andos e l'organizzazione di serate a tema rivolte ai genitori;
Servizio Civile Nazionale: coordinamento, monitoraggio del Volontari, formulazione della progettazione all'ANCI Veneto, gestione dei bandi di selezione.
L'operatrice svolge inoltre delle funzioni per l'ufficio Stralcio (relazioni con Asp Moro per verifiche contabili e convenzioni, connessione e comunicazioni con i servizi Ce.s.t.a.) e collabora con l'ufficio Cultura nell'aggiornamento del sito web del comune di Codroipo.

PROGETTO ANTIVIOLENZA CODROIPO

Il Comune di Codroipo, a partire dal 2013, ha avviato un "Progetto antiviolenza" con l'obiettivo di promuovere sul territorio una cultura contro la violenza "di genere" per favorire una presa di coscienza generalizzata del problema, prevenire forme di abuso e di maltrattamento di ogni genere (fisico e psicologico) nei

confronti delle donne e dei minori, per individuare, in collaborazione con gli "osservatori privilegiati" del territorio, forme di abuso sommerso ed informare le vittime sui loro diritti.
Il progetto è stato nuovamente finanziato dalla Regione (dir. Centr. Salute, integraz. Sociosanitaria e politiche sociali) ai sensi della L.r. 7/2000 e si suddivide in tre distinte attività progettuali:

- Sportello d'ascolto presso la sede di Piazza Dante

- Attività di prevenzione e sensibilizzazione in materia di educazione alla parità di genere presso l'Istituto comprensivo e l'Istituto di Istruzione superiore J. Linussio di Codroipo nonché alcuni incontri con gli insegnanti ed un'azione di monitoraggio ed ascolto. Proseguirà inoltre la collaborazione con gli sportelli di aiuto/ascolto delle scuole del territorio con la supervisione dei casi con l'equipe di psicologi.

- A completamento dell'attività informativa e di sensibilizzazione saranno realizzati degli incontri informativi pubblici (educazione alla sessualità ed affettività, etc) con l'obiettivo di fornire le informazioni necessarie a gestire nel modo corretto eventuali situazioni di difficoltà.

Verrà ripresentata la richiesta di proseguimento di attività con specifica domanda di contributo alla Regione.

Finalità da conseguire:
Garantire la continuazione delle attività avviate e dei servizi erogati, adeguando le varie programmazioni alle nuove esigenze, tenendo in particolare considerazione i settori dedicati ai giovani, al disagio ed al mondo della scuola.

Motivazione delle scelte:
Con l'attuazione dei programmi sopra descritti si intendono garantire i servizi di competenza delle aree interessate e le prestazioni previste nonché valorizzare e favorire, nel contempo, le attività proposte dalle agenzie di volontariato e da alcune istituzioni scolastiche presenti sul territorio. Le diverse convenzione stipulate con tali soggetti sono tese a garantire il raggiungimento di tali obiettivi ed il più efficace utilizzo delle risorse disponibili.

Risorse umane da utilizzare:
Per la realizzazione dei programmi sopra esposti, verrà utilizzato il personale dell'Area di riferimento. Va ricordato, nel contempo, che per la gestione di alcuni servizi, l'Ufficio potrà inoltre avvalersi inoltre delle già presenti e consolidate collaborazioni con altri enti e/o associazioni, sulla base di apposite convenzioni, anche per l'utilizzo e la valorizzazione di forme di volontariato.

Risorse strumentali da utilizzare:
Per la realizzazione dei programmi verranno impiegate le risorse strumentali in dotazione ai vari uffici. Anche in questo caso va sottolineato l'intervento di enti esterni che potranno utilizzare sia attrezzature di proprietà del Comune e sia attrezzature proprie.

PROGRAMMA 2 – INTERVENTI PER LA DISABILITA'

Finalità da conseguire:

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 del 18.12.2017 questa Amministrazione Comunale ha delegato l'A.A.S. n. 3 "Alto Friuli-Collinare-Medio Friuli" per la gestione dei servizi di cui all'art. 6 comma 1 lettere e) f) g) h) della LR n. 41/96, a favore dei soggetti portatori di handicap, per il periodo 01.01.2018-31.12.2022. Il costo del servizio in delega, relativo alle persone disabili residenti nel Comune, per l'esercizio 2018, risulta ridotto rispetto al precedente esercizio, poiché l'Azienda Sanitaria provvederà a gestire direttamente la compartecipazione degli utenti disabili, con criteri di uniformità su tutto il territorio di competenza. Gli utenti che beneficiano del servizio sono complessivamente 23, di cui 8 a ciclo residenziale e 15 a ciclo diurno.

E' previsto inoltre un servizio di accoglienza di n. 3 disabili, presso n. 2 strutture private. Il costo di tale servizio è rimasto sostanzialmente inalterato rispetto all'esercizio precedente

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per la disabilità		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	5.000,00	58.890,04		
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**5.000,00**	**58.890,04**		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	306.205,87	469.455,68	290.205,87	290.205,87
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**311.205,87**	**528.345,72**	**290.205,87**	**290.205,87**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	217.139,85	Previsione di competenza	458.816,05	294.705,87	290.205,87	290.205,87
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	522.382,31	511.845,72		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	3.000,00	16.500,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	6.224,46	16.500,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**217.139,85**	**Previsione di competenza**	**461.816,05**	**311.205,87**	**290.205,87**	**290.205,87**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**528.606,77**	**528.345,72**		

PROGRAMMA 3 – INTERVENTI PER GLI ANZIANI

Finalità da conseguire:

Il servizio riguarda essenzialmente i ricoveri di anziani non autosufficienti presso strutture protette. L'attività comprende i rapporti con gli Istituti per il pagamento delle rette ed il monitoraggio delle compartecipazioni dovute da parte degli stessi ricoverati o dei familiari tenuti agli alimenti, avuto riguardo alle segnalazioni ed alle relazioni socio-economiche predisposte dalle assistenti sociali del presidio di Codroipo, con le quali la relazione è costante e collaborativa.

Le previsioni di spesa, per l'anno 2018, sono stanzialmente rimaste inalterate rispetto a quelle assestate dell'esercizio precedente e sono riferire a n. 7 utenti anziani accolti presso n. 5 strutture protette.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per gli anziani		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	10.160,00	11.383,82	10.160,00	10.160,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**10.160,00**	**11.383,82**	**10.160,00**	**10.160,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	85.040,00	120.017,26	85.040,00	85.040,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**95.200,00**	**131.401,08**	**95.200,00**	**95.200,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	36.201,08	Previsione di competenza	95.550,00	95.200,00	95.200,00	95.200,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	140.919,61	131.401,08		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**36.201,08**	**Previsione di competenza**	**95.550,00**	**95.200,00**	**95.200,00**	**95.200,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**140.919,61**	**131.401,08**		

PROGRAMMA 4 – INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

Finalità da conseguire:

La legge 328/200 art. 6 prevede che, per i soggetti per i quali si renda necessario il ricovero stabile presso strutture residenziali, il Comune nel quale essi hanno la residenza prima del ricovero, previamente informato, assume gli obblighi all'eventuale integrazione economica.

L'attività comprende i rapporti con le strutture protette di accoglienza, il pagamento delle rette ed l'eventuale introito delle compartecipazioni dovute dagli stessi assistiti, in relazione alle segnalazioni ed alle relazioni socio-economiche predisposte dalle assistenti sociali del presidio di Codroipo.

Le previsioni di spesa 2018 sono riferite a n. 4 utenti adulti, accolti presso 4 diverse strutture protette, per i quali sono stati formulati specifici progetti assistenziali-riabilitativi.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	281.207,50	359.433,97	281.207,50	281.207,50
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**281.207,50**	**359.433,97**	**281.207,50**	**281.207,50**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	120.443,00	335.165,96	115.143,00	98.533,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**401.650,50**	**694.599,93**	**396.350,50**	**379.740,50**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	292.949,43	Previsione di competenza	405.143,83	401.650,50	396.350,50	379.740,50
			di cui già impegnate		300.319,38	246.049,68	342,18
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	551.873,70	694.599,93		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**292.949,43**	**Previsione di competenza**	**405.143,83**	**401.650,50**	**396.350,50**	**379.740,50**
			di cui già impegnate		**300.319,38**	**246.049,68**	**342,18**
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**551.873,70**	**694.599,93**		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 5 Interventi per le famiglie

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per le famiglie		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	66.486,83	51.905,12	59.500,00	59.500,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	65.000,00	84.133,25	65.000,00	65.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**131.486,33**	**136.038,37**	**124.500,00**	**124.500,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**131.486,33**	**136.038,37**	**124.500,00**	**124.500,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	4.552,04	Previsione di competenza	137.815,00	131.486,33	124.500,00	124.500,00
			di cui già impegnate		7.960,92		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	143.798,78	136.038,37		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**4.552,04**	**Previsione di competenza**	**137.815,00**	**131.486,33**	**124.500,00**	**124.500,00**
			di cui già impegnate		**7.960,92**		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**143.798,78**	**136.038,37**		

PROGRAMMA 6 – INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA

Finalità da conseguire:

Ai sensi della LR 1/2016 art.44 e del Regolamento ATER per il Fondo Sociale per l'edilizia sovvenzionata, viene istituito presso l'ATER di Udine un Fondo Sociale, alimentato da conferimenti Comunali e dell'ATER stesso ed utilizzato per risolvere momentanee situazioni di morosità, a carico di utenti in difficoltà economiche. La previsione di spesa per l'anno 2018 ammonta a totali € 3.500,00.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per il diritto alla casa		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**3.500,00**	**3.500,00**	**3.500,00**	**3.500,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti		Previsione di competenza	73.652,87	3.500,00	3.500,00	3.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	73.652,87	3.500,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**Previsione di competenza**	**73.652,87**	**3.500,00**	**3.500,00**	**3.500,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**73.652,87**	**3.500,00**		

PROGRAMMA 7 – PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI

Finalità da conseguire:

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 76 del 05.12.2012, è stata stipulata la Convenzione per l'esercizio in forma associata dei servizi sociali, per il periodo 01.01.2013 – 31.12.2017, delegando l' ASP "D.Moro"- Ente Gestore all'organizzazione dei servizi sociali.

Ai sensi dell'art. 26 della LR 26/2014, a partire dal 01.01.2017, i Comuni esercitano in forma associata, tramite le Unioni Territoriali intercomunali, le funzioni comunali in materia di sistema locale dei servizi sociali, di cui all'art. 10 della LR n. 6/2006.

L'UTI Medio Friuli, a partire dal 01.01.2017 gestisce, per conto dei Comuni dell'Ambito distrettuale Medio Friuli le funzioni alla stessa assegnate dalla normativa regionale, avvalendosi dell'ASP "D.Moro", quale ente gestore del Servizio Sociale dei Comuni.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**Previsione di competenza**				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 8 Cooperazione e associazionismo

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Cooperazione e associazionismo		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	14.431,07	14.431,07		14.431,07
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**14.431,07**	**14.431,07**		**14.431,07**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)			14.431,07	
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**14.431,07**	**14.431,07**	**14.431,07**	**14.431,07**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti		Previsione di competenza	13.329,90	14.431,07	14.431,07	14.431,07
			di cui già impegnate		181,07		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	18.090,59	14.431,07		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**Previsione di competenza**	**13.329,90**	**14.431,07**	**14.431,07**	**14.431,07**
			di cui già impegnate		**181,07**		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**18.090,59**	**14.431,07**		

PROGRAMMA 9 – SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

Finalità da conseguire:

Il programma prevede le spese sostenute dall'Ente per il servizio di seppellimento delle salme, la custodia e la manutenzione ordinaria dei cimiteri comunali del comune di Codroipo in conformità alle disposizioni di cui al T.U. delle Leggi Sanitarie, del Regolamento Generale e Comunale di Polizia Mortuaria approvato con D.P.R. 10.09.1990, n. 285 s.m.i. e con apposita deliberazione consiliare, alla L.R. 21.10.2011, n. 12, oltre che le eventuali manutenzioni straordinarie che si dovessero inverare.

Motivazione delle scelte:

Comprende i costi relativi all'appalto a ditte esterne qualificate.

Risorse umane a disposizione:

Le risorse umane a disposizione sono quelle dell'unità operativa LL.PP. e manutenzioni e quelle della segreteria e contratti che si occupa dell'affidamento dei loculi o delle tombe. Nello specifico un'unità oltre al responsabile d'ufficio tecnico ed un'unità dell'ufficio segreteria.

Risorse strumentali a disposizione:

Le risorse strumentali a disposizione sono quelle già in dotazione dell'area LL.PP: e Manutenzioni.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Servizio necroscopico e cimiteriale		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	46.900,00	58.244,28	58.900,00	62.900,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	24.192,00	24.192,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**71.092,00**	**82.436,28**	**58.900,00**	**62.900,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	53.241,26	76.898,57	309.654,00	265.754,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**124.333,26**	**159.334,85**	**368.554,00**	**328.654,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	34.557,48	Previsione di competenza	84.448,00	73.333,26	73.554,00	73.654,00
			di cui già impegnate		68.733,26	67.954,00	2.831,42
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	119.450,97	107.890,74		
2	Spese in conto capitale	444,11	Previsione di competenza	444,11	51.000,00	295.000,00	255.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	444,11	51.444,11		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**35.001,59**	**Previsione di competenza**	**84.892,11**	**124.333,26**	**368.554,00**	**328.654,00**
			di cui già impegnate		**68.733,26**	**67.954,00**	**2.831,42**
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**119.895,08**	**159.334,85**		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**Previsione di competenza**				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 13 Tutela della salute
Programma: 1 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
13	Tutela della salute	Tutela della salute	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**Previsione di competenza**				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 13 Tutela della salute
Programma: 2 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
13	Tutela della salute	Tutela della salute	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**Previsione di competenza**				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 13 Tutela della salute
Programma: 3 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
13	Tutela della salute	Tutela della salute	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**Previsione di competenza**				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 13 Tutela della salute
Programma: 4 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
13	Tutela della salute	Tutela della salute	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**Previsione di competenza**				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 13 Tutela della salute
Programma: 5 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
13	Tutela della salute	Tutela della salute	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**Previsione di competenza**				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 13 Tutela della salute
Programma: 6 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
13	Tutela della salute	Tutela della salute	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**Previsione di competenza**				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
13	Tutela della salute	Tutela della salute	Ulteriori spese in materia sanitaria		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	4.100,00	4.100,00	4.100,00	4.100,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**4.100,00**	**4.100,00**	**4.100,00**	**4.100,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	20.751,00	31.524,05	20.751,00	21.251,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**24.851,00**	**35.624,05**	**24.851,00**	**25.351,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	10.773,05	Previsione di competenza	22.937,00	24.851,00	24.851,00	25.351,00
			di cui già impegnate		2.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	29.281,20	35.624,05		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**10.773,05**	**Previsione di competenza**	**22.937,00**	**24.851,00**	**24.851,00**	**25.351,00**
			di cui già impegnate		**2.000,00**		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**29.281,20**	**35.624,05**		

Missione: 13 Tutela della salute
Programma: 8 Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
13	Tutela della salute	Tutela della salute	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**Previsione di competenza**				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

PROGRAMMA 1 – INDUSTRIA PMI E ARTIGIANATO

Finalità da conseguire: considerato che in particolare durante periodi di crisi economica l'eccessivo carico burocratico determina per l'industria e l'artigianato uno svantaggio competitivo e mina l'accesso ai servizi pubblici, l'obiettivo qui perseguito è la realizzazione di politiche e azioni integrate volte alla semplificazione e alla creazione di un ambiente favorevole alla crescita e allo sviluppo dell'industria delle Piccole e Medie Imprese e dell'artigianato locali.

Lo Sportello Unico per le Attività Produttive ha un ruolo strategico nelle politiche di semplificazione amministrativa e riduzione dei "costi di regolazione", cioè i costi sostenuti dai destinatari di una specifica norma derivanti dalle azioni necessarie per adeguare la propria attività agli adempimenti imposti. Per il legislatore, infatti, il SUAP diventa progressivamente unico interlocutore digitale per qualunque procedimento riguardante impianti produttivi di beni o servizi.

Il programma 1 INDUSTRIA PMI E ARTIGIANATO prevede quindi l'utilizzo del portale on-line www.impresainungiorno.it per i molteplici adempimenti previsti dai diversi enti competenti nel settore di riferimento quali Camera di Commercio, Agenzia delle Entrate, Azienda Sanitaria, Vigili del Fuoco, Questura, Arpa, Regione Autonoma FVG ecc.

Motivazione delle scelte: la scelta del proseguimento dell'attività di consulenza e assistenza per la compilazione delle pratiche SUAP attraverso il servizio in delega camerale già utilizzato da diverso tempo è motivata dalla necessità di semplificazione e di creazione di un ambiente favorevole alla crescita e allo sviluppo dell'industria delle Piccole e Medie Imprese e all'artigianato locali.

Risorse umane a disposizione: n. 2 unità di personale + n. 1 responsabile d'Area

Risorse strumentali a disposizione: dotazione d'ufficio

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
14	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Industria, PMI e Artigianato		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**Previsione di competenza**				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

PROGRAMMA 2 – COMMERCIO – RETI DISTRIBUTIVE – TUTELA DEI CONSUMATORI

Finalità da conseguire: rilanciare il commercio locale e tutelare le piccole attività commerciali qualificando allo stesso tempo il territorio con eventi specificatamente ideati che in esso abbiano luogo quali, per esempio, la "Fiera di San Simone", che si sviluppa lungo le vie del centro nel mese di ottobre; "Terra Mani Tradizioni" nelle due edizioni di inizio primavera e inverno; "GustaMedioFriuli" nel periodo Natalizio in concomitanza con "Natale a Codroipo". Creare quindi servizi e punti di interesse al fine di richiamare potenziali clienti e fidelizzarli e intercettare almeno parte dei flussi turistici che gravitano su Villa Manin per indirizzarli sull'intero territorio Codroipese. Promuovere una rete distributiva più efficace ed efficiente e incentivando anche fra le realtà locali la vendita online e alla consegna a domicilio onde servire tutte le fasce della popolazione. Promuovere un modello agricolo sostenibile capace di fungere da traino economico con vendita di prodotti agricoli, anche manipolati o trasformati, già pronti per il consumo, mediante l'utilizzo di strutture mobili nella disponibilità delle imprese agricola, anche in modalità itinerante su aree pubbliche o private. Ciò secondo quanto previsto anche dall'art. 1, comma 499, Legge 205/2017. Continuare a garantire la tutela del consumatore tramite azioni di controllo e vigilanza gestite in collaborazione con la Polizia Locale.

Motivazione delle scelte: perseguire una sempre maggiore efficacia ed efficienza nella gestione della rete commerciale e distributiva locale per rendere più attrattiva l'area del Medio Friuli sia per gli operatori economici sia per la cittadinanza fruitrice dei servizi.

Risorse umane a disposizione: n. 2 unità di personale + n. 1 responsabile d'Area

Risorse strumentali a disposizione: dotazione d'ufficio

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
14	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.125,84	9.502,36	4.200,00	4.200,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**4.125,84**	**9.502,36**	**4.200,00**	**4.200,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	94.104,49	117.944,30	94.030,33	94.030,33
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**98.230,33**	**127.446,66**	**98.230,33**	**98.230,33**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	29.216,33	Previsione di competenza	151.318,92	98.230,33	98.230,33	98.230,33
			di cui già impegnate		750,00	500,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	179.438,03	127.446,66		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**29.216,33**	**Previsione di competenza**	**151.318,92**	**98.230,33**	**98.230,33**	**98.230,33**
			di cui già impegnate		**750,00**	**500,00**	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**179.438,03**	**127.446,66**		

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
Programma: 3 Ricerca e innovazione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
14	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Ricerca e innovazione		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**Previsione di competenza**				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
14	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Reti e altri servizi di pubblica utilità		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**Previsione di competenza**				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
Programma: 5 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
14	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**Previsione di competenza**				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Programma: 1 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	4.800,00	4.800,00	4.800,00	4.800,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**4.800,00**	**4.800,00**	**4.800,00**	**4.800,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti		Previsione di competenza	4.800,00	4.800,00	4.800,00	4.800,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	4.800,00	4.800,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**Previsione di competenza**	**4.800,00**	**4.800,00**	**4.800,00**	**4.800,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**4.800,00**	**4.800,00**		

PROGRAMMA 2 – SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE

Finalità da conseguire:

Premesso che i principali interventi nell'ambito del lavoro rientrano nelle competenze prioritarie di strutture che fanno riferimento allo Stato e alla Regione, l'ente locale può operare con interventi di supporto alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione. Rientrano in questo ambito anche gli interventi volti ad alleviare il disagio della disoccupazione, come l'impiego temporaneo di lavoratori percettori di trattamenti previdenziali in attività che le amministrazioni pubbliche realizzano per migliorare la qualità dell'ambiente, degli spazi urbani e del territorio, nonché le attività poste in essere per migliorare la qualità delle prestazioni e dei servizi offerti **(Lavori Socialmente Utili).**

L'Amministrazione intende proseguire con i progetti di inserimento di lavoratori socialmente utili. L'avvio di tali progetti è comunque subordinato alla concessione del finanziamento regionale e al verificarsi delle condizioni fissate dalla normativa regionale in materia di contenimento della spesa di personale (L.R. n. 18/2015 art. 22).

Motivazione delle scelte:

Promuovere progetti che prevedono, nel rispetto del principio delle pari opportunità tra uomo e donna, prestazioni di attività socialmente utili mediante l'utilizzo di lavoratori percettori di trattamenti previdenziali, come disciplinato dal D.Lgs. 468/1997 e dalla L.R. n. 18/2011.

Risorse umane a disposizione:

La Regione stabilisce per ciascun progetto finanziabile il numero massimo di posti di lavoro in relazione al numero di residenti di cui all'ultima rilevazione ISTAT (n. 10 lavoratori per Comuni da 15.001 fino a 30.000 abitanti).

Risorse strumentali a disposizione:

Dotazione di ufficio.

PROGRAMMA 2 – SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE

Finalità da conseguire:

Il programma prevede le spese sostenute dall'Ente tramite finanziamenti parziali per la realizzazione di **"cantieri di lavoro"** riguardante l'inserimento lavorativo temporaneo a sostegno del reddito di soggetti al momento disoccupati.

Motivazione delle scelte:

Comprende i costi per contributi assistenziali ed assicurativi oltre che le attrezzature DPI e le visite mediche dei soggetti.

Risorse umane a disposizione:

Le risorse umane a disposizione sono quelle dell'unità operativa Patrimonio. Nello specifico un'unità oltre al responsabile d'ufficio.

Risorse strumentali a disposizione: Le risorse strumentali a disposizione sono quelle già in dotazione dell'area LL.PP. e Manutenzioni.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Formazione professionale		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**Previsione di competenza**				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Programma: 3 Sostegno all'occupazione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Sostegno all'occupazione		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	16.700,00	37.888,78	16.700,00	16.700,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**16.700,00**	**37.888,78**	**16.700,00**	**16.700,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	20.886,41	17.399,92	1.000,00	1.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**37.586,41**	**55.288,70**	**17.700,00**	**17.700,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	17.702,29	Previsione di competenza	59.373,79	37.586,41	17.700,00	17.700,00
			di cui già impegnate		3.874,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	60.918,07	55.288,70		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**17.702,29**	**Previsione di competenza**	**59.373,79**	**37.586,41**	**17.700,00**	**17.700,00**
			di cui già impegnate		**3.874,00**		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**60.918,07**	**55.288,70**		

Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Programma: 4 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**Previsione di competenza**				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
16	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Fonti energetiche		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	10.900,00	12.214,00	10.400,00	6.500,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**10.900,00**	**12.214,00**	**10.400,00**	**6.500,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	14.500,00	16.768,33		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**25.400,00**	**28.982,33**	**10.400,00**	**6.500,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	3.582,33	Previsione di competenza	7.900,00	10.400,00	10.400,00	6.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	7.900,00	13.982,33		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza		15.000,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		15.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**3.582,33**	**Previsione di competenza**	**7.900,00**	**25.400,00**	**10.400,00**	**6.500,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**7.900,00**	**28.982,33**		

Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche
Programma: 2 Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
16	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**Previsione di competenza**				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 20 Fondi e accantonamenti
Programma: 1 Fondo di riserva

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
17	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Fondo di riserva		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	54.761,24	54.761,24	77.230,45	113.779,91
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**54.761,24**	**54.761,24**	**77.230,45**	**113.779,91**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti		Previsione di competenza	20.688,04	54.761,24	77.230,45	113.779,91
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	54.529,20	54.761,24		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**Previsione di competenza**	**20.688,04**	**54.761,24**	**77.230,45**	**113.779,91**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**54.529,20**	**54.761,24**		

Missione: 20 Fondi e accantonamenti
Programma: 2 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
17	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Fondo crediti di dubbia esigibilità		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	329.400,00	329.400,00	357.350,00	386.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**329.400,00**	**329.400,00**	**357.350,00**	**386.500,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti		Previsione di competenza	293.800,00	329.400,00	357.350,00	386.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	35.000,00	329.400,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**Previsione di competenza**	**293.800,00**	**329.400,00**	**357.350,00**	**386.500,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**35.000,00**	**329.400,00**		

Missione: 20 Fondi e accantonamenti
Programma: 3 Altri fondi

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
17	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Altri fondi		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	3.139,00	3.139,00	3.139,00	3.139,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**3.139,00**	**3.139,00**	**3.139,00**	**3.139,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti		Previsione di competenza	3.138,91	3.139,00	3.139,00	3.139,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		3.139,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**Previsione di competenza**	**3.138,91**	**3.139,00**	**3.139,00**	**3.139,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		**3.139,00**		

Missione: 50 Debito pubblico
Programma: 1 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
18	Debito pubblico	Debito pubblico	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	848.337,57	848.337,57	769.582,63	690.520,97
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**848.337,57**	**848.337,57**	**769.582,63**	**690.520,97**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti		Previsione di competenza	926.547,18	848.337,57	769.582,63	690.520,97
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.421.859,38	848.337,57		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**Previsione di competenza**	**926.547,18**	**848.337,57**	**769.582,63**	**690.520,97**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**1.421.859,38**	**848.337,57**		

Missione: 50 Debito pubblico
Programma: 2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
18	Debito pubblico	Debito pubblico	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.841.730,01	1.841.730,01	1.779.571,60	1.795.724,25
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**1.841.730,01**	**1.841.730,01**	**1.779.571,60**	**1.795.724,25**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
4	Rimborso Prestiti		Previsione di competenza	1.822.378,98	1.841.730,01	1.779.571,60	1.795.724,25
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.747.591,15	1.841.730,01		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**Previsione di competenza**	**1.822.378,98**	**1.841.730,01**	**1.779.571,60**	**1.795.724,25**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**2.747.591,15**	**1.841.730,01**		

Missione: 60 Anticipazioni finanziarie
Programma: 1 Restituzione anticipazione di tesoreria

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
19	Anticipazioni finanziarie	Anticipazioni finanziarie	Restituzione anticipazione di tesoreria		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**1.000.000,00**	**1.000.000,00**	**1.000.000,00**	**1.000.000,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere		Previsione di competenza	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.000.000,00	1.000.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**Previsione di competenza**	**1.000.000,00**	**1.000.000,00**	**1.000.000,00**	**1.000.000,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**1.000.000,00**	**1.000.000,00**		

Missione: 99 Servizi per conto terzi
Programma: 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
20	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi e Partite di giro		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	7.619.000,00	8.493.409,57	7.519.000,00	7.519.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**7.619.000,00**	**8.493.409,57**	**7.519.000,00**	**7.519.000,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	874.409,57	Previsione di competenza	6.022.347,03	7.619.000,00	7.519.000,00	7.519.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	6.208.837,47	8.493.409,57		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**874.409,57**	**Previsione di competenza**	**6.022.347,03**	**7.619.000,00**	**7.519.000,00**	**7.519.000,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**6.208.837,47**	**8.493.409,57**		

Missione: 99 Servizi per conto terzi
Programma: 2 Anticipazioni per il finanziamento del SSN

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
20	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi	Anticipazioni per il finanziamento del SSN		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**Previsione di competenza**				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

SEZIONE

OPERATIVA

Parte nr. 2

11. GLI INVESTIMENTI

ELENCO ANNUALE DELLE OPERE PUBBLICHE DA REALIZZARE NEL PERIODO 2018 / 2020

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OO.PP. 2018- 2020

Priorità	DESCRIZIONE DEI LAVORI In migliaia di Euro	Importo	Anni precedenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anni successivi	TOTALE COMPLESSIVO
				Disponibilità finanziaria	Disponibilità finanziaria	Disponibilità finanziaria	Disponibilità finanziaria	Disponibilità finanziaria
1	Interventi adeguamento palestra scuola G.Bianchi		45.572,92	5.000,00	300.000,00	499.427,08	0,00	850.000,00
1	Demolizione e ricostruzione scuola materna Via IV Novembre		15.639,36	75.000,00	75.000,00	200.000,00	1.934.360,64	2.300.000,00
2	Interventi adeguamento parti non strutturali edif. Scolastici 2 lotto			20.000,00	200.000,00			220.000,00
1	Miglioramento sismico scuola Candotti di Via Friuli		11.031,91	135.000,00	200.000,00	603.968,09	400.000,00	1.350.000,00
2	Demolizione scuola G.Bianchi e ampliamento A. Fabris		14.718,08	85.000,00	75.000,00	300.000,00	2.025.281,92	2.500.000,00
1	Adeguamento normativo Auditorium comunale		14.999,78	40.000,00	40.000,00	313.000,22	600.000,00	1.008.000,00
2	Manutenzione Starordinaria Villa ballico			20.000,00	85.000,00			105.000,00
1	Adeguamento sismico Municipio Comunale		14.891,94	60.000,00	60.000,00	800.000,00	805.108,06	1.740.000,00
1	Adeguamento normativo teatro comunale		9.314,34	100.000,00	300.000,00	500.000,00	194.391,25	1.103.705,59
1	Rimozione amianto capannone Foro Boario e sua sostituzione			120.000,00				120.000,00
3	sistemazione copertura barchessa villa Kechler II lotto.			15.000,00	75.000,00			90.000,00
1	Sistemazione Polisportivo Comunale - Adeguamento Pubblico Spettacolo			20.000,00	120.000,00			140.000,00
1	Sistemazione Aree sportive comunali - Adeguamento Pubblico Spettacolo			20.000,00	150.000,00			170.000,00
2	Manut. straordinaria ed efficientamento energetico Maxi palestra			137.000,00				137.000,00
3	Man. str. cimitero comunale Pozzo				20.000,00	100.000,00		120.000,00
2	Costruzione loculi cimitero Codroipo			25.000,00	195.000,00			220.000,00
2	Ampliamento cimitero Zompicchia			15.000,00	80.000,00	155.000,00		250.000,00
2	Manut. straord. rete scolo acque minori 2 lotto		6.308,36	15.000,00	102.691,64			124.000,00
2	Manut. straord. rete scolo acque minori 3 lotto		4.956,58		50.000,00	68.043,42		123.000,00
3	Riassetto ambientale ex cava loc. Casali loreto		20.000,00	148.311,16				168.311,16
3	Viale parco dai castellieri al dogi			250.000,00				250.000,00
3	percorso Via canale I - Piazza Dante		4.959,05	25.000,00	38.040,95			68.000,00
3	manutenz stroord marciapiedi viale Duodo		4.821,44	25.000,00	76.178,56			106.000,00
3	Completamento Via Veneto		5.536,97	7.500,00	285.963,03			299.000,00
2	Opere di abbattimento barriere architettoniche			245.000,00				245.000,00
1	Sistemazione strade e marciapiedi 2018			200.000,00				200.000,00
2	manut straord impianti illum. Pubblica 2018			250.000,00				250.000,00
2	Sistemazione strade e marciapiedi 2019				300.000,00			300.000,00
2	Sistemazione strade e marciapiedi 2020					324.000,00		324.000,00
3	demolizione ex. scuola Passariano e realizzazione nuova viabilità sud - 1 lotto LR 2/1953			16.000,00	44.000,00	110.000,00		170.000,00
1	P.F. efficientamento energetico e gestione calore			150.000,00	550.000,00			700.000,00
		TOTALE	172.750,73	2.223.811,16	3.421.874,18	3.973.438,81	5.959.141,67	15.751.016,75
	DESCRIZIONE DEI LAVORI In migliaia di Euro	Importo		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2019		TOTALE SPESA PREVISTA

12. LA SPESA PER LE RISORSE UMANE

Le risorse umane costituiscono il fattore strategico dell'Ente locale. Pertanto le regole dell'organizzazione e della gestione del personale contenute nell'azione di riforma sono quelle di razionalizzare e contenere il costo del lavoro e raggiungere livelli di efficienza ed affidabilità migliorando le regole di organizzazione e di funzionamento.

Con apposita deliberazione della Giunta Comunale avente per oggetto "Approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale 2018-2020 e ricognizione annuale delle eccedenze di personale" vengono state stabilite le linee programmatiche della politica delle assunzioni per il triennio 2018 – 2020:

per l'anno 2018:

Dare attuazione alle seguenti assunzioni già previste nella programmazione del fabbisogno di personale per l'anno 2017:

- n. 1 operaio specializzato cat. B.6, a tempo indeterminato e pieno, presso l'Area LL.PP. e Manutenzioni – unità operativa Manutenzioni, mediante procedura di mobilità all'interno del Comparto unico Friuli Venezia Giulia ed in subordine intercompartimentale; qualora tali procedure dovessero andare deserte si procederà all'assunzione nei limiti consentiti dalla legislazione vigente;

- n. 1 istruttore amministrativo/contabile cat. C (posizione economica C.1), a tempo indeterminato e pieno, presso l'Area Finanze, Tributi, Programmazione e Bilancio – unità operativa Ragioneria Generale, Bilancio e Programmazione Finanziaria. La procedura di utilizzo di graduatorie valide di altre pubbliche amministrazioni, avviata lo scorso anno sulla base delle capacità assunzionali maturate e non utilizzate, è ancora in corso; qualora non dovesse andare a buon fine si procederà mediante l'espletamento di procedure selettive;

- n. 1 istruttore informatico cat. C (posizione economica C.1), a tempo indeterminato e pieno, presso l'Area Amministrativa e Demografici – unità operativa Affari Generali e Segreteria, mediante l'attivazione di procedure selettive o utilizzo di graduatorie concorsuali, in corso di validità, di altre amministrazioni del Comparto unico o di altre pubbliche amministrazioni, in quanto sia la procedura di mobilità all'interno del Comparto Friuli Venezia Giulia che quella intercompartimentale bandite nell'anno 2017 sono andate deserte; a tal fine si utilizza in via prioritaria il budget delle capacità assunzionali che residuano dopo la copertura del posto di
istruttore amministrativo/contabile di cui al punto precedente;

- procedere alla sostituzione di eventuali posti che potrebbero rendersi vacanti nel corso dell'anno a seguito di cessazioni per dimissioni/mobilità/pensionamento, nel rispetto delle normative regionali e nazionali di contenimento della spesa pubblica e della legislazione vigente in materia di limiti assunzionali e relative fattispecie di deroga;
- procedere alle seguenti assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici: n. 1 lavoratore somministrato per l'attività di addetto allo sportello friulano, finanziato da contributo regionale, e n. 1 lavoratore somministrato in sostituzione dell'autista scuolabus temporaneamente assente;

per gli anni successivi (2019 e 2020):

Si prevede di effettuare la sostituzione del personale che cesserà (turn-over), nel rispetto delle normative regionali e nazionali di contenimento della spesa pubblica e della legislazione vigente in materia di limiti assunzionali e relative fattispecie di deroga;
- di procedere alla rideterminazione della dotazione organica del personale come riassunta nell'allegato, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di prevedere il ricorso a contratti di lavoro flessibile (somministrazione lavoro, lavoro accessorio, ecc) solo per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo od eccezionale alle quali non sia possibile rispondere con il personale in servizio, sempre che vi sia compatibilità con le disponibilità finanziarie, di bilancio, con la normativa nazionale e regionale di riferimento relativa al contenimento della spesa di personale;
- di dare atto che il presente provvedimento costituisce autorizzazione all'assunzione e costituisce, per quanto riguarda il lavoro flessibile, limite massimo inderogabile di spesa il cui superamento comporta responsabilità disciplinare e dirigenziale: è fatta salva la facoltà di compensazione fra le tipologie diverse di lavoro flessibile, fermo restando il limite massimo di spesa assegnato;

- di stabilire quale direttiva per i responsabili di servizio che, preliminarmente alla richiesta o all'avvio delle procedure finalizzate all'instaurazione di rapporti di lavoro a tempo determinato o al conferimento di incarichi di collaborazione coordinata o continuativa o all'avvio di lavoratori con contratto di somministrazione o all'avvio di rapporti di lavoro accessorio, venga effettuata una compiuta valutazione sull'impossibilità di avvalersi di personale interno per sopperire alla esigenza temporanea verificata, anche attraverso una razionalizzazione e/o semplificazione delle attività. A tal fine il responsabile di servizio dovrà attestare l'infruttuoso esperimento delle procedure di cui al presente punto;

Le previsioni iscritte in bilancio sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale, come da tabella sottostante.

Previsioni	2017	2018	2019	2020
Spese per il personale dipendente	3.107.064,76	3.140.155,61	3.103.488,56	3.103.488,56
I.R.A.P.	199.306,74	192.694,16	192.986,98	192.986,98
Spese per il personale in comando	0	0	0	0
Incarichi professionali art.110 comma 1-2 TUEL	0	0	0	0
Buoni pasto	14.600,00	26.334,00	26.334,00	26.334,00
Altre spese per il personale *	15.361,67	49.794,18	0	0
TOTALE GLOBALE SPESE PERSONALE	3.336.333,17	3.408.977,95	3.322.809,54	3.322.809,54

Descrizione deduzione	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
TOTALE DEDUZIONI SPESE PERSONALE	0	0	0	0
TOTALE NETTO SPESE PERSONALE	**3.336.333,17**	**3.408.977,95**	**3.322.809,54**	**3.322.809,54**

La voce "Altre spese per il personale" Anno 2018 comprende:		
SPESE PER PERSONALE INTERINALE (AUTISTA Euro 17.885,00 e SPORTELLO FRIULANO Euro 2.762,78)	€	20.647,78
SPESE PER L.S.U.	€	12.646,40
SPESE PER CANTIERI LAVORO	€	16.500,00
TOTALE ALTRE SPESE PER IL PERSONALE	***€***	***49.794,18***

Limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione

L'art. 3, comma 55, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, come modificato dall'art. 46, comma 2, del D.L. 112/08, convertito con L. 133/08, stabilisce che l'affidamento, da parte degli enti locali, di incarichi mediante contratti di collaborazione autonoma, di natura occasionale o aventi carattere di collaborazione coordinata e continuativa, a persone fisiche estranee all'Amministrazione possa avvenire con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge, ovvero nell'ambito di un programma approvato dal Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. b) del D. Lgs. n. 267/2000.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 97 del 26.03.2018 avente per oggetto: "Individuazione dei limiti di spesa nell'ambito del contenimento della spesa pubblica – Anno 2018" è stato individuato il limite di spesa per incarichi di consulenza determinato nel 20% della spesa sostenuta nell'Anno 2009 in Euro 5.000,00, gli altri limiti sono così distinti:

Incarichi di consulenza	5.000,00
Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	7.027,68
Spese per sponsorizzazioni	0
Spese per missioni	1.525,06
Spese per la formazione	8.270,52
Spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture	8.000,00
TOTALE	**29.823,26**

13. LE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO

RICOGNIZIONE IMMOBILI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2018

(art. 58, decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133)

1. Premessa

La novità contenuta nell'art. 58 del D.L. 112/2008 interviene nella formazione del bilancio di previsione degli enti mediante l'obbligo di aggiungere allo stesso un nuovo allegato denominato "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari". Tale piano deve essere varato insieme alla "finanziaria" a meno che l'ente sia privo o non voglia alienare il proprio patrimonio.
Il cardine della procedura di valorizzazione è la fase ricognitiva dei beni immobili, fabbricati e terreni suscettibili di valorizzazione o dismissione, che vanno individuati fra i beni situati sul territorio di competenza non strumentali all'esercizio delle attività istituzionali.
Nel predisporre l'elenco si sono tenuti in considerazione vari fattori, tra i quali:

- l'utilizzo da parte dell'Amministrazione per propri scopi o l'utilizzo di altri enti e/o associazioni del territorio;
- la dislocazione sul territorio comunale;
- l'accessibilità;
- il contesto ambientale;
- le condizioni manutentive e, quindi, le eventuali spese di investimento necessarie alla messa a norma;
- l'ubicazione in contesti in cui la proprietà pubblica è residuale;
- l'incapacità dell'immobile di rispondere alle esigenze di insediamento di attività o servizi di interesse pubblico o collettivo;

La fase ricognitiva è effettuata sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza.
Sulla base delle indicazioni di cui sopra l'Amministrazione ha inteso elaborare un elenco indicativo degli immobili che potrebbero essere oggetto di alienazione o valorizzazione durante l'anno 2018 e che si evidenziano nelle relative schede.
Il comma 2 dell'art 58, prevede espressamente che "l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica", comma così risultante dopo la sentenza n. 340 del 16/12/2009 della Corte Costituzionale.
La seguente ricognizione non produce variazioni allo strumento urbanistico in vigore.

2. Beni immobili da alienare e/o valorizzare: ricognizione dello stato di fatto

Sulla base delle premesse di cui sopra è stata condotta una ricognizione delle proprietà dell'Ente ricavando un elenco che si evidenzia di seguito costituito da una serie di edifici e fondi che non sono utilizzati per finalità istituzionali e possono essere dismessi e soggetti all'uopo, di alienazione e/o valorizzazione qualora se ne presentasse la necessità o l'opportunità.
Le alienazioni di immobili comunali devono avvenire nel rispetto del regolamento delle alienazioni, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 34/2008, nelle forme in esso previste, previa predisposizione di apposita e specifica perizia di stima;
Per la stima degli immobili, intesa come ricerca del valore degli stessi, in prima analisi, si sono utilizzati dei parametri quali il metro cubo o metro quadro

edificato, la superficie commerciale o nei casi di fondi, il valore agricolo medio della zona emesso dall'Agenzia del Territorio o il valore ICI/IMU comunale. Oppure derivano, per alcuni immobili, da una stima del valore di mercato effettuata specificatamente per il bene come nel caso degli immobili già in vendita attraverso gare effettuate o da effettuare; in altri casi come nel caso delle aree produttive si è utilizzato il valore di vendita approvato ed imposto dall'Amministrazione comunale all'inizio di ogni anno.
In altri casi dove la possibilità di vendita è solo presunta si è desunto il valore del bene in modo sintetico, dando in questa prima analisi un valore ricercato partendo dal riferimento ad immobili similari per destinazione o tipologia. Tutti questi valori presunti di prima analisi dovranno essere comunque puntualmente verificati e/o ricalcolati, in caso di reale possibilità di alienazione, con metodi e ricerche appropriate allo specifico immobile per il raggiungimento della stima più corretta possibile.
Per gli immobili compresi nel Piano, laddove non sia stata effettuata, andrà attivata la procedura di verifica dell'interesse culturale, ex art. 12 del D.Lgs. 42/2004 e successive modifiche ed integrazioni, qualora gli stessi abbiano vetustà ultra settantennale nonché la procedura di autorizzazione all'alienazione ex art. 57 bis medesimo decreto.

3. Misure di valorizzazione previste e relative motivazioni

Per gli immobili da valorizzare, è prevista in genere la locazione onerosa a terzi, siano essi persone o soggetti commerciali. Il valore di tali locazioni potrà essere di tipo agevolato, nel caso di soggetti bisognosi (ex. Appartamenti corte denominata "borgo cav. Moro"), ma anche commerciale come nel caso dell'ufficio postale di Rivolto.
Di volta in volta verrà stimato il valore di locazione sulla base degli indici del mercato del momento.
Si tiene conto di quanto previsto dall'art. 138, comma 1ter della L. 24.12.2012, n. 228, il quale prevede che "[..] *gli enti territoriali e gli enti del servizio sanitario nazionale effettuano operazioni di acquisto di immobili solo ove ne siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del Procedimento. La Congruità del prezzo è attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese. Delle predette operazioni è data preventiva notizia, con indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, sul sito internet istituzionale dell'ente*."

4. Risorse e loro destinazione

Qualora si verificassero positivamente alcune delle alienazioni previste dal presente piano, la destinazione dei relativi proventi verrà utilizzata principalmente per la realizzazione di opere pubbliche, come si potrà evincere dal piano triennale delle opere pubbliche del prossimo triennio. Per quanto riguarda il ricavato delle locazioni degli alloggi in "borgo cav. Moro", questi andranno in parte a spesare le spese di gestione degli alloggi ed in parte andranno presumibilmente a finanziare spese (correnti e/o capitale) dell'Amministrazione.

5. Considerazioni finali

Lo scopo principale della redazione del seguente elaborato non si caratterizza nella ricerca di un valore di mercato preciso delle proprietà immobiliari del Comune di Codroipo, ma la sua finalità è indirizzata, così come previsto dalla legge, all'evidenziazione degli immobili comunali che sono o potrebbero diventare, durante l'anno, oggetto di alienazione e/o valorizzazione. Solo in tali ipotesi, come enunciato sopra, si passerebbe ad effettuare una stima reale e particolare del bene per la sua alienazione. Ciò perché, soprattutto in questo particolare momento storico, la ricerca del valore immobiliare più plausibile è suscettibile di continue fluttuazioni dovute alla variabilità dei prezzi che risentono delle continue variazioni dei mercati.

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

(art. 58, decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133)

ALIENAZIONI

N D	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Attuale destinazione	Fg.	Particella	Sub.	Zona PRGC	Valore indicativo €uro	Intervento previsto	Misura di valorizzazione e relativa entrata o note.
1	Unità immobiliare (appartamento) cat. A/3, cl. 3 consistenza: vani 7 + posto auto scoperto	Residenziale -Corte Agnola	54	129	13-24	Z.O. A	169.964,00	alienazione	Valore € 169.694 – Asta infruttuosa
2	Alloggio Ex custode scuole medie	Residenziale	54	19		Z.O. AS	150.000,00	alienazione	Eventuale vendita attraverso asta pubb.
3	Lotto industriale/artigianale consistenza: sup. mq. 12.645 (frazionato)	Lotto L4 (loc. Pras di Loret Pannellia)	11	173		Z. O. D2	341.415,00	alienazione	Valore 27 €./mq.
4	Lotto industriale/artigianale consistenza: sup. mq. 12.645 (frazionato)	Lotto L5 (loc. Pras di Loret - Pannellia)	11	172		Z. O. D2	343.764,00	alienazione	Valore 27 €./mq.
5	Lotto industriale/artigianale consistenza: sup. mq. 4.550 (frazionato)	Lotto L8A (loc. Pras di Loret - Pannellia)	11	205		Z. O. D2	113.750,00	alienazione	Valore 25 €./mq.
6	Lotto industriale/artigianale consistenza: sup. mq. 4.270 (frazionato)	Lotto L8B (loc. Pras di Loret - Pannellia)	11	204		Z. O. D2	106.750,00	alienazione	Valore 25 €./mq.
7	Lotto industriale/artigianale consistenza: sup. mq. 9.452	Lotto L9(loc. Pras di Loret - Pannellia)	11			Z. O. D2	236.300,00	alienazione	Valore 25 €./mq.

8	Lotto industriale/artigianale consistenza: sup. mq. 8.688	Lotto L11 (loc. Pras di Loret - Pannellia)	11			Z. O. D2	217.200,00	alienazione	Valore 25 €./mq.
9	Lotto industriale/artigianale consistenza: sup. mq. 12.167	Lotto L12 (loc. Pras di Loret - Pannellia)	11			Z. O. D2	304.175,00	alienazione	Valore 25 €./mq.
10	Lotto industriale/artigianale consistenza: sup. mq. 10.162	Lotto L15 (loc. Pras di Loret - Pannellia)	11			Z. O. D2	231.100,00	alienazione	Valore 25 €./mq.
11	Lotto industriale/artigianale consistenza: sup. mq. 9.803	Lotto L16 (loc. Pras di Loret - Pannellia)	11			Z. O. D2	245.075,00	alienazione	Valore 25 €./mq.
12	Lotto industriale/artigianale consistenza: sup. mq. 9.430	Lotto L17 (loc. Pras di Loret - Pannellia)	11			Z. O. D2	235.750,00	alienazione	Valore 25 €./mq.
13	Ex. Fortino di Rivolto Costr. n. abit.+fortino +incolto Sup. 41.670 mq	Via del Forte	57	B		ZMD	125.010,00 €.	alienazione	Stimato in prima analisi come seminativo, tenuto conto degli immobili esistenti (inagibili) e dell'importanza archeologica.
14	Area a sud di Beano Incolto sterrato Sup. 2010 mq Sup. Tot. 66.121 mq	Strada senza nome	31	273		Z.O. E.5.	6.030,00 €.	alienazione	stimato come valore agricolo medio (area a bosco)
15	Beano Sem., cl. 4 sup. 7000mq. Codroipo	Strada di Coderno	1	358-359		Z.O. E.5.	21.000 €.	alienazione	(boschetto 1) stimato come valore agricolo medio seminativo
16	Beano Sem., cl. 4 sup. 875mq. in comune Sedegliano (prossimo riordino e passaggio comune Codroipo)	Strada di Coderno	40	302-303		Z.O. E.5.	2.625,00 €.	alienazione	(boschetto 2) stimato come valore agricolo medio seminativo

17	Porzione lotto (ex stradina) Consistenza sup. mq 2	(loc. Piccola di Moro 2)	27	452		Z.O. D.2.	56	alienazione	Valore 28 €./mq.
18	Porzione lotto (ex stradina) Consistenza sup. mq 36	(loc. Piccola di Moro 2)	27	495		Z.O. D.2.	1.008,00	alienazione	Valore 28 €./mq.
19	Porzione lotto (ex stradina) Consistenza sup. mq 56	(loc. Piccola di Moro 2)	27	449		Z.O. D.2.	1.568,00	alienazione	Valore 28 €./mq.
20	Porzione lotto (ex stradina) Consistenza sup. mq 53	(loc. Piccola di Moro 2)	27	355		Z.O. D.2.	1.484,00	alienazione	Valore 28 €./mq.
21	Lotto artigianale consistenza: sup. mq. 1.334	(loc. Piccola di Moro 2)		273		Z.O. D.2.	37.352,00	alienazione	Valore 28 €./mq.
22	Porzione lotto (ex stradina) Consistenza sup. mq 191	(loc. Piccola di Moro 2)	28	268		Z.O. D.2.	5.348,00	alienazione	Valore 28 €./mq.
23	Porzione lotto (ex stradina) Consistenza sup. mq 10	(loc. Piccola di Moro 2)	28	174		Z.O. D.2.	280	alienazione	Valore 28 €./mq.
24	Porzione lotto (ex stradina) Consistenza sup. mq 20	(loc. Piccola di Moro 2)	28	219		Z.O. D.2.	560	alienazione	Valore 28 €./mq.
25	Porzione lotto (ex stradina) Consistenza sup. mq 10	(loc. Piccola di Moro 2)	28	173		Z.O. D.2.	280	alienazione	Valore 28 €./mq.
26	Porzione lotto (ex stradina) Consistenza sup. mq 105	(loc. Piccola di Moro 2)	28	217		Z.O. D.2.	2.940,00	alienazione	Valore 28 €./mq.
27	Porzione lotto (ex stradina) Consistenza sup. mq 55	(loc. Piccola di Moro 2)	28	211		Z.O. D.2.	1.540,00	alienazione	Valore 28 €./mq.
28	Porzione lotto (ex stradina) Consistenza sup. mq 48	(loc. Piccola di Moro 2)	28	167		Z.O. D.2.	1.344,00	alienazione	Valore 28 €./mq.
29	Porzione lotto (ex stradina) Consistenza sup. mq 96	(loc. Piccola di Moro 2)	28	163		Z.O. D.2.	2.688,00	alienazione	Valore 28 €./mq.

30	Porzione lotto (ex stradina) Consistenza sup. mq 250	(loc. Piccola di Moro 2)	28	158		Z.O. D.2.	7.000,00	alienazione	Valore 28 €./mq.
31	Porzione lotto (ex stradina) Consistenza sup. mq 5	(loc. Piccola di Moro 2)	28	149		Z.O. D.2.	140	alienazione	Valore 28 €./mq.
32	Strada Vicinale Via di Riva	Pozzo	13	n.n.		Viabilità	€. 4.800,00	alienazione	Tratto finale di strada che va a "morire" (ora incolto/bosco)
33	Relitto stradale Sup. 540 mq. in zona B.2 fra Goricizza e Pozzo (media)	Goricizza - Via Sedegliano "stradina ex. scuole"	20	185-261		Z.O. B.2	25.380,00	alienazione	Valutazione previsioni PRGC ma soggetta a revisione in quanto trattasi in effetti di relitto stradale. (attenzione servitù passaggio)
34	Parte area stradale lott. Borea compresa fra mapp. 1568 e 1440. sup. mq. 780		25	n.d.		Z.O. H2G	11.180,00	alienazione	Valutata come zona omogenea H2G. oggetto di futura Permuta.
35	porzione strada vicinale "Via di Selva" mq. 4.117 c.a.	All'esterno dell'area denominata "Rivalon di Ponte"	64	nn.		Z.O. "E"	12.351,00	alienazione	Richiesta di privati di permuta con altra area limitrofa avente sup. 4.585. Valore approssimativo c.a. 3,00 €./mq.
36	Relitto stradale strada comunale Sup. 790 mq.	Via Divisione Julia (laterale)	35	1097		Viabilità	2.370,00	alienazione	Relitto di strada (ora area in disuso). Permuta con altra area del confinante
37	Relitto stradale comunale Sup. 4.255 mq	Codroipo str. di beano	29	-		Viabilità	12.765,00	alienazione	Relitto di strada oggetto di richiesta d'acquisto
38	Fondo agricolo comunale Sup. 720 mq	Pozzo di Codroipo	13	190		Z.O. E.5	€ 2.880,00	Alienazione	Area agricola sulla quale esiste fabbricato cabina gas Metano RE.MI. – oggetto di richiesta d'acquisto

VALORIZZAZIONI

ND	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Attuale destinazione	Fg.	Particella	Sub.	Zona PRGC	Valore indicativo €uro	Intervento previsto	Misura di valorizzazione e relativa entrata o note.
1	Unità immobiliare (appartamento) cat. A/3, cl. 2 cons. vani: 5	Unità residenziale (Borgo Moro, V. Isonzo	54	2278	8	Z.O. A		valorizzazione	Locazione residenziale a terzi 3.440,88 € /ANNO
2	Unità immobiliare(appartamento) cat. A/3, cl. 1 cons. vani: 4,5	Unità residenziale (Borgo Moro, V. Isonzo	54	2278	9	Z.O. A		valorizzazione	Locazione residenziale a terzi 2.784,88 € /ANNO
3	Unità immobiliare (appartamento) cat. A/3, cl. 1 cons. vani: 4	Unità residenziale (Borgo Moro, V. Isonzo)	54	2278	10	Z.O. A		valorizzazione	Locazione residenziale a terzi 3.186,24 € /ANNO
4	Unità immobiliare (appartamento) cat. A/3, cl. 1 cons. vani: 4	Unità residenziale (Borgo Moro, V. Isonzo)	54	2278	11	Z.O. A		valorizzazione	Locazione residenziale a terzi 2.421,36 € /ANNO
5	Unità immobiliare (appartamento) cat. A/3, cl. 2 cons. vani: 5	Unità residenziale (Borgo Moro, V. Isonzo)	54	2278	13	Z.O. A		valorizzazione	Locazione residenziale a terzi 2.754,12 € /ANNO
6	Unità immobiliare (appartamento) cat. A/3, cl. 1 cons. vani: 4	Unità residenziale (Borgo Moro, V. Isonzo)	54	2278	14	Z.O. A		valorizzazione	Locazione residenziale a terzi 2.421,36 € /ANNO
7	Unità immobiliare (appartamento) cat. A/3, cl. 1 cons. vani: 4	Unità residenziale (Borgo Moro, V. Isonzo)	54	2278	15	Z.O. A		valorizzazione	Locazione residenziale a terzi 2.421,36 € /ANNO
8	Unità immobiliare (appartamento) cat. A/3, cl. 1 cons. vani: 4	Unità residenziale (Borgo Moro, V. Isonzo)	54	2278	16	Z.O. A		valorizzazione	Locazione residenziale a terzi 2.166,48 € /ANNO
9	Unità immobiliare (appartamento) cat. A/3, cl. 1 cons. vani: 4	Unità residenziale (Borgo Moro, V. Isonzo)	54	2278	20	Z.O. A		valorizzazione	Locazione residenziale a terzi 3.186,24 € /ANNO

10	Unità immobiliare (appartamento) cat. A/3, cl. 2 cons. vani: 5	Unità residenziale (Borgo Moro, V. Isonzo)	54	2278	21	Z.O. A		valorizzazione	Locazione residenziale a terzi 4.460,52 € /ANNO
11	Unità immobiliare (appartamento) cat. A/3, cl. 1 cons. vani: 4	Unità residenziale (Borgo Moro, V. Isonzo)	54	2278	22	Z.O. A		valorizzazione	Locazione residenziale a terzi 3.168,00 € /ANNO
12	Unità immobiliare (appartamento) cat. A/3, cl. 2 cons. vani: 5	Unità residenziale (Borgo Moro, V. Isonzo)	54	2278	23	Z.O. A		valorizzazione	Locazione residenziale a terzi 4.596,00 € /ANNO
13	Unità immobiliare (appartamento) cat. A/3, cl. 1 cons. vani: 3,5	Unità residenziali (Borgo Moro, V. Isonzo)	54	2279	4	Z.O. A		valorizzazione	Locazione residenziale a terzi 2.931,12 € /ANNO
14	Unità immobiliare (appartamento) cat. A/3, cl. 2 cons. vani: 6	Unità residenziali (Borgo Moro, V. Isonzo)	54	2279	5	Z.O. A		valorizzazione	Locazione residenziale a terzi 6.040,44 € /ANNO
15	Unità immobiliare (appartamento) cat. A/3, cl. 2 cons. vani: 5	Unità residenziali (Borgo Moro, V. Isonzo)	54	2279	6	Z.O. A		valorizzazione	Locazione residenziale a terzi 4.842,84 € /ANNO
16	Unità immobiliare (appartamento) cat. A/3, cl. 1 cons. vani: 4	Unità residenziali (Borgo Moro, V. Isonzo)	54	2279	8	Z.O. A		valorizzazione	Locazione residenziale a terzi 3.924,00 € /ANNO
17	Unità immobiliare (appartamento) cat. A/3, cl. 1 cons. vani: 4	Unità residenziali (Borgo Moro, V. Isonzo)	54	2279	9	Z.O. A		valorizzazione	Locazione residenziale a terzi 3.440,88 € /ANNO
18	Unità immobiliare (appartamento) cat. A/3, cl. 1 cons. vani: 4	Unità residenziali (Borgo Moro, V. Isonzo	54	2279	10	Z.O. A		valorizzazione	Locazione residenziale a terzi 3.380,16 € /ANNO
19	Unità immobiliare (appartamento) cat. A/3, cl. 2 cons. vani: 5	Unità residenziali (Borgo Moro, V. Isonzo	54	2279	11	Z.O. A		valorizzazione	Locazione residenziale a terzi 5.914,56 € /ANNO

20	Unità immobiliare (appartamento) cat. A/3, cl. 2 cons. vani: 5	Unità residenziali (Borgo Moro, V. Isonzo)	54	2279	13	Z.O. A		valorizzazione	Locazione residenziale a terzi 4.632,00 € /ANNO
21	Unità immobiliare (appartamento) cat. A/3, cl. 3 cons. vani: 6,5	Unità residenziali (Borgo Moro, V. Isonzo	54	2279	14	Z.O. A		valorizzazione	Locazione residenziale a terzi 6.692,40 € /ANNO
22	Lotti industriali Loc Pannellia - L4-L5-L8A-L8B-L9-L11-L12-L15-L16-L17 sup. mq. 93.287	(loc. Pras di Loret - Pannellia)	11			Z. O. D2	€ 3.554,23	valorizzazione	in locazione per sole colture "basse" 3.554,23 €/anno
23	Ex. Fortino di Beano Prato cl. 5 Sup. 2310 mq	Via Ferrovia	31	217		Z.O. E5	€ 6.930,00	valorizzazione	Stimato in prima analisi come media fra prato (esistente) e seminativo.
24	Ex. Fortino di Beano Prato cl. 4 Sup. 10530 mq	Via Ferrovia	31	218		Parte Z.O. E5 e parte E6	€ 31.590,00	valorizzazione	Stimato in prima analisi come media fra prato (esistente) e seminativo.
25	Ex. Fortino di Beano Prato cl. 5 Sup. 3160 mq	Via Ferrovia	31	219		Z.O. E5	€ 9.480,00	valorizzazione	Stimato in prima analisi come media fra prato (esistente) e seminativo.
26	Ex. Fortino di Beano Incolto ster.+fortino Sup. 37650 mq	Via Ferrovia	31	A		ZMD	€ 56.475,00	valorizzazione	Stimato in prima analisi come prato, tenuto conto della depressione impraticabile e dell'importanza archeologica.
27	Ex. Fortino di Beano Costr. No abitabile Sup. 65 mq	Via Ferrovia	31	B		Z.O. E6	5.850,00	valorizzazione	Rudere dal valore insignificante in area agricola valore in prima analisi 30€/mc. trasformato in mq.
28	Ex. Fortino di Beano Costr. No abitabile Sup. 66 mq	Via Ferrovia	31	C		Z.O. E5	5.940,00	valorizzazione	Rudere dal valore insignificante in area agricola valore in prima analisi 30€/mc. trasformato in mq. Valutazione di prima analisi.

29	Area adiacente cimitero Rivolto Sup. mq. 1.920	Via Del Forte	57	27 (parte)		Z.O. N(aree destinate alle attrezzature cimiteriali)		valorizzazione	in Locazione (Antenna rip.) a terzi 5.500,00 € /ANNO
30	Area polisportivo comunale Capoluogo c.a. 60 mq.	Via Gradiscje	54	2287 (parte)		Parte Z.O. S e parte zona RO (riserva orientata)		valorizzazione	in Locazione (Antenna rip.) a terzi 13.000,00 € /ANNO
31	Area aiuola PIP1 Capoluogo	Via Solari/Via Zanussi	27	285 parte		Z.O. P		valorizzazione	in Locazione (Antenna rip.) a terzi 10.019,96 € /ANNO
32	Ex. Polveriera Coseat Brunner Circa 200.105 mq.	Loc. Prats di Loret S.S. 463	11	(parte) dei nn. B -39-40-41-42-43-44-45-46-47-48-51-52-81		Z.O. E.6. Mappale 81 parte in Z.O.E6 e parte in Z.O. NV (campo di determinazione nuova viabilità)	€ 300.157,50	valorizzazione	stimato in prima analisi come valore agricolo medio (con magg. per presenza fabbricati anche se non agibili). Zone in parte vincolate.
33	Ex. Polveriera Coseat Brunner Circa 156.530 mq.	Loc. Prats di Loret S.S. 463	16	A-227		parte in Z.O.E6 e parte in Z.O. NV (campo di determina-zione nuova viabilità)	€ 234.795,00	valorizzazione	stimato in prima analisi come valore agricolo medio (con magg. per presenza fabbricati anche se non agibili). Zone in parte vincolate.
34	Area verde fronte cimitero Codroipo. Zona Verde pubblico+parcheggi Sup. 7.746,00 mq.	Via Rimembranze	25	Parte mapp.le1397		Z.O VA e P	€ 27.111,00	valorizzazione	Valutazione in dipendenza delle previsioni del piano reg. Valore agricolo medio
35	Area verde fronte cimitero Codroipo. Zona Verde pubblico+parcheggi Sup. 6.300,00 mq.	Via Rimembranze	25	Parte mapp.le 282		Z.O VA e P	€ 22.050,00	valorizzazione	Valutazione in dipendenza delle previsioni del piano reg. Valore agricolo medio
36	Villa Ballico senza parco edificio non agibile Sup. 3.770 mq.	Via Zorutti	54	937	5	Z.O. A.2	€ 236.000,00	valorizzazione	eventuale ristrutturazione edile-impiantistica

37	Parco verde Villa Ballico Sup. 1.660 mq.	Via Zorutti	36	6		Z.O. A.2	€ 46.000,00	valorizzazione	Valutazione puntuale (anche per l'edificio) da parte di tecnico abilitato. 18.01.2018.
38	Appartamenti Pzza Garibaldi Categoria A/2 16 vani	Via Santa Maria Maggiore	54	625		Z.O. AS e viabilià	€ 242.780,00	valorizzazione	Valore di acquisto all'epoca. eventuale ristrutturazione edile-impiantistica
39	Appartamento per custode barchessa villa kechler Cat. A/3 n. 3,5 vani	Via S. Pietro a San Martino	87	250	2	Z.O. A1		valorizzazione	Locazione residenziale a terzi 3.600,00 € /ANNO
40	Uffici Cat. B/5 cl. 1 consistenza 1550 mc., mq. 200	Piazza scuole	42	371		Z.O. A		valorizzazione	Locazione residenziale a Poste 5.392,46 € /ANNO
41	Edificio adiacente INPS "centro per l'impiego" sup. 247,74	Via Balilla	54	2273		Z.O. A		valorizzazione	In comodato alla Regione FVG per suoi fini istituzionali - rimborso spese per 7.069,75 €/anno
42	Edificio sede INPS sup. 170,00 c.a.	Via Balilla	54	244	9	Z.O. A		valorizzazione	In locazione all'INPS di UD per suoi fini istituzionali importo 10.600,00 €/anno comprensivo di servizi
43	Edificio sede A&T 2000 sup. 89,00 c.a.	Via Balilla	54	244	8	Z.O. A		valorizzazione	In locazione all'A&T 2000 per suoi fini istituzionali importo 3.000,00 /anno compreso servizi
44	Parte barchessa (Foresteria) di Villa Kechler ed annesso residenziale	S. Martino	87	250		Z.O.A1		valorizzazione	Locazione residenziale a terzi 8.416,67 € /ANNO
45	Caserma dei carabinieri Angolo Via Zara e Via XXIX Ottobre	Codroipo	26	73	1-2-3-4-5	Z.O.DS		valorizzazione	In locazione al Ministero dell'interno canone 50.118,24 €/anno
45	Ex. canonica di Codroipo Sup. 736 mq.	Piazza Garibaldi	54	193		Z.O. A	€ 501.386,00	valorizzazione	eventuale ristrutturazione edile-impiantistica
47	Scuola materna (ex. Suore) mc. 5.400	Via IV Novembre	54	625	2	Z.O. AS zone per l'asilo, ..	€ 2.052.000,00	valorizzazione	in comodato gratuito alla parrocchia di Codroipo

48	Appartamento soprastante scuola materna (ex. suore) 11 vani	Via IV Novembre	54	625	4	Z.O. AS zone per l'asilo, ..	Non calcolato	valorizzazione	In comodato gratuito all'ambito socio assistenziale ASP
49	Ex scuola elementare di Beano Sup. 1.798 mc	Via Villaorba	1	168		Z.O. B2	€ 683.000,00	valorizzazione	eventuale ristrutturazione edile-impiantistica
50	Ex scuola elementare di Biauzzo Sup. 2.000 mc	Via Codroipo	33	104		Z.O. B2	€ 800.000,00	valorizzazione	eventuale ristrutturazione edile-impiantistica
51	Ex Mulino "Bosa" Sup. mc	Via Molini	67	51/52/78		Z. ESF (Art.17.16)	€ 100/mc	valorizzazione	eventuale ristrutturazione edile-impiantistica

14. Piano triennale 2018 / 2020 di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili ad uso abitativo e di servizio.

(art.2, commi 594-599, Legge 24 dicembre 2007, n.244)

PREMESSA

La Legge n. 244 del 24 dicembre 2007 (Legge Finanziaria 2008), all'articolo 2, commi 594 e seguenti, prevede alcune misure dirette al contenimento ed alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle strutture delle pubbliche amministrazioni. Nello specifico il comma 594 impone alle pubbliche amministrazioni l'adozione di piani triennali per l'individuazione di misure dirette alla razionalizzazione dell'utilizzo:

a) **delle dotazioni strumentali,** anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;

b) **delle autovetture di servizio**, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;

c) **dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio**, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano di cui alla lettera a) del comma 594 vanno indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso. (v. comma 595).

Qualora gli interventi di cui al comma 594 implichino la dismissione di dotazioni strumentali, il piano deve essere corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici. (v. comma 596).

Il piano è stato elaborato mantenendo, per ogni dotazione oggetto di razionalizzazione, il seguente schema logico:

- ricognizione della la situazione esistente;
- individuazione di misure di razionalizzazione.

1. DOTAZIONI STRUMENTALI ED INFORMATICHE

Attualmente tutte le aree di lavoro sono informatizzate.

La dotazione standard della postazione individuale di lavoro è di regola così composta:

- personal computer collegato in rete locale ed applicativi con le funzionalità necessarie per le attività da svolgere;
- un telefono fisso connesso alla rete telefonica;
- una stampante e/o un collegamento alla stampante/fotocopiatore di rete a servizio di più postazioni di lavoro di un determinato ufficio e/o area di lavoro/servizio;
- un fax a servizio di più postazioni di lavoro di un determinato ufficio e/o area di lavoro/servizio;
- una fotocopiatrice a servizio di più postazioni di lavoro di un determinato ufficio e/o area di lavoro/servizio.

La dotazione complessiva è assegnata come di seguito riportato:

UFFICIO	PC	PORTATILI	SERVER	MONITOR	STAMPANTI	SCANNER	FAX	FOTOCOPIATORI	FOTOCOPIATORI CON FUNZIONI ANCHE DI STAMPANTE DI RETE	PLOTTER
AREA CULTURA E TURISMO	12	1		13	3	1	1	1	1	
AREA DEMOGRAFICA	8			8	8	1	1		1	
AREA POLIZIA LOCALE	11	3	3	16	6		1		1	
AREA RAGIONERIA	12	1		12	5		1		1	
AREA SEGRETERIA	9	1		9	3	1			1	
AREA SERVIZI SOCIALI	5			5	6		1	1	1	
AREA TECNICA	16	1		19	6		2	1	1	1
BIBLIOTECA COMUNALE	20	1	1	24	6	7	1	1	1	
MUSEI	3			3	2		1			
DIREZIONE GENERALE ORGANI ISTITUZIONALI	5			5	2				1	
MUNICIPIO PIANO TERRA	3			3	1	1	1	1		
SALA SERVER	3		4	2						
AREA PIC PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA TURISMO	3			3					1	
ATTIVITA' PRODUTTIVE	3			3	1				1	
UFFICIO PERSONALE	4			4	1		1		1	
MAGAZZINO COMUNALE	1			1						
TOTALE	118	8	8	130	50	11	11	5	12	1

1.1 Attrezzature informatiche

La situazione attuale

La gestione del sistema informatico e delle attrezzature informatiche è centralizzata ed affidata al Servizio Informatico dell'ente.

Il sistema informatico è stato organizzato e dimensionato sulle richieste delle procedure di lavoro e sulle esigenze degli operatori.

L'individuazione delle attrezzatura informatica a dotazione delle diverse postazioni di lavoro viene effettuata dal Servizio Informatico secondo i principi dell'efficacia operativa e dell'economicità.

In particolare vengono tenute in considerazione le esigenze operative degli uffici, il ciclo di vita dell'attrezzatura e gli oneri connessi alla sua disponibilità e funzionalità.

Le misure di razionalizzazione

Servizio Informatico

Le attrezzature informatiche in uso risultano essenziali per la piena funzionalità dei servizi e la loro consistenza è adeguata agli organici assegnati agli uffici delle varie aree e quindi non risultano possibili azioni di riduzione della dotazione.

La sostituzione delle attrezzature impiegate è prevista solo alla fine del loro ciclo di vita (fisica o tecnologica) od in caso di guasto quando la riparazione non sia economicamente vantaggiosa.

Nel caso in cui una attrezzatura non fosse più adeguata a supportare efficacemente le procedure di un ufficio verrà comunque impiegata in ambiti meno esigenti per i quali risultasse adeguata (tirocinanti, stagisti, utenti della biblioteca, ecc.).

L'acquisto di nuove attrezzature informatiche è effettuato preferibilmente mediante ricorso alle convenzioni CONSIP od in alternativa tramite il MEPA.

La messa a disposizione e l'utilizzo attraverso la rete locale di risorse condivise tra gli uffici permette significativi risparmi nei costi di acquisizione e manutenzione delle attrezzature e del software.

1.2 Apparecchiature di fotoriproduzione e telefax

La situazione attuale

C'è un unico fotocopiatore di rete di proprietà del comune assegnato ai servizi sociali, tutte le altre apparecchiature di fotoriproduzione impiegate sono acquisite in noleggio a canone (fisso o a copia) inclusivo della manutenzione, dell'assistenza tecnica e dei materiali di consumo (con la sola esclusione della carta e dell'energia elettrica necessarie al funzionamento).

Le apparecchiature fornite in Convenzione CONSIP (in numero di 7) sono multifunzione e vengono utilizzate oltre che per i servizi di copia anche per quelli di stampa. Per le altre apparecchiature in noleggio (in numero di 6) l'esiguo numero di copie, dovuto ad un loro ridotto utilizzo, non ha reso conveniente il ricorso alla Convenzione CONSIP a canone fisso.

Le caratteristiche delle apparecchiature di fotoriproduzione da utilizzare vengono scelte tenendo conto delle esigenze di copiatura (e di stampa) degli uffici cui sono destinate.

Il numero degli apparecchi fax, di proprietà del Comune, è dimensionato con riferimento alle diverse esigenze degli uffici e non vengono più sostituiti a fine vita, in quanto l'utilizzo è ormai residuale e sostituito dalla posta elettronica ordinaria e/o posta elettronica certificata.

Le misure di razionalizzazione

La dotazione attuale è da considerarsi necessaria a garantire un efficiente funzionamento degli uffici e pertanto non sono previste sue riduzioni.

La sostituzione delle apparecchiature impiegate è prevista solo alla fine del loro ciclo di vita od in caso di guasto quando la riparazione non sia economicamente vantaggiosa.

Per le apparecchiature di fotoriproduzione (e multifunzione) la riparazione o la sostituzione trattandosi di attrezzature a noleggio con canone non comportano costi ulteriori.

La scelta di sostituire i fotocopiatori attualmente utilizzati o di impiegarne ulteriori dovrà tener conto della esigenza di assicurare la migliore corrispondenza tra le prestazioni dell'apparecchiatura e quelle richieste da ogni singola area servita.

Il ricorso a pratiche di dematerializzazione nelle attività degli uffici assicura in maniera sempre più significativa una riduzione della documentazione cartacea e dei costi a questa connessi per carta e consumabili.

1.3 Telefonia fissa

La situazione attuale

Le linee telefoniche attive (compresa la multilinea a servizio degli uffici municipali) sono in numero di 39 e sono adeguate alle diverse esigenze di ciascun ufficio.

I servizi telefonici che generano traffico a pagamento sono addebitati alle tariffe della Convenzione Consip Fonia 4 per la telefonia fissa.

La spesa complessiva per i servizi di telefonia fissa è stata per l'anno 2016 pari a 24.047,82 € e per l'anno 2017 pari a 23.168,80 € (compresi i canoni per le linee telefoniche, per le linee ADSL e per i dispositivi a noleggio).

Le misure di razionalizzazione

La dotazione attuale è da considerarsi necessaria a garantire un efficiente funzionamento degli uffici e pertanto non sono previste sue riduzioni.

La sostituzione delle apparecchiature impiegate è prevista solo alla fine del loro ciclo di vita od in caso di guasto quando la riparazione non sia economicamente vantaggiosa.

L'utilizzo della Posta Elettronica da parte degli uffici consente un'apprezzabile riduzione dei costi della corrispondenza tramite rete telefonica e di quella tramite il servizio postale tradizionale.

1.4 Telefonia mobile

La situazione attuale

L'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile è limitata ai soli uffici che richiedono, per le necessità del loro espletamento, pronta e costante reperibilità degli incaricati e risulta ristretta al periodo di svolgimento delle attività di detti uffici.

Le utenze di fonia in abbonamento attive sono 18 così assegnate:

- 3 agli Organi Istituzionali e alla Direzione;
- 4 al Servizio Associato di Polizia Municipale;
- 8 all'Area Tecnica;
- 3 al Servizio di Protezione Civile e ai Vigili del Fuoco Volontari.

Le utenze di traffico dati, M2M, in abbonamento attive sono 33 così assegnate:

- 10 per la trasmissione dati e collegamento dei parcometri;
- 4 per trasmissione dati e collegamento al sistema di localizzazione pattuglie di Polizia Locale;
- 1 per Organi Istituzionali;
- 5 per la connessione con l'impianto di videosorveglianza dei cimiteri;
- 3 per la connettività dei tablet in uso alla Polizia Locale;
- 3 per il collegamento delle telecamere di lettura targhe ai varchi viabili del Tagliamento;
- 6 per i sistemi Targa System;
- 1 sistema di rilevazione infrazioni fisso.

L'implementazione delle linee telefoniche con profilo M2M è necessaria al funzionamento delle apparecchiature deputate ai servizi di controllo e sicurezza del territorio svolti dalla Polizia Locale.

I servizi telefonici che generano traffico a pagamento sono addebitati alle tariffe della Convenzione Consip Telefonia Mobile PA 6.

La spesa complessiva per i servizi di telefonia mobile in abbonamento (traffico e canoni) è stata per l'anno 2015 pari a 8.502,71 €.

La spesa complessiva per i servizi di telefonia mobile in abbonamento è stata per l'anno 2017 pari a 6.636,53 € (compresa la TCG pari a 25,82 € a bimestre per ogni utenza di fonia).

Le misure di razionalizzazione

Le utenze di telefonia mobile attive sono necessarie a garantire l'efficiente funzionamento degli uffici ed pertanto non è prevista una loro riduzione, nel contempo il loro numero appare adeguato e quindi non si prevede un loro aumento.

L'assegnazione delle apparecchiature di telefonia mobile deve essere finalizzata ad accrescere l'efficienza e l'efficacia dell'attività amministrativa preferendo l'assegnazione al servizio a quella alla persona.

L'impiego delle apparecchiature di telefonia mobile deve sempre essere limitato ad esigenze di servizio fuori sede, di servizio esterno sul territorio o di reperibilità ed in termini temporali alla durata di tale servizio, con esclusione delle utenze telefoniche assegnate al Comandante della Polizia Locale ed al Coordinatore della Squadra di Protezione Civile Comunale, che garantiscono una reperibilità telefonica H 24.

Al fine del contenimento della spesa per i servizi di telefonia mobile si è aderito alla Convenzione CONSIP per i servizi di telefonia mobile che risulta attualmente economicamente più vantaggiosa. Gli oneri maggiori sono dovuti al costo della tassa di concessione governativa che nella fattispecie non consente alla pubblica amministrazione alcuna tipologia di esonero.

Area Lavori Pubblici e Manutenzioni

Gli apparecchi di telefonia mobile in dotazione ai servizi di manutenzione sono in numero adeguato a garantire l'immediata reperibilità dei capi squadra e del Responsabile delle Squadre durante lo svolgimento delle attività di servizio sul territorio nonché del responsabile dell'Area LL.PP. per eventuali emergenze che dovessero verificarsi anche fuori dall'orario di servizio.

Attualmente gli addetti che operano in sede non hanno a disposizione apparecchi di telefonia mobile, per questi tuttavia in futuro potrebbe rendersi necessario l'utilizzo dei servizi di telefonia mobile per garantirne la reperibilità nel caso di frequente espletamento di attività fuori sede. Nei casi di mancato funzionamento dei telefoni fissi (come guasti in conseguenza di emergenze dovute al maltempo od altro) viene utilizzato il cellulare di sevizio del responsabile al fine di garantire l'operatività almeno per i servizi essenziali.

Area Vigilanza

L'assegnazione alla persona del Comandante della Polizia Locale ed al Coordinatore della Squadra di Protezione Civile Comunale di altrettanti apparecchi di telefonia mobile risponde all'esigenza di assicurare la pronta reperibilità degli stessi in ogni momento.

Non appare opportuno il passaggio dalle utenze mobili in abbonamento alle utenze mobili a traffico prepagato soggette a scadenza e a ricarica periodica.

1.5 DISMISSIONI

Non si prevedono dismissioni delle dotazioni strumentali ed informatiche ma solo la loro messa fuori uso o alla fine del loro ciclo di vita fisica o per intervenuta obsolescenza.

L'eventuale dismissione di una apparecchiatura da una postazione di lavoro, ufficio o area di lavoro conseguente ad azioni di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali complessive, comporterà la sua riallocazione in altra postazione, ufficio o area di lavoro fino al termine del suo ciclo di vita.

2. AUTOVETTURE DI SERVIZIO

La situazione attuale

Le autovetture di servizio sono assegnate in numero di 2 unità all'Area Amministrativa, in numero di 2 unità all'Area Tecnica ed in numero di 5 unità al Servizio Associato di Vigilanza Urbana. Le altre aree non dispongono di proprie autovetture di servizio ma utilizzano all'occorrenza alcune delle autovetture suddette.

Le due autovetture assegnate all'Area Tecnica sono utilizzate una dal Responsabile delle squadre degli operai per effettuare il proprio servizio e l'altra dall'Ufficio LL.PP., dall'Ufficio Edilizia Privata, dall'Ufficio Urbanistica e da altri servizi per le esigenze emergenti.

Il parco autovetture è costituito da mezzi di piccola cilindrata (con l'eccezione di alcuni mezzi di media cilindrata assegnati al Servizio Associato di Vigilanza Urbana) e di età che varia da sette a sedici anni.

Le autovetture di servizio vengono impiegate esclusivamente per l'espletamento di attività amministrative che richiedono la presenza sul territorio e la mobilità degli addetti.

Per quanto attiene agli automezzi del Servizio Associato di Vigilanza Urbana, gli stessi sono stati acquistati totalmente con contributo regionale e presi in carico dal Comune di Codroipo quale comune capofila dell'Associazione di Polizia Locale del "Medio Friuli".
Le spese di manutenzione e consumo sono ripartite fra gli Enti associati con i criteri definiti nella Conferenza dei Sindaci del Medio Friuli.

Le misure di razionalizzazione

Il parco autovetture esistente risulta necessario per garantire l'attuale livello di servizi prestati alla collettività.

Non sono previsti cambiamenti nella sua consistenza ma solo i normali interventi di manutenzione (e di revisione) per mantenere la funzionalità dei mezzi e le eventuali riparazioni nel caso di guasti.

Le autovetture in dotazione potranno venir sostituite solo nel caso della loro messa fuori uso per guasti e quando la riparazione ed il mantenimento in esercizio non sia economicamente preferibile.

3. FABBRICATI ABITATIVI E DI SERVIZIO

La situazione attuale

L'Amministrazione Comunale di Codroipo possiede in proprietà una quarantina di fabbricati a servizio delle proprie attività istituzionali (sedi comunali ed uffici decentrati) oltre che a servizio della collettività (impianti sportivi, scuole, musei e biblioteca). Possiede inoltre in proprietà alcuni fabbricati a destinazione residenziale che sono utilizzati per le attività di alcune delle numerose associazioni presenti sul territorio.

Altri fabbricati a destinazione residenziale sono affidati in gestione all'ATER di Udine (convenzione fino 2020) e non comportano spese.

Più specificatamente

	Immobile residenziale	indirizzo	uso e misure di razionalizzazione
1	Abitazione in Piazza Garibaldi "Corte Agnola"	Categoria A/3 F. 54 P. 128 S. 2 n. 7 vani	Attualmente non occupata ed in attesa di alienazione. Al momento tutte le gare sono andate deserte. Non comporta alcuna spesa se non quelle condominiali.
2	Abitazione in Piazza Garibaldi (canonica)	Categoria A/3 F. 54 P. 193 S. 3 n. 12,5 vani	Immobile in attesa del previsto intervento di riqualificazione che ne comporterà l'abbattimento per l'ampliamento della Piazza. Non comporta alcuna spesa.
3	Abitazione in Via del Forte	Categoria A/4 F. 57 P. B S. 2 n. 7 vani	Unità abitativa inserita all'interno dell'ex area militare del Fortino di Rivolto attualmente inagibile. In attesa di stima per una possibile alienazione.
4	n. 6 Abitazioni in Via del Santuario	Categoria A/3 F. 71 P. 113 S. 4, 5, 6, 7, 8 e 9 n. 28 vani	Alloggi di edilizia sovvenzionata affidati alla gestione della Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Udine. Non comporta alcuna spesa.
5	n. 3 Abitazioni in Piazza delle Scuole	Categoria A/3 F. 42 P. 371	Alloggi di edilizia sovvenzionata affidati alla gestione della Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Udine. Non comporta alcuna spesa.
6	n. 6 Abitazioni in Via Pevaris	Categoria A/3 F. 35 P. 257	Alloggi di edilizia sovvenzionata affidati alla gestione della Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Udine. Non comporta alcuna spesa.
7	n. 2 Abitazioni in Via Casali Vecchi	Categoria A/3 F. 33 P. 105	Alloggi di edilizia sovvenzionata affidati alla gestione della Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Udine. Non comporta alcuna spesa.
8	n. 3 Abitazioni in Via Tagliamento	Categoria A/3 F. 33 P. 285	Alloggi di edilizia sovvenzionata affidati alla gestione della Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Udine. Non comporta alcuna spesa.
9	Abitazione in Via Invalidi del Lavoro	Categoria A/3 F. 54 P. 1781 S. 3 n. 7,5 vani	Alloggio del custode della scuola materna viene utilizzato per ospitare temporaneamente persone in situazione di disagio e difficoltà economica. Comporta delle spese per i servizi di rete con compartecipazione delle persone alloggiate.
10	n. 21 Abitazioni in Via Isonzo	Categoria A/3 F. 54 P. 2278 - S. 8, 9, 10, 11, 13, 14, 15, 16, 20, 21, 22 e 23 n. 52,5 vani - Categoria A/3 F. 54 P. 2279 - S. 4, 5, 6, 8, 9, 10, 11, 13 e 14 n. 43,50 vani	Alloggi di recente realizzazione locati e da locare mediante concorso pubblico ed a canone sociale od a canone calmierato. Sono affidati alla gestione dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Udine. Producono introiti per i canoni di locazione.

11	Abitazione In Via San Pietro	Categoria A/3 F. 87 P. 250 S. 2 n. 8,5 vani	Alloggio destinato al custode del Museo delle Carrozze d'Epoca attualmente inutilizzato in quanto non è prevista attualmente la figura di un custode fisso. Risulta all'interno dell'area del museo, quindi difficilmente utilizzabile per altri scopi. Era stata oggetto di una gara di concessione insieme alla foresteria, ma la stessa gara è andata deserta.
12	n. 2 Abitazioni in Via Santa Maria Maggiore	Categoria A/2 F. 54 P. 197 S. 2 e 3 n. 16 vani	Appartamenti di recente acquisizione ed attualmente in attesa di ristrutturazione per ampliamento Municipio. Non comportano alcuna spesa se non quelle minime condominiali.
13	Abitazione in Via 4 novembre	Categoria A/3 F. 54 P. 625 S. 4 n. 11 vani	Alloggio del personale dell'ex Scuola Materna Comunale attualmente concesso in comodato per le attività degli operatori del progetto socio educativo "Domino". Vengono controllati periodicamente i consumi.
14	Abitazione in Via 4 novembre	Categoria A/3 F. 54 P. 19 n. 7,5 vani	Alloggio del custode del complesso delle Scuole Medie attualmente concesso in uso ad associazioni di persone con problemi di dipendenza. Vengono controllati periodicamente i consumi.
15	n. 3 Abitazioni in Viale Zara	Categoria A/2 F. 26 P. 73 S. 3 4 e 5 n. 21,5	Alloggi di servizio presso la locale Stazione dei Carabinieri destinati ad ospitare gli appartenenti all'Arma. Locali in locazione. Si è avuta una diminuzione dell'importo del canone così come previsto dalla normativa in vigore.
16	Abitazione in Via Caprera 4/6	Categoria A/3 F. 54 P. 1706 S. 6 n. 5,5 vani	Unità abitativa destinata ad ospitare soggetti in condizione di disagio sociale. Sono utilizzati per sopperire temporaneamente ad emergenze di ospitalità di persone assistite dai servizi sociali, in attesa di una più proficua sistemazione. Vengono controllati periodicamente i consumi dalle assistenti sociali che verificano periodicamente anche la possibilità che gli occupanti possano, quando possibile, contribuire alle spese.
17	Abitazione in Via Venzone 15/11	Categoria A/3 F. 55 P. 354 S. 12 n. 5,5 vani	Unità abitativa destinata ad ospitare soggetti in condizione di disagio sociale. Sono utilizzati per sopperire temporaneamente ad emergenze di ospitalità di persone assistite dai servizi sociali, in attesa di una più proficua sistemazione. Vengono controllati periodicamente i consumi dalle assistenti sociali che verificano periodicamente anche la possibilità che gli occupanti possano, quando possibile, contribuire alle spese.
18	Abitazione in Via Venzone 9/4	Categoria A/3 F. 55 P. 353 S. 32 n. 6,5 vani	Unità abitativa destinata ad ospitare soggetti in condizione di disagio sociale. Sono utilizzati per sopperire temporaneamente ad emergenze di ospitalità di persone assistite dai servizi sociali, in attesa di una più proficua sistemazione. Vengono controllati periodicamente i consumi dalle assistenti sociali che verificano periodicamente anche la possibilità che gli occupanti possano, quando possibile, contribuire alle spese.
19	Villa Ballico in Via Zorutti	Categoria F/2 F. 54 P. 937 sub. 5	Unità abitativa pervenuta per lascito testamentario. In stato di assoluta non agibilità/abitabilità. Comporta le sole spese per la manutenzione del parco esterno e per evitare il totale degrado della copertura. In attesa di valutazione per successiva alienazione.

Le misure di razionalizzazione

Area Lavori Pubblici e Manutenzioni

I fabbricati abitativi di proprietà comunale sono, per la maggior parte, alloggi di edilizia residenziale pubblica locati a canoni popolari.

Alcuni sono utilizzati per sopperire temporaneamente ad emergenze di ospitalità di persone non abbienti ed in difficoltà economiche, assistite dai servizi sociali, in attesa di una sistemazione definitiva. Tali utilizzi gratuiti prevedono che nel caso la persona possa, debba contribuire per quanto possibile al pagamento dei servizi essenziali (luce, riscaldamento e acqua).

Al momento non si prevede una loro dismissione in considerazione della loro destinazione a finalità sociali.

Le azioni di razionalizzazione saranno volte al controllo dei costi di gestione.

Per gli immobili di servizio all'attività amministrativa sono previsti interventi di controllo sui consumi di energia (riscaldamento, condizionamento, energia elettrica) attraverso il monitoraggio dei gradi ambiente e dei periodi di apertura degli impianti.

Sono in fase di valutazione e redazione studi di fattibilità e progetti per migliorare gli edifici comunali con riguardo al contenimento energetico. Una volta reperiti i finanziamenti si darà precedenza alla realizzazione delle opere di ristrutturazione degli edifici scolastici.

VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

La sessione annuale che approva il bilancio rappresenta sempre l'occasione per fare il punto sulla strada già percorsa e riaffermare, allo stesso tempo, la validità dei contenuti programmatici stabiliti.

Con il DUP, che è il più importante strumento di pianificazione dell'attività dell' ente, si pongono le basi della programmazione e le linee strategiche dell'azione di governo individuando sia i programmi da realizzare che i reali obbiettivi da cogliere.

Il Bilancio 2018/2020 è importante perché getta le basi a diversi significativi investimenti ed impegnativo perché, oltre alle incognite che gravitano nell'arco del triennio, non bisogna dimenticare che il quadro in cui opera la pubblica amministrazione, e con essa il mondo degli enti locali, è alquanto complesso e lo scenario finanziario non offre certo facili opportunità.

Le disposizioni contenute in questo bilancio di previsione sono il frutto di scelte impegnative e coraggiose, decisioni che ribadiscono la volontà di attuare gli obiettivi strategici, mantenendo così molto forte l'impegno che deriva dalle responsabilità assunte il tutto avendo sempre presente le reali esigenze dei cittadini ma anche la necessità di dimensionare questi medesimi obiettivi alle reali e limitate risorse disponibili.

La crisi finanziaria ed economica globale impone di adattarsi in un contesto di entrate ridotte e di contenere e razionalizzare al massimo la spesa pubblica oltre ad un'esigenza di cambiamento dell'organizzazione del sistema pubblico e dei servizi erogati.

Nell'arco del triennio sarà data la priorità ai problemi della cittadinanza e alla crescita del territorio dal punto di vista sociale, economico e culturale, completando le opere in itinere e realizzando opere pubbliche e servizi a miglioramento della vita dei cittadini, in particolare nel settore dell'edilizia scolastica e negli spazi destinati all'aggregazione sociale anche con l' eliminazione delle barriere architettoniche, ma anche con un piano di manutenzione e riqualificazione delle strade e marciapiedi degradati dal tempo, che valorizzano anche sul piano estetico le bellezze artistiche e naturalistiche del nostro territorio.

La combinazione di patrimonio ambientale e artistico, capitale umano e relazionale, sono strumenti locali di gestione in grado di generare e sviluppare nuova crescita sociale e migliorare l'attrattività del territorio.

....., lì ../../....

Timbro

dell'Ente

Il Responsabile
del Servizio Finanziario

.....

Il Rappresentante Legale

.....